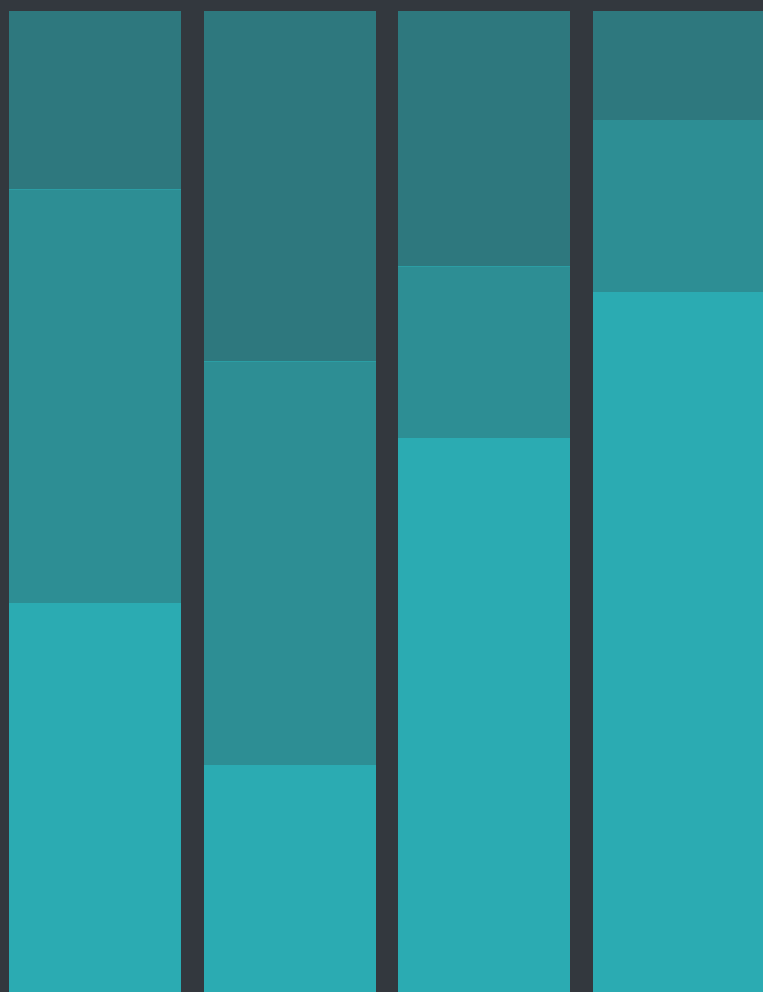


Bilancio Consuntivo e Consolidato Esercizio 2017



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CPL CONCORDIA SOC. COOP.
Sede: Via A. Grandi, 39 CONCORDIA SULLA SECCHIA MO
Capitale sociale: 25.921.316,33
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 00154950364
Codice fiscale: 00154950364
Numero REA: 25274
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 432201
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A105548

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	372.781	522.628
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>372.781</i>	<i>522.628</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	90.629	231.735
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	102.413	89.392

	31/12/2017	31/12/2016
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.044.199	1.079.901
7) altre	45.484.470	48.844.808
Totale immobilizzazioni immateriali	46.721.711	50.245.836
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.330.523	1.708.676
2) impianti e macchinario	1.898.873	2.210.453
3) attrezzature industriali e commerciali	449.856	266.615
4) altri beni	1.191.775	1.333.740
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.426.376	2.819.071
Totale immobilizzazioni materiali	7.297.403	8.338.555
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	34.258.418	38.685.304
b) imprese collegate	946.939	2.365.008
d-bis) altre imprese	3.256.188	3.080.888
Totale partecipazioni	38.461.545	44.131.200
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	46.575.904	41.048.244
esigibili entro l'esercizio successivo	46.575.904	41.048.244
b) verso imprese collegate	5.004.789	12.726.552
esigibili entro l'esercizio successivo	5.004.789	12.726.552
d-bis) verso altri	4.988.834	2.098.402
esigibili entro l'esercizio successivo	2.066.614	1.172.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.922.220	925.631
Totale crediti	56.569.527	55.873.198
Totale immobilizzazioni finanziarie	95.031.072	100.004.398
Totale immobilizzazioni (B)	149.050.186	158.588.789
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.785.625	3.882.055
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	583.266	748.087
3) lavori in corso su ordinazione	16.403.184	15.531.113
4) prodotti finiti e merci	363.601	292.570
5) acconti	882.115	429.824

	31/12/2017	31/12/2016
Totale rimanenze	22.017.791	20.883.649
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	142.224.445	145.110.974
esigibili entro l'esercizio successivo	138.827.330	141.237.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.397.115	3.873.861
2) verso imprese controllate	18.590.354	11.524.906
esigibili entro l'esercizio successivo	18.590.354	11.467.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	57.000
3) verso imprese collegate	10.098.817	17.822.031
esigibili entro l'esercizio successivo	10.044.236	17.780.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.581	41.363
5-bis) crediti tributari	10.240.460	5.503.362
esigibili entro l'esercizio successivo	10.240.460	5.503.362
5-ter) imposte anticipate	3.693.185	4.186.315
5-quater) verso altri	4.669.937	5.940.492
esigibili entro l'esercizio successivo	4.669.937	5.940.492
Totale crediti	189.517.198	190.088.080
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	4.017.601	-
2) partecipazioni in imprese collegate	3.410.921	3.410.921
4) altre partecipazioni	1.945	1.945
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.430.467	3.412.866
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	15.243.065	22.710.211
3) danaro e valori in cassa	20.822	16.656
Totale disponibilita' liquide	15.263.887	22.726.867
Totale attivo circolante (C)	234.229.343	237.111.462
D) Ratei e risconti	9.539.052	9.303.088
Totale attivo	393.191.362	405.525.967
Passivo		
A) Patrimonio netto	124.251.995	112.495.931
I - Capitale	25.921.316	17.689.343
IV - Riserva legale	94.274.697	95.743.309
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	531.892	531.892
<i>Totale altre riserve</i>	<i>531.892</i>	<i>531.892</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.748.403	(1.468.613)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(224.313)	-
Totale patrimonio netto	124.251.995	112.495.931
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	21.526	21.526
2) per imposte, anche differite	480	-
4) altri	18.907.476	25.826.929
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>18.929.482</i>	<i>25.848.455</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.689.435	3.115.688
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	61.927	66.347
esigibili entro l'esercizio successivo	61.927	66.347
4) debiti verso banche	153.889.644	161.310.461
esigibili entro l'esercizio successivo	153.889.644	142.140.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	19.169.583
5) debiti verso altri finanziatori	-	436.325
esigibili entro l'esercizio successivo	-	436.325
6) acconti	10.141.949	9.037.562
esigibili entro l'esercizio successivo	10.141.949	9.037.562
7) debiti verso fornitori	63.773.226	68.370.972
esigibili entro l'esercizio successivo	60.570.137	64.442.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.203.089	3.928.945
9) debiti verso imprese controllate	1.969.126	3.136.378
esigibili entro l'esercizio successivo	1.969.126	3.136.378
10) debiti verso imprese collegate	1.570.157	1.283.336
esigibili entro l'esercizio successivo	1.570.157	1.283.336
12) debiti tributari	2.262.309	3.341.833
esigibili entro l'esercizio successivo	2.262.309	3.341.833
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.928.806	2.998.474
esigibili entro l'esercizio successivo	2.928.806	2.998.474
14) altri debiti	9.229.846	11.692.848
esigibili entro l'esercizio successivo	9.229.846	11.692.848

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale debiti</i>	245.826.990	261.674.536
E) Ratei e risconti	1.493.460	2.391.357
<i>Totale passivo</i>	393.191.362	405.525.967

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.411.172	215.620.617
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	516.692	(3.493.053)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.269.993	10.290.196
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	66.359	70.270
altri	4.071.745	5.180.721
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.138.104</i>	<i>5.250.991</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>226.335.961</i>	<i>227.668.751</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.272.578	78.991.459
7) per servizi	63.480.375	59.779.465
8) per godimento di beni di terzi	9.139.058	8.861.456
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	39.076.623	38.883.294
b) oneri sociali	10.875.181	11.169.666
c) trattamento di fine rapporto	2.378.985	2.421.096
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>52.330.789</i>	<i>52.474.056</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.258.636	12.028.920
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.251.348	1.517.631
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.550	265.899
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	3.181.409	2.960.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>15.729.943</i>	<i>16.772.450</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	238.680	1.777.142

	31/12/2017	31/12/2016
13) altri accantonamenti	3.871.881	5.312.702
14) oneri diversi di gestione	2.868.322	4.038.192
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>224.931.626</i>	<i>228.006.922</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.404.335	(338.171)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	11.920.012	16.348.000
altri	59.080	1.547
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>11.979.092</i>	<i>16.349.547</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	1.225.149	1.405.029
da imprese collegate	72.714	398.591
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>1.297.863</i>	<i>1.803.620</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	231.695	486.209
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>231.695</i>	<i>486.209</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.529.558</i>	<i>2.289.829</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.218.648	4.046.778
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.218.648</i>	<i>4.046.778</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(18.106)	(140.680)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>9.271.896</i>	<i>14.451.918</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	6.442.034	14.503.403
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>6.442.034</i>	<i>14.503.403</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(6.442.034)</i>	<i>(14.503.403)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.234.197	(389.656)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(7.815)	1.207.362
imposte differite e anticipate	493.609	(128.405)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>485.794</i>	<i>1.078.957</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.748.403	(1.468.613)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.748.403	(1.468.613)
Imposte sul reddito	485.794	1.078.957
Interessi passivi/(attivi)	2.689.089	1.756.949
(Dividendi)	(11.979.092)	(16.349.547)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(5.055.806)</i>	<i>(14.982.254)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.582.641	9.182.270
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.509.983	13.546.551
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	38.550	265.899
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.082.844	4.166.732
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>25.214.018</i>	<i>27.161.452</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>20.158.212</i>	<i>12.179.198</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.134.138)	6.431.025
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.886.529	8.555.060
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.597.746)	(23.615.257)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(235.965)	(13.514)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(897.897)	616.840
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.703.884)	(7.656.603)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(9.683.101)</i>	<i>(15.682.449)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>10.475.111</i>	<i>(3.503.251)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.689.089)	(1.756.949)
(Imposte sul reddito pagate)	(485.794)	(1.078.957)
Dividendi incassati	11.979.092	16.349.547
(Utilizzo dei fondi)	(14.927.868)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(6.123.659)</i>	<i>13.513.641</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.351.452	10.010.390

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.178.856)	(922.639)
Disinvestimenti	1.159.139	78.071
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.987.842)	(9.591.332)
Disinvestimenti	24.303	766.403
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.574.329)	(3.961.163)
Disinvestimenti	1.447.207	522.966
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.000.000)	
Disinvestimenti		2.797.500
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.110.378)	(10.310.194)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.748.767	798.786
Accensione finanziamenti	(19.610.329)	
(Rimborso finanziamenti)		(144.574)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	8.381.820	
(Rimborso di capitale)		(2.689.805)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(224.313)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	295.945	(2.035.593)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.462.981)	(2.335.397)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.710.211	25.049.046
Danaro e valori in cassa	16.656	13.218
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.726.867	25.062.264
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.243.064	22.710.211
Danaro e valori in cassa	20.822	16.656
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.263.886	22.726.867
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato nr. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto Economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota Integrativa.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

L'attività principale della società, i rapporti economici con le società controllate e collegate, gli eventi successivi al 31 dicembre 2017 sono desumibili in calce al presente documento, mentre l'evoluzione prevedibile della gestione è desumibile nella Relazione Unica sulla Gestione. Si precisa che ai sensi dell'art. 2497 del c.c. la Cooperativa non è

soggetta ad attività di direzione e coordinamento. Peraltro, la Cooperativa esercita attività di direzione e coordinamento nelle seguenti società controllate al 31 dicembre 2017:

- AIPower S.p.A.
- Biogengas S.r.l. in liquidazione
- CPL Hellas A.B.E. & T.E. in liquidazione
- CPWH Uk Ltd.
- Energia della Concordia S.r.l.
- Erre.Gas S.r.l. in liquidazione
- European Gas Network S.r.l.
- Fontenergia S.r.l.
- Grecanica Gas S.r.l.
- Marche Solar S.r.l.
- Naturgas S.r.l.
- Immobiliare della Concordia S.r.l.
- Polargas S.r.l.
- Progas Metano S.r.l.
- P.E.A. Progetto Energia Ambiente S.r.l.
- Serio Energia S.r.l.
- TIpower S.a r.l. in liquidazione
- Torano Solar S.r.l. in liquidazione
- Trinovolt S.r.l.
- Vega Energie S.r.l.
- Vignola Energia S.r.l.

Si precisa che le società Marche Solar S.r.l. e Trinovolt S.r.l. sono state riclassificate fra le “Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni” in quanto destinate alla vendita.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. .

Criteri di valutazione e continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del Accordo di Risanamento del debito bancario.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

A seguito delle note vicende giudiziarie del marzo 2015 riguardanti alcuni ex dirigenti della Cooperativa imputati ai sensi del DLgs n. 231/200, le cui positive evoluzioni nel dettaglio sono riportate al paragrafo “Procedimenti Pendenti” della presente Nota Integrativa, che avevano comportato tra le altre il sequestro di alcune somme nel mese di settembre 2015 poi dissequestrate a seguito della sentenza di non luogo a procedere nel mese di gennaio 2017 e soprattutto la cancellazione dalla white list per un periodo di circa 7 mesi (da marzo 2015 ad ottobre 2015), CPL Concordia Soc.Coop. (di seguito la “Cooperativa”) aveva subito un forte rallentamento della sua operatività che aveva portato gli amministratori ad avviare (i) un importante processo di riorganizzazione della governance e (ii) una dialettica con il ceto bancario finalizzata alla ristrutturazione del debito in considerazione della significativa esposizione finanziaria della Società e del Gruppo con conseguente concessione di un periodo di moratoria, scaduto il 31 Dicembre 2016, propedeutico a maturare i tempi tecnici necessari per la predisposizione di un piano industriale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo di Risanamento del debito ex art. art. 67 L.F.. Gli amministratori hanno dunque elaborato, nel corso del 2016 il piano industriale del Gruppo,

che interessa il periodo 2016-2023 (il “Piano 2016-2023”), unitamente alla proposta di accordo per il risanamento del debito da presentare al ceto bancario. In data 28 febbraio 2017 il Piano 2016-2023 è stato asseverato dall’esperto indipendente incaricato ed in data 7 Aprile 2017 è stato sottoscritto con i Creditori Finanziari l’Accordo di risanamento del debito ex art. 67 L.F. comma 3 lettera d), divenuto efficace in data 14 Aprile 2017, con decorrenza/effetto retroattivo al 1° Gennaio 2017 (l’A.d.R.). I termini rilevanti dell’A.d.R. e del Piano 2016-2023, come meglio specificati al paragrafo “Informativa sulla ristrutturazione del debito verso banche come da Accordo di Risanamento sottoscritto” della presente Nota Integrativa, prevedono (i) nessuno stralcio, (ii) la modifica delle tempistiche originarie dei pagamenti ed il loro prolungamento fino al 2023 con previsione di una maxi rata finale da corrispondersi nel 2023, (iii) la riduzione dei tassi di interesse, (iv) la dismissione obbligatoria di alcune società partecipate alcune delle quali già concretizzatesi nel 2017 e nei primi mesi del 2018 ed altre in fase di finalizzazione.

Gli amministratori evidenziano che i risultati consuntivati nell’anno 2017 sono stati positivi in termini sia di marginalità che di flussi di cassa a servizio del debito. Nonostante un Valore della Produzione 2017 in linea con l’anno precedente e inferiore di circa 10 milioni di Euro rispetto al Piano 2016-2020, l’esercizio 2017 si è chiuso con un EBITDA pari a 17,4 milioni di Euro e un risultato ante imposte di 4,2 milioni di Euro, significativamente superiori rispetto alle previsioni del Piano 2016-2023, pari rispettivamente a 16,8 milioni di Euro e -1,2 milioni di Euro. Questi risultati sono stati resi possibili dalla maggiore efficienza raggiunta nei costi operativi che ha consentito di migliorare la marginalità. Nell’anno 2017 e nei primi mesi del 2018 sono state portate a termine alcune cessioni di società partecipate, tra cui alcune obbligatorie, e altre non previste nell’A.d.R., che hanno permesso, non solo di ottemperare agli obblighi assunti verso le banche con la sottoscrizione dell’A.d.R., ma di anticipare il rimborso di parte del debito ai Creditori Finanziari. Sono in corso inoltre ulteriori trattative volte alla cessione di parte delle quote detenute in alcune partecipate.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 presenta un significativo indebitamento finanziario verso istituti di credito pari Euro 153.890 migliaia (ridotto rispetto all’esercizio precedente di circa Euro 7.421 migliaia principalmente per effetto del rimborso di una consistente quota capitale per Euro 11,6 milioni) che gli amministratori hanno interamente classificato come esigibile entro l’esercizio successivo per tener conto di due circostanze:

(i) il mancato ottenimento della rateizzazione del così detto “debito linea tributi Sisma” relativo alla linea di finanziamento concessa ai sensi del D.L. 174/2012, garantito dallo Stato Italiano, per effettuare il pagamento dei tributi e dei contributi delle aziende dell’Emilia colpite dagli eventi Sismici del maggio 2012 pari ad Euro 35.280 migliaia originariamente previsto in rimborso in otto rate di cui la prima da corrispondersi al 31 ottobre 2016 e le successive dal 30 giugno 2017 al 30 giugno 2020. A seguito del periodo di moratoria prima e della sottoscrizione dell’A.d.R. poi tali scadenze non sono state rispettate e nel mese di Aprile 2017, Banca MPS ha inviato la richiesta di escussione della garanzia dello Stato al Ministero dell’Economia e delle Finanze (“MEF”) per il rimborso dell’intero importo. Il Piano 2016-2023 prevedeva il rimborso di tale debito tramite l’emissione di un Ruolo da parte dell’Agente per la Riscossione e, conseguentemente, la concessione di una rateizzazione del pagamento del debito in almeno 72 rate con decorrenza a partire dal mese di settembre 2017. Stante il mancato avvio di detta prevista rateizzazione, gli amministratori hanno significato al MEF la propria precipua determinazione di procedere al tempestivo pagamento del debito ed il proprio rilevante interesse a vedersi notificata l’iscrizione a ruolo di riscossione da parte dell’Agenzia delle Entrate, previa idonea rateizzazione dell’importo secondo i termini di Legge, precisando altresì che detta mancata rateizzazione rientra tra le cause di recesso dell’Accordo di Risanamento ex art 67 L.F.. Dopo la conferma del MEF che rientra nella competenza dell’Agenzia delle Entrate valutare presupposti, termini e condizioni della rateizzazione medesima, in assenza di qualsivoglia rilievo di conformità o eccezione, e in attesa della definizione della modalità di restituzione del “debito linea tributi Sisma” e del perfezionamento del complesso iter amministrativo presso gli uffici competenti per un pagamento rateizzato, il correlato debito è stato esposto in bilancio tra i debiti verso banche a breve termine (entro i 12 mesi);

(ii) il mancato rispetto di alcuni parametri finanziari da parte di talune società partecipate (Vignola Energia S.r.l., Fontenergia S.r.l. e Progas Metano S.r.l.) aderenti all’Accordo di Risanamento del debito, i cui dettagli sono meglio specificati al paragrafo “Informativa sulla ristrutturazione del debito verso banche come da Accordo di Risanamento sottoscritto” della presente Nota Integrativa, rientrante tra le possibili cause di recesso dell’Accordo di Risanamento ex art 67 L.F.

Alla luce di quanto descritto, gli amministratori evidenziano come l’equilibrio economico e finanziario di medio lungo termine, da cui dipende la capacità di far fronte alle proprie obbligazioni e di garantire la prosecuzione dell’attività della Società in condizioni di funzionamento risulti condizionato dalla possibilità di poter proseguire con la piena attuazione del Piano 2016-2023; gli stessi tenuto conto (i) dell’ avvenuta sottoscrizione dell’accordo ex art. 67 L.F., (ii) della fattibilità

del Piano ad esso sottostante e dei risultati conseguiti nel 2016, nel 2017 e nei primi mesi del 2018, coerenti e in alcuni casi migliorativi sia in termini di marginalità che in termini di flussi di cassa a servizio del debito rispetto a quelli del Piano asseverato, (iii) delle dismissioni già effettuate nel 2017 e nei primi mesi del 2018 e della positiva conclusione di quelle prossime ad essere finalizzate ed estremamente confidenti (a) nell'imminente pronunciamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, con buone probabilità che ciò avvenga entro i termini concessi dall'A.d.R. per rimediare alle violazioni, circa la concessione della rateizzazione del "debito linea tributi Sisma" nonché (b) nel buon fine della dialettica intrapresa con i Creditori Finanziari in merito all'ottenimento del waiver per il mancato rispetto di alcune delle previsioni indicate nell'A.d.R. tenuto anche conto della scarsa significatività delle violazioni e del fatto che alcune di esse, alla data dell'approvazione del progetto di bilancio sono già state risolte ed altre volgono verso una risoluzione imminente, come meglio esposto al paragrafo "Informativa sulla ristrutturazione del debito verso banche come da Accordo di Risanamento sottoscritto", hanno predisposto il bilancio al 31 dicembre 2017 nella prospettiva della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi alle imprese in condizioni di funzionamento..

Cambiamento dei criteri di valutazione

L'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, ha portato al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Le modifiche apportate dal nuovo D.lgs. sono state recepite dalla Cooperativa limitatamente ai principi contabili che hanno avuto impatto sul bilancio dell'esercizio.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 co. 1 n. 6 c.c.);
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

a. le operazioni già in essere all'01/01/2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;

b. le operazioni poste in essere a decorrere dall'01/01/2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione all'ammortamento dell'avviamento e/o alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato, si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01/01/2016. Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento.

La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art.2426 C.C. così come modificato dal Dlgs n.139/15, applicati coerentemente con l'esercizio precedente salvo ove espressamente indicato, sono i seguenti:

a. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di realizzazione , maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione o di costruzione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura nelle seguenti misure:

Programmi applicativi	33%
Concessioni, licenze, marchi e simili	33% - In base alla durata del contratto
Manutenzione straordinaria su beni di Terzi (Locazioni)	In base alla vita utile del bene In base alla durata del contratto di affitto
Costi di sviluppo	In base alla loro utilità futura
Oneri Pluriennali	In base alla loro utilità futura
Impianti di gestione calore e di illuminazione pubblica di terzi	Secondo la durata del contratto di gestione

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal Dlgs 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso ed in ogni caso per un periodo non superiore ai 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, lo stesso viene ammortizzato in un periodo massimo di 10 anni. Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1 gennaio 2016 si è utilizzata la facoltà di continuare con il precedentemente piano di ammortamento ai sensi di quanto previsto dall'art.12, comma 2 del D.Lgs 139/2015.

I costi di pubblicità sono interamente imputati al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo immobilizzato con il consenso del collegio sindacale.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo, queste vengono svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

b. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei contributi in conto capitale ricevuti a titolo definitivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; l'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è

ripristinata nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo qualora successivamente venissero meno i motivi che l'avevano giustificata.

Il valore di bilancio di alcune immobilizzazioni comprende le rivalutazioni monetarie effettuate negli esercizi 1983 e 1991 in applicazione rispettivamente delle leggi n. 72/83 e n. 413/91. Si precisa che la Cooperativa non ha beneficiato della rivalutazione dei beni prevista dalla Legge 342/00. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere straordinario vengono capitalizzate ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite cui si riferiscono. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile economica - tecnica dei cespiti. I coefficienti usati sono i seguenti:

	%
Fabbricati e costruzioni leggere	3 – 12,5
Impianti e macchinari	4 - 5 – 6,67 – 9 – 10 – 15 – 30 - In base alla durata del contratto di gestione
Attrezzature industriali e commerciali	25 – 40
Altri beni	12 – 20 – 25

Le immobilizzazioni materiali includono i beni in proprietà della Cooperativa.

c. Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore di carico viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite permanenti di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano dall'ultimo bilancio disponibile.

Eventuali rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni non vengono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli effetti della valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate con il metodo del patrimonio netto sono riportate nell'apposito prospetto.

I dividendi distribuiti sono iscritti nel conto economico al momento dell'effettivo incasso tra i proventi da partecipazioni.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.

d. Locazione finanziaria

I contratti di leasing in essere alla data del bilancio sono stati contabilizzati secondo la normativa civilistica attualmente in vigore. Una più corretta rappresentazione economico patrimoniale delle transazioni verrebbe rilevata adottando, in luogo del succitato metodo, quello finanziario; in base a tale metodo, i beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo del bilancio al loro valore storico di acquisizione così come risultante dal contratto o, se inferiore, al valore attuale delle rate da pagare. Al passivo viene iscritto un corrispondente debito. Il valore iscritto all'attivo è ammortizzato sulla base della stimata vita utile del bene. I canoni di leasing vengono ripartiti fra quota capitale a riduzione del debito e quote interessi registrata per competenza a conto economico.

e. Rimanenze

I materiali e le merci in giacenza a fine esercizio sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato col metodo del costo medio ponderato.

Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati principalmente applicando il criterio della percentuale di completamento tramite la valutazione delle opere eseguite in base ai corrispettivi del contratto.

In apposito fondo vengono accolti gli effetti economici legati alla previsione di eventuali perdite future per il completamento delle opere.

f. Crediti

I crediti sono esposti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;

della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;

dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

g. Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati da operazioni in valuta estera sono registrati al cambio della data in cui avviene la transazione.

Alla data di chiusura del bilancio i crediti e debiti in divise estere, diverse dall'Euro e non assistiti da clausole di salvaguardia del rischio di cambi vengono convertiti ai cambi in vigore a tale data; la differenza emergente dalla valutazione dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio è iscritta a diretta rettifica della posta a cui si riferisce e con contropartita il conto economico. Per i crediti e debiti a medio e lungo termine in divise estere, gli eventuali utili risultanti dalla conversione vengono accantonati in una riserva indisponibile fino al realizzo.

Per i debiti in valuta assistiti da clausola di salvaguardia del rischio di oscillazione dei cambi oltre prefissate fasce di variazioni viene calcolata la differenza rispetto al cambio alla data di bilancio, se compreso nella fascia non oggetto di copertura, l'eventuale differenza viene imputata a conto economico nell'esercizio.

h. Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate, rappresentate da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al valore ritenuto rappresentativo del loro valore di realizzo.

i. Contributi in Conto Capitale e contributi in Conto Esercizio

I contributi in conto capitale sono iscritti per competenza sulla base della delibera di concessione da parte dell'ente competente che identifica il momento in cui si ritiene sia venuto meno ogni eventuale vincolo al loro definitivo riconoscimento. La contabilizzazione avviene mediante l'imputazione dell'intero contributo a diretta diminuzione del cespite a cui il contributo stesso si riferisce, così come previsto dall'articolo 55 comma 3 del T.U.I.R. modificato dall'Art. 21 comma 4 lettera b, Legge 27 dicembre 1997 n. 449, accolta poi nel principio contabile n. 12 emanato dall'O.I.C.. Per quanto concerne gli effetti economici, i suddetti contributi in conto capitale vengono imputati alla voce "Altri Ricavi" e contestualmente in diminuzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne, iscritte a fronte di minori capitalizzazioni. Eventuali contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti del reddito.

l. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre la passività esistente nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

m. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

n. Disponibilità liquide - debiti verso banche ed altri finanziatori

Sono iscritti al valore nominale. Gli interessi maturati al 31 dicembre sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

o. Debiti tributari ed imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, delle imposte da versare all'Erario in qualità di sostituti d'imposta, dell'imposta sul consumo del gas metano.

Relativamente alle imposte differite e anticipate, queste sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività secondo i criteri civilistici, ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze temporanee si riverseranno. Per le voci del Patrimonio Netto, che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono calcolate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Le imposte anticipate sono contabilizzate in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25 emanato dall'O.I.C..

p. Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli oneri stanziati a fronte di rischi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima della passività sulla base degli elementi a disposizione. Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è solo possibile vengono indicati nella Nota Integrativa.

q. Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio della competenza economico temporale ed accolgono proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi.

r. Costi ricavi e transazioni con società del Gruppo

I ricavi per la vendita di beni sono iscritti al momento di trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione è resa.

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi sconti ed abbuoni.

I costi per acquisto di beni sono iscritti nel momento in cui avviene il trasferimento della proprietà che generalmente si identifica con la data di consegna o di spedizione dei beni da parte del fornitore (a seconda dei termini di contratto).

I costi per acquisto di servizi sono iscritti nel momento in cui il servizio è ricevuto

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economico temporale.

Le transazioni con le società controllate e non consolidate, con società collegate e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

In ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs., 127/91 che regolano fra l'altro i conti consolidati delle imprese, è stato redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2017. Tale Bilancio, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla Relazione del Collegio Sindacale, costituisce documento accompagnatorio del presente bilancio di esercizio e sarà reso pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla citata normativa.

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016.

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 5;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnala che già a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione sui crediti e debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. Per maggiori dettagli sui debiti oggetto di Accordo di Ristrutturazione si rimanda al paragrafo "Debiti v/banche" della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso già al 31 dicembre 2016, sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili..

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In data 7 aprile 2017 è stato siglato con il ceto bancario l'accordo di risanamento del debito che sviluppa i suoi effetti a partire da 14 aprile 2017. Per effetto della sottoscrizione del piano di risanamento sono state rimodulate le scadenze dei finanziamenti in essere e gli Istituti Bancari hanno accettato una riduzione del tasso di interesse gravante sui finanziamenti stessi rispetto al tasso originario contrattuale.

Per maggiore dettaglio si rimanda a quanto riportato all'interno del paragrafo "Debiti verso Banche"..

Procedimenti rilevanti pendenti

Procedimenti Pendenti

La Società Cpl Concordia Soc. Coop. è coinvolta nel Proc. Pen. N. 9454/2014 RGNR Procura della Repubblica di Modena, ove è chiamata a rispondere degli illeciti amministrativi previsti dagli artt. 24 e 24 ter d.lgs. 231/01 in relazione ai reati di associazione per delinquere e truffa aggravata per la costruzione di alcuni campi fotovoltaici nella Regione Puglia. Nell'ambito di tale processo, in data 9 gennaio 2017, il GUP presso il Tribunale di Modena ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere, con formula di merito, disponendo altresì il dissequestro dei beni mobili e immobili oggetto della misura del sequestro preventivo finalizzato alla confisca.

Avverso tale sentenza è stato presentato ricorso per Cassazione da parte della Procura della Repubblica di Modena; l'udienza di trattazione è fissata per il 28 giugno p.v.

La società risulta inoltre coinvolta nel Proc. Pen. N. 22800/15 RGNR Procura della Repubblica di Roma, nel quale è chiamata a rispondere dell'illecito amministrativo di cui all'art. 25 d.lgs. 231/01, in relazione al delitto di corruzione, contestato all'allora Presidente, Roberto Casari.

A seguito della celebrazione dell'udienza preliminare, il GUP presso il Tribunale di Roma ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste, nei confronti delle persone fisiche, nonché dell'Ente CPL Concordia.

Tale sentenza è stata appellata innanzi alla Corte d'Appello della Procura di Roma; al momento non è ancora stata fissata l'udienza di trattazione.

In ultimo, risulta pendente il Proc. Pen. N. 6854/2015 RGNR Proc. Rep. Modena, nel quale Cpl Concordia Soc. Coop. è chiamata a rispondere dell'illecito amministrativo di cui agli artt. 24 ter e 25 d.lgs. 231/01, in relazione ai reati di associazione per delinquere e corruzione contestati ad alcuni ex dirigenti apicali della Società.

Il procedimento è nella fase del dibattimento di primo grado e si segnala che la Società è stata ammessa quale parte civile nei confronti dell'ex Presidente Roberto Casari e dell'ex consulente Francesco Simone.

Modifiche Statutarie

Nel mese di giugno 2017 l'Assemblea dei Soci, ritenendo che lo statuto sociale costituisca una delle leve per il raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione e continuità della cooperativa ed uno strumento per incentivare la partecipazione informata dei soci alle decisioni aziendali, ha approvato modifiche dello Statuto sociale volte a meglio definire ed evidenziare la missione della cooperativa e lo scopo sociale, con particolare riferimento alla centralità della continuità intergenerazionale e dei fini mutualistici. Sono stati rafforzati i doveri di trasparenza nell'azione degli amministratori e i diritti di informazione dei soci.

E' stato riformato il Titolo Settimo, relativo alla figura dei Soci Finanziatori, al fine di rendere lo stesso conforme alle novità legislative in materia di strumenti finanziari.

E' stata meglio specificata la figura dell'Amministratore Indipendente, introdotta con una precedente modifica statutaria, quale membro che deve essere obbligatoriamente presente in seno al Consiglio e che deve essere di alto profilo professionale, manageriale e reputazionale apportare esperienza gestionale ed offrire una garanzia di imparzialità, anche a tutela del patrimonio intergenerazionale.

E' stata altresì introdotta la facoltà che il Consiglio di Amministrazione costituisca al proprio interno un Comitato controllo rischi ed operazioni con parti correlate ed un Comitato nomine e remunerazione.

E' stato dato rilievo statutario alla figura del Direttore Generale, prima non prevista ed altresì all'Organismo di Vigilanza.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	522.628	(149.847)	372.781
Totale	522.628	(149.847)	372.781

Il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a 372.781 Euro interamente riferite a quote da versare da parte dei soci cooperatori e sovventori e si riferisce al valore nominale delle quote sottoscritte e non ancora versate da parte di 127 soci cooperatori su un totale di 542 soci lavoratori e di 3 soci sovventori su un totale di 36 soci sovventori al 31 dicembre 2017. Non esiste alcun rischio di insolvenza per tali importi. Le quote sono integralmente già richiamate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse..

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento ovvero fino a quando inizia la relativa remunerazione. .

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. .Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso..

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso..

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione eventualmente svalutato in presenza di perdite durevoli di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano dall'ultimo bilancio disponibile..

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto..

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.093	752.038	2.038.650	1.079.901	113.639.687	117.514.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.093	520.303	1.949.258	-	64.794.879	67.268.533
Valore di bilancio	-	231.735	89.392	1.079.901	48.844.808	50.245.836
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.051	81.200	456.746	7.445.845	7.987.842
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	7.200	(468.145)	270.466	(190.479)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	24.303	-	24.303
Ammortamento dell'esercizio	-	145.157	75.379	-	11.038.100	11.258.636
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	38.550	38.550
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(141.106)</i>	<i>13.021</i>	<i>(35.702)</i>	<i>(3.360.339)</i>	<i>(3.524.126)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	4.093	526.254	2.114.225	1.044.199	117.569.986	121.258.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.093	435.625	2.011.812	-	72.085.517	74.537.047
Valore di bilancio	-	90.629	102.413	1.044.199	45.484.469	46.721.710

La voce "Costi di Sviluppo" è composta da:

- sistema di monitoraggio consumi e ambientale: trattasi di un sistema che consente il monitoraggio energetico degli impianti tecnologici presenti negli edifici, nelle aziende o nei siti produttivi ed al contempo il monitoraggio del confort aziendale. E' entrato in esercizio nel 2015 e terminerà nel 2018; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro 12;
- sistema di telecontrollo "EFOR 3": trattasi di un progetto relativo ad un apparato di telecontrollo in grado di collegarsi ai moderni contatori elettronici per il monitoraggio dei consumi gas, acqua ed elettricità. E' entrato in esercizio nel 2016 e terminerà nel 2018; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro 12.330;
- sistema di gestione apparati di cui alla delibera 393 multiservizi: trattasi di un sistema di supervisione per la gestione combinata via radio di tutti i vettori energetici. E' entrato in esercizio nel 2016 e terminerà nel 2018; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro 12.708;
- sviluppo infrastruttura di trasmissione dati via radio 169 dei contatori: trattasi di progetto finalizzato a fornire i contatori del gas di classe G4 di una rete di trasmissione dati wireless. E' entrato in esercizio nel corso del 2016 e terminerà nel 2018; il valore al 31 dicembre è pari ad Euro 65.579.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e simili" comprende i costi sostenuti per l'ottenimento di licenze d'uso del sistema operativo NAVISION DYNAMICS e delle licenze software, acquistate per poter gestire il servizio in outsourcing a Public Utilities.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso", che ammonta complessivamente ad Euro 1.044.199, è composta per Euro 516.101 da costi sostenuti per sviluppo di apparati; per Euro 95.938 da costi sostenuti per lo sviluppo di diversi nuovi software e licenze d'uso e per Euro 432.160 per investimenti su beni di terzi.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono classificati gli investimenti in software, il cui valore residuo ammonta ad Euro 826.035, le manutenzioni straordinarie sugli immobili sociali in affitto, il cui valore residuo ammonta ad Euro 2.626.105, oneri pluriennali diversi riferiti a costi residui sostenuti, pari ad Euro 179.676 per la creazione di sistemi gestionali necessari per l'erogazione di servizi in outsourcing principalmente a società di Public Utilities, i costi volti ad ottenere certificazioni per omologazione di filtri, odorizzatori, scambiatori di pressione gas e gli investimenti sostenuti per rispondere in modo adeguato alle disposizioni previste dalla Delibera 155/08 dell'AEEG in merito ai nuovi Misuratori Elettronici; oneri pluriennali impianti gestione calore e pubblica illuminazione pari ad Euro 41.852.653 per investimenti su impianti che al termine del contratto rimarranno di proprietà dei committenti.

Per alcuni investimenti sostenuti in precedenti esercizi, dall'analisi effettuata, è emerso che è venuta meno la loro recuperabilità futura, pertanto sono stati spesi i relativi costi nell'esercizio.

I costi capitalizzati, relativi agli impianti in gestione, vengono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita economica tecnica del bene e la durata del contratto di gestione.

La pubblicità è spesa nell'esercizio in cui è sostenuta nel rispetto del principio della competenza.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	2.414.715	5.853.685	6.020.639	8.430.933	2.819.071	25.539.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	706.039	3.643.232	5.754.024	7.097.193	-	17.200.488
Valore di bilancio	1.708.676	2.210.453	266.615	1.333.740	2.819.071	8.338.555
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.900	40.518	260.978	377.504	497.956	1.178.856
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	51.567	190.479	-	(51.567)	190.479
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	306.310	248	3.717	9.780	839.084	1.159.139
Ammortamento dell'esercizio	73.743	403.417	264.499	509.689	-	1.251.348
Totale variazioni	(378.153)	(311.580)	183.241	(141.965)	(392.695)	(1.041.152)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.075.917	5.938.968	6.407.422	8.438.920	2.426.376	25.287.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	745.394	4.040.095	5.957.566	7.247.145	-	17.990.200
Valore di bilancio	1.330.523	1.898.873	449.856	1.191.775	2.426.376	7.297.403

La voce "Terreni e Fabbricati" che ammonta ad Euro 1.330.523, include la Sede di S.Omero, un fabbricato sito in Sassari e il terreno attiguo alla sede sociale in Via Provinciale a S.Possidonio (Mo).

La voce "Impianti e macchinario" che ammonta ad Euro 1.898.873 ha avuto incrementi nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 40.518, mentre sono stati registrati ammortamenti per Euro 403.417 e dismissioni per Euro 248.

All'interno della voce la parte più rilevante è composta dai Macchinari, che comprendono n. 3 cogeneratori installati presso clienti e dagli Impianti che comprendono le installazioni fotovoltaiche sugli stabili in uso.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" che ammonta ad Euro 449.856 rileva incrementi per Euro 260.978 e dismissioni per Euro 3.717, oltre ad ammortamenti per Euro 264.499.

La voce "Altre Immobilizzazioni materiali" che ammonta ad Euro 1.191.775 evidenzia incrementi per Euro 377.504 e dismissioni per Euro 9.780, oltre ad ammortamenti per Euro 509.689.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" accoglie per la parte prevalente, la costruzione in concessione di un impianto di trigenerazione ad alto rendimento in Bologna.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali per effetto delle acquisizioni dell'esercizio ammonta ad Euro 1.178.859 così ripartito:

	Euro
Incremento per lavori interni:	
- Prestazioni interne	50.936
- Materiali	1.084.318
Incremento per acquisizioni esterne	43.605
TOTALE INCREMENTI	1.178.859

Operazioni di locazione finanziaria

I contratti di leasing in essere alla data del bilancio sono stati contabilizzati secondo la normativa civilistica attualmente in vigore. Una più corretta rappresentazione economico patrimoniale delle transazioni verrebbe rilevata adottando, in luogo del succitato metodo, quello finanziario. Secondo tale metodo i beni in locazione finanziaria, per i quali è previsto il riscatto per l'inserimento nei beni aziendali, devono essere iscritti nell'attivo al minore tra il valore normale di mercato ed il valore attualizzato delle rate da pagare, mentre nel passivo viene rilevato il corrispondente debito. Il debito residuo viene, inoltre, esposto nei conti d'ordine. I canoni di leasing vengono ripartiti tra quota capitale, portata a riduzione del debito, e quota interessi registrata a conto economico per competenza, nonché si considera l'ammortamento del bene in base alle aliquote economico tecniche. Quindi, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2427, n. 22 del codice civile, si forniscono nel prospetto che segue le ulteriori informazioni ivi richieste; infatti, nel presente bilancio, qualora fosse stato adottato il suddetto metodo per gli impianti in locazione finanziaria, si sarebbero manifestati, al netto dei teorici accantonamenti di carattere fiscale, i seguenti effetti:

BENI IN LEASING - EFFETTO CON METODO FINANZIARIO

VOCE	STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
	DARE	(AVERE)	COSTI	(RICAVI)
B II Immobilizzazioni materiali	1.814.955			
B 2 Fondo ammortamento		(1.378.622)		
D 6 Fornitori		(482.830)		
C II° 4 bis Crediti Tributari	(1.938)			
A 5 Altri Ricavi				(49.773)
B 8 Costi per Godimento beni di terzi				(489.242)
C 10 b Ammortamento immobilizzazioni Materiali			465.874	
C 17 Oneri Finanziari			22.514	
E 22 Ires ed Irap			(11.873)	
UTILI (PERDITE) RIPORTATI		110.934		
Variazione di Patrimonio Netto e Utile (Perdita) di esercizio		62.499		(62.499)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	436.334
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	465.874
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	482.830
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.514

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite di Euro 4.973.323 rispetto all'esercizio precedente; tale variazione complessiva è dovuta alla riduzione, al netto delle riclassifiche, alienazioni e svalutazioni delle partecipazioni del gruppo per Euro 5.669.655, alla riduzione dei crediti verso le società del gruppo per Euro 2.194.103 e all'incremento dei crediti verso altri per Euro 2.890.435.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	41.048.244	5.527.660	46.575.904	46.575.904	-
Crediti verso imprese collegate	12.726.552	(7.721.763)	5.004.789	5.004.789	-
Crediti verso altri	2.098.402	2.890.433	4.988.835	2.066.614	2.922.220
Totale	55.873.198	696.330	56.569.528	53.647.307	2.922.220

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

RAGIONE SOCIALE	%	%	Valore al				Rivalutazioni	Valore al
			01/01/2017	Variazione di conto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2017
	2016	2017						
							al 31/12/2017	
IMMOBILIARE della CONCORDIA S.r.l. - Via di Vittorio, 53 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	5.732.831	0	0	0	(568.080)	5.164.751
ENERGIA DELLA CONCORDIA S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	0	0	200.000	(38.333)	(35.757)	125.910
ERRE.GAS S.r.l. in liquidazione - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	169.043	0	0	0	(31.846)	137.197
FONTENERGIA S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	0,0%	100,0%	0	0	7.000	0	0	7.000
CPL HELLAS A.B.E. & T.E. in liquidazione - Atene - Grecia	100,0%	100,0%	96.715	0	0	0	(18.160)	78.555
SERIO ENERGIA S.r.l. - Via Miglioli, 5 - Concordia s/S (MO)	40,0%	40,0%	400.000	0	0	0	0	400.000
AIPOWER S.p.A. - Algeri - Algeria	54,0%	54,0%	0	0	0	0	0	0
PROGAS METANO S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	70,0%	70,0%	323.000	0	300.000	(623.000)	0	0
GRECANICA GAS S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	95,0%	95,0%	1.394.600	0	0	(1.394.600)	0	0
VIGNOLA ENERGIA S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	99,0%	99,0%	495.000	0	0	0	(104.262)	390.738
VEGA ENERGIE S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	82,5%	82,5%	498.983	0	0	0	(4.456)	494.527
METER ITALIA S.p.A. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	54,0%	54,0%	720.000	0	0	(720.000)	0	0
P.E.A. S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/Secchia (MO)	100,0%	100,0%	1.870.431	0	0	0	(1.357.644)	512.787
CPWH LTD - Londra - UK	100,0%	100,0%	0	0	0	0	0	0
TORANO SOLAR S.r.l. in liquidazione - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	0	0	0	0	0	0

POLARGAS S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	408.818	0	0	0	(37.748)	371.070
EUROPEAN GAS NETWORK S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	51,0%	51,0%	20.677.440	0	0	0	0	20.677.440
NATURGAS S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	100,0%	100,0%	5.898.442	0	0	0	0	5.898.442
TIPOWER S.a.r.l. in liquidazione - Tunisi - Tunisia	90,0%	90,0%	0	0	0	0	0	0
BIOENGAS S.r.l. in liquidazione - Via Trecella, 1 - Truccazzano (MI)	90,0%	90,0%	0	0	0	0	0	0
B III 1 a PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			38.685.304	0	507.000	(2.775.933)	(2.157.953)	34.258.418

Si precisa che le società Grecanica Gas S.r.l. e Progas Metano S.r.l. figurano nella tabella sopra esposta come decrementi in quanto, nel presente esercizio, sono state riclassificate fra le “Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” in quanto destinate alla vendita, società poi cedute definitivamente nel mese di Maggio 2018 mentre per la società Meter Italia S.p.A. anch’essa è stata ceduta nel mese di Luglio 2017.

Per maggiori dettagli si fa rimando alla Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civilistici e Consolidato del Gruppo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

RAGIONE SOCIALE	2016	2017	Valore al				Rivalutazioni		Valore al
			01/01/2017	Variazione di conto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Svalutazioni	
									31/12/2017
								al 31/12/2017	
ACQUE DELLA CONCORDIA S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	49,0%	49,0%	135.900	0	0	0	0	0	135.900
PEGOGNAGA SERVIZI S.r.l. - Via A Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	50,0%	50,0%	50.000	0	0	0	0	0	50.000
COIMMGEST S.p.A. - Via C.Zucchi, 31 - Modena	45,0%	45,0%	54.000	0	0	0	0	0	54.000
AGRIENERGIA S.p.A. - Via Fontana, 1097 - S.Pietro in Casale (BO)	31,77%	48,89%	0	0	0	0	0	0	0
X DATANET S.r.l. - Via Punta, 15 - Mirandola (MO)	50,0%	50,0%	404.449	0	0	0	0	0	404.449
NOCI SOLAR 1 S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	49,0%	49,0%	4.900	0	0	0	0	0	4.900
NOCI SOLAR 2 S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	49,0%	49,0%	4.900	0	0	0	0	0	4.900
ENERGETSKI SERVIS D.o.o. in liquidazione - Spalato - Croazia	33,33%	33,33%	13.650	0	0	(10.204)	(3.446)	0	0
TECNOSERVIZI S.r.l. - Via Chiesa Sud, 134 - Novi di Modena (MO)	50,0%	50,0%	50.000	0	0	0	0	0	50.000
HI.GAS S.r.l. - Via III Novembre, 8 - Livorno	45,0%	17,0%	67.500	0	0	0	0	0	67.500
GHIRLANDINA SOLARE S.r.l. - Via A. Grandi, 39 Concordia s/S (MO)	34,0%	34,0%	0	0	20.400	0	0	0	20.400
ICHNUSA GAS S.p.A. - Via della Cooperazione, 30 - Bologna	45,0%	80,0%	1.404.419	0	1.517.028	0	(2.921.446)	1	1
FONTENERGIA 4 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,90%	1,90%	23.750	0	0	0	0	0	23.750
FONTENERGIA 6 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,90%	1,90%	37.050	0	0	0	0	0	37.050
FONTENERGIA 7 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	0,83%	0,83%	6.640	0	0	0	0	0	6.640
FONTENERGIA 9 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,80%	1,80%	8.100	0	0	0	0	0	8.100
FONTENERGIA 10 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,70%	1,70%	25.500	0	0	0	0	0	25.500
FONTENERGIA 11 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,00%	1,00%	5.000	0	0	0	0	0	5.000
FONTENERGIA 15 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,00%	1,00%	3.800	0	0	0	0	0	3.800
FONTENERGIA 19 S.r.l. - Via A. Grandi, 39 - Concordia s/S (MO)	2,00%	2,00%	200	0	0	0	0	0	200
FONTENERGIA 26 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,90%	1,90%	16.150	0	0	0	0	0	16.150
FONTENERGIA 27 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	0,70%	0,70%	13.300	0	0	0	0	0	13.300
FONTENERGIA 35 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,60%	1,60%	10.400	0	0	0	0	0	10.400
FONTENERGIA 37 S.r.l. - Via Carloforte, 60 - Cagliari	1,00%	1,00%	5.000	0	0	0	0	0	5.000
Partecipazioni presso Fondo Unico di Giustizia	0,0%	0,0%	20.400	0	0	(20.400)	0	0	0

B III 1 b PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

2.365.008 0 1.537.428 (30.604) (2.924.891) 946.940

Si evidenzia che le società XDATANET S.r.l. e Pegognaga Servizi S.r.l., le cui quote sono possedute dalla Cooperativa al 50%, non esercitando CPL CONCORDIA una influenza dominante sono state considerate società collegate. Per ciò che attiene alla società Serio Energia S.r.l., questa è annoverata fra le società controllate, pur detenendo la Cooperativa una percentuale di controllo pari al 40%, in quanto gli accordi parasociali stipulati tra i soci della società prevedono che la gestione tecnica, amministrativa e la conduzione delle attività siano gestite da CPL CONCORDIA, che pertanto, esercita un'influenza determinante sulla società.

Per quanto attiene al commento circa l'andamento delle singole società controllate e collegate, si fa rimando a quanto descritto nella Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civile e Consolidato del gruppo CPL CONCORDIA. La tabella riportata di seguito si riferisce a dati consolidati.

(Valori espressi in Euro)

RAGIONE SOCIALE	PATRIMONI O NETTO	% possess o	VALUTAZIO NE CON IL METODO DEL PATRIMONI O NETTO	VALORE DI CARICO AL NETTO DEL F.DO SVAL.PARTE CIP. 31/12/2017	DIFFERENZA quota partecipazioni	CAPITALE SOCIALE
			(A)	(B)	(a-b)	
SOCIETA' CONTROLLATE						
ENERGIA DELLA CONCORDIA S.p.A. - Concordia s/S (MO)	125.910	100,00%	(21.277)	125.910	(147.187)	50.000
VIGNOLA ENERGIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	394.685	99,00%	390.738	390.738	(0)	500.000
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	5.164.751	100,00%	4.978.249	5.164.751	(186.502)	8.000.000
VEGA ENERGIE S.r.l. - Concordia s/S (MO)	599.425	82,50%	218.777	494.527	(275.750)	700.000
ERRE.GAS S.r.l. in liquidazione - Concordia s/S (MO)	137.197	100,00%	137.197	137.197	0	300.000
POLARGAS S.r.l. - Concordia s/S (MO)	371.070	100,00%	371.070	371.070	0	392.735
P.E.A. PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.r.l. - Concordia s/S (MO)	512.787	100,00%	512.787	512.787	0	200.000
CPL HELLAS A.B.E. & T.E. in liquidazione - Atene - Grecia	78.555	100,00%	78.555	78.555	0	2.890.000
NATURGAS S.r.l. - Concordia s/Secchia (MO)	5.627.451	100,00%	3.741.018	5.898.442	(2.157.424)	5.010.000
BIOGENGAS S.r.l. in liquidazione - Truccazzano (MI)	(275.858)	90,00%	766.069	0	766.069	10.000
TORANO SOLAR S.r.l. in liquidazione - Concordia s/S (MO)	(238.059)	100,00%	31.941	0	31.941	10.000
S.I.C. S.a.s. di Panazza Alessandro e C. - Acquasparta (TR)	(13.282)	95,00%	(12.618)	10.000	(22.618)	1.000
TIPOWER S.a.r.l. in liquidazione - Tunisi - Tunisia	(12.691)	90,00%	(11.421)	0	(11.421)	177.950
CPWH Ltd - Londra - UK	(114.738)	100,00%	82.659	0	82.659	252.603
FONTENERGIA S.r.l. - Lanusei (OG)	5.202.852	100,00%	4.426.519	7.000	4.419.519	7.000.000
EUROPEAN GAS NETWORK S.r.l. - Concordia s/S (MO)	47.132.531	51,00%	16.248.391	20.677.440	(4.429.049)	10.000.000
SERIO ENERGIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	1.845.166	40,00%	738.067	400.000	338.067	1.000.000
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE	66.537.753		32.676.719	34.268.418		
SOCIETA' COLLEGATE						
FONTENERGIA 4 S.r.l. - Cagliari	553.553	2,00%	11.071	25.000	(13.929)	1.250.000
FONTENERGIA 6 S.r.l. - Cagliari	1.826.178	2,00%	36.524	39.000	(2.476)	1.950.000
FONTENERGIA 7 S.r.l. - Cagliari	237.090	1,13%	2.679	12.340	(9.661)	800.000
FONTENERGIA 9 S.r.l. - Cagliari	(194.214)	1,80%	(3.496)	8.100	(11.596)	450.000
FONTENERGIA 10 S.r.l. - Cagliari	1.510.834	1,80%	27.195	27.000	195	1.500.000
FONTENERGIA 11 S.r.l. - Cagliari	405.694	1,30%	5.274	6.500	(1.226)	500.000
FONTENERGIA 15 S.r.l. - Cagliari	228.922	1,30%	2.976	4.850	(1.874)	350.000
FONTENERGIA 19 S.r.l. - Concordia s/S (MO)	24.172	2,00%	483	200	283	10.000
FONTENERGIA 26 S.r.l. - Cagliari	752.524	2,00%	15.050	17.000	(1.950)	850.000
FONTENERGIA 27 S.r.l. - Cagliari	1.806.767	1,30%	23.488	24.700	(1.212)	1.900.000
FONTENERGIA 35 S.r.l. - Cagliari	609.445	1,70%	10.361	11.050	(689)	650.000
FONTENERGIA 37 S.r.l. - Cagliari	402.734	1,30%	5.236	6.500	(1.264)	500.000
PEGOGNAGA SERVIZI S.r.l. - Concordia s/S (MO)	394.834	50,00%	197.417	50.000	147.417	100.000
COIMMGEST S.p.A. - Modena	4.006.956	45,00%	1.565.913	54.000	1.511.913	120.000
AGRIENERGIA S.p.A. - S.Pietro in Casale (BO)	6.140.264	48,89%	0	0	0	5.887.538
X DATANET S.r.l. - Mirandola (MO)	1.183.807	50,00%	639.874	404.449	235.425	50.000
NOCI SOLAR 1 S.r.l. - Concordia s/S (MO)	167.835	49,00%	(179.708)	4.900	(184.608)	10.000
NOCI SOLAR 2 S.r.l. - Concordia s/S (MO)	126.755	49,00%	(195.089)	4.900	(199.989)	10.000
GHIRLANDINA SOLARE S.r.l. - Concordia s/S (MO)	33.887	34,00%	(72.837)	20.400	(93.237)	60.000
TECNOSERVIZI S.r.l. - Novi di Modena (MO)	32.707	50,00%	26.440	50.000	(23.560)	10.000

HIGAS S.r.l. - Livorno	4.920.730	17,00%	836.524	67.500	769.024	400.000
ACQUE DELLA CONCORDIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	12.561	49,00%	1.216.878	135.900	1.080.978	10.000
TOTALE SOCIETA' COLLEGATE	25.184.033		4.172.252	974.289		

Legenda:

A = Valutazione della società con il metodo del Patrimonio Netto comprensiva dei valori risultanti dalle operazioni di consolidamento

B = Cumulo del Valore di carico delle Partecipazioni di tutte le società consolidate

La voce "Crediti verso altri", interamente composta da crediti esigibili oltre l'esercizio, salvo ove diversamente specificato, risulta così composta:

	2017	2016
IMB Affinity S.r.l. Finanz.Fruttifero Attivo	80.000	80.000
Deposito spese contrattuali	1.680	1.680
Depositi e Cauzioni	984.934	1.091.091
Depositi Cauzionali Affitti	922.220	925.631
Escrow Account per cessione Meter Italia S.p.A.	3.000.000	0
TOTALE	4.988.834	2.098.402

La quota a lungo termine pari ad Euro 2.922.220, è composta per Euro 771.406 dai depositi cauzionali sugli affitti inerenti agli immobili della sede sociale e degli immobili relativi alle sedi distaccate di Melegnano, Bologna, Fano e Padova fatturati dalla società Coimmgest S.p.A., per Euro 150.816 da depositi cauzionali su appartamenti vari in uso alla società e per Euro 2.000.000 si riferisce alla cessione della partecipata Meter Italia S.p.A. avvenuta in data 27 Luglio 2017 alla francese "Sagemcom Energy & Telecom Sas"; questo importo è relativo ad un "Escrow account" gestito da "Servizio Italia Gruppo BNP PARIBAS" ed è stato aperto a nome dell' "Escrow Agent" (Servizio Italia) per conto dei venditori (CPL Concordia Soc.Coop. e Coopbilanciai Soc.Coop.) e nell'interesse dell'acquirente (Sagemcom Energy & Telecom Sas) a "garanzia" di quanto previsto nell'atto di cessione.

La voce "Depositi e Cauzioni" si riferisce ai depositi cauzionali versati su utenze gas, energia elettrica, telefono, acqua e vari.

La "IMB Affinity S.r.l. Finanz.Fruttifero Attivo" si riferisce ad un finanziamento fruttifero concesso alla società di assicurazione milanese del gruppo Intermedia in data 31 dicembre 2013 per Euro 55.360 e in data 10 gennaio 2014 per Euro 24.640. Per quanto riguarda i crediti immobilizzati verso Società del Gruppo si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Crediti e debiti verso imprese controllate e collegate".

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La movimentazione delle partecipazioni in altre imprese è riportata nel seguente prospetto:

RAGIONE SOCIALE	%	%	Valore al	Variazione di conto	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Valore al
			01/01/2017				Svalutazioni	31/12/2017
	2016	2017					al 31/12/2017	
AZIONI SOC. GOLF CLUB MODENA			27.000					27.000
AZIONI AZIENDA LIBICO ITALIANA			9.516					9.516
AZIONI GESTURIST - Via Mazzini, 182 - Cesenatico (FC)			6.240					6.240
INTSEC S.p.A. - Siena			834					834
ICIE - ISTITUTO COOPERATIVO PER L'INNOVAZIONE -			20.658					20.658
ALIANTE - Modena -			5.165					5.165
F I N P R O - Modena			38.607					38.607
C.C.C. - CONSORZIO COOP.VE COSTRUZIONI - Bologna			99.655					99.655
CCFR - Consorzio Coop.vo Ferrovie Reggiane - Reggio Emilia			25.723					25.723
C.N.A. - Modena			78					78
COVECO - Consorzio Veneto Cooperativo - Venezia			50.082					50.082
CONS.NAZ.COOP. CIRO MENOTTI - Bologna			25.000					25.000
CONSCOOP - Cons. Coop. Prod. e Lav. - Forlì			103.200					103.200
CONSORZIO ALBERGHI E RISTORANTI			10					10

CONSORZIO COOPERATIVE "VIRGILIO" - Mantova	279			279
C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi - Bologna	10.513			10.513
ISI SERVICE EMILIA ROMAGNA SOC. CONSORTILE - Bologna	54.000			54.000
COOP.VA LIBERA STAMPA L'UNITA' - Milano	258			258
EDITRICE COOPERATIVA - Roma	52			52
SOCIETA' CONSORTILE IDROENNA	8.263			8.263
IMMOBILIARE LA MARCHESA - Mirandola (MO)	7.747			7.747
SOFINCO S.p.A - Via Fabriani - Modena	1.107.967	21.941		1.129.908
INTERMEDIA HOLDING S.p.A.	352.049			352.049
SOCIETA CONSORTILE ALPI GAS	5.165			5.165
CONSORZIO CIPEA	3.873			3.873
CONSORZIO GLOBAL PROVINCIA DI RIMINI	6.444			6.444
ACQUADUEO S.r.l.	3.100			3.100
CONSORZIO M.O.I.E.	516			516
SOCIETA' CONSORTILE MICENES	1.885			1.885
MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.	5.875			5.875
COARCO	500			500
IN.DA.CO	13.500			13.500
ATON PER IL PROGETTO	500			500
CONSORZIO ABN - A&B NETWORK SOCIALE Soc. Coop a r.l.	5.000			5.000
SOC. CONSORTILE CAP 3-18	3.611			3.611
NOCSERVICE SOC. CONSORTILE	2.500			2.500
COOPERARE S.p.A. - Viale P.Pietramellara, 11 - Bologna	25.395			25.395
IMB AFFINITY S.r.l. - Via M.Achille, 6 - Milano	12.000			12.000
VILLANOVA ENERGIA S.r.l. - Via Ita Marzotto, 8 - Fossalta di Portogruaro (VE)	15.000			15.000
IDORTEL IMPIANTI Soc.Coop. - Via Marzio Moro, 1 - Monfalcone (GO)	10.000			10.000
CONSORZIO INTEGRA SOC.COOP. - Bologna	425.000	207.500		632.500
PTV ENERGIA Soc.Consortile - Roma	0	8.000		8.000
MOGAS Soc.Consortile a r.l. - Modena	0	8.000		8.000
Titoli presso Fondo Unico di Giustizia	588.128		(588.128)	0
BANCA POPOLARE DI VERONA	0	3.127		3.127
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Modena	0	27.182		27.182
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A. - Torino	0	1.001		1.001
UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A. - Bologna	0	998		998
AZIONI BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	0	15.840		15.840
AZIONI BANCA MPS	0			0
AZIONI UBI BANCA	0	1.690		1.690
AZIONI VENETO BANCA S.C.P.A.	0	15.250		15.250
OBBLIGAZIONI UNIPOL BANCA 2,50% 09/09/13-09/12/15	0	70.142	(70.142)	0
HERA S.p.A. - Bologna	0	452.898		452.898
B III 1 c PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	3.080.888	0	833.569 (658.270)	0 3.256.188

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite da materiali destinati alla costruzione degli impianti di distribuzione del gas, acqua ed impianti calore, e da materiali giacenti presso cantieri al 31/12/2017. Il saldo al 31 dicembre, diminuito di Euro 96.431 rispetto al precedente esercizio, è costituito, per Euro 2.643.226, dalle rimanenze di magazzino centrale di cui Euro 2.559.044 di materie prime e Euro 84.183 di materie di consumo, per Euro 527.089 dagli ordini di produzioni in fase di assemblaggio, per Euro 52.768 da rimanenze di Prodotti Finiti fra cui si evidenziano i convertitori di volume di gas naturale, denominati "ECOR".

Le rimanenze finali di prodotti finiti sono costituite da odorizzante per Euro 363.301, aumentate rispetto al precedente esercizio per Euro 71.030.

La voce “Prodotti in corso di Lavorazione e semilavorati”, che include esclusivamente le valutazioni delle commesse del Settore “Gas Naturale” di fornitura ed appalto, risulta diminuita di Euro 164.821.

La voce “Lavori in corso su ordinazione” accoglie la valutazione delle commesse pluriennali secondo il principio della percentuale di completamento.

Nel 2017 si segnala un incremento della voce pari ad Euro 872.071.

L’incremento della voce oggetto di commento risulta aumentato in ragione da un lato, dell’aumento del numero di commesse produttive per contratti di costruzione e posa di reti ed infrastrutture, il che giustifica un maggior valore delle opere realizzate e non ancora certificate da parte delle stazioni appaltanti, e dall’altro e per quanto riguarda le grandi opere a favore delle società del gruppo, si rileva la prosecuzione nella realizzazione delle reti di distribuzione del gas sull’isola di Procida a favore della controllata Progas Metano S.r.l., in riferimento alla quale si ritiene vicina la certificazione del prossimo Stato d’Avanzamento Lavori.

Nella tabella che segue è possibile analizzare il dettaglio per area/settore.

	2017	2016
Area Concordia - Emilia	125.866	303.933
Area Lazio - Toscana	40.979	59.722
Area Milano - Nord Ovest	837.378	77.791
Area Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia	232.705	235.479
Area Marche-Umbria-Abruzzo-Molise	1.507.586	367.285
Area Campania-Sardegna	13.367.819	13.918.538
Area Padova - Nord Est	951.020	923.412
Area Bologna - Ferrara	39.865	546.124
Officina	10.779	0
Fondo Svalutazione Lavori in corso	(710.813)	(901.171)
TOTALE	16.403.184	15.531.113

Di seguito viene fornito il dettaglio del Fondo Svalutazione Lavori in corso.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Lavori in corso è la seguente:

Euro	2017	2016
Fondo di inizio esercizio	901.171	680.117
Utilizzi	(211.974)	0
Accantonamenti	21.616	221.054
Saldo finale	710.813	901.171

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	3.882.055	(96.430)	3.785.625
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	748.087	(164.821)	583.266
lavori in corso su ordinazione	15.531.113	872.071	16.403.184
prodotti finiti e merci	292.570	71.031	363.601
acconti	429.824	452.291	882.115
Totale	20.883.649	1.134.142	22.017.791

Fornitori conto acconti

La voce, che ammonta ad Euro 882.115, è composta dal conto “Fornitori Nazionali Conto Acconti” per Euro 715.116, dal conto “Acconti fornitori Grecia” per Euro 101.282, dal conto “Fornitori Esteri Conto Acconti” per Euro 64.100 e dal conto “Fornitori Fatture D’Anticipo” per Euro 1.617.

Nel conto “Fornitori Nazionali Conto Acconti” sono compresi gli anticipi su lavorazioni in corso di esecuzione da parte di subappaltatori, tra cui si evidenziano i fornitori TEKVA SARPLAST per Euro 243.421, JENBACHER S.R.L. per Euro 193.510, FUTURASUN S.r.l. per Euro 74.065, XYLEM WATER SOLUTIONS ITALIA S.r.l. per Euro 45.392, STEEL MEC SALD SRL per Euro 37.000, SICOMORO CONSULTING SRL per Euro 24.110, INSPIRING SOFTWARE SRL per Euro 19.250, TRANE ITALIA S.R.L. per Euro 16.500, 2 ZETA SRL per Euro 12.700 e altri fornitori per importi minori. Sono inoltre compresi gli acconti nei confronti di fornitori della Stabile Organizzazione Grecia per Euro 101.282, gli acconti nei confronti dei Fornitori Esteri ed in particolar modo per Euro 64.100 nei confronti di GE JENBACHER GMBH & CO. e infine per Euro 1.616 per fornitori fatture d’anticipo nei confronti del fornitore TEKVA SARPLAST. Rispetto al precedente esercizio si segnala complessivamente un incremento pari ad Euro 452.291.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 9.477.641.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo già nel bilancio al 31 dicembre 2016, come consentito dai vigenti principi contabili. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	145.110.974	(2.886.529)	142.224.445	138.827.330	3.397.115
Crediti verso imprese controllate	11.524.906	7.065.448	18.590.354	18.590.354	-
Crediti verso imprese collegate	17.822.031	(7.723.214)	10.098.817	10.044.236	54.581
Crediti tributari	5.503.362	4.737.098	10.240.460	10.240.460	-
Imposte anticipate	4.186.315	(493.130)	3.693.185	-	-
Crediti verso altri	5.940.492	(1.270.555)	4.669.937	4.669.937	-
Totale	190.088.080	(570.882)	189.517.198	182.372.317	3.451.696

Crediti verso clienti

La voce si compone come segue:

	2017	2016
Enti Pubblici	28.208.884	22.285.019
Crediti Vs. Utenti per vendite gas	150.000	150.000
Comp.crediti vs.clienti breve/lungo (voce di riclassifica)	(1.340.891)	(1.905.720)
Cooperative e Consorzi	16.919.166	19.289.543
Clienti Privati	2.155.109	2.244.089
Clienti Imprese	39.210.547	48.757.615
Clienti Imprese a Controllo Pubblico	17.253.365	23.315.756
Clienti Esteri	1.061.415	1.698.853
Clienti per fatture da emettere (Italia - Estero)	33.774.646	32.256.636
Effetti Attivi e Corrispettivi	(2.278)	(2.280)
Clienti conto garanzie lavori ed infortuni	3.397.116	3.873.861
Crediti vs Sagemcom Energy per cessione Meter Italia S.p.A.	10.914.867	0
Fondo accantonamento rischi cambi clienti	140	50.489
Fondo svalutazione crediti	(9.477.641)	(6.902.887)
TOTALE	142.224.445	145.110.974

La voce "Fatture da emettere" accoglie principalmente i lavori eseguiti che derivano dalla valutazione di fine esercizio, oltre ai valori relativi agli stati di avanzamento accettati dalla controparte ma non ancora fatturati. Tali importi risultano, nei primi mesi del 2018, già fatturati per la quasi totalità.

I crediti verso clienti hanno avuto un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 2.886.529.

Per quanto attiene alla qualità dei crediti, si è fatta una puntuale analisi circa l'esigibilità degli stessi iscritti in bilancio. Di tutti i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità certa (fallimenti e procedure concorsuali in genere) si è provveduto alla chiusura attraverso l'utilizzo del Fondo, la cui movimentazione verrà di seguito analizzata, mentre per gli altri crediti si è fatta una valutazione prudenziale circa il loro incasso.

Al termine di tale analisi si è valutato che l'ammontare dei crediti a rischio di esigibilità risulta essere pari a circa 7 milioni di Euro. In particolar modo, si sono valutate le posizioni del cliente Abruzzo Sport, attualmente sotto procedura fallimentare e nella quale la Cooperativa è stata ammessa come creditore chirografario i clienti Area S.r.l., Ronchi Energy Farm Soc. Agricola, ABR Società Agricola a r.l., il Comune di Montesilvano e la Società Agricola Energia Verde S.r.l., attualmente tutti in particolare difficoltà economica per i quali sono stati prudenzialmente stimati rischi.

Da segnalare infine la particolare posizione dei cliente E.D.R.A. Ambiente Scarl e A.B.R. Società Agricola, i cui relativi crediti, accantonati al Fondo nel precedente esercizio, sono stati svalutati utilizzando il relativo Fondo Svalutazione Crediti rispettivamente per 223.261 Euro e per 123.920 Euro.

Considerando l'attuale stato di forte crisi economica, e le valutazioni su alcuni crediti in particolare, gli amministratori hanno prudenzialmente valutato di eseguire un accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 1.420.000, onde costituire un fondo coerente con i rischi di esigibilità dei crediti in essere. Inoltre, a tale accantonamento è stato effettuato un ulteriore accantonamento indeducibile al fondo svalutazione crediti per circa 1,8 milioni di Euro a copertura del possibile stralcio dei crediti legato all'operazione di cessione della partecipata Ichnusa Gas S.p.A. avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2018, di cui si accennerà in seguito.

Fatte queste opportune valutazioni, si considera il fondo svalutazione crediti capiente e congruo rispetto ai rischi connessi all'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio, sia che abbiano già manifestato rischi di inesigibilità, sia potenziali sui crediti ancora in bonis, anche in considerazione dell'ulteriore accantonamento eseguito ad incremento del Fondo Svalutazione Crediti. In dettaglio la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

	Fondo Fiscale	Fondo Tassato	TOTALE
Saldo 01/01/2017	844.089	6.058.799	6.902.887
Utilizzi dell'esercizio	(604.362)	(2.293)	(606.655)
Accantonamenti dell'esercizio	729.203	2.452.205	3.181.408
Saldo 31/12/2017	968.930	8.508.711	9.477.641

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Algerie	408.375	1.427.706	-	-	-	-	1.836.081
Bangladesh	65.969	-	-	-	-	-	65.969
Bulgaria	508	-	-	-	-	-	508
Brasile	31.802	-	-	-	-	-	31.802
Croazia	8.712	-	-	-	-	-	8.712
Francia	158.000	-	-	-	-	-	158.000
Germania	537	-	-	-	-	-	537
Ghana	(79.890)	-	-	-	-	-	(79.890)
Grecia	1.501.774	-	-	-	-	-	1.501.774
India	93.572	-	-	-	-	-	93.572
ITALIA	140.011.173	17.144.867	10.098.817	10.240.460	3.693.185	4.669.937	185.858.439
Messico	6.748	-	-	-	-	-	6.748
Pakistan	173	-	-	-	-	-	173
Portogallo	500	-	-	-	-	-	500
Romania	-	17.781	-	-	-	-	17.781
San Marino	11.782	-	-	-	-	-	11.782
Slovenia	1.475	-	-	-	-	-	1.475
Svizzera	800	-	-	-	-	-	800
Tailandia	923	-	-	-	-	-	923
Tunisia	1.512	-	-	-	-	-	1.512
Totale	142.224.445	18.590.354	10.098.817	10.240.460	3.693.185	4.669.937	189.517.198

Crediti e debiti verso imprese controllate e collegate

I rapporti di natura finanziaria e commerciale intrattenuti con le controllate e le collegate sono stati sempre improntati alle normali condizioni di mercato e sono ritenuti pienamente esigibili.

I crediti ed i debiti, evidenziati in separate poste di bilancio, vengono riepilogati nei prospetti che seguono:

Società Controllate

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CREDITI	CREDITI	DEBITI	DEBITI
	IMMOBILIZZATI	ATTIVO CIRCOLANTE	A BREVE	FINANZIARI
AIPOWER S.P.A.	0	1.427.706	563.018	0
BIOGENGAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	9.547	458.402	0	0
CPL DISTRIBUZIONE S.R.L.	0	761.939	29.877	0
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.	0	17.781	0	0
CPL HELLAS A.B.E. & T.E. IN LIQUIDAZIONE	0	0	45.026	0
CPWH UK LTD	125.127	0	0	0
ENERGIA DELLA CONCORDIA S.R.L.	2.462.870	9.144	194.349	0
ERRE.GAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0	1.830	0	0
EUROPEAN GAS NETWORK S.R.L.	14.867.254	11.027	0	0
FONTENERGIA S.R.L.	10.494.305	245.146	94.550	0
FONTENERGIA 4 S.R.L.	0	19.324	17.813	0
FONTENERGIA 6 S.R.L.	0	778.928	27.788	0
FONTENERGIA 7 S.R.L.	0	1.481.552	4.980	0
FONTENERGIA 9 S.R.L.	0	2.651.259	6.075	0
FONTENERGIA 10 S.R.L.	0	230.525	19.125	0
FONTENERGIA 11 S.R.L.	0	36.907	3.750	0
FONTENERGIA 15 S.R.L.	0	1.017.293	2.625	0
FONTENERGIA 19 S.R.L.	0	440.508	0	0
FONTENERGIA 26 S.R.L.	0	321.575	12.113	0
FONTENERGIA 27 S.R.L.	0	238.081	9.975	0
FONTENERGIA 35 S.R.L.	0	290.101	7.800	0
FONTENERGIA 37 S.R.L.	0	147.472	3.750	0
ICHNUSA GAS S.P.A.	8.148.905	122.524	0	0
GRECANICA GAS S.R.L.	0	3.276.789	616.842	0
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	3.573.015	93.778	115.727	0
ISCHIA GAS S.R.L.	0	86.278	(56.191)	0
MARCHE SOLAR S.R.L.	851.718	37.820	0	0
MARIGLIANO GAS S.R.L.	0	91.770	0	0
NATURGAS S.R.L.	0	48.513	203	0
POLARGAS S.R.L.	612.611	301.679	(118.707)	0
PROGAS METANO S.R.L.	0	451.107	16.929	0
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	0	6.405	351.711	0
SERIO ENERGIA S.R.L.	0	40.000	0	0
TORANO SOLAR S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	711.617	1.830	0	0
TRINOVOLT S.R.L.	2.072.935	18.886	0	0
FAVARAGAS RETI S.R.L.	0	915.807	0	0
SICULIANAGAS RETI S.R.L.	0	76.983	0	0
ISCHIA RETI GAS S.R.L.	0	25.130	0	0
BARANOGAS RETI S.R.L.	0	576.563	0	0
VEGA ENERGIE S.R.L.	1.245.000	1.750.754	0	0
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	1.401.000	81.239	0	0
TOTALI	46.575.904	18.590.354	1.969.126	0

Il credito finanziario relativo ad Biogengas S.r.l. in liquidazione per Euro 9.547, si riferisce ad interessi su finanziamento fruttifero che è stato convertito in futuro aumento di capitale sociale negli anni precedenti.

Il credito finanziario relativo ad Cpwh Uk Ltd. per Euro 125.127, si riferisce ad un Finanziamento Infruttifero con scadenza al 31/12/2017, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018. Questo finanziamento si è reso necessario per far fronte al fabbisogno finanziario derivante dalla gestione della Holding inglese.

Il credito finanziario relativo ad Energia della Concordia S.r.l. per Euro 2.462.870, si riferisce ad un Finanziamento Fruttifero con scadenza al 31/12/2017 con un tasso Euribor 3M+400 bps, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento per Euro 22.870.

Tale finanziamento rappresenta il valore residuale della linea concessa all'epoca per consentire alla società di completare gli investimenti dell'impianto di Francavilla Fontana e di Altamura (BA).

Il credito finanziario relativo a European Gas Network S.r.l. per Euro 14.867.254, si riferisce ad un Finanziamento Fruttifero con scadenza al 31/12/2017, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018 con un tasso Euribor 3M+400 bps; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento per Euro 1.461.285.

Il credito finanziario relativo ad Fontenergia S.r.l. per Euro 10.494.305, si riferisce a due Finanziamenti in favore di Carisbo (Gruppo Intesa) concessi direttamente dalla società alla controllata, di cui 4 Milioni di Euro postergati. La linea fruttifera avrà scadenza 31/12/2017 con un tasso Euribor 3M+400 bps, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018; la linea infruttifera con scadenza al 31/12/2017, rinnovata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento per Euro 497.021.

Il credito finanziario relativo a Ichnusa Gas S.p.A. per Euro 8.148.905 (nell'esercizio precedente riclassificato fra le imprese collegate), si riferisce ad un finanziamento fruttifero con scadenza al 31/12/2017, con un tasso Euribor 3M+400 bps, rinnovato fino al 31/03/2018; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento per Euro 1.174.405.

Il credito finanziario relativo a Immobiliare della Concordia S.r.l. per l'anno 2017 è pari ad Euro 3.573.015; la linea si riferisce a due finanziamenti; il primo infruttifero per Euro 2.000.000 con scadenza al 31/12/2017, rinnovata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018; il secondo fruttifero per Euro 1.534.000 avrà scadenza 31/12/2017 con un tasso Euribor 3M+400 bps, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018. Questo finanziamento si è reso necessario per far fronte agli impegni relativi all'attività di gestione dell'albergo e alle rimanenti attività immobiliari; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento per Euro 39.015.

Il credito finanziario relativo a Marche Solar S.r.l. per Euro 851.718, si riferisce ad un finanziamento infruttifero postergato per le ragioni del credito della "Medio Credito Italiano S.p.A. già Leasint S.p.A." con scadenza al 31/12/2017 rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018. Questo finanziamento si è reso necessario per consentire all'epoca alla società di realizzare gli investimenti dell'impianto fotovoltaico sito in località Cartoceto (PU).

Il credito finanziario relativo a Polargas S.r.l. per l'anno 2017 è pari ad Euro 612.611; si riferisce ad un finanziamento fruttifero con scadenza al 31/12/2017 con un tasso Euribor 3M+400 bps, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018. Questo finanziamento si è reso necessario per far fronte agli impegni relativi all'attività di gestione caratteristica della società; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento per Euro 5.611.

Il credito finanziario relativo a Torano Solar S.r.l. in liquidazione per Euro 711.617, si riferisce ad un finanziamento infruttifero con scadenza al 31/12/2017 rinnovato per il 2018. Questo finanziamento è stato concesso per consentire all'epoca alla società di acquisire un terreno in località Marmirolo (MN), ceduto nei primi mesi dell'esercizio 2018 con parziale rimborso del finanziamento; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento, allora fruttifero, per Euro 104.517.

Il credito finanziario relativo a Trinovolt S.r.l. per Euro 2.072.935, si riferisce ad un finanziamento infruttifero e risulta postergato rispetto ai crediti vantati dalla "MPS Leasing & Factoring" con scadenza al 31/12/2017 e rinnovato per tutto l'anno 2018. Questo finanziamento era stato concesso per consentire alla società di realizzare gli investimenti per gli impianti fotovoltaici siti in località Triggiano (BA).

Il credito finanziario relativo a Vega Energie S.r.l. per Euro 1.245.000, si riferisce ad un finanziamento infruttifero con scadenza al 31/12/2017 rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018. Questo finanziamento è stato concesso a copertura del maggior impegno finanziario richiesto dalla società nel corso dell'esercizio.

Il credito finanziario relativo a Vignola Energia S.r.l. per Euro 1.401.000, si riferisce ad un finanziamento infruttifero e risulta postergato rispetto ai crediti vantati dalla "Unicredit S.p.A." con scadenza al 31/12/2017 e rinnovato per tutto l'anno 2018. Questo finanziamento è stato concesso per far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla gestione della commessa

di teleriscaldamento sita nel Comune di Vignola (Mo).

I crediti commerciali vantati nei confronti di Aipower S.p.A. si riferiscono alla fornitura di materiali per la costruzione e il montaggio di SKID necessari al trattamento del gas naturale per le commesse in Algeria.

I crediti vantati nei confronti di CPL Distribuzione S.r.l. si riferiscono principalmente ai servizi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti di distribuzione gas metano.

I crediti vantati nei confronti di Energia della Concordia S.r.l. si riferiscono principalmente ai lavori eseguiti ma non ancora fatturati per il completamento dell'impianto di Francavilla Fontana (BR) mentre i debiti si riferiscono all'IRES concessa dalla controllata alla Capogruppo.

I crediti vantati nei confronti di Grecanica Gas S.r.l. si riferiscono principalmente a lavori eseguiti ma non ancora fatturati per il completamento della rete di distribuzione del Bacino Calabria 12, mentre i debiti si riferiscono principalmente alle quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

I crediti vantati nei confronti di Ischia Gas S.r.l. si riferiscono prevalentemente al residuo dei lavori in corso di esecuzione inerenti alla costruzione della rete di distribuzione gas e del feeder di collegamento tra il Comune di Bacoli e l'isola di Ischia ed ai relativi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti di distribuzione gas metano.

I crediti vantati nei confronti di Marigliano Gas S.r.l. si riferiscono ai servizi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti di distribuzione gas metano nel comune di Marigliano (NA).

I crediti nei confronti di Vega Energia S.r.l. si riferiscono prevalentemente ai lavori eseguiti inerenti il committente "Vega PST".

Per quanto riguarda i crediti commerciali delle società del "Progetto Sardegna", sono relativi alle progettazioni e in parte alle costruzioni non ancora pagate, mentre i debiti si riferiscono alle quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate; nel precedente esercizio tali crediti e debiti erano riclassificati fra le società collegate.

Infine, i debiti in essere nei confronti di Polargas S.r.l., Progas Metano S.r.l., Ischia Gas S.r.l. e Grecanica Gas S.r.l. si riferiscono prevalentemente ad IVA conferita nell'ambito della procedura IVA di Gruppo.

Società Collegate

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CREDITI	CREDITI	DEBITI	DEBITI
	IMMOBILIZZATI	ATTIVO CIRCOLANTE	A BREVE	A LUNGO
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	809.872	1.973.565	722.498	0
AGRIENERGIA S.P.A.	2.023.864	1.515.205	0	0
COIMMGEST S.P.A.	755.987	5.766.623	(0)	0
FONTENERGIA 28 S.R.L.	4.336	52.062	938	0
GHIRLANDINA SOLARE S.R.L.	251.600	14.073	0	0
X DATANET S.R.L.	0	16.304	843.021	0
INTERENERGIA S.P.A.	243.081	91.834	0	0
INTERENERGIA UNO S.R.L.	0	160.292	0	0
INTERENERGIA DUE S.R.L.	0	80.423	0	0
INTERENERGIA TRE S.R.L.	0	135.879	0	0
NOCI SOLAR 1 S.R.L.	420.966	70.146	0	0
NOCI SOLAR 2 S.R.L.	465.083	70.361	0	0
TECNOSERVIZI S.R.L.	30.000	0	3.700	0
PEGOGNAGA SERVIZI S.R.L.	0	152.049	0	0
TOTALI	5.004.789	10.098.817	1.570.157	0

Il credito finanziario relativo ad Acque della Concordia S.r.l. per Euro 809.872, si riferisce ad un Finanziamento Infruttifero con scadenza al 31/12/2017, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018. Tale finanziamento è stato concesso per far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla gestione della commessa idrica di Tea Acque S.r.l..

Il credito finanziario relativo a Agrienergia S.p.A. si riferisce a due finanziamenti; il primo per Euro 1.258.820, si riferisce

ad un finanziamento fruttifero con scadenza al 31/12/2017 con un tasso Euribor 3M+400 bps, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018; il secondo per Euro 400.000, si riferisce ad un finanziamento infruttifero con scadenza al 31/12/2017, rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento, allora fruttifero, per Euro 365.044.

Il credito finanziario relativo a Coimmgest S.p.A. per Euro 755.987, si riferisce ad un finanziamento fruttifero con scadenza al 31/12/2017 con un tasso parametrizzato all'Euribor 3 mesi e aumentato di 350 bps rinnovato dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018; sono compresi nel suddetto importo anche gli interessi sul finanziamento per Euro 5.987.

Questo finanziamento risulta concesso a seguito dell'avvenuto rimborso anticipato del leasing immobiliare in essere sulla palazzina denominata "Ex Nico" demolita a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Il credito finanziario relativo ad Fontenergia 28 S.r.l. per Euro 4.336, si riferisce ad interessi su finanziamento fruttifero concesso all'epoca alla società.

Il credito finanziario relativo a Ghirlandina Solare S.r.l. per Euro 251.600, si riferisce ad un finanziamento infruttifero con scadenza al 31/12/2017, rinnovato per l'esercizio 2018. Questo finanziamento risulta postergato rispetto ai crediti vantati dal "Banco BPM" (già Banco Popolare).

Per quanto riguarda il credito finanziario relativo a Interenergia S.p.A. per Euro 243.081, si riferisce ad un finanziamento infruttifero con scadenza al 31/12/2017, rinnovato per il 2018. Questo finanziamento è stato concesso per fornire le risorse finanziarie necessarie alla copertura finanziaria della società e per il rimborso dei finanziamenti bancari in essere oltre che per la copertura dei flussi della gestione operativa societaria.

Per quanto riguarda il credito finanziario relativo a Noci Solar 1 S.r.l. per Euro 420.966, si riferisce ad un finanziamento infruttifero con scadenza al 31/12/2017, rinnovato per il 2018; questo finanziamento risulta postergato per Euro 264.600 rispetto ai crediti vantati dalla "Bnp Paribas Leasing Solutions".

Per quanto riguarda il credito finanziario relativo a Noci Solar 2 S.r.l. per Euro 465.083, si riferisce ad un finanziamento infruttifero con scadenza al 31/12/2017, rinnovato per il 2018; questo finanziamento risulta postergato per Euro 308.700 rispetto ai crediti vantati dalla "Bnp Paribas Leasing Solutions".

Per quanto riguarda il credito finanziario relativo a Tecnoservizi S.r.l. si riferisce ad un finanziamento infruttifero, per Euro 30.000, con scadenza al 31/12/2017, rinnovato per il 2018.

I crediti commerciali da rilevare sono nei confronti di Agrienergia S.p.A., nei confronti di Coimmgest S.p.A. e Acque della Concordia S.r.l. per la gestione caratteristica delle relative società mentre fra i debiti commerciali si segnalano principalmente i debiti nei confronti della collegata X Datanet S.r.l. per lo sviluppo di apparecchiature e software legati principalmente alla bollettazione delle utenze.

In particolare i crediti immobilizzati verso imprese controllate e collegate hanno avuto la seguente movimentazione:

	Imprese controllate	Imprese collegate	TOTALE
Saldo 01/01/2017	41.048.244	12.726.552	53.774.796
Incrementi	14.355.599	171.460	14.527.059
Decrementi	(8.827.939)	(7.893.224)	(16.721.162)
Saldo 31/12/2017	46.575.904	5.004.789	51.580.693

Le variazioni dell'esercizio sono diverse e di differente segno. Per quanto riguarda le imprese controllate, in aumento, si segnalano, le integrazioni del finanziamento a Cpwh Ltd per 65.000 Euro, a Ichnusa Gas S.p.A per 8.148.905 Euro (nel precedente esercizio riclassificata fra le imprese collegate), a Fontenergia S.r.l. per 6.113.323 Euro, per Euro 21.372 ad Immobiliare della Concordia S.r.l. e a Torano Solar S.r.l. per 7.000 Euro.

In diminuzione, si evidenziano, il rimborso integrale del finanziamento per Euro 300.000 di Progas Metano S.r.l. e per Euro 2.487.815 di Fimetra S.r.l., l'alienazione parziale del finanziamento in essere per Euro 318.813 di Energia della Concordia S.r.l. per Euro 1.372 di Polargas S.r.l. e ad European Gas Network S.r.l. per 5.719.938 Euro.

Per quanto riguarda le imprese collegate, in aumento, si segnalano le integrazioni dei finanziamenti ad Agrienergia S.p.A. per Euro 48.960, a Noci Solar 1 S.r.l. per Euro 30.000, a Noci Solar 2 S.r.l. per Euro 30.000 e a Interenergia S.p.A. per Euro 62.500; per quanto riguarda quelle in diminuzione si segnalano le “estinzioni” dei finanziamenti ad Ichnusa Gas S.p.A. (nel presente esercizio riclassificata fra le imprese controllate) (riclassifica di bilancio) e i rimborsi parziali dei finanziamenti in essere a Coimmgest S.p.A. per Euro 147.

Si segnala la riclassificazione per quanto concerne le fatture di interessi sui finanziamenti, nel presente bilancio (come nel precedente) iscritti fra i crediti immobilizzati, come da OIC 29.

Crediti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	2017	2016
Credito v/Erario per ritenuta alla fonte	122	3.985
Credito vs/Erario IRAP 2007/2011 d.l. 201 6/12/2011	2.071.408	2.071.408
Crediti vs/Erario per rimborso IRAP anni precedenti	15.992	15.992
Credito vs/Erario per gasolio autotrazione	22.608	8.136
Credito vs/Erario Sisma 12 D.L.Art.67 22/06/12 Ist.14	3.594	3.594
Credito Imposte per Teleriscaldamento alimentati a biomasse	133.083	91.299
Credito vs/Erario per rimborso IVA I.E.Tre S.r.l.	0	385.000
Erario c/to IVA di Gruppo	4.510.488	1.667.462
Credito vs/Erario per IRES	68.476	0
Credito vs/Erario per IRAP	4.034	0
Credito v/Erario Romania/Grecia/Argentina/Polonia/Algeria	1.084.287	1.187.639
Credito IVA da Liquidazione Tradenergy in liquidazione	8.039	8.039
Credito IVA da Liquidazione Nuoro Servizi in liquidazione	60.808	60.808
Crediti vs/Erario per cessione IVA Fontenergia num.+Ichnusa+Grec.	2.257.522	0
TOTALE	10.240.461	5.503.362

La voce oggetto di commento, che ammonta ad Euro 10.240.461, è aumentata per Euro 4.737.098 principalmente per effetto dell'IVA di gruppo e degli atti di cessione del credito IVA fatte alla capogruppo in data 21 Dicembre 2017 da parte dalle società del gruppo Ichnusa Gas S.p.A. e Grecanica Gas S.r.l. a seguito delle operazioni di cessioni avvenute nei primi mesi dell'esercizio 2018 di cui si esporrà in Relazione Unica sulla Gestione; da segnalare il credito vs/Erario per IRES per Euro 68.476 e del credito vs/Erario per IRAP per Euro 4.034 che nel presente esercizio, essendo a credito, è stato correttamente riclassificato tra i “Crediti Tributari” nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non come lo scorso anno che, essendo a debito, era classificato nella parte passiva dello Stato Patrimoniale fra i “Debiti Tributari”.

Per quanto riguarda i “Crediti vs/Erario IRAP 2007/2011 d.l. 201 06/12/2011” per Euro 2.071.408, questi si riferiscono all'istanza di rimborso IRAP prevista dall'art. 2 comma quater d.l. 201/2011 relativa alla deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'IRAP. Si tratta della quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. A) del d.l. 466/97. La società ha presentato l'istanza di rimborso mediante invio telematico in data 21 febbraio 2013; l'importo complessivo del rimborso spettante, pari ad Euro 2.071.408, è stato correttamente contabilizzato tra le poste straordinarie di bilancio alla voce E) del Conto Economico nell'esercizio 2013. Tale credito è stato incassato in data 27 Aprile 2018 maggiorato dei relativi interessi per circa 200mila Euro.

Per quanto riguarda il “Credito vs/Erario per gasolio autotrazione” per Euro 22.608 si riferisce ad un credito d'imposta normato ai sensi dell'Art.1, d.l.265/2000 e seguenti, relativo al riconoscimento di uno sgravio fiscale sui consumi di gasolio per autotrazione, previa presentazione di una dichiarazione alla competente Agenzie delle Dogane.

Per quanto riguarda il “Credito vs/Erario Sisma 12 D.L.Art.67 22/06/12 Ist.14” per Euro 3.594 la società ha presentato in data 22 Dicembre 2014 richiesta di attribuzione del credito d'imposta per i soggetti danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 (articolo 67 – octies D.L. 83/2012 convertito con modificazioni dalle Legge nr. 134/2012 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 Dicembre 2013). Il credito d'imposta richiesto per l'anno 2012 è pari ad Euro 40.359 mentre per l'anno 2013 pari ad Euro 227.339. L'Agenzia delle Entrate con il comunicato stampa del 20 Marzo 2015 ha riconosciuto, per i costi sostenuti nel 2012, il 100% del credito richiesto, mentre per l'anno 2013 il credito richiesto spetta nella misura del 65,0934%. Tale credito come previsto dalla risoluzione nr. 30E del 20 Marzo 2015 verrà utilizzato in compensazione nel modello F24.

Per ciò che concerne il “Credito vs/Erario per rimborso IVA I.E.TRE S.r.l.” per Euro 385.000 si riferisce ad una istanza di rimborso ex art.21 del d.lgs.n.546 del 31/12/1992 (anno di imposta 2010) presentato all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Modena in data 09 dicembre 2013. L'istanza si è resa necessaria per poter recuperare l'imposta erroneamente indicata nella fattura nr.10008783 del 31 luglio 2010 emessa dalla società alla collegata Interenergia Tre S.r.l. per un imponibile di Euro 3.850.000 ed una relativa imposta di Euro 385.000; detta fattura relativa alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica sito nel comune di Torano (TE), secondo l'Agenzia delle Entrate (D.P.Bologna), si configura come una cessione di ramo d'azienda assoggettata ad imposta di registro nella misura del 3%. Conseguentemente Interenergia Tre S.r.l. ha beneficiato di una indebita detrazione Iva sulla fattura emessa dalla società; in tali casi l'unico soggetto legittimato a pretendere il rimborso dell'imposta dall'Amministrazione ed obbligato a restituire al cessionario (Interenergia Tre S.r.l.) la somma pagata all'Amministrazione stessa a titolo di rivalsa, è il cedente (Cpl Concordia Soc.Coop.). Tale credito è stato incassato in data 16 Agosto 2017.

Per quanto riguarda il “Credito Imposta per Teleriscaldamento alimentate a biomasse” per Euro 133.083 si riferisce alla somministrazione di energia prodotta dalla centrale termica a biomasse realizzata come da contratto stipulato tra il Comune di Terranova Bracciolini (AR) e la società in data 18 marzo 2010. L'agevolazione consiste in uno sconto sulla fornitura di energia termica fatta all'utente finale; tale credito è normato dall'Art.8, comma 10, lettera F della legge 23 dicembre 1998 nr.448 e successive modifiche.

Per quanto attiene alla dinamica della voce “Crediti vs/Erario per IRES” per Euro 68.476, questa viene determinata nel seguente modo:

- Accantonamento IRES di competenza	Euro	(226.613)
- Acconto IRES 2017	Euro	0
- IRES da Unico	Euro	67.812
- IRES Conferita nel Consolidato Fiscale	Euro	194.349
- Ritenute del 4% sui condomini	Euro	39.557
- Ritenute Art.25 D.L. 31/05/2010 n.78	Euro	5.885
- Ritenute di acconto su interessi attivi	Euro	(12.512)
TOTALE	Euro	68.476

Per quanto riguarda i “Crediti vs Erario per IRAP”, per Euro 4.034, si riferiscono:

- per Euro (457.332) al debito dell'imposta dell'esercizio corrente;
- per Euro 461.366 agli acconti versati nell'anno 2017.

Gli acconti versati risultano superiori rispetto all'imposta corrente conseguentemente si determina un saldo a credito pari ad Euro 4.034.

Per quanto riguarda le somme conferite dalle società del Gruppo si rammenta che la Cooperativa ha aderito all'Istituto del Consolidato Fiscale Nazionale così come introdotto dalla Riforma fiscale che ha riformato il Testo Unico delle Imposte sui Redditi “normando” tale istituto dagli art 117 e seguenti.

La Cooperativa ha deliberato, unitamente ai consigli di amministrazione o alle assemblee delle società coinvolte, di aderire a tale istituto consolidando la seguente società: Energia della Concordia S.r.l. come da modello dichiarativo Unico SC 2017 quadro OP presentato dalla Capogruppo in data 31 Ottobre 2017 al numero protocollo 17103110483715292.

I rapporti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale tra le società consolidate e la Capogruppo sono regolati da apposito regolamento siglato tra le parti e conservato presso le società e la capogruppo.

In particolare, si è stabilito che gli utili o le perdite fiscali originino crediti o debiti da conferire alla Capogruppo per la liquidazione dell'imposta. Ciò ha consentito alla Capogruppo e conseguentemente alle società fiscalmente consolidate di iscriversi in bilancio i conseguenti effetti.

I crediti vs erario Grecia, Romania, Argentina, Polonia e Algeria si riferiscono a crediti per IVA locale o acconti di imposte richieste a rimborso o che verranno utilizzati nell'ambito della gestione corrente delle Branch estere e della rappresentanza fiscale algerina.

Il credito IVA da liquidazione per la società Nuoro Servizi S.r.l. in liquidazione per Euro 60.808 si evince dal Piano di Riparto presentato dal Liquidatore in data 08 Settembre 2014 ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15 Settembre 2014.

Infine, i crediti verso l'Erario derivanti dagli atti di cessione dei crediti IVA per totali Euro 2.257.522 stipulati in data 21 Dicembre 2017 fra la capogruppo e le società del gruppo Ichnusa Gas S.p.A. e Grecanica Gas S.r.l., a seguito delle operazioni di cessioni avvenute nei primi mesi dell'esercizio 2018 di cui si esporrà in dettaglio in Relazione Unica sulla Gestione. Tali crediti sono già stati in parte incassati nei primi mesi dell'esercizio in corso; più in particolare sono stati incassati in data 16 Marzo 2018 Euro 75.115 per i crediti IVA ceduti dalla società Fontenergia 6 S.r.l. e in data 29 Marzo 2018 per Euro 651.544 per i crediti IVA ceduti dalla società Grecanica Gas S.r.l..

Imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate ammonta ad Euro 3.693.185 ed è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro 493.129; quanto trattato in questo paragrafo sarà oggetto di trattazione anche nella parte finale della presente nella specifica sezione.

Il valore di tale credito è determinato sulla base del prospetto che segue:

IMPOSTE DIFFERITE ED/O ANTICIPATE

A) IMPOSTE DIFFERITE

VOCE	ANNO 2017 E OLTRE	TOTALE
DIVIDENDI CONTABILIZZATI PER COMPETENZA NON ANCORA INCASSATI (5%) (SERIO ENERGIA)	2.000	2.000
ALIQUOTA 24%	480	480

TOTALE IMPOSTE DIFFERITE AL 31/12/2017

480

B) IMPOSTE ANTICIPATE

AVVIAMENTO EX DALCO'	4	4
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO 2007	472.448	472.448
ACCANTONAMENTO ECCEDENTE AL FONDO SVAL. CREDITI	268.872	268.872
ACCANTONAMENTO ECCEDENTE AL FONDO SVAL. CREDITI 2010	1.508.513	1.508.513
ACCANTONAMENTO ECCEDENTE AL FONDO SVAL. CREDITI 2013	189.162	189.162
ACCANTONAMENTO ECCEDENTE AL FONDO SVAL. CREDITI 2014	714.815	714.815
ACCANTONAMENTO ECCEDENTE AL FONDO SVAL. CREDITI 2015	817.296	817.296
ACCANTONAMENTO ECCEDENTE AL FONDO SVAL. CREDITI 2016	2.181.706	2.181.706
ACCANTONAMENTO ECCEDENTE AL FONDO SVAL. CREDITI 2017	690.796	690.796
ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITE SU FDE	45.886	45.886
ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITE SU FDE	202.550	202.550
ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITE SU FDE 2012	62.993	62.993
ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITE SU FDE 2013	98.649	98.649

ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITE SU FDE 2016		441.972	441.972
ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITE SU FDE 2017		945.167	945.167
ACCANTONAMENTO DIRETTI PER INTERVENTI A GARANZIA SU COMMESSE		2.362.513	2.362.513
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVAL. LIC 2015		41.402	41.402
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVAL. LIC 2016		647.795	647.795
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVAL. LIC 2017		21.616	21.616
ACCANTONAMENTO RISCHI SU BRANCH GRECIA		1.000.000	1.000.000
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONE COGENERATORE S.OMERO E HARDWARE		348.864	348.864
ACCANTONAMENTO FONDO GARANZIA INTERVENTI CONTATORI		73.828	73.828
ACCANTONAMENTO RISCHI NAVICELLI		187.500	187.500
ACCANTONAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE TERRENO TAMOIL		316.563	316.563
ACCANTONAMENTO/UTILIZZO RISCHI LEGATI AL PERSONALE (ESODO-CAUSE LAVORO...)		721.045	721.045
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	0	14.361.956	14.361.956
DELTA	0	14.361.956	14.361.956
ALiquota 24%			3.446.869
BASE IMPONIBILE IRAP			6.315.797
IRAP 3,90%			246.316
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12/2017			3.693.185

Crediti diversi

In dettaglio:

	2017	2016
Credito v/INAIL	69.448	191.144
Dircoop	0	3.163
Crediti v/ITALCOGIM Conca Casale	143.887	143.887
Crediti C.I.G.	104.682	276.668
Finanziamento Global Rimini	49.600	149.600
Anticipi Cassa a Dipendenti e Società diverse	65.293	25.948
Contributi Regione Emilia Romagna Sisma 2012	499.021	499.021
Credito per contenzioso ETRA	58.841	58.841
Credito Vs. Gse per c/energia impianti fotovoltaici	13.458	16.927
Crediti Vs.Factor BCC Factoring	0	174.938
Altri	3.665.707	4.400.355
TOTALE	4.669.937	5.940.492

Il saldo della voce risulta diminuito rispetto al precedente esercizio per Euro 1.270.555. A tal proposito si evidenzia il credito Vs. ITALCOGIM per la cessione di Conca Casale pari ad Euro 143.887, il credito verso l'INAIL per Euro 69.448 e il credito per Euro 499.021 per i contributi concessi dalla Regione Emilia Romagna per i costi sostenuti per la delocalizzazione del personale (decreto nr. 502 del 31 marzo 2014) e per i danni agli immobili di proprietà della Cooperativa denominate "Palazzina G" e "Palazzina H" (decreto nr. 184 del 14 febbraio 2014) conseguenti al sisma del maggio 2012.

Il "Credito per contenzioso ETRA" per Euro 58.841 si riferisce al contenzioso in essere tra il "Consorzio Cooperative Costruzioni Soc.Coop." e l'Agenzia delle Entrate in merito ad una contestazione in materia di Imposta sul Valore Aggiunto; tali costi sono sostenuti dalla Cooperativa in quanto affidataria dei lavori oggetto di contestazione in materia IVA.

Il “Credito Vs. Gse per c/energia per gli impianti fotovoltaici” per Euro 13.458 fa riferimento al Conto Energia di vari impianti fotovoltaici della Cooperativa, ossia agli incentivi riconosciuti dal GSE (Gestore Servizi Energetici) in funzione della quantità di energia elettrica prodotta dagli impianti stessi. Le somme stanziare sono state estrapolate dal portale del Gestore Servizi Energetici: si tratta pertanto di crediti certi e riconosciuti ma ad oggi non ancora incassati. Fra i crediti relativi ad anticipi cassa a dipendenti e società diverse per Euro 65.293, si evidenziano le somme anticipate per conto dell’ATER di Roma per Euro 30.283 mentre fra gli “Altri Crediti” per Euro 3.665.707 si evidenziano i crediti derivanti dalle stabili organizzazioni algerine, argentine e polacche, principalmente. La riduzione rispetto allo scorso esercizio per Euro 734.648 è dovuto principalmente all’importo dei “Crediti Diversi Algeria” decrementati rispetto allo scorso esercizio riconducibili alla rappresentanza fiscale algerina per l’emissione di fatture finali al cliente Sonelgaz (Algeria), relativamente al contratto 15/2012 per la centrale termica di Marsat. I lavori alla centrale termica sono stati ultimati e il cliente ha autorizzato nell’anno 2016 l’emissione delle fatture comprensive dei lavori e servizi integrativi apportati alla centrale e già nei primi mesi dell’esercizio 2018 i crediti sono stati in parte incassati dalla rappresentanza fiscale algerina.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

La voce risulta aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro 4.017.601 per le partecipazioni in imprese controllate; di questo incremento, per Euro 1.394.600, è dovuto alla partecipata Grecanica Gas S.r.l., per Euro 623.000 alla società Progas Metano S.r.l., per Euro 0,80 alla società Ichnusa Gas S.p.A. e per totali Euro 2.000.000 per le società di scopo relative alle concessioni nel Sud Italia (Isola d’Ischia e Sicilia); tutte queste società sono già in parte cedute a fine febbraio 2018 (Gruppo Ichnusa Gas) e le altre risultano in cessione per la fine del mese di maggio 2018. Infine, rimangono riclassificate in questa voce, fra le partecipazioni in imprese collegate, la partecipata Interenergia S.p.A. e fra le altre partecipazioni, la società Fontenergia 28 S.r.l.. Per quanto concerne la vendita delle società del fotovoltaico menzionate, si precisa che sono ancora oggetto di cessione. Si precisa che le società Grecanica Gas S.r.l. e Progas Metano S.r.l. figurano come decrementi in quanto, nel presente esercizio, sono state riclassificate fra le “Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” in quanto destinate alla vendita, società poi cedute definitivamente nel mese di Maggio 2018 mentre per la società Meter Italia S.p.A. anch’essa è stata ceduta nel mese di Luglio 2017.

Per maggiori dettagli si fa rimando alla Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civilistici e Consolidato del Gruppo.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
partecipazioni in imprese controllate	-	4.017.601	4.017.601
partecipazioni in imprese collegate	3.410.921	-	3.410.921
altre partecipazioni	1.945	-	1.945
Totale	3.412.866	4.017.601	7.430.467

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Si segnala la presenza di fondi liquidi presso conto correnti impropri. Nello specifico la società possiede tali fondi presso i seguenti consorzi/istituti finanziari:

- C.C.F.S. di Reggio Emilia per Euro 32.093;
- FINPRO di Modena per Euro 1.501.797;

- Consorzio Cooperative di Costruzioni di Bologna per Euro 833.851;
- Consorzio Integra di Bologna per Euro 2.257.385.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	22.710.211	(7.467.147)	15.243.064
danaro e valori in cassa	16.656	4.166	20.822
Totale	22.726.867	(7.462.981)	15.263.886

La voce, che ammonta ad Euro 15.263.886, si è ridotta rispetto al precedente esercizio di Euro 7.462.981.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi; il dettaglio è il seguente:.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.869	(760)	5.109
Risconti attivi	9.297.219	236.724	9.533.943
Totale ratei e risconti attivi	9.303.088	235.964	9.539.052

Il dettaglio è il seguente:

	2017	2016
Risconti su commissioni sui Finanziamenti	290.403	376.581
Risconti su commissioni Fidejussorie	306.386	255.293
Risconti attivi su assicurazioni	436.550	576.984
Ratei e Risconti attivi diversi	896.354	1.657.806
Risconti Attivi Oneri Ristrutturazione del debito	1.173.180	0
Risconti attivi su Bolli auto	5.805	6.048
Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sede	4.550.625	4.550.625
Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sedi distaccate	1.879.750	1.879.750
TOTALE	9.539.053	9.303.087

Il saldo dei Ratei e dei risconti attivi per l'esercizio 2017 risulta aumentato di Euro 235.965 rispetto al precedente esercizio. La voce "Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sede" si riferisce al pagamento anticipato relativo a 48 mensilità delle rate di affitto del complesso immobiliare della sede (sia storica che degli immobili denominati "Corpo G", "Corpo H", "Corpo L" di Concordia s/S e S.Possidonio) versato a Coimmgest S.p.A., per Euro 4.550.625; i canoni anticipati saranno da computare rispettivamente alle ultime 48 mensilità per la sede storica e le altre tre palazzine citate

poco sopra. La voce “Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sedi distaccate” si riferisce al pagamento anticipato relativo a 20 mensilità delle rate di affitto delle sedi distaccate di Melegnano e Bologna, 18 mensilità per l’immobile di Bologna ex sede del Consorzio Cooperative Costruzioni e per l’immobile di Fano, oltre a 7 trimestri anticipati relativi all’immobile di Padova, oltre alla rivalsa dell’imposta di registro e del deposito cauzionale, somme versate sempre a Coimmgest S.p.A. per Euro 1.879.750; anche in questi casi le mensilità anticipate sono da allocare alle ultime previste dal contratto. La voce “Risconti su commissioni sui Finanziamenti” risulta diminuita rispetto al precedente esercizio per Euro 86.178 a seguito di una riduzione delle erogazioni di prestiti da parte degli Istituti di Credito avvenute nel corso dell’esercizio, mentre la voce “Risconti su commissioni Fidejussorie” è aumentata per Euro 51.093 in seguito alla stipula di maggiori contratti fidejussori. La voce “Risconti Attivi su Assicurazioni” risulta pari ad Euro 436.550 ed è relativa a polizze stipulate con compagnie assicurative nel corso dell’esercizio e rispetto al precedente esercizio è diminuita a seguito della minore stipula di nuove polizze assicurative. La voce “Ratei e Risconti attivi diversi” è diminuita rispetto al precedente esercizio per Euro 761.452 principalmente per effetto del conto “Risconti Attivi” nel cui saldo erano compresi, nello scorso esercizio, i costi legati alla moratoria e stand still con le banche. La voce “Risconti Attivi Oneri Ristrutturazione del debito” per Euro 1.173.180 è riferita alla quota degli oneri sostenuti per addivenire alla sottoscrizione dell’Accordo di Risanamento firmato con il ceto bancario ad Aprile 2017, che, per effetto della non applicazione del criterio del costo ammortizzato ed in osservanza ai principi contabili, verranno imputati per competenza negli anni in cui l’Accordo di Risanamento del debito produrrà i suoi benefici.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28..

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	17.689.343	-	12.393.000	4.161.027	-	-	25.921.316
Riserva legale	95.743.309	(1.468.613)	-	-	1	-	94.274.697
Riserva straordinaria	531.892	-	-	-	-	-	531.892

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	(224.313)	-	-	-	(224.313)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.748.403	3.748.403
Totale	113.964.544	(1.468.613)	12.168.687	4.161.027	1	3.748.403	124.251.995

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA STRAORDINARIA-RISERVA AZIONI PROPRIE	531.892

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	25.921.316	Capitale	A
Riserva legale	94.274.697	Capitale	B
Riserva straordinaria	531.892	Capitale	D
Totale altre riserve	531.892	Capitale	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(224.313)	Capitale	D
Totale	120.503.592		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA STRAORDINARIA-RISERVA AZIONI PROPRIE	531.892	Capitale	D
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale ammonta ad **Euro 25.921.316** e risulta così composto:

1. **per Euro 9.918.136** dalla sottoscrizione di n. 542 soci cooperatori per una quota minima di valore non inferiore ad Euro 8.500;
2. **per Euro 2.276.910** residui dalla sottoscrizione relativa all'originaria emissione di azioni legata al Piano Quinquennale 1998–2003 di n. 200.000 Azioni di Partecipazione Cooperativa del valore nominale di Euro 51,64 cadauna, sottoscritte originariamente da 49 soci cooperatori per 8.360 titoli che hanno esercitato il diritto di opzione spettante per legge, da 286 soggetti tra il pubblico indistinto per 186.440 titoli e da 31 dipendenti per 5.200 titoli. Alla data del 30 settembre 2017 sono state presentate domande di recesso per Euro 202.222, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2018;
3. **per Euro 107.928** importo residuo dall'emissione di azioni di partecipazione Cooperativa rilasciate quali Stock Option in sede di destinazione dell'utile per l'esercizio 1999;
4. **per Euro 750.000** dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26/11/2004 ed approvato dall'Assemblea dei soci del 04 dicembre 2004 per un importo complessivo di Euro 10.000.000, i cui dettagli sono presenti nella Relazione Unica sulla Gestione;
5. **per Euro 212.000** residui dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale 01/01/2009-31/12/2013 deliberato dall'Assemblea dei soci del 10 ottobre 2008. L'emissione, che ammontava ad Euro 10 milioni, ha riguardato n. 20.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna. Alla data del 30 settembre 2017 sono state presentate domande di recesso per Euro 54.500, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2018;
6. **per Euro 120.000** dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale 01/01/2014-31/12/2018 deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 dicembre 2013. L'emissione, che ammontava ad Euro 10 milioni, ha riguardato n. 20.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna;
7. **per Euro 12.393.000** dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa di nuova emissione a fronte del nuovo piano pluriennale 01/01/2016-31/12/2023 deliberato dall'Assemblea dei soci del 25 Giugno 2016. La nuova emissione, che ammontava ad Euro 25 milioni, ha riguardato n. 50.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna;
8. **per Euro 143.342** dalla sottoscrizione di n. 255 azioni di Socio Sovventore del valore nominale di 500 Euro cadauna, sottoscritte da 36 Soci Cooperatori in possesso dei requisiti previsti dall'apposito regolamento approvato nell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci del 22/12/2001, di cui versati Euro 136.742.

Riserva legale

Si tratta della riserva ordinaria indivisibile di cui all'art. 12 della legge 904/77, il cui saldo ammonta al 31 dicembre 2017 ad Euro 92.274.697. Per la somma di Euro 450.000, la suddetta riserva è stata destinata quale copertura finanziaria del progetto 20133/13, così come previsto dalla Legge 488/92.

Altre riserve distintamente indicate - Riserva Straordinaria – (Riserva per azioni proprie in portafoglio)

Si tratta della riserva costituita sulla base della delibera Assembleare del 20 giugno 2009 attraverso la quale la Cooperativa ha destinato parte dell'utile per il riacquisto di n. 10.300 azioni di partecipazione Cooperativa al prezzo di Euro 51,64 cadauna. La destinazione dell'utile a tale riserva è stata eseguita a fronte del regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 novembre 1998 che norma gli aspetti civilistici dei titoli oggetto di emissione, regola l'istituto del recesso all'articolo 3, peraltro esercitato nella fattispecie a norma di legge e di regolamento, mentre all'articolo 5 concede la facoltà agli amministratori della Cooperativa di acquisire azioni proprie emesse a favore di soci sovventori e/o azionisti di partecipazione Cooperativa, previsione contenuta nell'art. 57 dello statuto sociale. Sotto il profilo fiscale l'articolo 2 comma 36bis-36 quater d.l. 138/2011, chiarisce che la quota di utili tassata (43% per le Cooperative di Produzione Lavoro) può essere liberamente utilizzata nel rispetto delle destinazioni previste dal codice civile.

A tal fine si precisa che nella proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 le somme destinate a dividendi e l'importo destinato alla costituzione del Fondo acquisto azioni proprie non eccedono complessivamente il limite del 43% dell'utile di esercizio corrispondente alla quota tassata. La quota accantonata a riserva ammonta ad Euro 531.892.

La movimentazione del patrimonio degli ultimi esercizi e la composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità ed alla "distribuibilità", come previsto dall'articolo 2427 n. 7bis del codice civile sono dettagliati nelle tabelle poco sopra esposte alla presente Nota Integrativa.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dal bilancio civilistico con quelli risultanti dal bilancio consolidato sono evidenziati nella nota integrativa del bilancio consolidato.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Si tratta della riserva negativa costituita per l'acquisto di azioni proprio in portafoglio (Azioni di Partecipazione Cooperativa) per Euro (224.312,80) avvenute in data 16 Maggio 2017 per Euro 50.000, 21 Giugno 2017 per Euro 104.312,80 e 31 Luglio 2017 per Euro 70.000, come deliberato dalle Assemblee dei Soci del 25 Giugno 2016 e del 10 Giugno 2017.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	21.526	-	-	-	21.526
Altri fondi	25.826.929	5.203.177	12.122.630	(6.919.453)	18.907.476
Fondo per imposte, anche differite	-	480	-	480	480
Totale	25.848.455	5.203.657	12.122.630	(6.918.973)	18.929.482

La voce ammonta ad **Euro 18.929.482** ed è costituita:

dal "Fondo trattamento di quiescenza e simili" per Euro 21.526 che include Euro 2.259 come fondo previdenza impiegati ed operai, ed Euro 19.267 come accantonamento anzianità edili straordinario, dal "Fondo Imposte Differite" per Euro 480 e da "Altri Fondi" per Euro 18.907.476 che comprende il "Fondo Studi e Propaganda ed attività sociali" per Euro 35.375 accantonato in precedenti esercizi, il Fondo attività sociali per Euro 3.869 e il "Fondo Rischi" per Euro 18.868.232.

La composizione del Fondo Rischi **per Euro 18.868.232** è la seguente:

- **per Euro 1.797.219** a fronte delle probabili perdite sulle commesse non valutate con la percentuale di completamento;
- **per Euro 1.014.341** a fronte delle perdite stimate per gli esercizi futuri della controllata Biogengas S.r.l. in liquidazione;
- **per Euro 3.663.893** a fronte delle perdite stimate per gli esercizi futuri della collegata Agrienergia S.p.A., per la svalutazione dei crediti commerciali e finanziari nei confronti della Cooperativa e per i costi legati alla gestione della

società e al ripristino del sito;

- **per Euro 996.058** a fronte delle perdite stimate per gli esercizi futuri della controllata algerina Aipower S.p.A.;
- **per Euro 197.397** a fronte delle perdite stimate per gli esercizi futuri della controllata inglese Cpwh Ltd.;
- **per Euro 1.248.500** a fronte delle minusvalenze derivanti da proposta di vendita delle società relative al fotovoltaico: Marche Solar S.r.l. e Trinovolt S.r.l.;
- **per Euro 270.000** a fronte della rinuncia al credito nei confronti della controllante e ai costi di chiusura della società legata al fotovoltaico Torano Solar S.r.l.;
- **per Euro 2.000.000** a fronte di rischi legati alla deducibilità di costi su alcuni fornitori;
- **per Euro 1.000.000** a fronte dei rischi connessi alla chiusura delle vertenze con i clienti ed i fornitori in essere in Grecia relativamente alla metanizzazione delle città di Salonicco ed Alexandroupolis;
- **per Euro 2.495.987** a titolo di accantonamenti diretti prudenziali su commesse a fronte di interventi in garanzia negli anni successivi, costi che saranno sostenuti nel corso del prossimo esercizio;
- **per Euro 60.000** a fronte dei rischi per i lavori della commessa di fornitura, installazione, collaudo e avviamento di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica in località "Navicelli" (PI) connessi a garanzia futura;
- **per Euro 73.828** a titolo di accantonamento per il fondo garanzia di intervento dei correttori gas metano installati nel corso dell'esercizio la cui prestazione in garanzia avverrà nel corso degli esercizi dal 2018 al 2022;
- **per Euro 316.563** a titolo di accantonamento per gli oneri di urbanizzazione relativi a Lotto Energy Group nel terreno di San Possidonio (Mo) ancora da sostenere;
- **per Euro 721.046** a titolo di accantonamento per costi relativi al personale per cause di lavoro e relativi costi legali legati alle transazioni in atto per le stesse;
- **per Euro 870.000** a titolo di accantonamento per i rischi legati alle vertenze con "Sagemcom Energy & Telecom Sas";
- **per Euro 452.000** a fronte della minusvalenza derivante dalle proposte di vendita delle società controllate Progas Metano S.r.l.;
- **per Euro 1.691.400** a titolo di accantonamento per altri rischi potenziali.

Prospetto di movimentazione del Fondo rischi

	Euro
Saldo 01/01/2017	25.787.685
Utilizzo Fondo su Commesse	(1.478.489)
Utilizzo Acc.ti diretti su commessa interventi in garanzia anni successivi	(2.131.808)
Utilizzo Fondo Garanzia Interventi su Contatori	(55.362)
Utilizzo Fondo Rischi per costi garanzie e costi legali relat. alla Branch Polonia	(1.127.843)
Utilizzo Fondo Rischi per penali Branch Polonia	(205.312)
Utilizzo Fondo Rischi per perdite Biogengas in liq.(accollo mutuo B.d.Brescia)	(999.005)
Utilizzo Fondo Rischi per perdite future Biogengas in liquidazione	(22.500)
Utilizzo Fondo Rischi relativi al personale (cause di lavoro e spese legali)	(572.690)
Utilizzo Fondo Rischi per copertura perdite future Energia d.Concordia S.r.l.	(38.333)
Utilizzo Fondo Rischi per copertura perdite future Agrienergia S.p.A.	(420.000)
Utilizzo Fondo Rischi per esercizio diritto d'opzione Put per Agrienergia S.p.A.	(2.990.000)
Utilizzo Fondo Rischi per accollo mutuo Mediocredito Ita.su Agrienergia S.p.A.	(1.011.905)
Utilizzo Fondo Rischi per copertura perdite future Aipower S.p.A.	(1.069.383)
Accantonamento per Rischi su costi legali al personale per cause di lavoro+leg.	419.400
Accantonamento rischi su commesse produttive	945.167

Accantonamenti diretti commessa per interventi in garanzia anni successivi	915.698
Accantonamento Perdite Future Aipower S.p.A.	900.912
Accantonamento Minusvalenze derivante proposta vendita Progas Metano S.r.l.	452.000
Accantonamento per rischi legati alle vertenze con Sagemcom Energy & Telec.	870.000
Accantonamento per altri rischi	700.000
Saldo 31/12/2017	18.868.232

In merito all'utilizzo al fondo rischi accantonato in precedenti esercizi, questi sono relativi al fondo garanzia di intervento dei correttori gas metano installati nel corso dell'esercizio per Euro 55.362, quello relativo agli accantonamenti diretti sulle commesse produttive per gli interventi in garanzia da effettuare nell'esercizio successivo per Euro 2.131.808, quello relativo al Fondo generico su commesse produttive per Euro 1.478.489, all'utilizzo del Fondo Rischi per costi garanzie e costi legali relativi alla Branch Polonia per Euro 1.127.843 e per le penali relativi alla stessa transazione sempre relativi alla Branch Polonia per Euro 205.312, entrambi accantonati negli esercizi precedenti, all'utilizzo del Fondo Rischi per l'accollo del mutuo per conto di Biogengas S.r.l. in liquidazione con l'Istituto di Credito ex Banco di Brescia per Euro 999.005, all'utilizzo del Fondo Rischi per la copertura di perdite future sempre nei confronti della controllata Biogengas S.r.l. in liquidazione per Euro 22.500, entrambi accantonati negli esercizi precedenti, all'utilizzo del Fondo Rischi relativi al personale (cause di lavoro e relative spese legali) per Euro 572.690 accantonati nell'esercizio precedente, all'utilizzo del Fondo Rischi per la copertura di perdite future nei confronti della controllata Energia della Concordia S.r.l. per Euro 38.333, della collegata Agrienergia S.p.A. per Euro 420.000 e dalla controllata Aipower S.p.A. per Euro 1.069.383 tutti accantonati negli esercizi precedenti, all'utilizzo del Fondo Rischi per l'esercizio dell'opzione PUT per conto di Agrienergia S.p.A. nei confronti di Cooperare S.p.A. (socio anch'esso della società) per Euro 2.990.000 accantonati negli esercizi precedenti e all'utilizzo del Fondo Rischi per l'accollo del mutuo acceso presso il Mediocredito Italiano dalla collegata Agrienergia S.p.A. per Euro 1.011.905.

Per quanto concerne gli accantonamenti, rilevanti sono quelli di Euro 915.698 a titolo di accantonamenti diretti sulle commesse nominative per gli interventi in garanzia da effettuare negli anni successivi, per Euro 945.167 a titoli di accantonamenti diretti sulle commesse produttive, per Euro 419.400 a titolo di accantonamento per costi relativi al personale per cause di lavoro e relativi costi legali legati alle transazioni in atto per le stesse per costi legati al personale, per Euro 900.912 relativi a perdite stimate per gli esercizi futuri da Aipower S.p.A., per Euro 452.000 a fronte delle minusvalenze derivanti dalle proposte di vendita della società controllata Progas Metano S.r.l., per Euro 870.000 a fronte dei rischi legati alle vertenze con la società francese "Sagemcom Energy & Telecom Sas" acquirente della contrallata Meter Italia S.p.A. e ceduta alla stessa nel mese di luglio 2017 e per Euro 700.000 a titolo di accantonamento per altri rischi.

Il 19 dicembre 2017, il Nucleo della Polizia tributaria di Modena ha notificato alla Società un processo verbale di constatazione (di seguito anche "PVC"), a conclusione della verifica fiscale iniziata il 10/05/2016 e che ha interessato le annualità 2010-2015.

Ad oggi, l'Amministrazione finanziaria non ha proceduto all'emissione di alcun avviso di accertamento. Dalle risultanze del PVC, i rilievi effettuati dai Verificatori possono essere ricondotti sostanzialmente alle seguenti categorie:

1. Prestazioni rese dai subappaltatori nell'area campana (provincia di Napoli, Caserta e Salerno) in relazione ad alcune commesse relative alla gestione calore ed alla metanizzazione delle isole di Ischia e Procida (c.d. Prestatori d'opera);
2. Prestazioni di servizi in relazione a consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché a contratti di sponsorizzazione e pubblicità (c.d. Prestatori di servizi vari);
3. Prestazioni rese da un soggetto operante in un Paese Black list;
4. Disconoscimento degli effetti del consolidato fiscale in merito alla partecipata Ghirlandina Sport S.r.l.

La tabella sottostante evidenzia gli ammontari stimati per tutte le annualità oggetto di verifica in relazione a ciascuna imposta.

Anno	Imponibile	Ires	Irap	Iva	Totale
2010	4.575.901,60	1.217.095,44	185.205,67	716.853,38	2.119.154,49
2011	4.940.574,66	1.358.658,03	205.938,33	840.921,09	2.405.517,45
2012	8.835.286,46	2.381.166,00	162.968,13	733.664,68	3.277.798,81
2013	5.867.925,51	1.613.679,52	241.091,65	988.435,95	2.843.207,12
2014	6.374.856,72	1.753.085,60	261.603,35	1.185.295,28	3.199.984,23
2015	4.070.532,39	1.119.396,41	168.067,94	674.966,65	1.962.431,00
Totale	34.665.077,34	9.443.081,00	1.224.875,07	5.140.137,03	15.808.093,10

La Società ha predisposto e consegnato all'Agenzia delle Entrate, entro il termine dei 60 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione, le Osservazioni al PVC, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della L. 212/2000 (Statuto del Contribuente).

Come illustrato nelle osservazioni al PVC la verifica fiscale in esame fonda molte delle assunzioni poste a base dell'attività svolta sui procedimenti penali che hanno interessato la Cooperativa nel corso del 2015 e su relazioni redatti dalla funzione di Internal Audit.

La Società ritiene che la documentazione prodotta dalla Cooperativa, sia in sede di verifica che in occasione della presentazione delle osservazioni al PVC, consentirà di provare la correttezza del comportamento tenuto dalla stessa.

Allo stato attuale, si ritiene che, stante la genesi della verifica fiscale, considerata l'enorme mole di documentazione consegnata nel corso della verifica e successivamente, vista la presenza di errori materiali e di rilievi la cui infondatezza è stata validamente argomentata, gli ammontari dei rilievi contenuti nel PVC subiranno una considerevole riduzione. Sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, riteniamo quindi che la stima effettuata dagli amministratori, e riflessa in bilancio, in merito a tali passività potenziali presenti possa ritenersi congrua.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.115.688	2.378.985	2.805.238	(426.253)	2.689.435

La movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è la seguente:

	Euro
Saldo 01/01/2017	3.115.688
Rettifica al Fondo Iniziale	0
Accantonamenti	2.378.985
Liquidazioni e trasferimento ai Fondi Complementari	(2.805.238)
Saldo 31/12/2017	2.689.435

L'importo accantonato per l'esercizio in corso è al netto degli importi maturati e liquidati nell'esercizio nei confronti dei dipendenti il cui rapporto è cessato nell'anno. Si informa che l'ammontare del Fondo di trattamento di Fine rapporto attribuibile ai soci ammonta per l'esercizio 2017 ad Euro 2.499.220, mentre nell'esercizio 2016 ammontava ad Euro 2.900.798.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Si premette che sul bilancio al 31 dicembre 2016 la società si era avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione ai debiti iscritti in bilancio, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. e dall'OIC 19, in quanto sorti precedentemente al 1 gennaio 2016. Per tutti i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La medesima facoltà è stata mantenuta sul bilancio al 31 dicembre 2017 sulla totalità dei debiti iscritti in bilancio. Come riportato al paragrafo "Principi di redazione del bilancio e continuità aziendale" la società in data 07 Aprile 2017 ha sottoscritto un Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 67 L.F.; con i suoi creditori finanziari divenuto efficace in data 14 Aprile 2017; le condizioni e le caratteristiche dell'Accordo sono meglio dettagliate successivamente. Si evidenzia che l'Accordo di Ristrutturazione non prevede significative differenze, né in termini quantitativi né qualitativi, tra le condizioni del debito derivante dall'accordo di ristrutturazione e quelle precedenti e per tale ragione l'Accordo sottoscritto è considerato un'operazione di ristrutturazione e non un'operazione di estinzione dei debiti precedenti con accensione di un nuovo debito. Per tale motivo i debiti finanziari sono stati mantenuti al loro valore nominale senza applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione in continuità con il 2016.

Si evidenzia, altresì, che con la sottoscrizione dell'Accordo di Risanamento, nel Bilancio 2017 sono stati imputati Euro 1.802.027, quale quota di competenza dei costi sostenuti per la negoziazione dell'Accordo stesso a partire dall'anno 2015. Nei Bilanci 2015 e 2016 tali costi erano stati riscontati, come previsto dai principi contabili vigenti; a partire dall'esercizio

2017 (anno di efficacia dell'Accordo) tali costi verranno imputati a conto economico in correlazione ai benefici ottenuti dalla sottoscrizione dell'Accordo di Risanamento nel periodo di vita residua del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	66.347	(4.420)	61.927	61.927	-
Debiti verso banche	161.310.461	(7.420.817)	153.889.644	153.889.644	-
Debiti verso altri finanziatori	436.325	(436.325)	-	-	-
Acconti	9.037.562	1.104.387	10.141.949	10.141.949	-
Debiti verso fornitori	68.370.972	(4.597.746)	63.773.226	60.570.137	3.203.089
Debiti verso imprese controllate	3.136.378	(1.167.252)	1.969.126	1.969.126	-
Debiti verso imprese collegate	1.283.336	286.821	1.570.157	1.570.157	-
Debiti tributari	3.341.833	(1.079.524)	2.262.309	2.262.309	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.998.474	(69.668)	2.928.806	2.928.806	-
Altri debiti	11.692.848	(2.463.002)	9.229.846	9.229.846	-
Totale	261.674.536	(15.847.546)	245.826.990	242.623.901	3.203.089

Debiti verso soci per finanziamenti

Il saldo al 31 dicembre 2017 dei prestiti da soci finanziatori è costituito dai versamenti di 365 soci per un importo massimo pro capite di Euro 72.187 per un importo complessivo pari ad Euro 61.927. Tali prestiti, che vengono remunerati sulla base dei normali tassi di mercato ma mai superiori a quanto predisposto dal Ministero delle Finanze maggiorati del 2,5%; per il 2017 sono stati remunerati al tasso dello 0,25% annuo lordo (ritenuta 26% e tasso netto 0,185%) ed hanno registrato un decremento pari ad Euro 4.420.

La movimentazione dell'esercizio può essere analizzata come segue:

	Euro
Saldo 01/01/2017	66.347
Movimentazione prestiti da soci	(4.420)
Saldo 31/12/2017	61.927

L'ammontare del prestito sociale nell'ultimo quinquennio è stato il seguente:

Anno 2017	Euro	61.927
Anno 2016	Euro	66.347
Anno 2015	Euro	210.921
Anno 2014	Euro	10.108.898

Anno 2013 Euro 10.862.360

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4)	2.054.087	151.835.557	153.889.644

L'esposizione verso gli istituti bancari al 31 dicembre 2017 si presenta come segue:

	2017	2016
Conti correnti bancari (compresi conti anticipo)	1.993.945	128.288
Altre forme tecniche (Hot Money)	0	14.500.000
Mutui/Finanziamenti con Istituti bancari	112.163.325	103.048.839
Operazione in Pool	39.732.374	43.633.334
TOTALE	153.889.644	161.310.461

Rispetto all'esercizio precedente i debiti vs banche sono diminuiti di circa 8 milioni di Euro per effetto dell'incremento del debito bancario derivante dall'accollo/escussioni garanzie a valere sulle linee di Modena Football Club S.p.A., Agrienergia S.p.A. e Biogengas S.r.l. in liquidazione e ridotto del rimborso anticipato di circa 11 Milioni di Euro effettuati nell'esercizio.

Il dettaglio della movimentazione è il seguente:

	Euro
Saldo 01/01/2017	161.310.461
Pagamento rate mutui	(11.640.082)
Accensione nuovi Mutui e/o Finanziamenti in pool/Riaccredito rate	1.553.488
Movimentazione in c/c	2.665.777
Saldo 31/12/2017	153.889.644

La situazione dei mutui bancari e delle operazioni in Pool in essere al 31 dicembre 2017 con l'indicazione delle caratteristiche più rilevanti degli stessi e il confronto con il saldo presente al 31 Dicembre 2016 è riassunta nel prospetto seguente:

ELENCO FINANZIAMENTI BANCARI IN ESSERE AL 31/12/2017

(Valori espressi in Euro)

Ente finanziatore	Importo Ante A.d.R. rimodulato	SALDO AL 31.12.2017 Corrente
UNICREDIT	10.000.000	9.113.006
UNICREDIT	4.000.000	3.646.627
BNL	7.000.000	6.379.816

BNL	5.000.000	4.557.065
BNL	2.000.000	1.822.751
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	13.500.000	12.303.932
UBI	6.300.000	5.777.096
UBI	5.175.885	4.717.315
UBI	999.005	910.443
BPER BANCA	5.000.000	4.557.026
BPER BANCA	340.000	309.863
BANCO BPM	1.526.085	1.390.894
BANCO BPM	500.000	455.662
DEUTSCHE BANK	1.312.500	1.196.230
DEUTSCHE BANK	1.125.000	1.025.359
DEUTSCHE BANK	833.333	759.508
DEUTSCHE BANK	500.000	531.599
MEDIOCREDITO ITALIANO	1.200.000	1.093.686
MEDIOCREDITO ITALIANO	1.200.000	1.093.686
MEDIOCREDITO ITALIANO	1.011.905	922.246
UNIPOL	1.559.257	1.421.121
UNIPOL	525.102	478.593
UNIPOL	494.510	450.647
BANCA CARIGE	2.074.821	1.890.991
SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE	2.445.282	2.228.629
INTESA	3.000.000	2.734.207
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO	176.238	160.629
MPS	2.075.716	1.891.813
VENETO BANCA	1.084.581	988.488
CREDEM	668.765	609.514
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	363.525	363.525
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	211.182	211.182
MPS CAPITAL SERVICES (MPSCS)	217.249	198.001
POOL BANCO BPM	10.300.000	9.352.332
POOL ICCREA	33.333.334	30.380.042
LINEA PER PAGAMENTO TRIBUTI - D.lg 174/2012 (1 e 2)	35.279.527	35.279.527

		151.203.051

Con riferimento all'ammontare del debito bancario, rilevato a fine 2017, è da includere nel totale dell'esposizione anche la quota di interessi PIK (payment in kind), pari ad Euro 692.648, maturata nel corso dell'esercizio e posticipata nel pagamento secondo quanto previsto dall'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto ed in vigore con i Creditori Finanziari. Trattandosi di una quota di interesse posticipata, con possibile termine ultimo di pagamento al 31 Dicembre 2023, viene inclusa nell'indebitamento complessivo per la parte maturata per competenza.

INFORMATIVA SULLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO VERSO BANCHE COME DA ACCORDO DI RISANAMENTO SOTTOSCRITTO

In ottemperanza a quanto stabilito dai principi contabili, in particolare dall'OIC 19, viene resa l'informativa relativa all'operazione di ristrutturazione del debito che ha interessato la Cooperativa.

A tal proposito, a seguito delle note vicende giudiziarie del marzo 2015 riguardanti suoi ex dirigenti che avevano creato una grave situazione di crisi soprattutto derivante dalla cancellazione di CPL Concordia dalla white list (poi rientrati nel mese di ottobre 2015) che aveva comportato un rallentamento nell'operatività della Cooperativa, la stessa aveva richiesto al ceto bancario un periodo di moratoria, in essere fino alla data del 31 Dicembre 2016, propedeutico a maturare i tempi tecnici necessari per la predisposizione di un piano industriale da sottoporre ad asseverazione al fine di addivenire ad Accordo di risanamento del debito ex art. art. 67 l.f..

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato dunque elaborato il piano industriale del gruppo, che interessa il periodo 2016 – 2023 (il "Piano 2016-2023), e la proposta di accordo per il risanamento del debito da presentare al ceto bancario. Il professionista incaricato dell'attestazione del Piano 2016-2023 ha concluso le sue valutazioni nel mese di febbraio 2017 ed ha attestato il Piano 2016-2023 predisposto dalla capogruppo e dalle società partecipate interessate dall'operazione.

In data 7 aprile 2017 si è completato l'iter di sottoscrizione dell'accordo di risanamento del debito ex art. 67 L.F. comma 3 lettera d) è divenuto efficace in data 14 aprile 2017, con decorrenza/effetto retroattivo al 1° gennaio 2017 (l'A.d.R.).

La ristrutturazione del debito è riferita al solo debito costituito dall'intero finanziamento bancario, mentre gli altri debiti della società, non rientrando nell'A.d.R., sono stati e vengono onorati regolarmente.

Le principali caratteristiche dell'A.d.R. riguardano la riduzione del tasso d'interesse applicato e la rimodulazione del piano di ammortamento.

Le variazioni sono riassunte nelle tabelle che seguono:

Tassi d'interesse previsti nell'A.d.R.:

Periodo di rimborso quota capitale dei finanziamenti Tasso Interesse + Tasso PIK	Tasso Interesse	Tasso PIK
Rimborsi quote dal 1.1.2017 al 31.12.2018	0,50%	0,50%
Rimborsi quote dal 1.1.2019 al 31.12.2020	0,75%	0,50%
Rimborsi quote dal 1.1.2021 al 31.12.2022	1,00%	0,50%
Rimborsi quote dal 1.1.2023 al 31.12.2023	1,25%	0,50%

Piano di rientro del totale debito bancario oggetto dell'Accordo di Risanamento:

N.	Anno	Scadenza pagamento	Q.ta Capitale	Deb. Residuo	Bullet
1	2017	31/03/2017	-	127.053.273	-
2	2017	24/04/2017	11.263.999	115.789.274	-
3	2017	30/06/2017	-	115.789.274	-
4	2017	30/09/2017	-	115.789.274	-
5	2017	31/12/2017	-	115.789.274	-
6	2018	31/03/2018	-	115.789.274	-
7	2018	30/06/2018	-	115.789.274	-
8	2018	30/09/2018	1.177.194	114.612.080	-
9	2018	31/12/2018	1.177.194	113.434.886	-
10	2019	31/03/2019	1.177.194	112.257.692	-
11	2019	30/06/2019	1.177.194	111.080.498	-
12	2019	30/09/2019	1.177.194	109.903.304	-
13	2019	31/12/2019	1.177.194	108.726.110	-
14	2020	31/03/2020	1.177.194	107.548.916	-
15	2020	30/06/2020	1.177.194	106.371.722	-
16	2020	30/09/2020	1.177.194	105.194.528	-
17	2020	31/12/2020	1.177.194	104.017.334	-
18	2021	31/03/2021	1.177.194	102.840.140	-
19	2021	30/06/2021	1.177.194	101.662.946	-
20	2021	30/09/2021	1.177.194	100.485.752	-
21	2021	31/12/2021	1.177.194	99.308.558	-
22	2022	31/03/2022	1.177.194	98.131.364	-
23	2022	30/06/2022	1.177.194	96.954.170	-
24	2022	30/09/2022	1.177.194	95.776.976	-
25	2022	31/12/2022	1.177.194	94.599.782	-
26	2023	31/03/2023	1.177.194	93.422.588	-
27	2023	30/06/2023	1.177.194	92.245.394	-
28	2023	30/09/2023	1.177.194	91.068.200	-
29	2023	31/12/2023	1.177.194	89.891.006	89.891.006
		TOTALE	37.162.267		89.891.006

L' A.d.R. dunque prevede (i) un periodo di preammortamento (fino al 30 giugno 2018) con rate di interesse trimestrali; (ii) il pagamento dal 30 settembre 2018 al 31 Dicembre 2023 di rate trimestrali non comprensive di interessi per complessivi euro 37.162 migliaia; (iii) la maturazione degli interessi relativi calcolati al nuovo tasso da corrispondersi trimestralmente e (iv) il pagamento al 31 Dicembre 2023 di una maxi rata finale (balloon) pari al debito residuo finale di euro 89.890 migliaia; questa modifica dei piani di rimborso originari, per le sole quote capitali, ha comportato il posticipo di buona parte delle uscite inizialmente previste nel 2017. Tuttavia, si fa comunque presente, che in caso di Proventi Netti in Eccesso per Dismissioni e/o Eccesso di cassa sono possibili rimborsi anticipati del debito bancario rispetto al piano di rientro concordato.

Ai sensi dall'OIC 19, derivante dal recepimento/applicazione da quanto già previsto dall IAS 39 si può sostenere che le condizioni previste sul suddetto debito bancario non comportino modifiche sostanziali sotto il profilo oggettivo/qualitativo.

Più in dettaglio evidenziamo a titolo esemplificativo e non esaustivo alcuni aspetti quali/quantitativi:

1. **valuta del finanziamento.** La valuta dei finanziamenti bancari ante-A.d.R. è rimasta invariata (Euro);
2. **tasso di interesse.** I finanziamenti bancari, inseriti e rimodulati nell'A.d.R., prevedono l'applicazione dei seguenti tassi di interesse fissi:

<i>Periodo</i>	<i>Tasso</i>	<i>Tasso PIK</i>	<i>Totale Tasso applicato</i>
1° Tasso 2017-2018	0,50%	0,50%	1,00%
2° Tasso 2019-2020	0,75%	0,50%	1,25%
3° Tasso 2021-2022	1,00%	0,50%	1,50%
4° Tasso 2023	1,25%	0,50%	1,75%

Si fa presente che benché inizialmente i nuovi tassi risultino ridotti rispetto ai precedenti questi prevedono un incremento progressivo indipendentemente dalle condizioni di mercato (andamento Euribor). Ipotizzando una condizione di accesso al credito "normale" si evidenzia che le ultime operazioni di finanziamento, concesse da istituti di credito (banche) in favore di CPL Concordia pochi mesi prima della moratoria del 2015, prevedevano condizioni di tasso molto simili (in termini di costi finali) rispetto a quella applicate dall'A.d.R.. In particolare:

- la linea di finanziamento a medio termine "BULLET" di Euro 10 milioni concessa da UNICREDIT Banca nel febbraio 2015 prevedeva uno spread del 1,80% da sommare all'euribor 3 Mesi (se applicato ad oggi la società si troverebbe con un tasso finale al di sotto dell'1,50%);
 - la linea di finanziamento a medio termine "AMORTIZING" di Euro 1,5 milioni concessa da DEUTSCHE Bank a dicembre 2014 prevedeva uno spread del 1,00% da sommare all'euribor 3 Mesi (se applicato ad oggi la società si troverebbe con un tasso finale al disotto dell'1,00%);
3. **opzioni di conversione.** I finanziamenti bancari inseriti nel Consolido dell'A.d.R. non prevedono opzioni di conversione in strumenti di capitale o altre;
 4. **covenants.** I principali e più recenti finanziamenti bancari, ante moratoria, prevedevano l'applicazione di Covenants Finanziari rappresentati anche dai seguenti rapporti/indicatori: PFN/EBITDA, PN/PFN. Tali parametri sono stati inseriti anche nell'A.d.R. come Parametri Finanziari, i limiti sono stati adeguati/calcolati in base al P.I. asseverato.
 5. **garanzie.** Taluni finanziamenti bancari ante-A.d.R. prevedevano garanzie, queste garanzie non sono state derogate/modificate ai sensi dell'A.d.R..

Per maggior chiarezza degli effetti, a valere sui contratti di finanziamento bancari originari, a seguito dell'inserimento applicazione di quanto disposto dall'A.d.R. si fa comunque presente quanto previsto dell'articolo 14.2 dell'A.d.R., punto (r) qui riportato per opportuna/mera precisazione/chiarimento:

ART. 14.2 OBBLIGHI POSITIVI

(r) Contratti di Finanziamento

Ciascuna Società si impegna ad adempiere agli obblighi e/o impegni previsti nei Contratti di Finanziamento che non siano modificati e/o derogati ai sensi del presente Accordo.

Ne consegue che l'A.d.R. non rappresenta un "azzeramento" dei precedenti contratti di finanziamento bancari, quanto un adeguamento/regolamentazione che ne preserva la continuità secondo una modalità di rimborso condivisa da tutte le banche firmatarie/finanziatrici. Si fa altresì presente che l'A.d.R. non ha comportato alcun "stralcio" del debito residuo preesistente ma essenzialmente una modifica delle condizioni di rimborso e dei tassi di interesse applicati

(in quest'ultimo caso con effetti, rispetto ai flussi dei piani di rimborso originari attualizzati da ritenersi non significativi.

L'art. 12 dell'A.d.R. prevede il rispetto di determinati parametri finanziari ad ogni data di Valutazione ("Covenant").

Con riferimento al 31 dicembre 2017 si riportano di seguito gli indicatori riportati nel Piano Industriale al fine del calcolo dei suddetti Covenant.

DATI CONSUNTIVI	2017
Ebitda	17.361.698
PFN	139.270.569
Equity (comprende prestito soci postergato)	127.836.637
PFN/EBITDA	8,02
PFN/PN	1,09
DATI PIANO INDUSTRIALE	2017
Ebitda	16.860.470
PFN	145.549.205
Equity (comprende prestito soci postergato)	121.103.482
PFN/EBITDA (con headroom 15%)	9,93
PFN/PN (con headroom 15%)	1,38

Per essere rispettati i Parametri Finanziari devono essere inferiori a quelli previsti dal Piano 2016-2023 .

Dalle verifiche effettuate con riferimento all'esercizio 2017 si evidenzia che con riferimento agli impegni della Cooperativa, sia le condizioni sia i Covenant risultano rispettati.

Si evidenzia che:

- l'EBITDA, calcolato secondo le regole previste dall'AdR è stato così determinato:

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

+ Ammortamenti e svalutazioni

+ Accantonamenti per rischi al netto di utilizzi di f.di rischi iscritti nel Val. Prod.

+ altri accantonamenti

+ Oneri di natura straordinaria

‘ - Proventi di natura straordinaria

- Il Patrimonio Netto calcolato secondo le regole previste dall'AdR è stato così determinato:

Patrimonio netto come da bilancio

+ Finanziamenti Soci postergati e subordinati

+ Debiti verso soci da liquidare

- La Posizione Finanziaria Netta, calcolata secondo le regole previste dall'AdR è stata così determinata:

D1 - Obbligazioni

+ D2 - Obbligazioni Convertibili

+ D4 - Debiti verso Banche

+ D5 - Debiti verso altri finanziatori

+ Debiti verso terzi scaduti da più di 60 (sessanta) giorni

+ operazioni in derivati

-Liquidità

Per completezza d'informazione vengono evidenziati gli effetti economici del piano di risanamento del debito, riferiti alla differenza degli oneri finanziari, di competenza dell'esercizio 2017, del nuovo piano di ammortamento rispetto al piano di ammortamento originario.

Gli oneri finanziari stimati di competenza 2017 relativi al piano di ammortamento originario ed armonizzati, dei vari finanziamenti bancari, sarebbero stati pari a complessivi ad Euro 3.791 migliaia, mentre gli oneri contabilizzati nell'esercizio 2017 post piano di risanamento ammontano a complessivi Euro 1.193 (comprensivi della quota interesse PIK di competenza). Il beneficio derivante dalla ristrutturazione del debito ammonta, pertanto, ad Euro 2.598.

Al 31 Dicembre 2017 il debito derivante dalla linea di finanziamento concessa ai sensi del D.L. 174/2012, alimentato tramite provvista della Cassa Depositi e Prestiti da banca MPS e garantito dallo Stato Italiano, per effettuare il pagamento dei tributi contribuiti dalle aziende dell'Emilia colpite dagli eventi Sismici del maggio 2012 è pari ad Euro 35,280 milioni. In base al piano di rimborso originario (ex dell'art. 6 del D.L. 113/2016) erano previste otto rate, la prima doveva essere corrisposta al 31 ottobre 2016 e le successive sette rate, con scadenza semestrale, dal 30 giugno 2017 al 30 giugno 2020. Non potendo rispettare tale piano di rientro per l'effetto congiunto dell'esercizio del periodo di Moratoria concordato con il Ceto Bancario e, successivamente, dell'A.d.R. sottoscritto, nel mese di aprile 2017, Banca MPS ha inviato la richiesta di escussione della garanzia dello Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") per il rimborso dell'intero importo; prevedendo tale richiesta di escussione è stato inserito nel Piano 2017-2023 il rimborso del debito di Euro 35,280 milioni tramite l'emissione di un Ruolo da parte dell'Agente per la Riscossione e, conseguentemente, una rateizzazione del pagamento del debito in almeno 72 rate con decorrenza da settembre 2017.

Stante il mancato avvio di detta prevista rateizzazione, la società ha significato al MEF la propria precipua determinazione di procedere al tempestivo pagamento del debito ed il proprio rilevante interesse a vedersi notificata l'iscrizione a ruolo di riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate, previa idonea rateizzazione dell'importo secondo i termini di Legge, precisando altresì che detta mancata rateizzazione rientra tra le cause di recesso dell'Accordo di Risanamento ex art 67 L.F..

Il MEF ha confermato che l'istruttoria relativa alla richiesta di escussione da parte di MPS è tuttora in corso e che nelle more rientra nella competenza dell'Agenzia delle Entrate valutare presupposti, termini e condizioni della rateizzazione medesima.

Pertanto, in assenza di qualsivoglia rilievo di conformità o eccezione, e in attesa della definizione della modalità di restituzione del "debito linea tributi Sisma" e del perfezionamento del complesso iter amministrativo presso gli uffici competenti per un pagamento rateizzato, il correlato debito è stato esposto in bilancio tra i debiti verso banche a breve termine (entro i 12 mesi).

Secondo quanto regolato dall'A.d.R. ex. art. 67 L.F. comma 3 lettera d) sottoscritto nel 2017 in merito ai Covenant, oltre al rispetto degli stessi da parte di CPL Concordia Soc. Coop., sussiste analogo obbligo anche per le altre Società firmatarie dell'A.d.R..

Il mancato rispetto dei Covenant ivi definiti, anche da parte di una sola delle Società obbligate, può comportare l'esercizio della facoltà, da parte dei Creditori Finanziari, di dichiarare risolto l'Accordo. Nonostante CPL Concordia rispetti i suddetti obblighi, con riferimento ai dati di bilancio 2017, seguenti per le Società firmatarie Progas Metano S.r.l., Vignola Energia S.r.l. e Fontenergia S.r.l. gli amministratori delle stesse evidenziano nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2017 che i Covenant risultano non rispettati alla prima Data di Valutazione.

Diverse sono le situazioni che hanno portato al mancato raggiungimento dei parametri nelle tre società sopra menzionate e diverse sono le azioni intraprese dalle singole società per ripristinare la situazione prevista dal piano di risanamento.

Per quanto riguarda Progas Metano S.r.l., in data 31 Maggio 2018 Cpl Concordia Soc. Coop. ha dato esecuzione al contratto di vendita del 98% del capitale sociale al gruppo Italgas; contestualmente, nella stessa data, è stato rimborsato

l'intero debito bancario con uscita della società Progas Metano S.r.l. dall'A.d.R. e dunque con conseguente risanamento della posizione entro i termini previsti dall'A.d.R. (30 giorni dalla data di approvazione del bilancio).

Il mancato raggiungimento dei parametri previsti nell'A.d.R. da parte di Fontenergia S.r.l. è dovuto al mancato incasso del credito che la società vanta verso la Regione Sardegna ai sensi della Legge 784/80 per Euro 2,3 milioni, incasso che, come evidenziato dagli amministratori della società partecipata nel bilancio al 31 dicembre 2017, ha buone possibilità di realizzo nei prossimi mesi.

Ai fini del ripristino delle condizioni previste dall'Accordo di Risanamento si evidenzia che la controllante Cpl Concordia Soc.Coop. ha ricevuto per Fontenergia S.r.l. un'offerta di acquisto vincolante della totalità delle quote da parte di un grosso gruppo industriale operante nel settore della distribuzione gas, offerta che è attualmente in fase di valutazione e che, se sarà formalizzata in una cessione, come auspicato, porterà all'estinzione dell'intero debito bancario in capo a Fontenergia S.r.l. ed all'uscita della stessa dall'Accordo di Risanamento con conseguente risanamento della posizione in tempi brevi.

Relativamente alla partecipata Vignola Energia S.r.l., come evidenziato dagli amministratori della società partecipata nel bilancio al 31 dicembre 2017, le ragioni del mancato rispetto dei Covenant sono relative ad un accantonamento straordinario per rischi a seguito di eventi e circostanze non previste e non prevedibili riguardanti la rinegoziazione in corso del contratto di servizi fra la Società stessa e gli enti pubblici intestatari del contratto di servizi in essere. Tali accordi in fase di definizione prevedono una rimodulazione delle tariffe e dei flussi finanziari con il Comune di Vignola e gli altri enti pubblici coinvolti, tale da garantire il rispetto di quanto previsto e sottoscritto nell'accordo di risanamento, per il periodo di validità dello stesso, sia in termini economici e finanziari, sia per quanto riguarda i parametri finanziari.

A seguito di quanto sopra esposto e considerato che per talune società coinvolte nel mancato rispetto di una delle previsioni dell'AdR la situazione ha trovato una risoluzione e che relativamente alle altre gli amministratori della capogruppo stanno avviando una dialettica con il ceto bancario al fine di addivenire ad una positiva soluzione, gli stessi ritengono altamente improbabile che possano sopraggiungere azioni di recesso da parte del ceto bancario stesso.

In ogni caso gli amministratori seppur altamente confidenti nella positiva dialettica con i Creditori Finanziari, in ottemperanza ai vigenti principi contabili e stante l'assenza di un formale assenso da parte del ceto bancario alla data di predisposizione del bilancio, hanno classificato l'intero importo del debito verso banche come esigibile entro l'esercizio successivo.

Si segnala che in accordo con quanto previsto dai nuovi piani di ammortamento inseriti nell'A.d.R., senza tener conto delle circostanze di cui sopra cui prudenzialmente gli amministratori hanno tenuto conto, i debiti verso banche sarebbero stati esposti per Euro 39,7 milioni a breve termine e per Euro 114,2 milioni a lungo termine

Per un'analisi completa della situazione finanziaria della Cooperativa e del Gruppo e l'andamento del Piano 2016-2023 si rimanda alla lettura della relazione unica al Bilancio di esercizio e Consolidato.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo, che ammonta ad Euro 0, risulta azzerato rispetto allo scorso anno che presentava un saldo pari ad Euro 436.325.

Acconti

Il saldo, che ammonta ad Euro/000 10.142, interamente esigibile entro l'esercizio successivo, è composto da somme ricevute dalla società da Clienti a titolo di acconto per l'esecuzione di lavori o per forniture di servizi. L'incremento rispetto al precedente esercizio per Euro/000 1.104 è da attribuirsi, principalmente, all'incremento degli acconti ai clienti "pubblici", ai clienti "imprese", ai clienti "privati" ed infine ai clienti "imprese a controllo pubblico".

Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" si compone come segue:

	2017	2016
Fornitori	37.747.095	33.907.877
Fornitori per fatture da ricevere	22.823.042	30.534.150
Fornitori conto ritenute a garanzia	3.203.089	3.928.945

TOTALE	63.773.226	68.370.972
---------------	-------------------	-------------------

Il saldo è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro 4.597.747, soprattutto per effetto del pagamento di parte delle fatture del gas e dell'energia elettrica ma anche per effetto della lieve riduzione del valore della produzione che si ripercuote inevitabilmente sul costo delle forniture e per effetto soprattutto della riduzione, per circa 8 milioni di Euro, della voce "Fornitori per fatture da ricevere". La voce "Fornitori conto ritenute a garanzia", diminuita rispetto al precedente esercizio per Euro 725.856, rappresenta le quote da svincolare ai subappaltatori a fine contratto.

Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	2017	2016
Debiti per IVA in sospensione ed ad esigibilità differita	424.489	535.008
Credito verso erario per IVA ad esigibilità differita acquisti	(15.664)	(15.664)
Debito vs/Erario per IRES	0	544.022
Debito vs/Erario per IRAP	0	223.520
Ritenute IRPEF da versare e altri debiti vs/Erario	1.853.283	1.855.703
Imposte Branch Estero	160	199.185
Ritenute Acconto per Cessione Diritti Autorizzativi	0	0
Ritenute su prestiti da Soci	40	59
TOTALE	2.262.308	3.341.833

La voce che ammonta ad Euro 2.262.308, registra un decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 1.079.524. Tale decremento è dovuto in particolare al debito per IVA in sospensione ed ad esigibilità differita, alle ritenute IRPEF da versare, leggermente diminuite rispetto al precedente esercizio e alla Imposte derivanti dalle Branch Estere ormai in fase di chiusura; da segnalare il debito vs/Erario per IRAP e il debito vs/Erario per IRES che nel presente esercizio, essendo a credito, è stato correttamente riclassificato tra i "Crediti Tributari" nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non come lo scorso anno che, essendo a debito, era classificato nella parte passiva dello Stato Patrimoniale fra i "Debiti Tributari". Praticamente azzerate le ritenute sul prestito da Soci, così come era lo scorso esercizio per effetto del ridotto importo del Prestito Sociale.

Debiti verso Istituti Previdenziali

In dettaglio:

	2017	2016
I.N.P.S.	2.007.638	1.994.145
I.N.A.I.L. Contributi Compensi Collaboratori	330	0
Stanziamento Contributi Ferie, 14a, Integrativo Az, Ret. Var., contributi mobilità	542.168	593.623
Cassa Edile	46.507	53.624
DIRCOOP	4.257	0
Previdenza Complementare	329.187	325.751
Istituti Previdenziali Esteri (Algeria)	18.445	42.531
Anticipo Infortuni e Malattia	(19.726)	(11.200)
TOTALE	2.928.806	2.998.474

Il decremento complessivo dei debiti verso Istituti di natura previdenziale, di Euro 69.668, è diminuito rispetto all'esercizio precedente soprattutto per effetto del debito verso l'istituto della Cassa Edile, del debito verso l'Istituto

Nazionale di Previdenza Sociale, degli stanziamenti relativi ai contributi di ferie e permessi del personale dipendente, di 14esima relativa sempre al costo del personale stesso e per effetto dei ratei di competenza dei contributi relativi alla mobilità effettuata nel corso dell'esercizio e infine per effetto del debito verso gli Istituti di Previdenza Esteri relativi alla Rappresentanza Fiscale Algerina ormai in chiusura.

Altri debiti

In dettaglio:

	2017	2016
Debiti v/dipendenti	2.221.639	2.378.325
Debiti v/Soci per Ristorno	0	0
Stanziamento 14a Ferie e permessi/Integrazione Aziend./Retribuz. Variabile	2.164.253	1.832.445
Debiti v/soci per interessi su finanziamenti e rimborso quote sociali	3.530.768	5.239.378
Debiti v/condominio Lungofoglia per spese legali	28.819	28.819
Incassi effettuati per conto come Mandataria RTI	332.727	1.126.871
Altri	951.640	1.087.010
TOTALE	9.229.846	11.692.848

I debiti vs. altri sono diminuiti rispetto al precedente esercizio.

Il differenziale ammonta ad Euro 2.463.003. Tale ammontare è determinato dai seguenti fattori:

- decremento dei debiti per il personale, sia per competenze correnti, differite ed integrazioni;
- decremento dei debiti verso i soci (lavoratori e sovventori) per quote sociali da rimborsare;
- decremento degli altri debiti legati ad un decremento dei debiti sempre verso il personale dipendente di competenza dell'esercizio, che sono stati liquidati ad inizio dell'anno 2018 e al decremento dei debiti relativi alle stabili organizzazioni estere, soprattutto algerine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Algerie	-	-	-	(1.140.311)	563.018	-	-	-	-	(577.293)
Austria	-	-	-	47.637	-	-	-	-	-	47.637
Australia	-	-	-	(3)	-	-	-	-	-	(3)
Belgio	-	-	-	764.259	-	-	-	-	-	764.259
Cina	-	-	-	44	-	-	-	-	-	44
Danimarca	-	-	-	130.514	-	-	-	-	-	130.514
Germania	-	-	-	130.898	-	-	-	-	-	130.898
Grecia	-	-	-	19.998	45.026	-	-	-	-	65.024
Irlanda	-	-	-	1.500	-	-	-	-	-	1.500

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
India	-	-	-	2.206	-	-	-	-	-	2.206
Hong Kong	-	-	-	37	-	-	-	-	-	37
Paesi Bassi	-	-	-	2.131	-	-	-	-	-	2.131
Polonia	-	-	-	8.800	-	-	-	-	-	8.800
Portogallo	-	-	-	1.287	-	-	-	-	-	1.287
USA	-	-	-	(48)	-	-	-	-	-	(48)
ITALIA	61.927	153.889.644	10.141.949	63.804.277	1.361.082	1.570.157	2.262.308	2.928.806	9.229.846	245.249.996
Totale	61.927	153.889.644	10.141.949	63.773.226	1.969.126	1.570.157	2.262.308	2.928.806	9.229.846	245.826.989

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

In dettaglio:

	2017	2016
Ratei su interessi passivi su finanziamenti e POOL	563.925	1.736.428
Ratei e Risconti passivi diversi	929.535	654.929
TOTALE	1.493.460	2.391.357

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.736.428	(1.204.827)	531.601
Risconti passivi	654.929	306.930	961.859
Totale ratei e risconti passivi	2.391.357	(897.897)	1.493.460

L'importo dei ratei su interessi passivi è relativa a quote di interesse su mutui bancari e su finanziamenti bancari mentre i risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza degli anni futuri su fatture emesse negli anni passati relativi a lavori svolti principalmente nelle aree di Bologna e di Concordia s/Secchia (Mo); complessivamente la voce è diminuita rispetto

allo scorso esercizio per Euro 897.897 per effetto principalmente dei decrementi dei ratei passivi sugli interessi sui finanziamenti bancari e pool.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria..

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
USA	2.100.825
ALGERIA	425.842
POLONIA	238.217
ROMANIA	231.886
GRECIA	69.000
SLOVENIA	26.851
BRASILE	18.999
PORTOGALLO	12.029
FRANCIA	8.806
TURCHIA	4.966
SVIZZERA	4.950
LITUANIA	3.600
PAKISTAN	1.380
TUNISIA	971

Area geografica	Valore esercizio corrente
CUBA	96
ITALIA	210.262.753
TOTALE	213.411.172

A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni 2017

Il dettaglio è il seguente:

	2017	2016
Ricavi produttivi	184.992.099	185.931.542
Ricavi da allacciamenti e vettoriamiento gas	0	660
Ricavi da consulenze e servizi	9.963.011	10.393.698
Vendite di materiali	18.456.062	19.294.717
TOTALE	213.411.172	215.620.617

La voce "oggetto di analisi" evidenzia un decremento di Euro 2.209.445 che è da attribuirsi principalmente ad un decremento di valore dei servizi e dei lavori svolti, dei ricavi produttivi, dei ricavi da consulenze e servizi e da vendita di materiali.

A3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce che ammonta ad Euro 516.692 è aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro 4.009.745 e l'incremento della voce oggetto di commento risulta variata in ragione da un lato, dell'aumento del numero di commesse produttive per contratti di costruzione e posa di reti ed infrastrutture, il che giustifica un maggior valore delle opere realizzate e non ancora certificate da parte delle stazioni appaltanti, e dall'altro e per quanto riguarda le grandi opere a favore delle società del gruppo, si rileva la prosecuzione nella realizzazione delle rete di distribuzione del gas sull'isola di Procida a favore della controllata Progas Metano S.r.l., in riferimento alla quale si ritiene vicina la certificazione del prossimo Stato d'Avanzamento Lavori.

A4. Incremento di Immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad Euro 8.269.993 ed è costituita da lavori svolti in economia destinati alla costruzione o all'ampliamento di immobilizzazioni immateriali, in prevalenza costituite da impianti destinati alla gestione calore di proprietà di terzi e lavori relativi alla pubblica illuminazione, e di immobilizzazioni materiali, in prevalenza riguardanti la costruzione in concessione di un impianto di trigenerazione ad alto rendimento in Bologna. L'importo incluso in questa voce risulta al netto dei contributi in conto capitale ricevuti a titolo definitivo.

A5. Altri Ricavi e proventi

Il dettaglio è il seguente:

	2017	2016
Sopravvenienze attive	2.558.731	2.447.615
Proventi attivi diversi	793.948	1.863.539
Plusvalenze alienazione cespiti	32.910	185.637
Premi da Fornitori	21.990	54.433
Rimborsi per sinistri	280.690	206.897

Ricavi per locazione autovetture	205.037	187.864
Prestazioni in C.d.A./Collegi Sindacali	112.212	134.712
Penali Attive	34.994	84.648
Altri proventi	31.232	15.376
Contributi in conto Esercizio	66.359	70.270
TOTALE	4.138.103	5.250.991

La voce “Sopravvenienze Attive” accoglie quanto ad Euro totali 977.697 ricavi per una transazione con il fornitore “Remosa Service S.r.l.” sottoscritta il 18 Ottobre 2017 per la conclusione di situazioni pregresse pendenti, quanto ad Euro totali 254.960 ricavi per una transazione con il fornitore “Enel Servizio Energia” per la conclusione di situazioni pregresse pendenti, quanto ad Euro 261.235,50 relativi all’emissione di una fattura all’Azienda Unità Sanitaria Locale di Arezzo relativamente ad un accordo transattivo fra le parti del 13 Febbraio 2017 che prevede la revisione del canone contrattuale per gli anni passati in riferimento alla gestione calore del P.O. di Massa Marittima sottoscritto in data 03 Luglio 2002 con l’allora Azienda Asl 9 di Grosseto, quanto ad Euro 121.818 relativi ad una fattura emessa al cliente “Consorzio Nazionale Servizi” del 30 Aprile 2017 per il multiservizio energia per gli stabilimenti dell’Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria per anni precedenti, quanto ad Euro 42.081,77 relativamente ad una nota di credito emessa dal fornitore “Estra Eletticità S.p.A.” a storno totale di una fattura emessa nell’esercizio 2013 e quanto ad Euro 25.991 relativi alla chiusura di una transazione con il fornitore “Klinger” per la conclusione di situazioni pregresse.

La voce “Proventi attivi diversi” accoglie il riaddebito di costi sostenuti per conto di terzi soggetti. Nella voce sono altresì compresi, per Euro 82.555 relativi a tre fatture emesse al cliente “Comune di Barano d’Ischia” per la gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione dei complessi scolastici anche mediante l’installazione di impianti fotovoltaici nei mesi di aprile, maggio e giugno 2017, per Euro 53.078 relativi ad una fattura emessa al cliente “Ing.Ferrari S.p.A.” di Modena per oneri di capofilaggio per i lavori all’Ospedale di Sassuolo (Mo) per il periodo 2016/2017, per Euro 33.439 ed Euro 30.934 relativi a due fatture emesse al cliente “Consorzio Innova Soc.Coop” per l’affidamento del servizio integrato energia per le pubbliche amministrazioni nel CONSIP SIE3 emesse entrambe nel mese di dicembre 2017 e per Euro 24.088 relativi ad una fattura emessa al cliente “Comune di San Donaci (Br)” per il riaddebito costi energetici relativi agli impianti di pubblica illuminazione nei mesi di gennaio e febbraio 2017; la voce accoglie i ricavi accessori sulle commesse produttive, principalmente.

La voce “Plusvalenze alienazioni cespiti” pari ad Euro 32.910, si è ridotta rispetto al precedente esercizio per Euro 152.727; tale voce accoglie quindi puramente gli effetti di cessione di automezzi ed altri beni di modico valore che nel presente esercizio sono stati minori rispetto allo scorso anno.

La voce “Rimborsi per Sinistri”, pari ad Euro 280.690, aumentata rispetto allo scorso esercizio per Euro 73.792, accoglie, in generale, i rimborsi vari per i danni causati nei vari cantieri alla Cooperativa, risarcimenti avvenuti in misura maggiore rispetto allo scorso esercizio.

Nel bilancio al 31 dicembre 2017 non risultano contributi in conto capitale.

I contributi in conto esercizio accolgono esclusivamente le somme erogate dal gestore servizi elettrici (GSE) nell’ambito dell’energia prodotta da impianti fotovoltaici delle sedi della Cooperativa ubicate a: Concordia s/Secchia (Mo), Sant’Omero (Te), Fano (Pu), Padova e Melegnano (Mi) e nel Comune di Nonantola (Mo) per il cliente “Geovest S.r.l.”.

Sono ricompresi all’interno di questo raggruppamento di bilancio anche i ricavi considerati “straordinari” nell’esercizio 2015, per importi comunque irrilevanti nell’anno in corso (conto “sopravvenienze attive non tassate” pari ad Euro 25.804).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi..

B6. Acquisti

Il dettaglio della voce B6 è il seguente:

	2017	2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo	32.123.855	32.964.034
Acqua, Gas e gasolio ed energia ad uso Industriale e Civile	40.899.152	43.056.395
Carburanti e Lubrificanti	2.233.116	2.054.203
Acquisto certificati bianchi	1.604.247	489.328
Altro materiale vario	412.208	427.499
TOTALE	77.272.578	78.991.459

La riduzione dell'esercizio, pari ad Euro 1.718.881, è da attribuirsi principalmente alla riduzione dei costi di acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, dei costi di acquisto di acqua, gas e gasolio ed energia elettrica ad uso civile ed industriale, dei costi per l'acquisto di altro materiale vario soprattutto legato al fatto che si è leggermente ridotto il valore della produzione; si segnala infine che i costi per l'acquisto di certificati bianchi sono incrementati rispetto al precedente esercizio per Euro 1.114.919.

B7. Servizi

La voce che ammonta ad Euro 63.480.375, risulta aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro 3.700.910, principalmente per l'aumento delle prestazioni di terzi e dei subappalti, dei costi per consulenze tecniche ed amministrative, dei costi di manutenzione e dei costi assicurativi, mentre sono diminuite, rispetto al precedente esercizio, le spese accessorie del personale (per esempio, i costi di ristoranti ed alloggi, di mensa ed in generale i costi di trasferta del personale dipendente), i costi di pubblicità, inserzioni ecc., i costi di revisione e certificazione e gli altri costi per servizi in generale (per esempio i costi consortili, i costi relativi alle utenze in genere, trasporti, pedaggi, parcheggi, lavaggi, consulenze del collegio sindacale e dell'organismo di vigilanza).

La voce è così composta:

	2017	2016
Prestazioni di Terzi e subappalti	39.986.773	38.610.814
Consulenze Tecniche ed Amministrative	8.778.002	6.095.477
Manutenzioni	1.295.580	1.252.865
Assicurazioni	2.025.713	1.880.102
Spese accessorie del Personale	2.771.470	2.790.519
Spese di revisione e certificazione	93.805	97.274
Pubblicità, Inserzioni, ecc.	342.746	436.816
Altre	8.186.286	8.615.598
TOTALE	63.480.375	59.779.465

B8. Godimento beni di Terzi

La voce che ammonta ad Euro 9.139.058, si è incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 277.602 per effetto principalmente dei costi per elaborati, grafici e disegni e soprattutto dei costi di noleggio dei mezzi e delle attrezzature, dei costi legati ai corrispettivi concessione gas, acqua ed energia elettrica e degli altri costi (canoni software, canoni di locazione operativa e licenze d'uso software principalmente), mentre si è ridotta principalmente per quanto riguarda i costi dei canoni di leasing e i costi di affitto degli uffici distaccati e delle sedi sociali.

La voce è così composta:

	2017	2016
Corrispettivo concessione gas, acqua ed energia elettrica	14.086	13.728
Elaborati, grafici e disegni	28.546	20.778
Noleggi	3.972.008	3.234.847
Canoni Leasing	591.220	823.241
Affitto uffici e Rami d'Azienda	3.274.989	3.548.718
Altri (Canoni Software – Canoni Locazione Operativa - Licenze d'uso Software)	1.258.209	1.220.144
TOTALE	9.139.058	8.861.456

B9. Costi per il personale

La voce, che comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa a favore del personale dipendente operaio, impiegatizio e dirigenziale, ammonta ad Euro 52.330.789. I costi del personale accolgono l'accantonamento a titolo di ristorno ai soci, secondo quanto contemplato ai sensi della legge 59/92 ribadito ed integrato dalla legge n. 142 del 3 aprile 2001 all'articolo 3 comma 2 lettera b, la cui destinazione in capo ai soci verrà stabilita dall'Assemblea dei soci; per quanto concerne l'esercizio 2017 non è stato stabilito nessun importo da erogare, così come per l'anno precedente. I Costi del personale sono diminuiti rispetto al precedente esercizio, principalmente in conseguenza della riduzione delle unità impegnate nel processo produttivo.

Per quanto riguarda l'andamento occupazionale medio, si è registrato nel 2017 un leggero incremento pari a 11 unità lavorative che, per categoria, si riepiloga nel prospetto che segue:

Numero Medio	2017	2016
Dirigenti	20	20
Quadri	43	43
Impiegati	482	515
Operai	615	571
TOTALE	1.160	1.149

B13. Altri accantonamenti

La voce, che ammonta ad Euro 3.871.881, è così composta:

per Euro 3.850.265 dall'accantonamento relativo a rischi il cui dettaglio è il seguente:

- per Euro 945.167 a fronte delle probabili perdite sulle commesse non valutate con la percentuale di completamento;
- per Euro 915.698 a titolo di accantonamenti diretti prudenziali su commesse a fronte di interventi in garanzia negli anni successivi, costi che saranno sostenuti nel corso del prossimo esercizio;
- per Euro 870.000 a titolo di accantonamento per rischi legati alle vertenze con la società francese "Sagemcom Energy & Telecom Sas" acquirente della partecipata "Meter Italia S.p.A.";
- per Euro 419.400 a titolo di rischi per costi legati al personale, principalmente cause di lavoro, e relativi costi legali per transazioni in atto;
- per Euro 700.000 a titolo di accantonamento per altri rischi.

- **per Euro 21.616** a fronte dell'accantonamento per rischi sulle potenziali perdite future sui lavori da eseguire su commesse valutate con la percentuale di completamento.

B14. Oneri diversi di gestione

La voce che ammonta ad Euro 2.868.322 è diminuita di Euro 1.169.869 principalmente per effetto dei danni di cantieri – penali, delle sopravvenienze passive e dei tributi diversi. Rispetto al precedente esercizio risultano invece aumentate per effetto degli oneri di utilità sociale, dei contributi associativi, delle spese contrattuali, della tassa di circolazione automezzi, delle erogazioni liberali, delle minusvalenze alienazione cespiti e beni in leasing e degli altri costi (per esempio, fra i più rilevanti, le contravvenzioni, le imposte estere, le spese indeducibili, gli arrotondamenti e le spese varie per uffici). La voce risulta essere composta come segue:

	2017	2016
Oneri di Utilità Sociale	14.205	13.103
Contributi associativi	114.317	95.635
Spese Contrattuali	37.328	2.647
Danni di cantiere – Penali	473.543	1.028.652
Tassa circolazione automezzi	54.174	53.089
Erogazioni Liberali	4.805	2.813
Tributi diversi	120.843	369.117
Sopravvenienze passive	1.243.505	1.986.752
Minusvalenze Alienazione Cespiti e Beni in Leasing	83.298	8.732
Altri	722.304	477.652
TOTALE	2.868.322	4.038.192

La voce “Danni di cantiere - Penali” include, in particolare, la contabilizzazione di una serie di penali ricevute per complessivi Euro 749.853 per ritardi nei lavori relativi alla commessa algerina di Marsat addebitati dal fornitore Société Algerienne, per Euro 45.000 per un risarcimento di un procedimento dal Comune di Teramo, per Euro 27.500 per una nota di debito dal fornitore “Credem” per un risarcimento danni a causa della cessazione anticipata del contratto di appalto con il fornitore stesso. Sono ricompresi all'interno di questo raggruppamento di bilancio anche i costi considerati “straordinari” nell'esercizio 2015, per importi comunque irrilevanti nell'anno in corso.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio..

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

La voce, che ammonta complessivamente ad **Euro 11.979.092**, è così composta:

Controllate:

Dividendo da Serio Energia S.r.l.	Euro	80.000
Dividendo da European Gas Network S.r.l.	Euro	1.600.000
Totale da società Controllate	Euro	1.680.000

Plusvalenza da Cessione Meter Italia S.p.A.	Euro	10.240.012
Totale Plusvalenze da cessione società Controllate	Euro	10.240.012

Altre:

Dividendi su azioni Aliante Soc.Coop.	Euro	103
Dividendi su azioni Cooperare S.p.A.	Euro	508
Dividendi su azioni Finpro Soc.Coop.	Euro	772
Dividendi su azioni Sofinco S.p.A.	Euro	21.941
Dividendi su azioni Hera S.p.A.	Euro	34.628
Dividendi su azioni Intesa San Paolo	Euro	52
Dividendi su azioni Ubi Banca	Euro	74
Dividendi su azioni Unipol Banca	Euro	375
Dividendi su azioni B.P.E.R.	Euro	626
Totale da società Altre	Euro	59.080

TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONE **Euro 11.979.092**

C16. Altri proventi finanziari

La voce ammonta ad Euro 1.529.559 ed è composta da interessi attivi addebitati a imprese controllate per Euro 1.225.149 su finanziamenti concessi a titolo oneroso, il cui dettaglio è desumibile nel prospetto dedicato ai rapporti economici con società consociate; da interessi attivi verso società collegate per Euro 72.714 e da altri interessi attivi per Euro 231.696. Nella voce "Altri" sono inclusi, principalmente, gli interessi attivi da clienti per Euro 199.166 e gli interessi dai conti correnti bancari e postali attivi per Euro 3.135. La voce è diminuita di Euro 760.271 rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.598.110	2.620.538	4.218.648

C17. Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio della voce è il seguente:

	2017	2016
Interessi su mutui e Finanziamenti	1.471.997	3.368.371
Interessi su finanziamenti da soci	154	228
Interessi su Hot Money	7.863	254.353
Interessi su conti corrente bancari e su maturity	4.067	3.472
Interessi passivi a fornitori	8.575	62.936
Interessi passivi su canoni leasing sospesi per sisma	0	(335)
Interessi su Anticipo fatture	39.159	79.553
Oneri Ristrutturazione del debito Ex.art.67 l.f.	1.802.027	0
Altri interessi e varie	884.806	278.200
TOTALE	4.218.648	4.046.778
Interessi Passivi da società Controllate	0	0
Interessi Passivi da società Collegate	0	0
TOTALE	4.218.648	4.046.778
Utili e Perdite su Cambi	18.106	140.680

TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	4.236.754	4.187.458
--	------------------	------------------

Il carico degli oneri finanziari dell'esercizio è aumentato di Euro 49.296 principalmente per effetto della voce "Oneri Ristrutturazione del debito Ex.art.67 l.f." che accoglie i costi derivanti dalla ristrutturazione del debito ex art.67 della legge fallimentare, ovviamente non presente lo scorso esercizio e l'aumento degli altri interessi vari soprattutto quelli relativi ai corrispettivi per le "opzioni call e put" e operazioni similari visto le varie opzioni esercitate nel corso dell'esercizio; il decremento riguarda gli interessi sui mutui e sui finanziamenti per effetto della mancata sottoscrizione di contratti di prestito concessi alla Cooperativa dagli Istituti di Credito, gli interessi sulle operazioni hot money, gli interessi passivi a fornitori e gli interessi sugli anticipi fatture. Si evidenzia anche un effetto cambi negativo per Euro 18.106 dovuto all'andamento delle oscillazioni cambi sfavorevoli.

Per quanto attiene all'analisi più complessiva e puntuale degli aspetti di carattere finanziario si rimanda alla Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civilistico e Consolidato del Gruppo CPL CONCORDIA.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>18.106-</i>		
Utile su cambi		-	579.198
Perdita su cambi		243.063	354.241
Totale voce		243.063-	224.957

D Rettifiche di valore di attività finanziarie

19 Svalutazioni

a) Di partecipazioni

La Voce, che ammonta ad **Euro 6.442.032**, risulta così composta:

CPL Hellas A.B.E.&T.E in liquidazione	Euro	18.160
Energia della Concordia S.r.l.	Euro	35.757
Polargas S.r.l.	Euro	37.748
Erre Gas S.r.l. in liquidazione	Euro	31.846
Immobiliare della Concordia S.r.l.	Euro	568.080
Tipower S.a r l. in liquidazione	Euro	6.276
Aipower S.p.A.	Euro	900.912
Progetto Energia Ambiente S.r.l.	Euro	1.357.644
Ichnusa Gas S.p.A.	Euro	2.921.446
Vega Energie S.r.l.	Euro	4.456
Vignola Energia S.r.l.	Euro	104.262
Progas Metano S.r.l.	Euro	452.000

Energetsky Servs D.o.o. in liquidazione Euro 3.446

TOTALE SVALUTAZIONI PARTECIPAZ. Euro **6.442.032**

TOTALE SVALUTAZIONI Euro **6.442.032**

TOTALE RETT.VAL.ATT.FINANZIARIE Euro **(6.442.032)**

Maggiori informazioni in merito sono esposte nel commento delle Partecipazioni nella Relazione Unica sulla Gestione ai Bilanci Civilistico e Consolidato del gruppo CPL CONCORDIA.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. .

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione. .

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.665.603	4.663.603
Totale differenze temporanee imponibili	2.992.677	2.301.880
Differenze temporanee nette	(1.672.926)	(2.361.723)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	3.847.892	338.423
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(401.022)	(92.107)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.446.870	246.316

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
UTILIZZO FONDI TASSATI PER ESUBERO O UTILIZZO DIRETTO PER IMPUT.COSTI	4.114.296	549.307	4.663.603	24,00	1.119.265	-	-
SPESE DI MANUTENZIONE RIPARAZIONE AMM.TO quinti eserc. precedenti - art.102, c.6	9.469	(9.469)	-	24,00	-	-	-
UTILIZZO RISCHI SU COMMESSA GELSIA RETI	5.975	(5.975)	-	24,00	-	-	-
QUOTA UTILI DISTRIBUITI	-	(2.000)	(2.000)	24,00	(480)	-	-
Utilizzo diretto di fondi rischi ed oneri per costi sostenuti al verificarsi dell'evento nell'esercizio	3.658.879	1.004.724	4.663.603	-	-	3,90	181.881

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
PERDITE SU CREDITI QUOTA INDEDUCIBILE	2.181.706	(1.490.910)	690.796	24,00	165.791	-	-
ALTRI ACCANTONAMENTI NON DEDUCIBILI IN TUTTO O IN PARTE (ART. 107)	3.971.580	(1.669.699)	2.301.881	24,00	552.451	-	-
RIMANENZE NON CONTABILIZZATE O CONTABILIZZATE IN MISURA INF. -TUIR 92, 92-bis	213.280	(213.280)	-	24,00	-	-	-
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZ. COGENERAT.S. OMERO	171.705	(171.705)	-	24,00	-	-	-
altre variazioni (imposte estero) (sopravv. Passive) (oneri utilità sociale ecc. il 5x1000)	4.356.564	(2.054.684)	2.301.880	-	-	3,90	89.773

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate

La voce, che ammonta ad Euro 485.794, è composta dall'accantonamento dell'esercizio delle imposte correnti rettificato dall'accantonamento delle imposte anticipate e differite e dai relativi riversamenti su accantonamenti eseguiti in precedenti esercizi.

Il dettaglio della voce è il seguente:

IRES corrente	Euro	226.613
IRAP corrente	Euro	473.613
IRES anticipata (Reversal)	Euro	401.022
IRAP anticipata (Reversal)	Euro	92.107
IRES differita (Reversal)	Euro	480
Imposte anno precedente	Euro	(708.041)
Totale	Euro	485.794

L'importo di Euro 708.041 è relativo al beneficio ACE (Aiuto alla crescita Economica) recepito dalla Cooperativa ripresentando il Modello Ires Dichiarativo 2016 (integrativa a favore su annualità 2015) ed il Modello Ires Dichiarativo 2017 (su annualità 2016).

Tale importo è così ripartito:

- Euro 362.707,40 relativamente all'annualità 2015 – Modello Unico 2016 – ripresentato in data 31 Ottobre 2017.
- Euro 345.334,00 relativamente all'annualità 2016 – Modello Unico 2017 – presentato in data 31 Ottobre 2017.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario. Non avendo la società effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica attraverso l'esplicita indicazione in nota integrativa della loro esclusiva valenza fiscale, non si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti. Pertanto ai sensi del documento OIC 1 "I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio", che rimanda al principio contabile n. 29, non è stato necessario effettuare il disinquinamento del bilancio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	20	43	482	615	1.160

Per quanto riguarda l'andamento occupazionale medio, si è registrato nel 2017 un leggero incremento pari a 11 unità lavorative che, per categoria, si riepiloga nel prospetto che segue:

Numero Medio	2017	2016
Dirigenti	20	20
Quadri	43	43
Impiegati	482	515
Operai	615	571
TOTALE	1.160	1.149

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	259.467	74.139

I compensi ai sindaci per l'esercizio 2017 sono stati di Euro 74.139.

I compensi erogati agli amministratori (soci ed esterni) nell'esercizio ammontano ad Euro 259.467; all'interno di tale voce sono compresi i compensi erogati al Presidente del Consiglio di Amministrazione (membro esterno del C.d.A.) per gli esercizi 2015-2017 per gli obiettivi raggiunti come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 19 Dicembre 2016. I compensi agli amministratori per l'esercizio precedente erano pari ad Euro 180.654 mentre per l'esercizio 2015 erano pari ad Euro 149.241.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.500	75.100	110.000	194.600

Il compenso corrisposto alla società di revisione EY S.p.A. di Bologna è stato di Euro 75.100 per lo svolgimento della certificazione L.59/92 del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2017 e di Euro 9.500 per incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.LGS. 39/2010.

Il compenso corrisposto alla società di revisione EY S.p.A. di Euro 85.000 per altri servizi diversi dalla revisione ad ISA 800.

Infine, il compenso corrisposto alla società di revisione EY S.p.A. per totali Euro 25.000 per l'espletamento degli obblighi verifica richiesti nell'ambito dell'AdR.

Categorie di azioni emesse dalla società

In data 19 dicembre 2015 l'assemblea dei Soci di CPL Concordia Soc. Coop. ha approvato una emissione di Azioni di Partecipazioni Cooperativa (nuove A.P.C.) di complessivi Euro 25.000.000 a parziale copertura degli investimenti previsti dal piano pluriennale, relativo al periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2020; il periodo di sottoscrizione previsto dal regolamento di emissione con decorrenza dallo 01/07/2016 fino al 31/12/2016. Con successiva assemblea dei soci del 25 giugno 2016 è stata approvata la modifica del piano pluriennale degli investimenti (con la nuova scadenza del 31 dicembre 2023) collegato alle nuove Azioni di Partecipazione Cooperativa e del relativo regolamento di emissione con relativo aggiornamento delle tempistiche e modalità di sottoscrizione. In base al regolamento vigente la sottoscrizione può essere esercitata (a seconda della tipologia di soggetto interessato) dal 01/09/2016 fino al 30/06/2017. Dal 1 settembre 2016 sono state emesse nr. 50.000 Azioni di Partecipazione Cooperativa dal valore nominale unitario di Euro 500 cadauna, non è stato comunque possibile procedere con la sottoscrizione e versamento delle nuove A.P.C. poiché tale operazione era condizionata alla firma dell'Accordo di risanamento con il Ceto Bancario (sottoscritto e formalizzato ad aprile 2017). Alla data del 30 Giugno 2017, dopo la firma dell'Accordo di risanamento, sono state sottoscritte nuove APC per complessivi Euro 12.393.000.

Ai sensi della Lg. Nr. 59/1992 art. 5 le società cooperative, che abbiano adottato nei modi e nei termini stabiliti dallo statuto procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, possono emettere azioni di partecipazione cooperativa prive del diritto di voto e privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Conti d'ordine

Il dettaglio degli impegni e dei rischi in essere al 31 dicembre 2017 il cui valore complessivo figura nei conti d'ordine è il seguente:

	2017	2016
Effetti presentati allo sconto s.b.f. e non scaduti al 31/12	299.088	232.796
Garanzie rilasciate a Società del Gruppo	95.043.559	100.393.622
Garanzie rilasciate a favore di terzi	10.801.752	10.455.685
Pegni ed ipoteche	184.400	184.400
Canoni Leasing Cogeneratori, Autovetture ed Impianti	562.970	985.606
Garanzie rilasciate da terzi	3.936.106	4.321.366
Fidejussioni a garanzia cauzioni contrattuali e svincolo decimi a garanzia lavori	53.735.101	59.501.562
Lettere di credito Export Documenti Estero da incassare	0	61.085
TOTALE	163.562.976	176.136.122

Effetti presentati s.b.f. e non ancora scaduti al 31 Dicembre 2017: nella presente voce è riportato il controvalore delle ricevute bancarie emesse della Cooperativa verso clienti e presentate all'incasso presso banche non ancora scadute al 31 Dicembre 2017.

Le RI.BA presentate erano pari a complessivi Euro 299.088,14;

Cambiali presentate all'incasso e non ancora scadute al 31 Dicembre 2017: nella presente voce è riportato il valore degli effetti (cambiali) accolti per l'incasso e non ancora accreditati al 31 Dicembre 2017 per un valore pari ad Euro 0,00;

Lettere di Credito Export documenti estero da incassare al 31 Dicembre 2017: nella presente voce è riportato il valore delle lettere di credito emesse a nostro favore da nostri clienti ancora da incassare per un valore che è di Euro 0,00;

Garanzie e coobbligazioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse di Società del Gruppo CPL CONCORDIA: nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31 Dicembre 2017 prestate dalla Cooperativa a favore di Banche/Terzi nell'interesse di società controllate e/o collegate per rilascio di affidamenti/finanziamenti bancari e assicurativi. L'importo delle garanzie rispetto 31 Dicembre 2016 ha subito un decremento per effetto di svincoli e/o chiusure di posizione;

Garanzie rilasciate a favore di Terzi: nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31 Dicembre 2017 prestate da Banche a favore Terzi nell'interesse della Cooperativa a garanzia di obblighi contrattuali, partecipazioni gare, etc.

L'importo rispetto al 31 Dicembre 2016 ha subito un lieve aumento perché sono state emesse nuove garanzie per la partecipazione ad appalti pubblici;

Garanzie rilasciate a terzi nell'interesse di società del gruppo o terze: nella presente voce è riportato il valore delle garanzie al 31 Dicembre 2017 prestate dalla CPL Concordia Soc. Coop. relativa alla confort letter rilasciate da POLARGAS S.r.l. al Fornitore GUNVOR per Euro 0,2 Milioni e delle garanzie prestate a favore della società SAGEMCOM ITALIA per un valore Euro 0,9 Milioni;

Fidejussioni a garanzia lavori, vincolo decimi, cauzioni contrattuali: nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31 Dicembre 2017 prestate da Compagnie Assicuratrici a favore di Terzi nell'interesse della Cooperativa per partecipazioni a gare, per il rilascio di garanzia per obblighi contrattuali. L'importo rispetto al 31 Dicembre 2017 si è ridotto notevolmente per effetto di svincoli e riduzioni delle garanzie esistenti;

Garanzie ricevute da Terzi: nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31 Dicembre 2017 prestate da Banche/Assicurazioni a favore della Cooperativa nell'interesse di Terzi a garanzia di obblighi contrattuali;

Coobbligazioni per lavori Consorziati: nella presente voce è riportato il controvalore delle coobbligazioni in essere al 31 Dicembre 2017 rilasciate per l'emissione di polizze assicurative in Associazione Temporanea d'Impresa per la partecipazione a gare d'appalto o per garanzia rilasciate per obblighi contrattuali;

Canoni Leasing Cogeneratori, autovetture ed impianti: nella presente voce è riportato il valore dei canoni leasing in essere al 31 Dicembre 2017 per contratti di leasing relativi all'acquisto di automezzi e beni strumentali;

Pegno concesso su quote: nella presente voce è riportato il valore del pegno su quote di partecipazione concesso a garanzia dei finanziamenti:

- Banco Popolare (già Banco San Geminiano – Gruppo Banco Popolare) rilasciato sulle quote della partecipata “Ghirlandina Solare S.r.l.” (controvalore pegno su quote Euro 20.400,00). Dal 30 Settembre 2015 la quota è stata trasferita su apposito conto titoli per il sequestro preventivo (FUG).
- Leasint rilasciato sulle quote della partecipata “Marche Solar S.r.l.” (controvalore pegno su quote Euro 10.000,00).
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna; già Banca della Campania rilasciato sulle quote di “Progas Metano S.r.l.” (controvalore pegno di Euro 154.000,00).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa nello svolgimento della propria attività ha intrattenuto i seguenti rapporti con Società ad essa collegate o da essa controllate come riportato nella Relazione Unica sulla Gestione:

Ricavi CPL

SOCIETA'	PRESTAZIONI	FORNITURE	INTERESSI	TOTALE
CPL DISTRIBUZIONE S.R.L.	1.217.290	75.768	0	1.293.058
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.	91.617	7.053	0	98.670
ENERGIA DELLA CONCORDIA S.R.L.	34.091	0	96.835	130.926
ERRE.GAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1.500	0	0	1.500
EUROPEAN GAS NETWORK S.R.L.	69.006	0	551.051	620.057
FONTENERGIA S.R.L.	296.099	6.076	242.910	545.084
FONTENERGIA 4 S.R.L.	973.691	0	0	973.691
FONTENERGIA 6 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 7 S.R.L.	163.892	63	0	163.954
FONTENERGIA 9 S.R.L.	166.892	63	0	166.954
FONTENERGIA 10 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 11 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 15 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 19 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 26 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 27 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 35 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 37 S.R.L.	200	0	0	200
ICHNUSA GAS S.P.A.	69.506	0	255.822	325.328
GRECANICA GAS S.R.L.	695.276	4.388	0	699.664
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	101.469	0	56.266	157.736
ISCHIA GAS S.R.L.	152.814	8.369	0	161.183
MARCHE SOLAR S.R.L.	24.500	0	0	24.500
MARIGLIANO GAS S.R.L.	145.690	5.216	0	150.906
NATURGAS S.R.L.	99.143	1.197	0	100.340
POLARGAS S.R.L.	21.546	0	22.265	43.811
PROGAS METANO S.R.L.	1.401.532	0	0	1.401.532
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	9.000	0	0	9.000
SERIO ENERGIA S.R.L.	32.850	0	0	32.850
TORANO SOLAR S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1.500	0	0	1.500
TRINOVOLT S.R.L.	53.627	0	0	53.627
FAVARAGAS RETI S.R.L.	0	0	0	0
SICULIANAGAS RETI S.R.L.	0	0	0	0
ISCHIA RETI GAS S.R.L.	0	0	0	0
BARANOGAS RETI S.R.L.	472.592	0	0	472.592
VEGA ENERGIE S.R.L.	23.700	0	0	23.700
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	74.488	0	0	74.488
Totale Controllate	6.395.110	108.193	1.225.149	7.728.451
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	4.876.360	0	0	4.876.360
AGRIENERGIA S.P.A.	6	0	48.954	48.960
COIMMGEST S.P.A.	50.298	0	23.760	74.058

GHIRLANDINA SOLARE S.R.L.	43.090	0	0	43.090
X DATANET S.R.L.	26.400	0	0	26.400
INTERENERGIA UNO S.R.L.	44.427	0	0	44.427
INTERENERGIA DUE S.R.L.	21.080	0	0	21.080
INTERENERGIA TRE S.R.L.	19.869	0	0	19.869
NOCI SOLAR 1 S.R.L.	19.697	0	0	19.697
NOCI SOLAR 2 S.R.L.	18.973	0	0	18.973
TECNOSERVIZI S.R.L.	8.000	0	0	8.000
PEGOGNAGA SERVIZI S.R.L.	57.491	0	0	57.491
Totale Collegate	5.185.691	0	72.714	5.258.405
TOTALI	11.580.802	108.193	1.297.862	12.986.857

Costi CPL

SOCIETA'	PRESTAZIONI	FORNITURE	INTERESSI	TOTALE
AIPOWER S.P.A.	28.936	5.329	0	34.265
FONTENERGIA S.R.L.	155.000	0	0	155.000
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	586.743	0	0	586.743
POLARGAS S.R.L.	0	4.736	0	4.736
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	585.991	0	0	585.991
FAVARAGAS RETI S.R.L.	0	4.724	0	4.724
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	0	14.400	0	14.400
Totale Controllate	1.356.670	29.189	0	1.385.860
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	592.757	0	0	592.757
COIMMGEST S.P.A	2.761.985	0	0	2.761.985
X DATANET S.R.L.	2.072.646	0	0	2.072.646
TECNOSERVIZI S.R.L.	5.275	35.984	0	41.259
Totale Collegate	5.432.662	35.984	0	5.468.646
TOTALI	6.789.333	65.174	0	6.854.506

Crediti e debiti intercompany con durata residua superiore a cinque anni

Il saldo dei debiti intercompany la cui durata residua è superiore a cinque anni è pari a zero nel presente esercizio, così come nel precedente esercizio.

Nessun credito intercompany con durata residua superiore ai 5 anni è in essere al 31 dicembre 2017, così come nell'esercizio precedente.

.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che oltre ai procedimenti pendenti e relativamente alla riorganizzazione, descritti dettagliatamente nella parte introduttiva del presente documento, le altre operazioni riguardano principalmente le società, essenzialmente cessioni, di cui diamo nota nel prosieguo e di cui si commenta in modo dettagliato nella Relazione Unica sulla Gestione ai bilanci civilistico e consolidato del Gruppo Cpl Concordia:

- In data 28 Febbraio 2018 avvenuto Closing operazione Cessione Ichnusa Gas S.p.A. (Signing il 08 Novembre 2017) alla società Italgas S.p.A.; operazione che viene descritta nella Relazione Unica Sulla Gestione ai bilanci civilistico e consolidato del Gruppo Cpl Concordia a cui si rimanda;
- In data 5 Marzo 2018 incassata prima trancia del corrispettivo previsto dalla cessione Meter Italia S.p.A., avvenuta nel mese di Luglio 2017, per circa 10,9 Milioni di Euro;
- In data 31 Maggio 2018 avvenuto Closing operazione Cessione società Grecanica Gas S.r.l., Progas Metano S.r.l., FavaraGas Reti S.r.l., SiculianaGas Reti S.r.l., BaranoGas Reti S.r.l. e Ischia Reti Gas S.r.l. (Signing il 30 Novembre 2017) alla società Italgas S.p.A.; operazione che viene descritta nella Relazione Unica Sulla Gestione ai bilanci civilistico e consolidato del Gruppo Cpl Concordia a cui si rimanda.

A seguito delle operazioni straordinarie di cui sopra verranno effettuati rimborsi anticipati a favore del ceto bancario in base a quanto previsto e regolato dall'accordo di risanamento sottoscritto in vigore.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Occorre ricordare che la Cooperativa si è iscritta all'Albo Speciale delle Cooperative a Mutualità Prevalente al n. A105548 attribuito il 23/02/2005 dal Ministero delle Attività Produttive, così come stabilito dal riformato codice civile agli articoli 2512, 2513 e 2514.

Per quanto attiene alle risultanze che emergono dal bilancio 2017 in relazione alle condizioni di prevalenza si informa che la cooperativa evidenzia che il rapporto tra il costo della manodopera dei soci è pari al 52,27% del totale del costo complessivo del personale così come è possibile desumere dalla voce "B9" del conto economico, rispettando il requisito della prevalenza. Di seguito si fornisce, così come stabilito dagli stessi articoli, la situazione di prevalenza con riferimento ai dati che emergono dal bilancio al 31 dicembre 2017.

CPL CONCORDIA SOC.COOP.

CALCOLO PREVALENZA COSTO MANODOPERA SOCI SU MANODOPERA NON SOCI

SITUAZIONE AL 31.12.2017

VOCI	IMPORTO	%
OPERAI SOCI		
SALARIO E GRATIFICHE	6.864.662	
QUOTA 13° 14° FERIE E PERMESSI	-91.680	
INDENNITA' MALATTIE ED INFORTUNI	48.413	
INDENNITA' LICENZIAMENTO	483.514	
CONTRIBUTI INPS	2.247.454	
CONTRIBUTI INAIL	249.933	
COOPERCREDITO	51.655	
CONTRIBUTI CASSA EDILI	95.902	
INDENNITA' MENSA E TRASPORTO	14.493	
INDENNITA' DISAGIO	749.670	
INCENTIVO ALLA MOBILITA'	3.075	
IMPIEGATI SOCI		
SALARIO E GRATIFICHE	11.723.795	
QUOTA 13° 14° FERIE E PERMESSI	-98.123	
PREVIDENZA IMPIEGATI	149.875	
INDENNITA' LICENZIAMENTO	836.856	
INCENTIVO ALL'ESODO	517.000	
CONTRIBUTI INPS	3.150.958	
CONTRIBUTI INAIL	105.473	
INDENNITA' MENSA E TRASPORTO	33.279	
INDENNITA' DISAGIO	212.505	
INCENTIVO ALLA MOBILITA'	0	
INPDAL E ALTRI FONDI	0	
COOPERLAVORO	66.095	
DIRCCOP	179.961	
TOTALE COSTO DEI SOCI	27.594.767	52,27
OPERAI NON SOCI		
SALARIO E GRATIFICHE	9.088.331	
QUOTA 13° 14° FERIE E PERMESSI	-37.857	
INDENNITA' MALATTIE ED INFORTUNI	55.577	
INDENNITA' LICENZIAMENTO	594.490	
CONTRIBUTI INPS	2.590.868	
CONTRIBUTI INAIL	308.380	
CONTRIBUTI CASSA EDILI	101.054	
CONTRIBUTI ESTERO	0	
COOPERCREDITO	29.960	
INDENNITA' MENSA E TRASPORTO	8.246	
INDENNITA' DISAGIO	769.106	
INCENTIVO ALLA MOBILITA'	13.000	
PERSONALE DISTACCATO	1.892.862	
LAVORO TEMPORANEO	76.949	
IMPIEGATI NON SOCI		
SALARIO E GRATIFICHE	6.731.426	
QUOTA 13° 14° FERIE E PERMESSI	-1.432	
PREVIDENZA IMPIEGATI	54.862	
INDENNITA' LICENZIAMENTO	464.126	
INCENTIVO ALL'ESODO	33.860	
CONTRIBUTI INPS	1.538.365	
CONTRIBUTI INAIL	42.514	
INDENNITA' MENSA E TRASPORTO	14.882	
INDENNITA' DISAGIO	151.026	
INCENTIVO ALLA MOBILITA'	0	
INPDAL E ALTRI FONDI	0	
DIRCCOP	98.125	
COOPERLAVORO	18.484	

CONTRIBUTI IMPIEGATI ESTERO	0	
LAVORO TEMPORANEO	98.819	
TOTALE COSTO NON SOCI	24.736.022	
TOTALE COSTO MANODOPERA	52.330.789	
COSTO DEL LAVORO AUTONOMO	7.920	
COSTO DEI COLLABORATORI	450.078	
COSTO COMPLESSIVO NON SOCI	25.194.020	47,73
TOTALE COSTO COMPLESSIVO MANODOPERA	52.788.788	100,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione sulla base delle risultanze conseguite, sentito anche il parere motivato dell'Assemblea speciale degli azionisti di partecipazione cooperativa, propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione dello stato di attuazione del piano pluriennale degli investimenti relativo all'esercizio 2017 e che l'Utile Netto dell'esercizio di Euro 3.748.403 sia ripartito come segue:

- per Euro 86.903,92= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT00011295960) al 31.12.2017, pagabile entro il 10 luglio 2018;
- per Euro 4.317,10= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (Stock Option) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT00011295960) al 31.12.2017, pagabili entro il 10 luglio 2018;
- per Euro 30.000,00= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (cod. IT0003794788) al 31.12.2017, pagabile entro il 10 luglio 2018;
- per Euro 8.480,00= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0004431083) al 31.12.2017, pagabile entro il 10 luglio 2018;
- per Euro 495.720,00= agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0005209934) al 31.12.2017, pagabile entro il 10 luglio 2018;
- per Euro 112.452,09= pari al 3,00% (treper cento) ai Fondi Mutualistici per la Promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59 del 31.01.1992;
- per Euro 1.124.521,00= pari al 30% al Fondo di Riserva Legale indivisibile, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904;
- per Euro 1.886.008,88= al Fondo di Riserva Ordinaria indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa che al suo scioglimento, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Concordia sulla Secchia (Mo), 5/06/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.Mauro Gori

Società Cooperativa "CPL CONCORDIA Soc. Coop."

con Sede in Concordia sulla Secchia (MO) - Via A. Grandi n. 39 - Costituita il 27/09/1934 -
Iscritta all'ALBO SOCIETA' COOPERATIVE – Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente
al n° A105548 - Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n° 25274/MO - Codice
Fiscale e Partita IVA n° 00154950364 -

RELAZIONE SULLA GESTIONE UNIFICATA DEI BILANCI DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO CHIUSI AL 31/12/2017

**Relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del c.c. integrato dall'articolo 1 comma 2 del
D.lgs. 32/2007 e dall'articolo 40 del D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127**

Egregi Soci,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che si sottopone alla Vs. approvazione presenta un utile, al netto delle imposte dell'esercizio e degli accantonamenti di carattere ordinario e straordinario, pari ad Euro 3.748.403. Gli amministratori evidenziano che i risultati consuntivati nell'anno 2017 sono stati positivi in termini sia di marginalità che di flussi di cassa a servizio del debito. Nonostante un Valore della Produzione 2017 in linea con l'anno precedente e inferiore di circa 10 milioni di Euro rispetto al Piano 2016-2020, l'esercizio 2017 si è chiuso con un EBITDA pari a 17,4 milioni di Euro e un risultato ante imposte di 4,2 milioni di Euro, significativamente superiori rispetto alle previsioni del Piano 2016-2023, pari rispettivamente a 16,8 milioni di Euro e -1,2 milioni di Euro. Questi risultati sono stati resi possibili dalla maggiore efficienza raggiunta nei costi operativi che ha consentito di migliorare la marginalità. Nell'anno 2017 e nei primi mesi del 2018 sono state portate a termine alcune cessioni di società partecipate, tra cui alcune obbligatorie, e altre non previste nell'A.d.R., che hanno permesso, non solo di ottemperare agli obblighi assunti verso le banche con la sottoscrizione dell'A.d.R., ma di anticipare il rimborso di parte del debito ai Creditori Finanziari. Sono in corso inoltre ulteriori trattative volte alla cessione di parte delle quote detenute in alcune partecipate.

La produzione eseguita nel corso dell'esercizio ammonta ad Euro 226.335.959, in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Il totale Attivo risulta essere pari ad Euro 393.191.360, il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 124.251.996, i Fondi Rischi ammontano ad Euro 18.929.482, il Trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 2.689.435 ed il totale dei debiti, dei ratei e dei risconti passivi ammonta ad Euro 247.320.448.

Come sempre gli amministratori della Cooperativa hanno svolto, anche ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, il proprio mandato con la volontà di far conseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici previsti dalla legge e dallo statuto, consistenti nella finalità di ottenere la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili. Per questi motivi la Cooperativa ha agito nell'intento di mantenere piena occupazione dei soci, remunerando le loro prestazioni di lavoro alle migliori condizioni contrattuali possibili, tenendo conto dell'andamento del mercato e dello specifico settore di riferimento in cui opera. La società ha agito, inoltre, al fine di migliorare la qualificazione professionale e culturale dei soci, investendo per garantire condizioni ottimali nell'ambiente di lavoro ed

in continui corsi di formazione.

La Cooperativa, nella sua qualità di Capogruppo di una serie di imprese operanti nel medesimo settore di attività o ad integrazione e completamento della filiera del settore delle costruzioni e gestione di reti di distribuzione gas metano e gpl, compresa la vendita, la costruzione e la gestione di impianti termici di riscaldamento o condizionamento, reti di teleriscaldamento e la costruzione e gestione di impianti fotovoltaici, di pubblica illuminazione e di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, ha redatto ai sensi del decreto legislativo n. 127 del 09/04/1991 il proprio Bilancio Consolidato alla data del 31 dicembre 2017.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 riporta un valore consolidato della produzione di Euro 285.895.411, con un decremento rispetto al precedente esercizio dell'2,68%. Il risultato del Gruppo che tale produzione ha generato evidenzia un Utile di periodo ante imposte pari ad Euro 13.633.216 che, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate pari ad Euro 2.681.541 e dall'utile di pertinenza di terzi, pari ad Euro 1.719.074, determina un utile netto del Gruppo pari ad Euro 9.232.602.

Il totale Attivo risulta essere pari ad Euro 471.458.116, il Patrimonio Netto di Gruppo ammonta ad Euro 123.083.652, il patrimonio di terzi ad Euro 24.332.941, i Fondi Rischi ammontano ad Euro 23.973.791, il Trattamento di Fine Rapporto ammonta ad Euro 3.492.714 ed il totale dei debiti, dei ratei e dei risconti passivi ammonta ad Euro 296.575.018.

Analisi della situazione economica generale

Lo scenario economico internazionale, pur continuando ad essere favorevole, appare, a metà 2018, meno tonico rispetto a quanto non risultasse ad inizio anno, sospinto da una dinamica positiva che sembrava in fase di consolidamento.

Al di fuori di situazioni economiche e politiche molto delicate che investono specifici Paesi ed una vasta area dell'America Latina (in particolare Brasile, Messico, Venezuela) in evidente sofferenza, è l'Europa l'area economica che sta mostrando segni di rallentamento e vede gli indicatori congiunturali in frenata. Il rialzo dei tassi operato dalla Federal Reserve ed il "soft tapering" annunciato dalla BCE annunciano la fine delle politiche finalizzate a dare grandi stimoli monetari al mercato. Se la finalità era la medesima, i contesti di riferimento, le tempistiche e le peculiarità anche tecniche delle scelte statunitensi e di quelle europee sono tali da impedire un discorso comune.

Le politiche adottate dalla BCE si sono rivelate particolarmente significative per l'economia italiana, che ne ha ampiamente beneficiato per l'effetto sui conti pubblici legati al varo del quantitative easing (il piano di acquisto di titoli di Stato e di altro tipo dalle banche nato con l'obiettivo di immettere nuovo denaro nell'economia europea, incentivare i prestiti bancari verso le imprese e far crescere l'inflazione). Il quantitative easing ha tenuto basso il tasso d'interesse di Bot e Btp, garantendo meno costi di finanziamento per i conti pubblici ed inoltre ha calmierato il costo dei prestiti delle banche, rendendo più accessibile e meno costoso il credito alle imprese, oltre ad avere avuto un impatto positivo sul Pil di molti paesi, Italia compresa.

Il quadro dell'economia internazionale presenta un'ulteriore incognita data dagli impatti negativi che potrebbero essere determinati dalla introduzione di dazi commerciali e dal rischio di una possibile guerra commerciale che potrebbe investire, tra l'altro, i rapporti tra USA ed Europa.

Questi ed altri fattori rendono più incerto il panorama che si prospettava all'inizio dell'anno, panorama che sconta anche un "rischio politico", di difficile e complessa valutazione, che potrebbe interessare il nostro Paese, dove il clima di fiducia stenta a tornare ai livelli pre-crisi, mentre l'inflazione rimane ancorata su un sentiero negativo e sotto il punto percentuale. La causa va rintracciata nel basso prezzo delle commodity e nella perdurante riduzione dei consumi, sebbene i segnali di ripresa che da tempo e con continuità si registrano rinnovino un lieve clima di fiducia, che trova conforto nelle previsioni che indicano

scenari di crescita, alcuni anche in miglioramento rispetto agli anni passati per tutti i settori, inclusi i servizi, anche se con alcune cautele circa gli anni futuri.

In questo contesto permangono ancora le tensioni sul settore bancario dovute ai margini di intermediazione ridotti ed ai bassi tassi di interesse. Tali difficoltà sono intrinseche alla tipologia di business prettamente domestico, esacerbato da un'economia a lungo stagnante. A livello di stabilità patrimoniale le banche però risultano ben capitalizzate ed il sistema del credito si può ritenere in sicurezza, rendendo così più solide le prospettive del mercato finanziario nazionale.

Procedimenti pendenti

La Società Cpl Concordia Soc. Coop. è coinvolta nel Proc. Pen. N. 9454/2014 RGNR Procura della Repubblica di Modena, ove è chiamata a rispondere degli illeciti amministrativi previsti dagli artt. 24 e 24 ter d.lgs. 231/01 in relazione ai reati di associazione per delinquere e truffa aggravata per la costruzione di alcuni campi fotovoltaici nella Regione Puglia.

Nell'ambito di tale processo, in data 9 gennaio 2017, il GUP presso il Tribunale di Modena ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere, con formula di merito, disponendo altresì il dissequestro dei beni mobili e immobili oggetto della misura del sequestro preventivo finalizzato alla confisca.

Avverso tale sentenza è stato presentato ricorso per Cassazione da parte della Procura della Repubblica di Modena; l'udienza di trattazione è fissata per il 28 giugno p.v.

La società risulta inoltre coinvolta nel Proc. Pen. N. 22800/15 RGNR Procura della Repubblica di Roma, nel quale è chiamata a rispondere dell'illecito amministrativo di cui all'art. 25 d.lgs. 231/01, in relazione al delitto di corruzione, contestato all'allora Presidente, Roberto Casari.

A seguito della celebrazione dell'udienza preliminare, il GUP presso il Tribunale di Roma ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste, nei confronti delle persone fisiche, nonché dell'Ente CPL Concordia. Tale sentenza è stata appellata innanzi alla Corte d'Appello della Procura di Roma; al momento non è ancora stata fissata l'udienza di trattazione.

In ultimo, risulta pendente il Proc. Pen. N. 6854/2015 RGNR Proc. Rep. Modena, nel quale Cpl Concordia Soc. Coop. è chiamata a rispondere dell'illecito amministrativo di cui agli artt. 24 ter e 25 d.lgs. 231/01, in relazione ai reati di associazione per delinquere e corruzione contestati ad alcuni ex dirigenti apicali della Società.

Il procedimento è nella fase del dibattimento di primo grado e si segnala che la Società è stata ammessa quale parte civile nei confronti dell'ex Presidente Roberto Casari e dell'ex consulente Francesco Simone.

Modifiche Statutarie

Nel mese di giugno 2017 l'Assemblea dei Soci, ritenendo che lo statuto sociale costituisca una delle leve per il raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione e continuità della cooperativa ed uno strumento per incentivare la partecipazione informata dei soci alle decisioni aziendali, ha approvato modifiche dello Statuto sociale volte a meglio definire ed evidenziare la missione della cooperativa e lo scopo sociale, con particolare riferimento alla centralità della continuità intergenerazionale e dei fini mutualistici. Sono stati rafforzati i doveri di trasparenza nell'azione degli amministratori e i diritti di informazione dei soci.

E' stato riformato il Titolo Settimo, relativo alla figura dei Soci Finanziatori, al fine di rendere lo stesso conforme alle novità legislative in materia di strumenti finanziari.

E' stata meglio specificata la figura dell'Amministratore Indipendente, introdotta con una precedente modifica statutaria, quale membro che deve essere obbligatoriamente presente in seno al Consiglio e che deve essere di alto profilo professionale, manageriale e reputazionale, apportare esperienza gestionale ed offrire una garanzia di imparzialità, anche a tutela del patrimonio intergenerazionale.

E' stata altresì introdotta la facoltà che il Consiglio di Amministrazione costituisca al proprio interno un Comitato controllo rischi ed operazioni con parti correlate ed un Comitato nomine e remunerazione.

E' stato dato rilievo statutario alla figura del Direttore Generale, prima non prevista ed altresì all'Organismo di Vigilanza.

L'attività e i servizi offerti

L'offerta di CPL CONCORDIA è rivolta principalmente al mercato del gas e dell'energia (in ambito sia pubblico che privato) grazie ad un know-how consolidato nei servizi di manutenzione e global service degli impianti. CPL CONCORDIA risponde alle richieste di mercato offrendo prodotti e servizi improntati allo sviluppo tecnologico, all'innovazione continua ed alla ricerca del risparmio energetico.

L'attività della Cooperativa e del suo Gruppo si snoda principalmente su 4 macro ambiti operativi e viene incrementata dall'attività del Servizio Ispettivo:

- **Energia**
- **Reti**
- **Gas**
- **Information & Communications Technology**
- **Servizio Ispettivo**

L'area di attività del comparto **"Energia"** comprende una serie di specializzazioni che coinvolgono servizi tradizionali come i Servizi Energia utilizzati per la gestione di scuole, ospedali, centri sportivi, case di riposo edifici pubblici e privati, i servizi di Climatizzazione, di Pubblica Illuminazione e di Global Service, ma anche servizi con una forte presenza di innovazione tecnologica come la fornitura, gestione e manutenzione di impianti di Cogenerazione e di Trigenerazione, di impianti Fotovoltaici e di Solare termico, impianti a Biogas e Biomasse ed attività di Geotermia.

Il comparto **"Reti"**, che rappresenta l'attività storica della Cooperativa, si occupa della costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione del gas metano e del gpl, di acquedotti e fognature, ma anche di reti elettriche, antincendio, rete dati e teleriscaldamento.

Il comparto **"Gas"** è da considerarsi il polmone economico-finanziario che ha determinato lo sviluppo di cui si accennava in precedenza sia della Cooperativa che dell'intero Gruppo. La Cooperativa, nel corso del tempo, ha realizzato l'intera filiera di settore attraverso la distribuzione e la costituzione della società di vendita, contemporaneamente ha creato una fitta rete di servizi accessori alla stessa filiera distribuzione/vendita che comprende la realizzazione e montaggio delle cabine di decompressione, dei gruppi di riduzione, misura e correzione, dei servizi di odorizzazione, protezione catodica e ricerca fughe. Ha effettuato attività di ricerca & sviluppo realizzando sistemi come il Total Data Service ed un laboratorio metrologico. Grazie a questa serie di prodotti e servizi integrati, oggi la Cooperativa in questo settore può definirsi il più completo operatore esistente sul mercato del gas metano.

Il comparto **"Information & Communications Technology"** nasce all'inizio del decennio sulla spinta delle esperienze

maturate nei settori storici e con l'intento di sviluppare gli aspetti di innovazione informatica e tecnologica da offrire sia agli utilizzatori interni al Gruppo sia da porre sul mercato.

Il comparto offre soluzioni ERP, Web service, software billing, CMS. Il settore offre, altresì, servizi di call and contact center, domotica, videosorveglianza, controllo accessi, telecontrollo impianti e telemisura contatori.

“L'Unità Servizi Ispettivi” è un Organismo di Ispezione “Tipo C” accreditato secondo la normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, per le Verificazioni Periodiche Metrologiche di convertitori di volumi gas in conformità al DM 93 del 21 aprile 2017 (prima DM 75/2012). L'accreditamento è stato ottenuto nel mese di ottobre 2014, mentre le attività presso i clienti sono iniziate nel mese di novembre 2014.

L'attività della Cooperativa e del Gruppo si sviluppa prevalentemente sul territorio nazionale e con una clientela rappresentata sia da Enti Pubblici che privati e, nel caso dell'attività di vendita gas, anche da persone fisiche.

Gli interessi del gruppo nel mercato internazionale si sono focalizzati sulla Romania.

Per quanto attiene il mercato nazionale, il Gruppo è presente in modo radicato su tutta la penisola operando attraverso le proprie sedi. La Cooperativa ha suddiviso i propri ambiti operativi in 11 sedi nazionali, oltre ad altre due sedi estere, che di seguito si elencano:

Area Concordia - Emilia:	Concordia sulla Secchia - (MO)
Area Bologna - Ferrara:	Bologna
Area Milano - Nord Ovest:	Sede di Melegnano - (MI)
Area Padova - Nord Est:	Sede di Padova
Area Marche, Umbria, Abruzzo, Molise:	Sede di Fano (PU) e Sede di S.Omero - (TE)
Area Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia:	Sede di Bari
Area Lazio:	Sede di Roma
Area Toscana:	Sede di Arezzo
Area Campania - Sardegna:	Sede di Nola (NA) e Sede di Cagliari
Romania:	Sede di Cluj Napoca
Algeria:	Sede di Algeri

Dal punto di vista organizzativo l'attività produttiva della società viene svolta attraverso nove Aree territoriali e sei Settori produttivi corrispondenti ad altrettanti centri di business. A presidio delle Aree territoriali vi è il Direttore di Produzione mentre a presidiare l'attività dei Settori produttivi vi è il Responsabile Settori che rispondono, entrambi al Direttore Generale.

Personale e socialità di impresa

Personale

Generare lavoro vero nel rispetto della persona e della sua valorizzazione è la Mission della nostra Cooperativa. Sviluppo, fatturato, innovazione sono stati possibili grazie all'insostituibile opera dei nostri uomini e delle nostre donne. Senza il contributo di coloro che hanno operato all'interno della Cooperativa e del suo Gruppo, i risultati che andremo a commentare non sarebbero stati possibili. La componente umana all'interno di una azienda è il vero valore aggiunto ed intangibile.

Il Personale dipendente, di età media intorno ai 44 anni, è il portatore d'interessi che ottiene dalla Cooperativa la quota più rilevante di Valore aggiunto. Il valore destinato ai lavoratori è segno tangibile di quanto la cooperativa rimanga fedele

alla sua missione di "generare lavoro vero" nei territori di riferimento.

Il Valore Aggiunto destinato ai lavoratori si distingue in due categorie di costi per l'azienda: remunerazioni dirette e remunerazioni indirette.

Remunerazioni dirette

Comprendono tutte quelle componenti (finanziarie o in natura) che concorrono a misurare il beneficio (immediato o differito) che il dipendente ricava dal rapporto con l'azienda; costituiscono remunerazioni dirette dei lavoratori:

- le retribuzioni dirette (corrispondenti alla voce "Salari e Stipendi" del bilancio civilistico);
- le quote di trattamento di fine rapporto (TFR);
- le altre spese per i lavoratori, comprendenti tutti quei costi che la Cooperativa sostiene a favore del proprio personale (assicurazioni, mense, viaggi, corsi di aggiornamento, visite mediche, abbigliamento).

Il costo del personale è un elemento fondamentale e caratterizzante per una cooperativa di produzione e lavoro. Tale costo deve essere compensato da risultati economici positivi derivanti dall'attività produttiva.

Nell'esercizio 2017, il Gruppo CPL, anche sotto il profilo occupazionale, è andato in controtendenza.

Durante il 2017 il livello occupazionale, sia per quanto riguarda la capogruppo che il Gruppo, è leggermente aumentato rispetto all'esercizio precedente. Si analizzano di seguito i prospetti inerenti:

Organico Medio della Capogruppo

Numero Medio	2017	2016
Dirigenti	20	20
Quadri	43	43
Impiegati	482	515
Operai	615	571
TOTALE	1.160	1.149

Il prospetto di cui sopra mostra i dati inerenti gli organici medi del 2017 rispetto a quelli del 2016, da cui si evince un leggero incremento annuo di 11 unità lavorative, alle quali si aggiungono le minori 139 unità lavorative dello scorso anno, e le minori 104 unità del 2015. Nei tre ultimi anni la Cooperativa ha decrementato il suo organico medio di 232 persone. A livello di Gruppo la situazione è evidenziata nel prospetto che segue:

Organico Medio del Gruppo

Numero	2017	2016
Dirigenti	23	24
Quadri	45	45
Impiegati	558	599
Operai	711	705
TOTALE	1.337	1.373

Dal prospetto di cui sopra si evince che nel 2017 si è verificato un decremento occupazionale medio di 36 unità, per la parte prevalente occupate sul territorio nazionale, soprattutto per quanto riguarda la cessione della controllata Meter Italia S.p.A. avvenuta nel mese di luglio 2017. Nell'esercizio 2016 si è verificato un decremento occupazionale medio pari a 147 unità.

Per quanto riguarda i contratti di lavoro applicati nel Gruppo, oggi sono in essere ben quattro contratti nazionali: Contratto Edili Cooperative, Metalmeccanici Cooperative, Gasisti, oltre al contratto dei Dirigenti di Cooperativa.

Analizzando più dettagliatamente i soli dati della Capogruppo e prendendo in considerazione gli organici medi relativi all'esercizio 2017 la suddivisione è la seguente:

al 31/12/2017							
CCNL di appartenenza	Edili	Metalmec.	Gasisti	Dir.coop	Co.co.pro	Tirocinanti	TOTALI
Operai	129	471					600
Impiegati	42	434				9	485
App. Impiegato		17					17
Dirigenti				21			21
quadri	4	31					35
collab.					2		2
Tirocinanti							0
Totale	175	953	0	21	2	9	1.160

Si sottolinea inoltre che per quanto riguarda il contratto Nazionale degli Edili, questo viene integrato con i contratti provinciali, mentre per tutti i contratti è previsto il contratto integrativo aziendale.

Socialità d'Impresa

A tal proposito nei due prospetti che seguono si può analizzare la movimentazione della base sociale nell'ultimo biennio e del prestito sociale nell'ultimo quinquennio.

CPL Concordia Soc. Coop.							
Movimentazione della base sociale dell'ultimo biennio (2016 - 2017)							
	2015	2016			2017		
Soci Cooperatori	31/12/2015	Ammessi	Recessi	saldo	Ammessi	Recessi	saldo
				al 31.12.2016			al 31.12.2017
Operai	291		-34	257		-18	239
Impiegati	361		-47	314		-23	291
Dirigenti	22		-9	13		-1	12
Totale	674	0	-90	584	0	-42	542

Come si può vedere dall'analisi del prospetto di movimentazione soci in due anni la base sociale si è ridotta a 542 soci cooperatori con un decremento di 42 unità nel solo 2017 e 132 in due anni con un effetto percentuale del (19,58%).

Grazie agli effetti di fidelizzazione della base sociale, il rapporto del costo tra i soci e quello dei non soci, necessario per poter considerare la cooperativa a mutualità prevalente, è del 52,33% contro il 47,67% dei non soci, che comprende il

costo di lavoro autonomo e dei collaboratori. L'ammontare del prestito sociale nel quinquennio è stato il seguente:

Anno 2017	Euro	61.927
Anno 2016	Euro	66.347
Anno 2015	Euro	210.921
Anno 2014	Euro	10.108.898
Anno 2013	Euro	10.862.360

Tali prestiti, che vengono remunerati sulla base dei normali tassi di mercato ma mai superiori a quanto predisposto dal Ministero delle Finanze maggiorati del 2,5%; per il 2017 sono stati remunerati al tasso dello 0,25% annuo lordo (ritenuta 26% e tasso netto 0,185%) ed hanno registrato un decremento pari ad Euro 4.420.

Il Bilancio della Capogruppo

A1. Analisi Economica

Di seguito vengono analizzati i conti economici riclassificati con il metodo del valore aggiunto dell'ultimo quinquennio. Si evidenzia che le differenze sul Valore della Produzione fra Bilancio civilistico e Bilancio riclassificato si riferiscono alla riclassificazione degli utilizzi dei fondi che nel Bilancio civilistico sono inseriti fra il "Valore della Produzione mentre nei prospetti seguenti vengono riclassificati nella voce "Accantonamenti e svalutazioni". Questa riclassificazione si è resa necessaria per rendere omogenei i dati del MOL con quelli del Piano industriale 2016 – 2023.

CPL Concordia Soc. Coop. : Conti Economici riclassificati col metodo del Valore Aggiunto

(valori espressi in Euro)

	Consuntivi									
	31/12/2017		31/12/2016		31/12/2015		31/12/2014		31/12/2013	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.010.775	94,1%	210.487.061	94,6%	251.566.971	95,4%	311.075.952	90,4%	301.185.602	90,6%
Variazione rimanenze prodotti fin e semil	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Variazione lavori in corso	516.692	0,2%	-3.493.053	-1,6%	-3.604.260	-1,4%	-9.226.512	-2,7%	5.041.077	1,5%
Lavori in economia	8.269.993	3,7%	10.290.196	4,6%	10.993.322	4,2%	25.780.257	7,5%	19.471.744	5,9%
Proventi diversi	4.138.103	1,9%	5.250.991	2,4%	4.803.298	1,8%	16.366.902	4,8%	6.785.669	2,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	220.935.564	100,0%	222.535.195	100,0%	263.759.331	100,0%	343.996.599	100,0%	332.484.092	100,0%
Costi per acquisti	-77.272.578	-35,0%	-78.991.459	-35,5%	-99.788.780	-37,8%	-123.578.010	-35,9%	-132.449.375	-39,8%
Variazione rimanenze materie prime	-238.680	-0,1%	-1.777.142	-0,8%	-1.080.283	-0,4%	-3.903.299	-1,1%	412.791	0,1%
Costi vari per servizi	-62.289.794	-28,2%	-59.539.465	-26,8%	-79.091.858	-30,0%	-114.266.651	-33,2%	-105.574.332	-31,8%
Spese per godimento beni di terzi	-9.139.058	-4,1%	-8.861.456	-4,0%	-11.310.712	-4,3%	-15.322.941	-4,5%	-13.574.333	-4,1%
Oneri diversi di gestione	-2.768.129	-1,3%	-4.038.192	-1,8%	-3.871.135	-1,5%	-4.233.969	-1,2%	-4.786.389	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	69.227.325	31,3%	69.327.483	31,2%	68.616.562	26,0%	82.691.730	24,0%	76.512.453	23,0%
Costo del lavoro ed oneri relativi	-51.865.626	-23,5%	-51.829.527	-23,3%	-60.366.730	-22,9%	-65.257.730	-19,0%	-61.083.640	-18,4%
MOL	17.361.698	7,9%	17.497.956	7,9%	8.249.832	3,1%	17.434.000	5,1%	15.428.813	4,6%
Ammortamenti immob. materiali	-1.251.348	-0,6%	-1.517.631	-0,7%	-1.855.625	-0,7%	-2.135.178	-0,6%	-2.046.208	-0,6%
Ammortamenti immob. immateriali	-11.258.636	-5,1%	-12.028.920	-5,4%	-11.593.204	-4,4%	-10.483.777	-3,0%	-9.271.615	-2,8%
Accantonamenti e svalutazioni	927.372	0,4%	-2.530.711	-1,1%	-5.696.668	-2,2%	-5.305.346	-1,5%	-748.714	-0,2%
Ammortamenti e accantonamenti	-11.582.611	-5,2%	-16.077.262	-7,2%	-19.145.496	-7,3%	-17.924.300	-5,2%	-12.066.537	-3,6%
RISULTATO OPERATIVO	5.779.087	2,6%	1.420.694	0,6%	-10.895.665	-4,1%	-490.300	-0,1%	3.362.276	1,0%
Proventi da partecipazioni	1.739.080	0,8%	16.349.547	7,3%	2.693.990	1,0%	6.078.957	1,8%	6.206.073	1,9%
Altri proventi finanziari	1.529.559	0,7%	2.289.829	1,0%	2.278.564	0,9%	3.952.689	1,1%	3.859.521	1,2%
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.789.727	-0,8%	-4.187.458	-1,9%	-5.018.675	-1,9%	-6.589.340	-1,9%	-5.196.140	-1,6%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	1.478.911	0,7%	14.451.918	6,5%	-46.121	0,0%	3.442.306	1,0%	4.869.455	1,5%
RISULTATO CORRENTE	7.257.998	3,3%	15.872.612	7,1%	-10.941.786	-4,1%	2.952.006	0,9%	8.231.731	2,5%
Rettifiche attività finanziarie	-6.442.032	-2,9%	-14.503.403	-6,5%	-6.788.344	-2,6%	-9.604.053	-2,8%	-3.112.666	-0,9%
Ristorno ai soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-1.500.000	-0,5%
Gestione straordinaria	3.418.232	1,5%	-1.758.865	-0,8%	106.726	0,0%	2.510.126	0,7%	3.018.004	0,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.234.198	1,9%	-389.656	-0,2%	-17.623.404	-6,7%	-4.141.921	-1,2%	6.637.068	2,0%
Imposte sul reddito d'esercizio	-485.794	-0,2%	-1.078.957	-0,5%	2.780.027	1,1%	-4.890.034	-1,4%	-1.602.380	-0,5%
RISULTATO NETTO	3.748.403	1,7%	-1.468.613	-0,7%	-14.843.377	-5,6%	-9.031.956	-2,6%	5.034.688	1,5%

Nel triennio 2014-2016 i conti economici della Cooperativa (riclassificati secondo il metodo del Valore Aggiunto) sono risultati caratterizzati dalla riduzione del valore della produzione, un progressivo recupero della marginalità dell'attività caratteristica e ad un significativo impatto di partite non ricorrenti quali sono le "rettifiche di attività finanziarie", gli "accantonamenti e svalutazioni" e la "gestione straordinaria".

Dopo tre anni di sofferenza con risultato netto negativo, l'esercizio 2017 vede il ritorno della società ad un utile netto pari a 3,7 milioni che permetterà il pagamento di un dividendo, anche se solo ai portatori di Azioni di Partecipazione Cooperativa. Analizzando più in dettaglio i dati che si desumono dai precedenti conti economici riclassificati si può notare come il VdP civilistico 2017 sia risultato pari ad Euro 221 milioni, diminuito di 2 milioni rispetto al 2016 e di 43 milioni (-16,3%) rispetto al 2015.

Un segnale molto importante si desume conferma del valore dell'ebitda nel 2017 rispetto al 2016, anche di fronte ad una leggera flessione del Valore della Produzione, sia in valore assoluto che in percentuale: 17,4 milioni nel 2017 contro 17,5 milioni nel 2016 con una percentuale pari al 7,9%.

La conferma dell'andamento positivo della marginalità della gestione caratteristica si ottiene anche rettificando i dati appena esposti da alcune importanti componenti, positive ma non ricorrenti (iscritte tra i "proventi diversi") che hanno caratterizzato in particolare gli esercizi 2014 e 2016. Nettamente infatti i valori da queste poste l'andamento dell'ebitda nel triennio è il seguente: 2,4% nel 2014, 3,1% nel 2015, 7,2% nel 2016. E' importante, altresì, evidenziare che nell'esercizio 2017 sono stati introdotti e riconosciuti al Personale bonus a obiettivi per un costo totale pari a 0,6 milioni che non sono stati corrisposti negli anni 2015 e 2016.

Un altro importante segnale positivo è dato dal miglioramento del Risultato Operativo: fortemente negativo nel 2015 per 10,9 milioni nel 2015, positivo per 1,4 milioni nel 2016 per salire a 5,8 milioni nel 2017 con un incremento di 4,4 milioni, dovuto sia a minori ammortamenti che, soprattutto, a minori accantonamenti per svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

Anche la gestione finanziaria ha contribuito positivamente al risultato dell'esercizio: a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Risanamento con il ceto bancario, avvenuto in aprile 2017 con effetto dal 01 gennaio 2017, sono stati ridotti i tassi d'interesse e quindi il costo totale degli oneri finanziari.

La parte straordinaria della gestione, anche se in misura inferiore rispetto agli anni precedenti, incide ancora negativamente sul risultato d'esercizio.

Da segnalare alcune importanti operazioni di dismissione di partecipazioni: da un lato la vendita della partecipazione in Meter Italia S.p.A. ha portato ad una significativa plusvalenza, dall'altro la vendita delle partecipazioni in Ichnusa Gas S.p.A., in Grecanica Gas S.r.l. e in Progas metano S.r.l. ha comportato la rilevazione di minusvalenze. Importanti anche la svalutazione e gli accantonamenti a fronte di risultati negativi di alcune società partecipate fra le quali si segnala Aipower S.p.A., Immobiliare della Concordia S.r.l..

Per l'analisi dei principali indicatori di bilancio si rimanda al successivo paragrafo della presente relazione.

A1.1. Reti

Come precisato nel capitolo dedicato alla descrizione delle attività del Gruppo, il settore denominato "Reti", si occupa della costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione del gas metano e del gpl in Sardegna, di acquedotti e fognature, ma anche di reti elettriche, antincendio, rete dati e teleriscaldamento. La produzione realizzata nell'esercizio ammonta a circa 25,7 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

Tra le commesse più significative per volumi di opere e servizi, vanno annoverati contratti di manutenzione reti, acqua, gas e fognature e servizi annessi nei comuni gestiti da Tea Acque S.r.l., che hanno impegnato l'azienda per circa 5 milioni di

Valore della Produzione tramite la partecipata Acque della Concordia S.r.l., parimenti tutte le attività di pronto intervento e manutenzione reti gas acqua e fognatura, eseguite per il Cliente Hera S.p.A. nelle province di Modena, Ravenna, Bologna e Ferrara, per complessivi quasi 6 milioni di euro. Ricordiamo inoltre il contratto per il Rifacimento delle condotte principali del primo comprensorio irriguo a favore del Consorzio di Bonifica Cixerri in Iglesias (CI), che ha impegnato la cooperativa per un valore realizzato nel 2017 di circa 1,4 milioni di Euro per un complessivo intorno ai 5,5 milioni di Euro. Ancora una quota significative di opere sono state realizzate nel contesto dei lavori di metanizzazione nel Comune di Procida, tramite la controllata Progas Metano S.r.l., per circa 1,4 milioni di Euro.

A1.2. Energia

L'area del comparto "Energia" comprende una serie di attività che spaziano dal servizio energia e global service, alla pubblica illuminazione, la fornitura, gestione e manutenzione di impianti di cogenerazione e trigenerazione ed impianti a biogas, oltre alla gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici.

Complessivamente, la cosiddetta Area Energia, con un contributo al Valore della Produzione di 161 milioni di Euro ha fatto registrare un ammontare di produzione sostanzialmente in linea con l'esercizio 2016.

Le principali commesse del 2017 hanno riguardato i contratti di gestione calore e global service eseguiti, ai sensi del D.lgs. 115/2008, presso gli impianti ospedalieri della Regione Liguria, per gli immobili in gestione all'Ater di Roma e per la Provincia di Roma, come pure il contratto di multiservizio tecnologico a servizio degli immobili del Policlinico Tor Vergata. A questi si aggiungono il servizio energia a favore del contratto Consip per l'Asl di Salerno ed i servizi integrati di manutenzione e gestione calore per il Politecnico di Milano, per l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, l'Asl di Alessandria, e ancora i servizi per la Provincia di Latina, l'Asl di Pescara, gli Istituti Ospedalieri di Cremona, l'Azienda Ospedaliera nr.8 di Arezzo e gli stabili gestiti dall'Aler di Milano per citare i più rilevanti per servizi erogati.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, prosegue il servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforica e tecnologici per il Comune di Ravenna. Tra gli altri contratti in ordine di importanza vanno senz'altro ricordati, il contratto con il Comune di San Benedetto del Tronto, con il Comune di Nardò (Le), il contratto con il Comune di Massafra (Ta), il contratto di manutenzione e fornitura di energia degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Este (Pd), del Comune di Castelnuovo Rangone, e del Comune di Isernia.

Per quanto riguarda le energie rinnovabili, cogenerazione e post vendita cogenerazione e biogas, il comparto di attività segna una diminuzione nel numero dei nuovi impianti realizzati, che determina una contrazione anche nel volume dell'attività svolta. Tra i principali lavori che contribuiscono al Valore della Produzione dell'esercizio si segnalano, la fornitura e posa in opera chiavi in mano di un impianto di cogenerazione per Neuromed Istituto Neurologico Mediterraneo, l'ultimazione dell'impianto di cogenerazione operante in regime di trigenerazione per Aruba Pec S.p.A., il completamento di un impianto di turboespansione, cogenerazione e teleriscaldamento per Genova Reti.

Risulta sfiorare i 18 milioni con un incremento di + 3,5 milioni di Euro l'attività di manutenzione e post vendita Cogeneratori, che annovera un numero sempre crescente di rapporti. Continuano il contratto di manutenzione decennale per conto di Ceramiche Caesar S.p.A (Mo), così come quello per Angelini A.C.R.A.F. SPA di Ancona e per l'AUSL di Baggiovara (Mo), sempre per citare i più importanti.

Anche relativamente al comparto Biogas, continua l'attività di manutenzione impianti a favore di aziende presenti su tutto il territorio nazionale, prevalentemente concentrate nel settentrione d'Italia, come quella a favore della società Eurobios di Alessandria, o Sabar di Novellara e per la Tenuta di Magliano Centro, di Grosseto.

A1.3. Gas

Sotto il profilo gestionale il settore viene suddiviso in due sotto settori:

1. Gas Naturale, Gas Liquido;
2. Distribuzione.

Il settore "Gas Naturale, e Gas Liquido" comprende tutti gli impianti, i servizi, compresa l'odorizzazione, e le tecnologie accessorie all'attività di distribuzione e vendita gas. Il settore NL "Gas Liquido – Natural Gas" si occupa di metano liquido il quale è una forma fisica del noto combustibile che attraverso il freddo e la liquefazione riduce il volume 600 volte consentendone il trasporto a costi economicamente convenienti anche laddove non esistono reti di distribuzione. In Italia si sta sviluppando il sistema di gestione, distribuzione e utilizzo di questo combustibile, costituita da depositi costieri, trasporti per mezzo di autobotti e impianti per impiegarlo (detti impianti satellite). La società ha costruito il primo (e l'unico) impianto in Sardegna funzionante a Metano che alimenta un cogeneratore. Per il settore "Gas Liquido" da segnalare l'impianto di Arborea tramite la controllata Polargas S.r.l., terminato nel 2015, che oggi impegna l'azienda relativamente alla sua manutenzione. Recentissima l'aggiudicazione di un nuovo contratto per la realizzazione di un impianto di rigassificazione di metano liquido ad uso industriale in località Marghera (VE) che sarà realizzato nel corso del 2018.

Per quanto attiene il servizio di odorizzazione, che comprende sia la vendita con consegna, come pure tutti i servizi collegati, oggi la cooperativa rappresenta uno dei principali e qualificati attori sul mercato nazionale. Il settore si occupa storicamente anche della realizzazione e vendita di cabine di riduzione di pressione del gas e degli impianti speciali sempre a servizio della filiera completa del gas naturale. La dinamica in ambito produttivo nell'esercizio 2017 evidenzia una produzione complessiva di circa 18 milioni di Euro in leggera contrazione rispetto allo scorso esercizio per circa 1 milione di Euro, ma confermando la progressiva ripresa del trend di crescita dopo il periodo di interdittiva che ha colpito la Cooperativa nel corso dell'esercizio 2015, e che ha impedito alla società di prendere parte ad importanti gare d'appalto che avrebbero consentito di incrementare la provvista di lavori e servizi per gli esercizi successivi. Tra i contratti di maggiore soddisfazione per l'anno 2017, si segnalano i servizi per i clienti 2I Rete Gas ed Hera Spa. Molto interessante anche la realizzazione dell'impianto di protezione catodica per IRETI SPA di Alessandria.

Il settore Gas Naturale (Impianti) ha incrementato la produzione negli anni grazie soprattutto al know-how sviluppato nella realizzazione e sviluppo dei contatori e correttori di gas per i quali la Delibera AEEG 155/2008 ha previsto la quasi totale sostituzione con nuovi modelli a controllo elettronico che la Cooperativa in particolare ha iniziato a produrre e commercializzare, già a partire nel corso dell'esercizio 2013, dopo prove e collaudi ripetuti e severi. Nel campo della installazione manutenzione e telelettura dei contatori e correttori gas, la società continua a realizzare valori significativi di servizi anche nel campo delle verifiche ispettive come prescritto dal D.M. 75/Il settore "Distribuzione" comprende la sola attività di distribuzione così come regolamentata dal D.lgs. 164/2000 conosciuto come Decreto Letta. L'attività realizzata rimane pressoché costante in valore, rispetto al precedente esercizio attestandosi intorno ai 2 milioni di Euro. Il settore, oggi, svolge principalmente attività in appalto per le società del Gruppo per le quali si occupa della gestione delle reti di distribuzione del gas offrendo la più completa gamma di servizi a prezzi competitivi e di mercato.

A1.4. Information & Communications Technology

Il settore offre soluzioni ERP, Web service, software billing, CMS. Il settore offre, altresì, servizi di call and contact center, domotica, videosorveglianza, controllo accessi, telecontrollo impianti e telemisura contatori.

Negli ultimi esercizi il settore ha conosciuto un buon sviluppo sul territorio nazionale, sempre mantenendo una discreta marginalità. Il contributo del comparto al Valore della Produzione nel 2017 si attesta intorno agli 11 milioni di euro, con una marginalità complessiva migliore rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Il settore offre una serie di servizi di consulenza e fatturazione e call center a molte aziende private o ad ex municipalizzate attive su tutto il territorio nazionale. Tra i principali Clienti, fruitori dei nostri servizi informatici, si segnalano UNI.CO.G.E. ed Emila Ambiente S.p.A., come pure Coopgas S.r.l..

A1.5. Servizio Ispettivo

L'Unità Servizi Ispettivi è un Organismo di Ispezione "Tipo C" accreditato secondo la normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, per le Verificazioni Periodiche Metrologiche di convertitori di volumi gas in conformità al DM 93 del 21 aprile 2017 (prima DM 75/2012). L'accreditamento è stato ottenuto nel mese di ottobre 2014. Nel 2017 l'Unità Servizi Ispettivi ha operato su tutto il territorio nazionale per alcuni clienti industriali privati e diverse società di distribuzione del gas, le più importanti delle quali sono del gruppo Italgas.

La possibilità, in quanto organismo di tipo C, di poter eseguire la manutenzione degli impianti e la successiva Verificazione completa la gamma di servizi che CPL Concordia è in grado di fornire alle società di distribuzione del gas.

A2. Analisi Patrimoniale

Dopo l'analisi del conto economico della Capogruppo di seguito l'analisi dello Stato Patrimoniale, riclassificato secondo il metodo della liquidità delle poste.

CPL Concordia Soc. Coop. : Stati Patrimoniali riclassificati secondo il metodo della liquidità delle poste

(valori espressi in Euro)

	Consuntivi				
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO PATRIMONIALE					
Attività a breve termine					
Disponibilità liquide	15.263.886	22.726.867	25.062.264	70.553.441	110.675.294
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	7.430.466	3.412.865	6.210.365	5.536.665	3.860.365
Crediti vs/clienti ed altri	186.065.503	186.115.856	202.611.750	233.599.812	212.681.299
Rimanenze	22.017.789	20.883.649	27.314.674	33.064.018	46.780.104
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	372.781	522.628	765.784	1.057.521	1.192.565
Ratei e risconti attivi	9.539.052	9.303.088	9.289.574	7.532.408	4.766.181
Totale attività a breve termine	240.689.478	242.964.953	271.254.412	351.343.864	379.955.809
Attività immobilizzate					
Immobilizzazioni immateriali	46.721.710	50.245.836	53.544.022	55.758.001	43.017.628
Immobilizzazioni materiali	7.297.403	8.338.555	9.183.323	10.060.255	19.681.679
Immobilizzazioni finanziarie	98.482.770	103.976.621	104.973.253	107.160.679	96.971.882
Totale attività immobilizzate	152.501.882	162.561.012	167.700.598	172.978.936	159.671.189
Totale ATTIVO PATRIMONIALE	393.191.360	405.525.964	438.955.010	524.322.800	539.626.998
CONTI D'ORDINE	163.562.976	176.136.122	195.255.580	228.004.503	223.361.649
PASSIVO PATRIMONIALE					
Passività a breve termine					
Debiti Finanziari	153.951.571	142.643.549	153.636.755	69.346.439	92.265.777
Debiti Commerciali ed altri debiti	88.672.328	95.932.455	124.074.510	195.975.217	192.100.058
Ratei e risconti passivi	1.493.460	2.391.357	1.774.517	1.648.417	2.011.798
Totale passività a breve termine	244.117.359	240.967.361	279.485.782	266.970.072	286.377.633
Passività a medio lungo termine					
Debiti Finanziari	0	19.169.583	18.395.306	99.225.144	93.699.607
Debiti Commerciali ed altri debiti	3.203.089	3.928.945	4.394.542	4.732.304	4.301.508
Fondo T.F.R.	2.689.435	3.115.688	3.426.447	3.955.856	4.124.526
Fondi per Rischi ed Oneri	18.929.482	25.848.455	16.355.426	15.028.889	7.077.564
Totale passività a medio lungo termine	24.822.006	52.062.672	42.571.721	122.942.192	109.203.206
Patrimonio Netto					
Capitale Sociale	25.921.316	17.689.343	20.622.304	23.291.956	22.426.530
Riserve	94.582.276	96.275.201	111.118.579	120.150.535	116.584.941
Utili / Perdite portate a nuovo	0	0	0	0	0
Utile / Perdita d'esercizio	3.748.403	-1.468.613	-14.843.377	-9.031.956	5.034.688
Totale Patrimonio Netto	124.251.996	112.495.932	116.897.506	134.410.535	144.046.160
Totale PASSIVO PATRIMONIALE	393.191.360	405.525.964	438.955.010	524.322.800	539.626.998
CONTI D'ORDINE	163.562.976	176.136.122	195.255.580	228.004.503	223.361.649

Dal prospetto di cui sopra emergono le seguenti considerazioni: totale Attivo dello Stato Patrimoniale è diminuito di 12,3 milioni di Euro, di cui 10 milioni di decremento delle immobilizzazioni e 2 milioni di decremento dell'attivo circolante.

Il decremento dell'attivo circolante è dovuto in massima parte dalla diminuzione delle disponibilità liquide (- 7,5 milioni di Euro).

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale da evidenziare un aumento delle passività a breve termine, passate da 241 milioni del 2016 a 244,1 milioni del 2017, una diminuzione delle passività a medio e lungo termine, passate da 52,1 milioni del 2016 a 24,8 milioni del 2017 ed un incremento del Patrimonio netto, passato da 112,5 milioni del 2016 a 124,3 milioni del 2017.

Le variazioni intervenute fra le passività a breve e quelle a medio-lungo termine sono dovute ad una serie di fattori: riclassifica a breve di tutto il debito bancario, rispetto all'esercizio 2016 della quota a medio-lungo del debito "Sisma" contratto per il pagamento di tributi nel periodo successivo al sisma del 2012 (per una più completa informazione si rimanda ai paragrafi della Nota Integrativa relativa alla Ristrutturazione del debito bancario), una diminuzione dei debiti commerciali ed alla diminuzione dei fondi per rischi ed oneri.

Il Patrimonio netto a fine 2017 registra un'inversione di tendenza rispetto ai precedenti tre anni con un aumento, passando da 112,5 milioni del 2016 a 124,3 milioni del 2017 con un incremento di 11,8 di cui 3,7 milioni dovuti al risultato positivo dell'esercizio 2017 e 8,1 milioni dovuti all'aumento netto di Capitale sociale: da segnalare, in particolare, la

nuova emissione di Azioni di Partecipazione Cooperativa per un importo totale pari a 12,4 milioni, superiore anche alle previsioni del Piano industriale 2016 – 2023.

A3. Indici di Bilancio

Gli indici del bilancio di esercizio della Capogruppo che scaturiscono sono riepilogati nelle tabelle che seguono:

CPL Concordia Soc. Coop. : Principali indici di bilancio

	Consuntivi					Formule di calcolo
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	
<u>ANALISI ECONOMICA</u>						
R.O.E. (Return on Equity)	3,11%	-1,29%	-11,27%	-6,30%	3,62%	R.O.E. = RN/CP x 100
R.O.I. (Return on Investment)	1,47%	0,35%	-2,48%	-0,09%	0,62%	R.O.I. = RO/CI x 100
Rapporto MOL/Valore della Produzione	7,86%	7,86%	3,13%	5,07%	4,64%	Rapp. MOL/Val. Prod = MOL/VP x 100
Rapporto RO/Valore della Produzione	2,62%	0,64%	-4,13%	-0,14%	1,01%	Rapp. RO/Val. Prod = RO/VP x 100
Incidenza Oneri Finanziari Netti su V.P.	-0,67%	-6,49%	0,02%	-1,00%	-1,46%	Incidenza Oneri Fin. su V.P. = -OFN/VP x
<u>ANALISI FINANZIARIA E PATRIMONIALE</u>						
Posizione finanziaria netta	138.687.685	139.086.266	146.969.798	98.018.142	75.290.090	PFN = DBTO+DMLTO-D
Equity	123.879.214	111.973.303	116.131.722	133.353.014	142.853.594	E = PN - azioni proprie - cred.vs soci per
MOL	17.361.698	17.497.956	8.249.832	17.434.000	15.428.813	MOL = Margine Operativo Lordo
Debt/Equity	1,12	1,24	1,27	0,74	0,53	Debt/Equity = PFN/E
Debt/MOL	7,99	7,95	17,81	5,62	4,88	Debt/MOL = PFN/MOL
Interest Cover Ratio*	-3,91	-0,10	-236,24	0,14	-0,69	Rapporto Ris.Op./On.Fin.Netti = RO/(-O
Indice di Liquidità	0,99	1,01	0,97	1,32	1,33	AC/DBT
Leverage (Effetto Leva)	3,26	3,56	3,33	3,66	3,88	CI/CP

Legenda			
RN=	Risultato Netto	DBTO =	Debiti a breve termine onerosi
PN=	Patrimonio Netto	DMLTO =	Debiti a medio/lungo termine onerosi
RO =	Risultato Operativo	D =	Disponibilità Liquide
CI =	Capitale Investito (Tot. Attivo)	OFN =	Oneri Finanziari Netti
MOL =	Margine Operativo Lordo	AC =	Attività a breve termine
VP =	Valore della produzione	DBT =	Debiti a breve termine
CP =	Capitale Proprio	PFN =	Posizione Finanziaria Netta
		E =	Equity

* Dal 2012 al 2014 e nel 2016 l'Interest Cover Ratio assume valore negativo perché il saldo della gestione finanziaria (OFN) al denominatore del rapporto, vede prevalere i proventi agli oneri finanziari. Nel 2015 invece l'Indice assume un valore negativo perché il Risultato Operativo, al numeratore del rapporto, è negativo.

L'analisi degli indici conferma il miglioramento della situazione economico – patrimoniale rispetto all'anno precedenti: tutti in miglioramento i principali indici economici e finanziari. In evidenza la conferma dell'Ebitda (MOL), sia in valore assoluto che in percentuale rapportato al Valore della Produzione ed il miglioramento di ROI e ROE.

Dal punto di vista patrimoniale – finanziario in evidenza il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta e dell'Patrimonio Netto.

La Cooperativa può contare su un significativo patrimonio accumulato negli anni ma, soprattutto, su un rapporto Debiti/Ebitda diminuito da 17,8x del 2015 a 7,9x del 2016 e confermato a 7,9x nel 2017.

Col Piano Industriale 2016-2023, a supporto dell'Accordo di Risanamento del debito sottoscritto con il ceto bancario nel 2017, la Cooperativa si è data, tra gli altri, l'obiettivo di una progressiva riduzione degli indici Debt/Ebitda e Debt/Equity (o Debt/PN), a decorrere dall'esercizio 2017 (primo anno di verifica) fino al 2023. I valori target previsti per l'esercizio 2017, pari rispettivamente a Debt/Ebitda 9,9x e Debt/Equity 1,38x, sono stati raggiunti (per una più approfondita analisi si rimanda al paragrafo della Nota Integrativa sulla "Ristrutturazione del debito").

A4. Rapporti con le società del Gruppo e parti correlate

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati i rapporti di natura patrimoniale e finanziaria, oltre che economica, della Capogruppo con le società controllate e collegate.

Società Controllate

(valori espressi in Euro)

	CREDITI	CREDITI	DEBITI	DEBITI
SOCIETA'	IMMOBILIZZATI	ATTIVO CIRCOLANTE	A BREVE	FINANZIARI
AIPOWER S.P.A.	0	1.427.706	563.018	0
BIOGENGAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	9.547	458.402	0	0
CPL DISTRIBUZIONE S.R.L.	0	761.939	29.877	0
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.	0	17.781	0	0
CPL HELLAS A.B.E. & T.E. IN LIQUIDAZIONE	0	0	45.026	0
CPWH UK LTD	125.127	0	0	0
ENERGIA DELLA CONCORDIA S.R.L.	2.462.870	9.144	194.349	0
ERRE.GAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0	1.830	0	0
EUROPEAN GAS NETWORK S.R.L.	14.867.254	11.027	0	0
FONTENERGIA S.R.L.	10.494.305	245.146	94.550	0
FONTENERGIA 4 S.R.L.	0	19.324	17.813	0
FONTENERGIA 6 S.R.L.	0	778.928	27.788	0
FONTENERGIA 7 S.R.L.	0	1.481.552	4.980	0
FONTENERGIA 9 S.R.L.	0	2.651.259	6.075	0
FONTENERGIA 10 S.R.L.	0	230.525	19.125	0
FONTENERGIA 11 S.R.L.	0	36.907	3.750	0
FONTENERGIA 15 S.R.L.	0	1.017.293	2.625	0
FONTENERGIA 19 S.R.L.	0	440.508	0	0
FONTENERGIA 26 S.R.L.	0	321.575	12.113	0
FONTENERGIA 27 S.R.L.	0	238.081	9.975	0
FONTENERGIA 35 S.R.L.	0	290.101	7.800	0
FONTENERGIA 37 S.R.L.	0	147.472	3.750	0
ICHNUSA GAS S.P.A.	8.148.905	122.524	0	0
GRECANICA GAS S.R.L.	0	3.276.789	616.842	0
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	3.573.015	93.778	115.727	0
ISCHIA GAS S.R.L.	0	86.278	(56.191)	0
MARCHE SOLAR S.R.L.	851.718	37.820	0	0
MARIGLIANO GAS S.R.L.	0	91.770	0	0
NATURGAS S.R.L.	0	48.513	203	0
POLARGAS S.R.L.	612.611	301.679	(118.707)	0
PROGAS METANO S.R.L.	0	451.107	16.929	0
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	0	6.405	351.711	0
SERIO ENERGIA S.R.L.	0	40.000	0	0

TORANO SOLAR S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	711.617	1.830	0	0
TRINOVOLT S.R.L.	2.072.935	18.886	0	0
FAVARAGAS RETI S.R.L.	0	915.807	0	0
SICULIANAGAS RETI S.R.L.	0	76.983	0	0
ISCHIA RETI GAS S.R.L.	0	25.130	0	0
BARANOGAS RETI S.R.L.	0	576.563	0	0
VEGA ENERGIE S.R.L.	1.245.000	1.750.754	0	0
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	1.401.000	81.239	0	0
TOTALI	46.575.904	18.590.354	1.969.126	0

Società Collegate

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CREDITI	CREDITI	DEBITI	DEBITI
	IMMOBILIZZATI	ATTIVO CIRCOLANTE	A BREVE	A LUNGO
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	809.872	1.973.565	722.498	0
AGRIENERGIA S.P.A.	2.023.864	1.515.205	0	0
COIMMGEST S.P.A.	755.987	5.766.623	(0)	0
FONTENERGIA 28 S.R.L.	4.336	52.062	938	0
GHIRLANDINA SOLARE S.R.L.	251.600	14.073	0	0
X DATANET S.R.L.	0	16.304	843.021	0
INTERENERGIA S.P.A.	243.081	91.834	0	0
INTERENERGIA UNO S.R.L.	0	160.292	0	0
INTERENERGIA DUE S.R.L.	0	80.423	0	0
INTERENERGIA TRE S.R.L.	0	135.879	0	0
NOCI SOLAR 1 S.R.L.	420.966	70.146	0	0
NOCI SOLAR 2 S.R.L.	465.083	70.361	0	0
TECNOSERVIZI S.R.L.	30.000	0	3.700	0
PEGOGNAGA SERVIZI S.R.L.	0	152.049	0	0
TOTALI	5.004.789	10.098.817	1.570.157	0

Ricavi CPL

SOCIETA'	PRESTAZIONI	FORNITURE	INTERESSI	TOTALE
CPL DISTRIBUZIONE S.R.L.	1.217.290	75.768	0	1.293.058
CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.	91.617	7.053	0	98.670
ENERGIA DELLA CONCORDIA S.R.L.	34.091	0	96.835	130.926
ERRE.GAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1.500	0	0	1.500
EUROPEAN GAS NETWORK S.R.L.	69.006	0	551.051	620.057
FONTENERGIA S.R.L.	296.099	6.076	242.910	545.084
FONTENERGIA 4 S.R.L.	973.691	0	0	973.691
FONTENERGIA 6 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 7 S.R.L.	163.892	63	0	163.954
FONTENERGIA 9 S.R.L.	166.892	63	0	166.954
FONTENERGIA 10 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 11 S.R.L.	200	0	0	200

FONTENERGIA 15 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 19 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 26 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 27 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 35 S.R.L.	200	0	0	200
FONTENERGIA 37 S.R.L.	200	0	0	200
ICHNUSA GAS S.P.A.	69.506	0	255.822	325.328
GRECANICA GAS S.R.L.	695.276	4.388	0	699.664
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	101.469	0	56.266	157.736
ISCHIA GAS S.R.L.	152.814	8.369	0	161.183
MARCHE SOLAR S.R.L.	24.500	0	0	24.500
MARIGLIANO GAS S.R.L.	145.690	5.216	0	150.906
NATURGAS S.R.L.	99.143	1.197	0	100.340
POLARGAS S.R.L.	21.546	0	22.265	43.811
PROGAS METANO S.R.L.	1.401.532	0	0	1.401.532
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	9.000	0	0	9.000
SERIO ENERGIA S.R.L.	32.850	0	0	32.850
TORANO SOLAR S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1.500	0	0	1.500
TRINOVOLT S.R.L.	53.627	0	0	53.627
FAVARAGAS RETI S.R.L.	0	0	0	0
SICULIANAGAS RETI S.R.L.	0	0	0	0
ISCHIA RETI GAS S.R.L.	0	0	0	0
BARANOGAS RETI S.R.L.	472.592	0	0	472.592
VEGA ENERGIE S.R.L.	23.700	0	0	23.700
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	74.488	0	0	74.488
Totale Controllate	6.395.110	108.193	1.225.149	7.728.451
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	4.876.360	0	0	4.876.360
AGRIENERGIA S.P.A.	6	0	48.954	48.960
COIMMGEST S.P.A.	50.298	0	23.760	74.058
GHIRLANDINA SOLARE S.R.L.	43.090	0	0	43.090
X DATANET S.R.L.	26.400	0	0	26.400
INTERENERGIA UNO S.R.L.	44.427	0	0	44.427
INTERENERGIA DUE S.R.L.	21.080	0	0	21.080
INTERENERGIA TRE S.R.L.	19.869	0	0	19.869
NOCI SOLAR 1 S.R.L.	19.697	0	0	19.697
NOCI SOLAR 2 S.R.L.	18.973	0	0	18.973
TECNOSERVIZI S.R.L.	8.000	0	0	8.000
PEGOGNAGA SERVIZI S.R.L.	57.491	0	0	57.491
Totale Collegate	5.185.691	0	72.714	5.258.405
TOTALI	11.580.802	108.193	1.297.862	12.986.857

Costi CPL

SOCIETA'	PRESTAZIONI	FORNITURE	INTERESSI	TOTALE
AIPOWER S.P.A.	28.936	5.329	0	34.265
FONTENERGIA S.R.L.	155.000	0	0	155.000
IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.R.L.	586.743	0	0	586.743
POLARGAS S.R.L.	0	4.736	0	4.736
PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	585.991	0	0	585.991
FAVARAGAS RETI S.R.L.	0	4.724	0	4.724
VIGNOLA ENERGIA S.R.L.	0	14.400	0	14.400
Totale Controllate	1.356.670	29.189	0	1.385.860

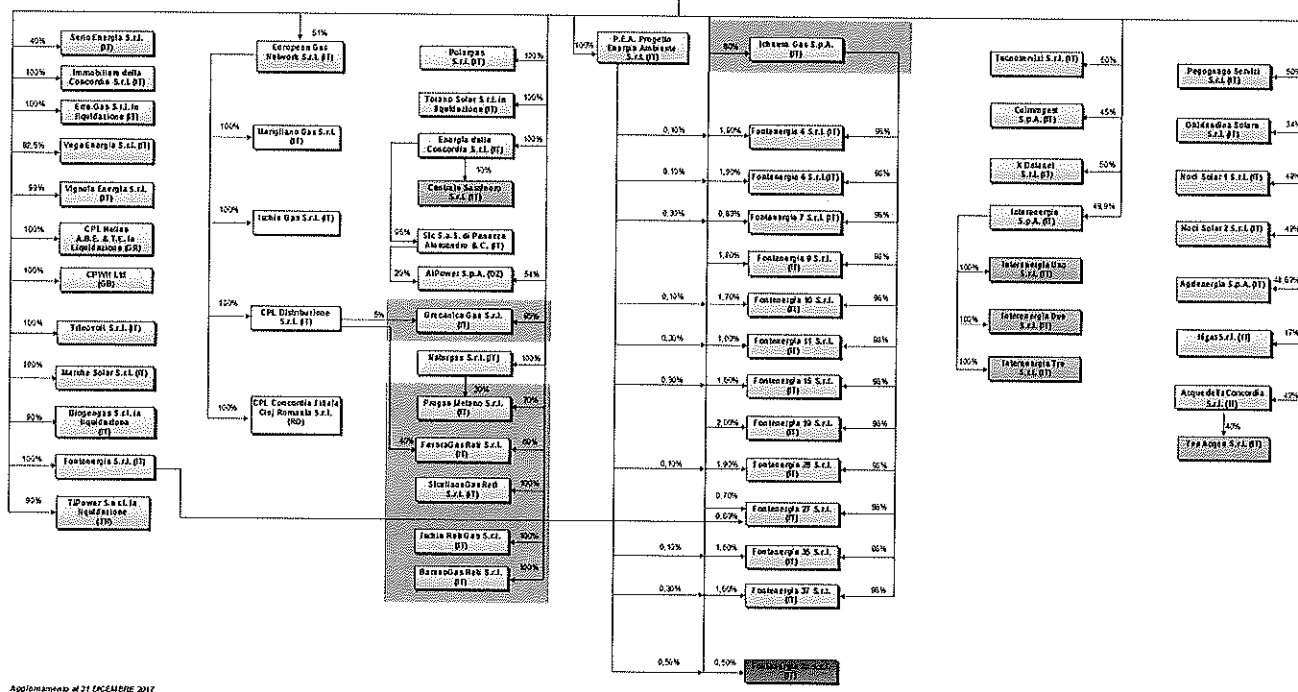
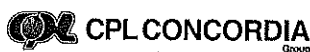
ACQUE DELLA CONCORDIA S.R.L.	592.757	0	0	592.757
COIMMGEST S.P.A	2.761.985	0	0	2.761.985
X DATANET S.R.L.	2.072.646	0	0	2.072.646
TECNOSERVIZI S.R.L.	5.275	35.984	0	41.259
Totale Collegate	5.432.662	35.984	0	5.468.646
TOTALI	6.789.333	65.174	0	6.854.506

Relativamente a tutti i rapporti di natura economico-patrimoniale intrattenuti con le società del Gruppo, va sottolineato che questi vengono regolati contrattualmente a valori di mercato.

In merito alla natura dei contratti principali si faccia riferimento a quanto dettagliato in Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio.

B Il gruppo

Il Gruppo CPL CONCORDIA ha assunto nel corso di questi ultimi anni una struttura sempre più articolata e complessa, che conta tra controllate e collegate circa 60 società. Molte di queste società sono di scopo, vale a dire costituite per sviluppare specifiche attività. Ad eccezione di Immobiliare della Concordia, tutte le altre gravitano nei settori caratteristici della Cooperativa. La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2017 la si può desumere dal prospetto che segue:



Aggiornamenti al 31 DICEMBRE 2017



Descrizione ed andamento delle Società del Gruppo

B1. Società Controllate

ENERGIA DELLA CONCORDIA S.r.l. • L'intero pacchetto azionario è stato detenuto da Coopgas S.r.l. fino all'inizio del 2016; in data 26 gennaio 2016 Coopgas S.r.l. ha venduto l'intero pacchetto azionario a CPL Concordia Soc.Coop.

La società ha chiuso l'esercizio contabilizzando una perdita pari ad Euro 35.757.

Nell'esercizio 2017, con assemblea straordinaria del 17/10/2017, atto Notaio Scudiero rep. 14660, è avvenuta la trasformazione della società in società a responsabilità limitata. Nell'atto di trasformazione è stato ridotto il capitale sociale delle perdite degli esercizi precedenti ed è stato sottoscritto e versato il nuovo capitale sociale pari ad euro 50.000. Nel 2017 la società ha continuato a gestire l'impianto fotovoltaico di Altamura per la produzione di energia elettrica. Per quanto riguarda l'impianto per la produzione di energia elettrica da biogas presso la discarica di Francavilla Fontana, la società, avendo chiesto alla società Francavilla Ambiente, che gestisce la discarica, se intendeva subentrare nella titolarità di tutte le opere eseguite da Energia della Concordia, e non avendo avuto alcuna risposta ha provveduto alla completa rimozione degli impianti stessi ed ha riconsegnato gli spazi. La società è in attesa della risposta del curatore del fallimento della società Francavilla Ambiente, che gestisce la discarica, in riferimento alla comunicazione di Energia della Concordia relativa alla cessazione definitiva dell'attività presso la discarica di Francavilla.

La società detiene il 95% della società SIC S.a.s. di Panazza A. & C. per un valore pari ad Euro 10.000. La SIC S.a.s. ha un solo asset in bilancio, costituito dal 20% delle quote della società di diritto algerino AIPower S.p.A..

CPL Concordia, come meglio specificato successivamente nel capitolo relativo alla situazione finanziaria, ha concluso l'elaborazione del piano industriale e, nei primi mesi dell'esercizio 2017, ha firmato l'accordo di ristrutturazione del debito con il ceto bancario. Tale accordo di ristrutturazione che interessa anche alcune delle società del gruppo, prevede una rimodulazione del rimborso dei finanziamenti con contestuale riduzione degli oneri finanziari che gravavano in origine sui finanziamenti stessi. Il raggiungimento di questo obiettivo permetterà alla controllante di sostenere, se necessario, le attività delle società facenti parte del gruppo nel rispetto dei limiti fissati nel piano industriale elaborato facente parte integrante dell'accordo di ristrutturazione del debito.

Nel mese di ottobre del 2015 la società ha subito un sequestro conservativo di somme da parte della magistratura a seguito delle indagini che riguardano la costruzione di impianti fotovoltaici appartenenti a società nelle quali Energia della Concordia aveva partecipazioni che sono state cedute alcuni anni fa. Le indagini in particolare riguardavano presunte irregolarità nell'iter autorizzativo e nella stipula delle convenzioni con il Gestore dei Servizi Energetici.

In data 09/01/2017 il Giudice delle Indagini preliminari presso il Tribunale di Modena ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere, con formula di merito, disponendo altresì il dissequestro delle somme sequestrate e dei campi fotovoltaici. Avverso tale sentenza è stato presentato ricorso per Cassazione da parte della Procura della Repubblica di Modena.

POLARGAS S.r.l. • La società nasce come veicolo per sviluppare sul territorio nazionale la tecnologia del GNL, acronimo che sta per "Gas Naturale Liquefatto". Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito nell'attività di distribuzione del GNL attraverso i due canali già implementati in precedenza:

- a) distribuzione di GNL ad uso autotrazione presso gli impianti stradali
- b) distribuzione di GNL ad uso industriale.

Nel primo caso la società rifornisce n.3 impianti siti nel nord Italia, con volumi di vendita che nel corso dell'esercizio sono stati sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente. In corso d'anno sono state avviate le forniture ad un

nuovo cliente sulla base di un contratto semestrale, forniture che si sono concluse nei primi mesi del 2018. La società è comunque costantemente alla ricerca di nuovi potenziali clienti per ampliare l'attività.

Nel secondo caso è proseguita con ritmi attesi la distribuzione di GNL per uso industriale presso l'impianto costruito in Sardegna e concesso in comodato d'uso, già dall'esercizio precedente, alla società cooperativa 3A di Arborea; l'impianto viene utilizzato oltre che per uso industriale anche per la cogenerazione di energia elettrica. Le forniture, in termini di volumi, hanno avuto un incremento di circa il 15% rispetto all'anno precedente.

Il risultato di esercizio 2017 evidenzia una perdita pari ad Euro 37.749; il valore del Patrimonio Netto risulta essere pari ad Euro 371.070, che corrisponde al valore dell'iscrizione della partecipazione nel bilancio della Cooperativa.

EUROPEAN GAS NETWORK S.r.l. – EGN. – • La società è stata costituita il 31 ottobre 2013 attraverso il conferimento in natura del 100% delle quote delle società del Gruppo CPL operanti nel servizio della Distribuzione del gas, sia in Italia che all'estero. La società ha un Capitale sociale di 10 milioni di Euro ed una riserva di sovrapprezzo pari a 25,830 milioni di Euro.

Le partecipazioni ad essa conferite sono state:

- 1) CPL DISTRIBUZIONE S.R.L.
- 2) MARIGLIANO GAS S.R.L.
- 3) ISCHIA GAS S.R.L.
- 4) CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.R.L.
- 5) FONTENERGIA S.R.L.

La determinazione dei valori di conferimento è stata effettuata attraverso una Perizia Giurata eseguita ex articolo 2465 del c.c. dal Dott. Gianluca Rossini e depositata presso il Tribunale di Modena il 31 ottobre 2013.

Il progetto di questa Sub holding nasce agli inizi del 2012, quando l'intero mondo della distribuzione pareva ormai pronto ad affrontare le nuove gare di ambito. Si rammenta, infatti, che il sistema di aggiudicazione delle concessioni, secondo la normativa vigente non verrà affrontato per singolo comune ma per ambito. Il MISE ha suddiviso il territorio nazionale in 177 ambiti territoriali che aggregano in sé diversi Comuni e quindi diverse concessioni. Per l'intero sistema nazionale partecipare alle gare d'ambito significa predisporre risorse umane e soprattutto finanziarie in grado di sostenere le eventuali acquisizioni.

Sulla base di questi presupposti CPL Concordia ha deciso di aggregare in un'unica Sub Holding tutte quelle società che ha ritenuto "mature" nel proprio business, per poi cedere a terzi il pacchetto di minoranza del 49%, onde ottenere le risorse finanziarie e la partnership giusta per poter partecipare alle gare d'ambito.

Questa iniziativa ha riscontrato l'interesse di due importanti fondi di Investimento infrastrutturali nazionali, Fondo PPP Italia gestito da Fondaco Sgr S.p.A. e dal Fondo Sistema Infrastrutture gestito da Orizzonte Sgr S.p.A. i quali, in data 29 novembre 2013, hanno acquisito ciascuno il 24,5% delle quote della società, per un totale del 49%, al valore nominale cumulativo di Euro 19.866.560.

La società ha chiuso il bilancio 2017 con un utile pari a Euro 3.674.063 e ricevuto dividendi dalle società controllate per un totale di Euro 3.983.654.

In data 12/05/2017, in esecuzione del patto parasociale vigente tra i soci, CPL Concordia ha provveduto ad acquistare da EGN l'intera partecipazione in Fontenergia S.r.l. al valore di Euro 7.000, coincidente con quello di conferimento. Questa operazione è contemplata nel Piano industriale asseverato.

Nel corso del 2017 sono iniziate trattative con un primario gruppo industriale operante nel settore della distribuzione gas interessato ad acquisire il controllo di European Gas Network S.r.l. (EGN). Tali trattative risultano essere ad oggi già in

uno stato molto avanzato e la controllante di EGN ha già ricevuto una proposta d'acquisto vincolante in via di valutazione. Questa proposta permetterebbe a EGN di ottenere le risorse finanziarie necessarie a rimborsare in un'unica soluzione l'indebitamento finanziario di tutte le società italiane controllate da EGN.

CPL DISTRIBUZIONE S.r.l. • La società, costituitasi nel corso del 2008, dal 2009 svolge l'attività di distribuzione del gas naturale del Gruppo CPL CONCORDIA.

Le Concessioni gestite dalla società sono le seguenti:

- Bacino Calabria 20;
- Bacino Calabria 30;
- Bacino Campania 25;
- Bacino Campania 30;
- Bacino Sicilia 12;
- Bacino Sicilia 17;
- Bacino Sicilia 35;
- Comune di Cittanova;
- Comune di Polistena;
- Comune di Campo Calabro;
- Comune di San Giorgio a Morgeto;
- Comune di Cinquefrondi;
- Comune di Rosarno
- Comune di Melicucco

Nel corso del 2017 la società ha svolto la cosiddetta attività di vettoriamento gas nei Bacini e Comuni in concessione sopra menzionati. I metri cubi vettoriati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 34.643.487, mentre gli utenti serviti ed allacciati sono stati 50.207. L'utile di esercizio ammonta ad Euro 1.907.590. Il Patrimonio Netto della società ammonta ad Euro 16.212.076 contro un'iscrizione della partecipazione di Euro 16.272.000, corrispondente al valore conferito da CPL in E.G.N..

Si segnala, per quanto riguarda il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs.231, che la società ha aggiornato, modificato e corretto le procedure amministrative e gestionali al fine di contrastare possibili comportamenti illeciti o reati contemplati nel predetto modello. L'Organismo di Vigilanza, collegiale, composto da due componenti, è stato nominato con determina del 1 luglio 2016 e rimarrà in carica per 3 anni.

La società, unitamente alla società capogruppo CPL Concordia Soc. Coop. e ad altre società del gruppo CPL Concordia, ha sottoscritto con il ceto bancario un accordo di ristrutturazione del debito bancario. In data 7 aprile 2017 si è conclusa la sottoscrizione dell'accordo stesso da parte del ceto bancario, i cui effetti si sviluppano a decorrere dal giorno 14 aprile 2017, come meglio specificato successivamente nel capitolo relativo alla situazione finanziaria.

MARIGLIANO GAS S.r.l. • La società costituita nel corso del 2002 è la classica società di scopo creata per la costruzione e successiva gestione della concessione gas del Comune di Marigliano.

Nel corso del 2016 la società ha svolto la cosiddetta attività di vettoriamento gas all'interno del Comune di Marigliano (NA). I metri cubi vettoriati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 3.613.258, mentre gli utenti serviti ed allacciati sono stati 7.092. L'utile di esercizio ammonta ad Euro 495.193. Il Patrimonio Netto della società ammonta ad Euro 6.871.691 contro un'iscrizione della partecipazione di Euro 6.247.000, corrispondente al valore conferito da CPL in E.G.N..

Si segnala che, per quanto riguarda il modello organizzativo predisposto ai sensi del D.Lgs. 231, la società ha aggiornato, modificato e corretto le procedure amministrative e gestionali che possono avere avuto lacune o carenze nel contrasto dei comportamenti illeciti o dei reati contemplati nel predetto modello. L'Amministratore Unico con sua determina del 7 dicembre 2016 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, collegiale, costituito da due membri che rimarrà in carica per tre anni a decorrere dal 1 gennaio 2017.

La società, unitamente alla società capogruppo CPL Concordia Soc. Coop. e ad altre società del gruppo CPL Concordia, ha sottoscritto con il ceto bancario un accordo di ristrutturazione del debito bancario. In data 7 aprile 2017 si è conclusa la sottoscrizione dell'accordo stesso da parte del ceto bancario, i cui effetti si sviluppano a decorrere dal giorno 14 aprile 2017, come meglio specificato successivamente nel capitolo relativo alla situazione finanziaria.

ISCHIA GAS S.r.l. • La società è sorta il 1 aprile 2005 per la costruzione e la successiva gestione del servizio di distribuzione gas metano nel territorio del Comune di Ischia (NA). Nel corso dell'esercizio la società ha continuato ad attivare nuove utenze. Al 31 dicembre 2017 gli utenti allacciati erano 2.826, mentre i mc vettoriati nel corso dell'anno sono stati 3.371.247.

L'utile di esercizio ammonta ad Euro 532.558, in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Il Patrimonio Netto della società ammonta ad Euro 6.459.995 contro un'iscrizione della partecipazione di Euro 6.221.000, corrispondente al valore conferito da CPL in EGN.

Si segnala che, per quanto riguarda il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs.231, la società ha aggiornato, modificato e corretto le procedure amministrative e gestionali al fine di contrastare possibili comportamenti illeciti o reati contemplati nel predetto modello. L'Amministratore Unico con determina del 7 dicembre 2016 ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza, collegiale, costituito da due componenti che rimarrà in carica per tre anni a decorrere dal 1 gennaio 2017.

La società, unitamente alla società capogruppo CPL Concordia Soc. Coop. e ad altre società del gruppo CPL Concordia, ha sottoscritto con il ceto bancario un accordo di ristrutturazione del debito bancario. In data 7 aprile 2017 si è conclusa la sottoscrizione dell'accordo stesso da parte del ceto bancario, i cui effetti si sviluppano a decorrere dal giorno 14 aprile 2017, come meglio specificato successivamente nel capitolo relativo alla situazione finanziaria.

CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA S.r.l. • La società, che si occupa della distribuzione e vendita di gas metano in una trentina di Comuni siti nella regione della Transilvania, in Romania, conta 18.852 utenti, con 40.496.154 mc di gas vettoriato e venduto.

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha aumentato il numero di utenti e i volumi di gas venduto rispetto all'esercizio precedente: per effetto di consumi nei primi quattro mesi molto superiori al corrispondente periodo dell'anno 2016

L'utile di esercizio ammonta ad Euro 1.410.405, in netto incremento rispetto all'esercizio precedente. Il Patrimonio Netto della società ammonta ad Euro 10.153.128 contro un'iscrizione della partecipazione di Euro 12.097.000, corrispondente al valore conferito da CPL in E.G.N. S.r.l..

FONTENERGIA S.r.l. • La società si occupa della costruzione e gestione delle reti di distribuzione gas nel bacino 22 (o bacino dell'Ogliastra) in Sardegna.

Nell'esercizio 2017 la società ha servito 7.110 utenti allacciati alle reti. Il GPL venduto dalla società nell'esercizio 2017 è stato di 895.661 mc, generando ricavi per euro 3,6 milioni, circa.

In data 12/05/2017 la cooperativa capogruppo ha acquistato da E.G.N. l'intera quota di possesso.

Il risultato di esercizio evidenzia una perdita pari ad Euro 319.337. Il Patrimonio Netto della società ammonta ad Euro

5.202.852 contro un'iscrizione della partecipazione di Euro 7.000, corrispondente al valore dell'iscrizione della partecipazione nel bilancio della Cooperativa.

La discrasia tra il valore peritato ed il Patrimonio netto attuale deriva dalle valutazioni effettuate in sede di perizia sulla recuperabilità dei rimanenti crediti per contributi in conto capitale ancora da incassare, che ammontano a 4,7 milioni di Euro e le valutazioni sulla redditività futura della società in relazione alla ormai certa rinuncia da parte della Regione Sardegna alla costruzione del Galsi (il gasdotto che avrebbe dovuto collegare l'Algeria alla Sardegna) che avrebbe portato in regione il gas metano in luogo del GPL.

La società, unitamente alla società capogruppo CPL Concordia Soc. Coop. e ad altre società del gruppo CPL Concordia, ha sottoscritto con il ceto bancario un accordo di ristrutturazione del debito bancario. In data 7 aprile 2017 si è conclusa la sottoscrizione dell'accordo stesso da parte del ceto bancario, i cui effetti si sviluppano a decorrere dal giorno 14 aprile 2017, come meglio specificato successivamente nel capitolo relativo alla situazione finanziaria.

Per quanto riguarda l'importo dei contributi in conto impianti, stanziato nel bilancio d'esercizio 2007 per Euro 13.244.080,50, la società ha già fatturato al comune di Lanusei la somma di euro 9.577.997,43, incassati in parte nel 2008 ed in parte nel 2009. Rimangono euro 3.666.083,07 per contributi stanziati ancora da fatturare al comune di Lanusei. Il Comune, per provvedere alla liquidazione dei contributi ancora in sospeso, ha richiesto alla società di produrre la contabilità lavori di dettaglio a giustificazione degli ulteriori lavori di costruzione eseguiti dalla società. La società ha fornito la documentazione contabile di dettaglio richiesta dall'advisor, incaricato dalla Regione Sardegna, al fine di certificare i costi sostenuti per la costruzione degli impianti che vengono considerati ammissibili a contributi. L'attività dell'Advisor incaricato è conclusa; egli ha raccolto la documentazione contabile per la relazione consegnata successivamente alla Regione. La regione Sardegna ha comunicato a febbraio 2017, con sua determina, sulla base della relazione dell'advisor e del R.U.P., la liquidazione del credito residuo per contributi che registra una sensibile riduzione in ordine al credito ancora da incassare da parte della società. La società ritenendo di aver operato correttamente per quanto riguarda la capitalizzazione dei costi ammessi a contributo, ha proposto ricorso al T.A.R. della Sardegna perché siano riconosciute pienamente le sue ragioni di credito.

PROGAS METANO S.r.l. • La società è stata costituita il 23 aprile 2007 è una società di progetto volta alla metanizzazione dell'Isola di Procida.

Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha iniziato la costruzione delle opere necessarie alla metanizzazione dell'Isola. Nell'esercizio 2017 la società ha continuato i lavori di costruzione della rete di distribuzione del gas sull'isola di Procida. A fine esercizio 2017 l'impianto è ancora in costruzione pertanto le immobilizzazioni materiali vengono riclassificate in bilancio nelle immobilizzazioni in corso. La messa in esercizio dell'impianto è avvenuta nel mese di febbraio 2018. Sono stati contabilizzati e capitalizzati costi relativi alla progettazione dell'impianto e costi relativi alla costruzione della condotta sottomarina e costruzione della rete.

La società ha consuntivato una perdita pari ad Euro 46.780 ed un Patrimonio Netto di Euro 378.990: il risultato negativo è conseguenza dei mancati ricavi a seguito del posticipo al 2018 della messa in esercizio dell'impianto.

La società nel mese di aprile 2017, unitamente alla società controllante CPL Concordia Soc. Coop. e ad altre società del gruppo CPL Concordia, ha sottoscritto con il ceto bancario un Accordo di Risanamento del debito ex. Art. 67 L.F. con effetto a decorrere dal 01 gennaio 2017.

Nel mese di novembre 2017, la controllante ha firmato un contratto di vendita della partecipazione in Progas Metano S.r.l. con il gruppo Italgas. Tale contratto si è perfezionato con il trasferimento della proprietà al gruppo Italgas in data 31/05/2018; questo ha portato all'estinzione integrale del debito verso il ceto bancario e all'uscita della società

dall'Accordo di Risanamento.

GRECANICA GAS S.r.l. • La società, che è stata costituita in data 6 aprile 2010 risulta controllata quanto al 95% dalla Cooperativa e per il rimanente 5% da CPL Distribuzione S.r.l..

La società nasce per la costruzione della rete di distribuzione gas e la relativa gestione del bacino Calabria 12.

Nel corso dell'esercizio la società ha operato unicamente per il raggiungimento dell'oggetto sociale, più precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione gas nei comuni del Bacino Calabria 12.

Nell'esercizio 2014 la società ha attivato i primi impianti di gas metano nei Comuni di Melito Porto Salvo e Montebello Jonico iniziando così l'attività di distribuzione del gas ai nuovi utenti che hanno richiesto l'allacciamento alla rete. Per sopperire all'assenza di rete di trasporto nazionale è stata predisposta una derivazione dalla cabina di decompressione di Rosarno attraverso la quale vengono caricati i carri cisterna destinati agli impianti di Melito Porto Salvo, Montebello Jonico e Roghudi.

La società ha consuntivato, nell'esercizio 2017, un utile di Euro 113.940 generata dal proseguo dell'attività caratteristica e quindi dalla vendita del gas agli utenti finali, oltre che alle spese generali aziendali. Gli investimenti della rete in fase di costruzione effettuati sino alla data del 31 dicembre 2017, al netto dei contributi contabilizzati, ammontano a 8,2 milioni di Euro.

La società nel mese di aprile 2017, unitamente alla società controllante CPL Concordia Soc. Coop. e ad altre società del gruppo CPL Concordia, ha sottoscritto con il ceto bancario un Accordo di Risanamento del debito ex. Art. 67 L.F. con effetto a decorrere dal 01 gennaio 2017.

Nel mese di novembre 2017, la controllante ha firmato un contratto di vendita della partecipazione in Grecanica Gas S.r.l. con il gruppo Italgas. Tale contratto si è perfezionato con il trasferimento della proprietà al gruppo Italgas in data 31/05/2018; questo ha portato all'estinzione integrale del debito verso il ceto bancario e all'uscita della società dall'Accordo di Risanamento.

NATURGAS S.r.l. • La società è stata costituita il giorno 11 marzo 2008, con atto del Notaio Giuseppe di Transo di Napoli rep. 120362 racc. 35004. La società ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di pubblici metanodotti mediante la costruzione di un sistema costituito da cabina di decompressione, condotte di adduzione e reti di distribuzione urbana, gruppi di riduzione, allacciamenti, misuratori, ecc., oltre alla gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas metano nell'ambito di ogni comune ed altri Enti territoriali.

In data 18 dicembre 2014 con atto del Notaio Silvio Vezzi in Modena, rep. 125193/21150, è avvenuto il conferimento in società, da parte della Capogruppo, del complesso aziendale costituito dal servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano (Na).

Il valore dei beni oggetto del suddetto conferimento è stato determinato e accertato mediante perizia giurata della Dott.ssa Alessandra Pederzoli riferita alla data del 31 ottobre 2014, asseverata di giuramento con atto Notaio Silvio Vezzi di Modena in data 15 dicembre 2014 rep.125174.

La gestione della concessione ha avuto decorrenza 1 gennaio 2015 e pertanto gli ammortamenti ed i ricavi correlati a tale concessione sono stati imputati da tale data.

Al 31/12/2017 i punti di riconsegna serviti sono 2.887.

La società ha fatturato per l'esercizio 2017 ricavi pari a 509.649 Euro e conseguito una leggera perdita di Euro 2.809; il Patrimonio Netto della società ammonta ad Euro 5.627.451.

TORANO SOLAR S.r.l. in liquidazione • La società, costituita nel 2010, nasce come veicolo per la costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Torano, attività che di fatto non ha mai svolto. La società quindi ha partecipato ad una gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione di un terreno sito nel Comune di Marmiolo (MN) che doveva risultare adiacente ad un grande centro commerciale, ad oggi, però, non ancora costruito. Su questo terreno il Bando di gara prevedeva la costruzione di un impianto a produzione elettrica da cippato. Ad oggi il progetto si è completamente fermato. Negli scorsi esercizi la società era classificata nel circolante in quanto si erano proposti alcuni imprenditori per rilevare il 100% delle quote della società. Essendo questo progetto bloccato, l'acquisto ha perso di interesse; per tale motivo la società è stata posta in liquidazione in data 11 dicembre 2015 atto rep.n. 12913, del notaio Angela Scudiero, in Mirandola. Il liquidatore nel corso dell'esercizio ha proseguito la sua attività volta alla realizzazione dell'attivo patrimoniale e al conseguente pagamento dei debiti della società, egli, nel corso del mese di gennaio 2018, ha concluso la vendita del terreno edificabile ad una società facente parte del gruppo CPL pertanto entro il primo semestre dell'esercizio 2018, presumibilmente, provvederà alla chiusura della liquidazione della società, al piano di riparto del risultato della liquidazione stessa e alla cancellazione della società dal Registro Imprese. La perdita consuntivata nell'esercizio 2017, riferibile per lo più alle sole spese generali della società, ammonta ad Euro 214.134, dovuta soprattutto alla svalutazione relativa al terreno fabbricabile per Euro 204.205.

ERRE.GAS S.r.l. in liquidazione • La società, che era sorta per la gestione delle reti di distribuzione dei Comuni di Sapri e Camerota, alla fine dell'esercizio 2011 ha ceduto tali concessioni a terzi. Ad oggi rimangono iscritti nel bilancio della società il Deposito di stoccaggio e due terreni. Il Deposito di stoccaggio è stato concesso in comodato gratuito sino alla trasformazione della concessione da GPL a gas metano. Sul Terreno è stato stipulato nel corso dell'esercizio 2013 un preliminare di cessione che non è mai stato perfezionato. La società ha chiuso il Bilancio 2017 evidenziando una perdita pari ad Euro 31.846. Il Patrimonio netto ammonta ad Euro 137.197. Vista la situazione generale la società è stata posta in liquidazione in data 11 dicembre 2015 con atto rep.n. 12913, del notaio Angela Scudiero, in Mirandola. Il liquidatore, nell'esercizio, ha proseguito nella sua attività consistente nel realizzo delle attività al fine di provvedere al pagamento dei debiti della società e, successivamente, procedere alla chiusura della liquidazione e al riparto del risultato della liquidazione stessa. Il liquidatore sta verificando la possibilità di realizzare la cessione del terreno di proprietà della società unitamente alla cessione dei cespiti, ormai completamente ammortizzati.

IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA S.r.l. • La società, da anni sta gestendo due attività di natura immobiliare, la prima riguarda la costruzione e successiva vendita di unità immobiliari e terreni, in particolare nel comparto denominato Borgoverde, sito nel Comune di Carpi (MO); la seconda riguarda la gestione dell'Hotel sito nel Comune di San Possidonio (MO). Mentre la prima iniziativa si è sostanzialmente conclusa nel 2013, la seconda rappresenta l'attuale core business della società.

Nel corso dell'esercizio la società ha operato unicamente per il raggiungimento dell'oggetto sociale, svolgendo la propria attività immobiliare di compravendita e di locazione, nonché promuovendo la propria attività alberghiera e di ristorazione. La società ha consuntivato al 31 dicembre 2017 una perdita pari ad Euro 568.080; il Patrimonio netto ammonta ad Euro 5.164.751, contro un medesimo valore di iscrizione della partecipazione in CPL Concordia. Il valore della partecipazione iscritta a bilancio nella Cooperativa è stata svalutata in base al Patrimonio Netto della controllata. La perdita 2017 è dovuta principalmente alla gestione immobiliare della società.

SERIO ENERGIA S.r.l. • La società, costituita il 27 febbraio 2003, è sorta per la gestione degli impianti termici

dell'ospedale Bolognini di Seriate (BG). Nonostante la Cooperativa detenga il 40% delle quote della società, di fatto controlla la stessa, in forza delle attività che essa svolge relativamente al progetto che ne ha determinato la costituzione. Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a svolgere la propria attività per la quale era stata costituita, ovvero la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera a favore dell'Azienda Ospedaliera Bolognini, (ora Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Est). L'energia prodotta in esubero è stata come sempre ceduta al Residence Verena. Il risultato di periodo evidenzia un utile pari ad Euro 269.172. Il Patrimonio Netto della società ha raggiunto Euro 1.845.167 contro un valore d'iscrizione della partecipazione di Euro 400.000, rappresentante il 40% del capitale sociale della società.

VEGA ENERGIE S.r.l. • La società, che è stata costituita in data 27 gennaio 2011, ha per oggetto l'esecuzione dell'appalto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di sistemi di generazione fotovoltaica di energia elettrica, per l'adozione di misure per migliorare l'efficienza energetica del VEGA Parco Scientifico Tecnologico (VEGA PST) di Venezia e per la concessione del servizio integrato di approvvigionamento e gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile agli utenti del VEGA PST.

La società è stata costituita quale "società di progetto", ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'articolo 156 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e, pertanto, l'oggetto sociale si intende limitato alle sole attività previste e disciplinate dagli atti di gara per l'affidamento dell'opera e relativa gestione predisposti dal VEGA PST, quale stazione appaltante, dall'offerta presentata dall'A.T.I. costituita da "CPL CONCORDIA Società Cooperativa" e "Nova Marghera Facility S.r.l." per la partecipazione alla detta procedura, nonché dal contratto e dalla relativa convenzione sottoscritta con VEGA PST e alle ulteriori attività autorizzate dal Committente.

La società ha regolarmente svolto la propria attività di somministrazione gas, energia elettrica, energia termica, energia frigorifera ed acqua sino al mese di agosto 2013. In data 05/08/2013, a seguito della situazione di difficoltà economica-finanziaria, il VEGA PST ha ottenuto dal Tribunale di Venezia l'ammissione alla procedura di Concordato preventivo. Dal mese di settembre 2013 la società ha proseguito la propria attività limitatamente alla cessione di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici costruiti e posti sugli edifici del VEGA PST.

La società sta attendendo che la procedura concorsuale riguardante il VEGA PST realizzi la cessione dei beni immobili e il conseguente soddisfacimento integrale dei creditori, tra cui Vega Energia, come previsto dal piano concordatario.

Il liquidatore, nella sua relazione datata 9.3.2017, riferisce che la prima gara pubblica per la vendita di due lotti dei beni appartenenti al gruppo 1 è andata deserta. Il liquidatore ha successivamente indetto una seconda gara pubblica di vendita con un ulteriore ribasso del prezzo di vendita, in conformità anche con la volontà espressa dal comitato dei creditori e dal commissario giudiziale. Il secondo esperimento di vendita dei beni del gruppo 1, avvenuto in data 31.3.2017, ai predetti valori ribassati, è andato anch'esso deserto.

Alla luce degli esperimenti di vendita finora effettuati, la procedura si è determinata a farsi assistere da un advisor generale che possa assistere gli organi della procedura nell'intero processo di dismissione immobiliare. La nomina dell'advisor è avvenuta, con parere favorevole del Commissario Giudiziale del 29.7.2017 e presa d'atto del Giudice Delegato con decreto del 31.8.2017, il relativo contratto in data 5.9.2017. Si potrà quindi procedere quindi alla vendita anche del secondo gruppo di immobili.

Anche dall'ultima relazione del Commissario Giudiziale del marzo 2018 si evince che la vendita dei beni, una volta definiti alcuni procedimenti amministrativi di natura urbanistica pendenti presso il Comune di Venezia, consentirebbe alla procedura di poter soddisfare integralmente tutti i creditori.

La società nel marzo del 2018 ha ottenuto dal Tribunale di Venezia un decreto ingiuntivo avverso il Vega PST per Euro 80.500, in relazione a fatture inevase. Il Vega PST ha opposto un credito di natura risarcitoria, stante alcune problematiche afferenti ad infiltrazione di acqua che interessano un immobile sul quale grava una parte dell'impianto fotovoltaico. La vertenza è stata transata tra le parti e il VEGA PST ha rinunciato ad ogni richiesta risarcitoria e sta rispettando il piano di pagamenti convenuto.

La società chiude l'esercizio 2017 con una perdita pari a Euro 5.403 ed un Patrimonio netto pari ad Euro 599.427; il valore della partecipazione nel Bilancio della controllante è stato adeguato al valore del Patrimonio netto della società. Gli Amministratori della società ritengono, anche alla luce della relazione del Liquidatore del VEGA PST, che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate siano sufficienti a rappresentare il Patrimonio Netto della società.

VIGNOLA ENERGIA S.r.l. • La società costituita nel corso del 2009, di cui la Cooperativa detiene il 99% delle quote, mentre il restante 1% è detenuto dal Consorzio Integra (ex Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna), nasce per la gestione di un impianto di teleriscaldamento da realizzare nel Comune di Vignola (MO). Le attività di costruzione dell'impianto sono iniziate nel corso del 2012 e nel 2013 l'investimento è stato completato ed è iniziata l'attività di produzione di energia termica.

La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006.

Nell'esercizio 2017 la società ha continuato nella gestione dell'impianto di teleriscaldamento degli edifici comunali, come previsto dal contratto di concessione stipulato con il Comune di Vignola. Le forniture hanno avuto andamento regolare. Le tariffe previste dalla convenzione consentono il recupero degli investimenti previsti dalla concessione. La società ha continuato a fornire l'energia termica anche agli edifici di competenza della Provincia allacciati alla rete di teleriscaldamento.

In considerazione della disponibilità da parte della Provincia di Modena a definire il contratto per la fornitura di energia termica agli edifici di sua competenza, la società ha in corso trattative congiunte con il Comune di Vignola e la Provincia di Modena al fine di definire i nuovi termini di contratto da applicare alle forniture dei successivi esercizi.

In questa sede si ricorda che la Società, nell'esercizio 2016, unitamente alla controllante CPL Concordia e alle altre società del gruppo, ha elaborato il piano industriale e finanziario del gruppo per il periodo 2016 - 2023 al fine di ottenere un accordo sulla ristrutturazione delle linee finanziarie concesse al gruppo, delle linee riferite alle fidejussioni e la concessione di nuova finanza ove necessario, al fine di supportare la manovra finanziaria riferita al nuovo piano industriale in formazione.

Nel mese di luglio 2016 CPL Concordia, anche a nome di Vignola Energia e delle altre società del gruppo, ha affidato l'incarico ad un professionista abilitato al fine di attestare il piano di risanamento del debito ai sensi dell'art. 67 della legge fallimentare.

Nel mese di febbraio 2017 l'attestatore ha giurato il piano di risanamento del debito bancario ex art. 67 della l.f.

Il piano suddetto è stato sottoscritto dal ceto bancario in data 7 aprile 2017.

Il piano di risanamento prevede da un lato la rimodulazione nel rimborso dei finanziamenti bancari in accordo ed in coerenza con quanto esposto nel piano industriale, e dall'altro una riduzione dei tassi d'interesse applicabili ai vari finanziamenti concessi alle società del gruppo.

La società ha prodotto una perdita di Euro 72.076 ed ha un Patrimonio Netto pari ad Euro 394.684, contro un valore di iscrizione della partecipazione pari ad Euro 390.738, valutato con il metodo del Patrimonio Netto.

P.E.A. PROGETTO ENERGIA AMBIENTE S.r.l. • La società, le cui quote sono interamente state acquisite da CPL CONCORDIA nel maggio 2011, nata come società di progettazione, di fatto è stata acquisita per i valori in essa contenuti relativamente alle partecipazioni detenute nelle società di progetto dei bacini della Sardegna. In particolare la società deteneva un'opzione call per il riacquisto delle quote delle società Fontenergia 4 S.r.l. e Fontenergia 6 S.r.l., che rappresentano le società dei bacini Sardegna con il maggior valore intrinseco. In data 25/10/2017 la società e Ichnusa Gas S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di risoluzione consensuale del diritto di opzione call citato, essendo venuto meno l'interesse da parte della società di mantenere efficace il contratto di opzione, stante anche la trattativa in corso da parte della Cooperativa capogruppo per la cessione del pacchetto azionario di Ichnusa Gas S.p.A. detenuto.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito nell'attività di fornitura di prestazioni di servizi di consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa specialistica nei settori del global service e dei servizi energetici, attività già iniziata nell'esercizio 2015.

In data 18 dicembre 2014, infatti, la società aveva stipulato un contratto di affitto di Ramo d'Azienda con la società METI ENGINEERING S.r.l., costituito da un complesso di beni organizzati per l'esercizio di "attività di promozione e progettazione" al fine dell'acquisizione di contratti di servizi di global service manutentivi impiantistici ed energetici, servizi energia, servizi di gestione, conduzione, manutenzione e ristrutturazione impianti di pubblica illuminazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di cogenerazione/trigenerazione a gas o alimentati da fonti rinnovabili, realizzazione gestione e manutenzione di sistemi di teleriscaldamento.

Questo le ha permesso di operare attivamente stipulando nei confronti del cliente CPL CONCORDIA contratti di fornitura di servizi di promozione e progettazione.

La società ha chiuso l'esercizio 2017 conseguendo un utile pari ad Euro 42.709, un Patrimonio Netto di Euro 512.786, pari al valore di iscrizione della partecipazione.

Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o ceduto quote di partecipazione nelle società di progetto operanti in Sardegna.

METER ITALIA S.p.A. • La società svolge attività di fabbricazione, vendita e riparazione di misuratori di gas e apparecchi simili.

Nel corso dell'anno 2014 è mutata la compagine sociale ed è cambiato l'azionista di controllo della società; è altresì cambiato l'organo amministrativo e l'organo di controllo. Nel corso del mese di Maggio del 2014 la società Fimetra S.r.l. ha rilevato il 90% della Sacofgas 1927 S.p.A.. E' stata cambiata la sede legale, ora a Concordia S/Secchia (Mo), via Achille Grandi 39, e la ragione sociale, ora Meter Italia S.p.A..

La società ha acquistato un ramo di azienda avente ad oggetto l'esercizio di attività di produzione di contatori corrente in Concordia della Secchia (Mo), dall'azienda controllante CPL Concordia. E' stato inoltre sottoscritto un contratto di affitto di ramo d'azienda della società Fimetra S.r.l., socia della Meter Italia al 90%, avente ad oggetto assets tangibile e intangibile dedicati alla produzione di smart meters presenti presso l'unità di produzione di Campogalliano. Sono stati effettuati inoltre investimenti nel miglioramento delle linee di produzione della unità di Città di Castello e investimenti in attrezzature per la realizzazione di un nuovo misuratore di classe G6.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato predisposto e realizzato il progetto di fusione per incorporazione della controllante Fimetra S.r.l. nella società Meter Italia S.p.A.: in data 25/10/2016 l'assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio dr. Aldo Fiori ha deliberato l'approvazione dell'atto di fusione mediante incorporazione della Soc. Fimetra Srl nella società Meter Italia Spa.

In data 27 luglio 2017 l'intero pacchetto azionario della società è stato ceduto al gruppo francese Sagemcom Energy

Telecom Sas.

BIOGENGAS S.r.l. in liquidazione • La società, costituita nel novembre del 2012 da CPL Concordia Soc.Coop. in collaborazione con soci esterni al Gruppo, aveva come oggetto sociale la progettazione e commercializzazione di impianti per la captazione di biogas da deiezione animale finalizzata alla produzione di energia elettrica, principalmente per le aziende agricole.

Nel corso degli anni di attività la produzione effettuata è stata notevolmente inferiore alle aspettative e non sufficiente per coprire le spese di gestione e generali. Le persistenti difficoltà economico finanziarie hanno portato i soci, in data 18 marzo 2016, a deliberare la messa in liquidazione della società. Nel corso dell'anno 2017 il liquidatore nominato ha proseguito le attività di liquidazione della società, in particolare con attività di recupero crediti e di chiusura contratti passivi.

L'esercizio 2017 si è chiuso con una perdita pari a Euro 118.073.

AIPOWER S.p.A. • La società è stata costituita ad Algeri il 7 aprile 2008 ed omologata in data 12 aprile 2008 con lo scopo di gestire le attività tipiche della Cooperativa sul territorio Algerino. La Cooperativa detiene direttamente il 54% del pacchetto azionario, indirettamente tramite Sic S.a.s, come specificato al punto dedicato ad Energia della Concordia S.p.A., un ulteriore 20%, l'1% è detenuto dagli eredi di un altro socio italiano, il restante 25% è detenuto dai partner algerini.

Nel corso dell'esercizio 2017, la società ha ridotto notevolmente il proprio portafoglio lavori, a seguito della chiusura dei contratti acquisiti negli anni precedenti; il valore della produzione è sceso da circa 0.2 milioni di Euro a circa 50.000 Euro, realizzando una perdita pari ad Euro 900.912 dovuta alla significativa riduzione dei ricavi ed alla presenza di notevoli costi di struttura, solo in parte ridotti con azioni ed interventi specifici.

Nel corso dell'anno 2016 ha manifestato interesse ad entrare nella compagine sociale un gruppo italiano, operante nel settore dei grandi impianti di distribuzione idrocarburi: la negoziazione è proseguita anche nell'anno 2017 ma si è bloccata definitivamente nel mese di settembre 2017.

Attualmente CPL Concordia Soc.Coop., insieme agli altri soci italiani, sta valutando l'ipotesi di cessione delle quote agli altri soci algerini.

TIPOWER S.a r.l. in liquidazione • La società di diritto tunisino, di cui la Cooperativa detiene il 90% delle quote, è stata costituita il 16 maggio del 2011 a Tunisi con lo scopo di portare in Tunisia il know how della Capogruppo, in particolare per quel che riguarda la parte impiantistica.

Purtroppo i risultati non sono stati in linea con le aspettative e già nell'anno 2015 la società è stata posta in liquidazione; nel mese di febbraio 2018 è terminata la stessa e conseguentemente la società si è estinta.

CPWH UK LTD • La società, costituita a Londra nel dicembre 2012, nasce per favorire il processo di internazionalizzazione del Gruppo con l'obiettivo di diventare la Holding delle società estere. Di fatto, l'unica partecipazione posseduta era quella in CPL Energy India Private Ltd, società di diritto indiano in breve CEIPL, di cui CPWH deteneva una quota pari al 50% del Capitale, partecipazione ceduta poi nel mese di Agosto 2017 come descritto successivamente nel commento della società indiana. La società di diritto britannico ha chiuso il bilancio con una perdita pari ad Euro 62.793 dovuta principalmente alla gestione caratteristica. Dal mese di febbraio 2018 è iniziata l'attività di estinzione della stessa dalla Camera di Commercio Inglese per la cancellazione definitiva della società.

CPL HELLAS A.B.E. & T.E. In Liquidazione • La società di diritto greco ha eseguito le ultime attività produttive nei primi mesi dell'esercizio 2008. Nel corso del 2012 la società è stata posta in liquidazione e la sua attività si è limitata, anche durante l'esercizio 2017, a seguire i processi di incasso dei crediti residui, al recupero delle somme di natura tributaria ed al pagamento dei debiti residui. La società ha consuntivato una perdita nell'esercizio 2017 pari ad Euro 18.160 dovuta esclusivamente alle spese generali.

Gli amministratori della Cooperativa hanno conseguentemente provveduto alla svalutazione della partecipazione adeguandola alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto.

ICHNUSA GAS S.p.A. • La società è la holding di partecipazioni che detiene il 98% delle quote delle società di progetto costituite per la gestione dei bacini acquisiti dalla Cooperativa per la costruzione e la distribuzione del gas nella Regione Sardegna.

Infatti, nel corso del 2009 e del 2010 sono state costituite diverse società di scopo destinate a gestire la costruzione e distribuzione del gas in diversi bacini sardi, le cui gare sono state bandite in ottemperanza alle delibere regionali aventi ad oggetto la metanizzazione della Sardegna.

La Cooperativa si è aggiudicata le concessioni bandite da 13 bacini, di cui uno, il bacino 28 a cui fa capo la Società Fontenergia 28 S.r.l., è stato ceduto ad aprile 2011 alla società Fiamma 2000 S.p.A.. La maggior parte dei bacini è stata aggiudicata a Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di cui la Cooperativa è parte, ed è stata prevista la facoltà di costituire società di progetto che subentrino nella titolarità delle concessioni.

Oggi la compagine sociale della Holding Ichnusa Gas S.p.A., risulta così costituita:

• CPL CONCORDIA SOC. COOP.	45%
• SOFINCO S.p.A.	35%
• IMPRESA PELLEGRINI S.R.L.	20%

A partire dal 30.06.2015 CPL Concordia e le sue controllate e collegate, tra le quali Ichnusa, sono entrate in uno stato di "moratoria di fatto" nei confronti dei propri creditori finanziari, a seguito degli avvenimenti che hanno coinvolto il socio CPL Concordia Soc. Coop. (CPL) e alcuni suoi ex dirigenti a partire dal 30.03.2015.

E' iniziata una fase di negoziazione con il ceto bancario, ampiamente descritte nei bilanci precedenti, che ha portato alla sottoscrizione nel mese di aprile 2017 di un Accordo di Risanamento del debito ex art.67 con il ceto bancario da parte di CPL Concordia Soc.Coop e di alcune sue controllate, fra le quali Ichnusa Gas SpA.

A seguito dei fatti avvenuti a partire dal 30.03.2015 sopra citati Ichnusa si è trovata nell'impossibilità di dar corso agli investimenti necessari per la realizzazione delle reti di distribuzione del gas nei bacini in cui le sue controllate sono titolari dei contratti di concessione per la costruzione e gestione delle reti di distribuzione del gas metano; questa situazione ha indotto i soci di riferimento a valutare l'opportunità di cedere, parzialmente o totalmente, le azioni della Società.

Sono iniziati diversi contatti con diversi gruppi interessati ad investire nei bacini della Sardegna.

Nel mese di novembre 2017 è stato sottoscritto un contratto di cessione del 100% del pacchetto azionario, da parte di CPL Concordia Soc. Coop. E degli altri azionisti di Ichnusa gas SpA al gruppo Italgas; in data 28 febbraio 2018 la cessione è diventata esecutiva con il passaggio delle azioni e della gestione al gruppo Italgas. Questo ha portato contestualmente all'estinzione dell'intero debito verso il ceto bancario da parte di Ichnusa gas SpA ed alla sua uscita dall'Accordo di Risanamento.

B2. Società Collegate

BACINI SARDEGNA

Le società del gruppo ICHNUSA GAS, denominate FONTENERGIA e il numero del Bacino sardo di riferimento, sono società di progetto costituite per la progettazione e realizzazione delle reti di distribuzione del gas in alcuni bacini della Sardegna. Fanno tutte capo a Ichnusa Gas S.p.A. che ne detiene il 98% delle quote.

In data 28/02/2018 si è formalizzata la cessione del 100% delle azioni di ICHNUSA GAS da parte dei soci CPL Concordia Soc.Coop. e Impresa di Costruzioni Ing.Raffaello Pellegrini S.r.l. a Italgas Reti. Conseguentemente, a partire da tale data, Italgas S.p.A. ha iniziato ad esercitare l'attività di Direzione e Coordinamento sulle singole società.

FONTENERGIA 4 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 4 comprendente i comuni di Osilo, Porto Torres, Sennori, Sorso e Stintino, in Sardegna, di cui il comune capofila è il comune di Porto Torres.

Gli investimenti previsti su questo bacino, sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015, sono pari a 15,6 milioni di Euro sui quali verranno assegnati 7,2 milioni di Euro di contributi pubblici a fronte di un finanziamento massimo, previsto per il bacino in oggetto, di 9,0 milioni di Euro.

I lavori di costruzione, sono iniziati in data 12 gennaio 2015 e sono proseguiti fin ai primi giorni del mese di maggio 2015, sono stati interrotti successivamente al mancato completamento del progetto di finanziamento in seguito agli eventi che hanno coinvolto il socio CPL Concordia in marzo 2015. Al 31 dicembre 2015 sono stati eseguiti lavori equivalenti a circa il 10% delle reti. Al 31 maggio 2016 è stato depositato un primo stato di avanzamento inserendo i lavori eseguiti, i materiali a piè d'opera ed il progetto esecutivo prodotto. Tale stato di avanzamento ha permesso l'incasso della prima parte del contributo pubblico nel dicembre 2016 per un importo di 1,6 milioni di Euro. Nell'Aprile 2017 i lavori sono stati riavviati in alcuni Comuni del bacino e proseguiti per tutto il 2017.

La perdita consuntivata dalla società ammonta ad Euro 593.890; il patrimonio netto ammonta ad Euro 553.554.

FONTENERGIA 6 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 6 comprendente i comuni di Alghero ed Olmedo, in Sardegna, il cui comune capofila è il comune di Alghero.

Gli investimenti che erano stati previsti su questo bacino, sulla base dell'ultima sensitivity fatta nel 2015, sono pari a 11,2 milioni di Euro sui quali sono rendicontabili ed ottenibili 5,1 milioni di Euro di contributi pubblici a fronte di un finanziamento massimo, previsto per il bacino in oggetto, di 7,4 milioni di Euro.

L'attività di progettazione della rete è terminata negli esercizi precedenti. La perdita consuntivata dalla società nell'esercizio ammonta ad Euro 5.858; il patrimonio netto ammonta ad Euro 1.826.179.

FONTENERGIA 7 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 7 comprendente i comuni di Ittiri, Cargeghe, Muros, Ossi, Tissi, Usini, Uri, Putifigari e Villanova Monteleone, il comune capofila è il comune di Ittiri.

Gli investimenti ammessi a contributo pubblico e consuntivati a tutto il 31/12/2017 su questo bacino sono pari a 16,0 milioni di Euro. I 5,2 milioni di Euro di contributi pubblici concessi per tale iniziativa sono stati completamente incassati. La società ha completato il collaudo tecnico e amministrativo delle reti nel corso del mese di maggio 2016.

In data 23/09/2016 la Regione Sardegna, Assessorato All'Industria, ha emesso il provvedimento di approvazione delle risultanze finali dell'intervento determinando, in conformità all'articolo 6 della Concessione, l'inizio del periodo di gestione del servizio. Con atto del 30/11/2016 è stato formalizzato tale passaggio ratificando la data di fine Concessione al 22/09/2028.

Dal completamento degli impianti si è continuato ad incrementare il numero degli utenti, che al 31 dicembre 2017 sono nr. 1.418. La perdita consuntivata dalla società nell'esercizio ammonta ad Euro 283.550; il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 237.091.

FONTENERGIA 9 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 9 comprendente i comuni di Ozieri, Berchidda, Tula ed Ittireddu, il comune capofila è il comune di Ozieri. Gli investimenti previsti su questo bacino sono pari a 10,5 milioni di Euro sui quali sono previsti 3,5 milioni di Euro di contributi pubblici, di cui 3,0 milioni di Euro già incassati al 31/12/2017.

Alla fine del 2012, la rete principale è stata completata e nel corso del 2013 è di fatto iniziata l'attività di distribuzione e vendita del gas. L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dall'incremento degli utenti nei Comuni facenti parte del Bacino 9 (Ozieri, Berchidda, Tula e Ittireddu) giunti al 31 dicembre 2017 al numero di 573. Per la conclusione della costruzione delle reti di distribuzione mancano solo alcuni lavori di completamento ed il collaudo tecnico/amministrativo delle opere. La società chiude l'esercizio con una perdita pari ad Euro 172.544; il patrimonio netto ammonta ad Euro (194.215).

FONTENERGIA 10 S.r.l. • La società è stata costituita in data 20 aprile 2011 quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 10 comprendente i comuni di Ala dei Sardi, Buddusò, Bitti, Onani, Orune, Osidda, Anela, Benetutti e Nule, il cui capofila è il Comune di Orune.

Gli investimenti che erano stati previsti su questo bacino, sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015, sono pari a 8,1 milioni di Euro dei quali sono rendicontabili ed ottenibili 3,5 milioni di Euro di contributi pubblici.

L'attività di progettazione della rete è terminata nel corso degli esercizi precedenti; si è in attesa del nulla osta dell'Ufficio Tecnico Regionale.

La società chiude l'esercizio 2017 con una perdita pari ad Euro 255, mentre il patrimonio netto ammonta ad Euro 1.510.835.

FONTENERGIA 11 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 11 comprendente i comuni di Posada, San Teodoro, Budoni, Lodè, Siniscola, Torpè, il comune capofila è il comune di Posada.

Nel corso degli esercizi precedenti è stata completata l'attività di progettazione della rete.

Gli investimenti che erano stati previsti, sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015 sono pari a 9,5 milioni di Euro dei quali sono rendicontabili ed ottenibili 4,4 milioni di Euro di contributi pubblici. La perdita consuntivata dalla società ammonta ad Euro 8.882, mentre il patrimonio netto ammonta ad Euro 405.694.

FONTENERGIA 15 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 15 comprendente i comuni di Dorgali, Galtelli, Irgoli, Loculi, Onifai e Orosei, il comune capofila è il comune di Dorgali.

I lavori sono stati iniziati nel corso dell'anno 2011, raggiungendo il 10% dell'avanzamento dell'opera, per poi essere bloccati nel corso del 2012 in seguito al mancato closing del finanziamento dell'iniziativa. I lavori sono rimasti sospesi fino ad oggi in seguito alla richiesta del Concessionario di rinegoziazione del piano economico finanziario dell'opera. Al momento non ci sono utenti attivi. Gli investimenti che erano stati previsti su questo bacino sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015 sono pari a 11,5 milioni di Euro dei quali sono rendicontabili ed ottenibili 4,3 milioni di Euro di contributi pubblici.

La perdita consuntivata dalla società ammonta ad Euro 13.311, mentre il patrimonio netto ammonta ad Euro 228.923.

FONTENERGIA 19 S.r.l. • La società è stata costituita per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 19 comprendente i comuni di Terralba, Marrubiu, Mogoro, Palmas Arborea, San Nicolò d'Arcidano, Santa Giusta e Uras.

Nel corso degli esercizi precedenti è stata completata l'attività di progettazione della rete.

Gli investimenti che erano stati previsti su questo bacino sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015 sono pari a 10,5 milioni di Euro dei quali sono rendicontabili ed ottenibili 4,9 milioni di Euro di contributi pubblici.

La società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari ad Euro 3.001, e con un Patrimonio Netto pari a Euro 24.172.

FONTENERGIA 26 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 26 comprendente i comuni di Barrali, Gesico, Goni, Guamaggiore, Pimentel, San Basilio, Selegas, Senorbi e Suelli, il cui capofila è il Comune di Suelli. Nel corso degli esercizi precedenti è stata completata l'attività di progettazione della rete. Gli investimenti che erano stati previsti su questo bacino, sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015, sono pari a 10,2 milioni di Euro dei quali sono rendicontabili ed ottenibili 3,4 milioni di Euro di contributi pubblici.

La perdita consuntivata dalla società ammonta ad Euro 9.028, mentre il patrimonio netto ammonta ad Euro 752.524.

FONTENERGIA 27 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 27 comprendente i comuni di Furtei, Guasila, Samassi, Samatzai, Sanluri, Segariu, Serramanna e Serrenti. Nel corso degli esercizi precedenti è stata completata l'attività di progettazione della rete.

Gli investimenti che erano stati previsti su questo bacino, sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015, sono pari a 20 milioni di Euro dei quali rendicontabili ed ottenibili 7,7 milioni di Euro di contributi pubblici.

La perdita consuntivata dalla società nell'esercizio ammonta ad Euro 9.132, mentre il patrimonio netto ammonta ad Euro 1.806.767.

FONTENERGIA 35 S.r.l. • La società è stata costituita in data 20 aprile 2011 quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della

rete di distribuzione del gas del Bacino 35 comprendente i comuni di Giba, Masainas, Narcao, Perdaxius, Piscinas, Sant'Anna Arresi, Tratalias e Villaperuccio, il cui capofila è il Comune di Sant'Anna Arresi.

Gli investimenti che erano stati previsti su questo bacino, sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015, sono pari a 10,1 milioni di Euro sui quali verranno assegnati 3,6 milioni di Euro di contributi pubblici. Nel corso degli esercizi precedenti è stata completata l'attività di progettazione della rete.

La perdita consuntivata dalla società nell'esercizio ammonta ad Euro 5.491, mentre il patrimonio netto ammonta ad Euro 609.445.

FONTENERGIA 37 S.r.l. • La società è costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 156 del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e precisamente per la progettazione e realizzazione della rete di distribuzione del gas del Bacino 37 comprendente i comuni di Monastir, Nuraminis, San Sperate, Ussana, e del Comune di Sestu.

Nel corso degli esercizi precedenti è stata completata l'attività di progettazione della rete ed è stato eseguito un anticipo lavori consistente nel Comune di Monastir.

Gli investimenti che erano stati previsti su questo bacino, sulla base dell'ultima sensitivity eseguita nel 2015, sono pari a 13,9 milioni di Euro sui quali verranno assegnati 6,9 milioni di Euro di contributi. La perdita consuntivata dalla società nell'esercizio ammonta ad Euro 8.894, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 402.734.

PEGOGNAGA SERVIZI S.r.l. • La società che è stata costituita nell'aprile 2005, nasce per la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Pegognaga (MN). La Cooperativa detiene il 50% delle quote, mentre il restante 50% è detenuto dalla società Mazzola & Bignardi Servizi S.r.l.. Durante l'esercizio si è assistito ad un decremento dei ricavi legato ad un decremento del numero dei rinnovi dei loculi. L'esercizio di riferimento del bilancio non è stato caratterizzato da eventi particolari. La società ha proseguito nella gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Pegognaga come previsti dal contratto di concessione stipulato con il Comune stesso. Il risultato dell'esercizio evidenzia quindi un utile netto che risulta pari ad Euro 1.798, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 394.834.

COIMMGEST S.p.A. • La società è stata costituita il 14 maggio 2007 dinanzi al Notaio Silvio Vezzi di Modena che ne ha registrato l'atto a Repertorio 114655 raccolta 17735. Il pacchetto di maggioranza del 55% è detenuto da Sofinco S.p.A., mentre la Cooperativa detiene il restante 45%. La società è sorta per gestire patrimoni immobiliari del mondo cooperativo e per il momento ha acquisito i contratti di leasing inerenti gli immobili della sede storica di Concordia sulla Secchia e dell'immobile di Via Grandi, 43-45, di Melegnano (MI), di Bologna, di Fano (PU), di Padova. La società ha poi stipulato per ciascuno di questi immobili contratti di affitto con la Cooperativa. La società ha utilizzato nella redazione del proprio bilancio di esercizio il metodo finanziario così come è stato ammesso dalla Sentenza della Corte di Cassazione n° 8292 del 26.05.2003.

Si informa, inoltre, che sulle quote azionarie della società esiste un patto di opzione che la Cooperativa vanta per l'acquisto del restante 55% posseduto dal socio di maggioranza, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2017 con accordo sottoscritto dalle parti di proroga di tale diritto al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati stipulati 2 contratti di leasing immobiliare della durata di 15 anni per i complessi immobiliari acquisiti da Cpl Concordia Soc.Coop. per gli stabili denominati "Corpo G" e "Corpo H" siti nel comune di San Possidonio (MO). Da segnalare anche l'acquisto dell'immobile denominato "Corpo L" sempre sito nel Comune di San Possidonio (Mo), sempre da Cpl Concordia Soc.Coop. ultimato in data 30 dicembre 2014.

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile di Euro 616.161 con un Patrimonio Netto pari a Euro 4.006.956.

AGRIENERGIA S.p.A. • Dall'esercizio 2010 la società gestisce un impianto aerobico ed ha provveduto alla costruzione e alla successiva gestione del nuovo impianto anaerobico siti nel comune di S.Pietro in Casale (BO).

Nel febbraio 2016 è stata sospesa l'attività di verifica degli impianti di abbattimento. In relazione all'elevato investimento (ca. 600k Euro) che avrebbe comportato la messa a punto dell'impianto, non compatibile con le risorse finanziarie e la redditività attesa dell'attività industriale, la Società ha deciso di sospendere la produzione, mettendo in stato di fermo e sicurezza l'impianto stesso. Già nel febbraio 2016 erano iniziate trattative con un operatore del settore che aveva manifestato interesse all'acquisizione di Agrienergia. Le trattative sono state successivamente interrotte.

Altre manifestazioni di interesse da parte di diverse società non hanno dato esito positivo. La Società ha pertanto adottato ulteriori strumenti di salvaguardia patrimoniale quali la cassa integrazione.

Nel mese di dicembre 2016 il CdA e l'Assemblea Ordinaria dei soci hanno preso atto della difficile situazione economico-patrimoniale della società e preso atto delle dimissioni dell'intero CdA e Collegio Sindacale. Sono conseguentemente state adottate delibere a salvaguardia della Società con richiesta di sostegno finanziario da parte dei Soci, nonché è stato nominato un Amministratore Unico.

In data 12 maggio 2017, in seguito all'esercizio dell'opzione put da parte di Cooperare S.p.A., CPL Concordia ha acquistato nr. 1.799.400 azioni della società Agrienergia S.p.A. (operazione prevista e recepita dall'Accordo di risanamento e dal Piano industriale asseverato); attraverso tale acquisto la Cooperativa detiene il 48,89% del capitale sociale della società.

X DATANET S.r.l. • Dal 2011, la Cooperativa detiene il 50% delle quote della società. La società si occupa dello sviluppo e manutenzione di software, integrandosi con il settore della Cooperativa denominato Information & Communications Technology. La società ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile netto pari ad Euro 161.647, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 1.183.807.

L'utile netto conseguito contribuisce ad accrescere la patrimonializzazione della società, fattore determinante ad affrontare le criticità di una congiuntura economica di settore e territoriale particolarmente difficile e prolungata.

NOCI SOLAR 1 S.r.l. • La società, costituita inizialmente dalla sola Cooperativa, nasce per la costruzione e successiva gestione del campo fotovoltaico denominato Noci 1, impianto della potenza nominale di poco inferiore al megawatt, e sito nel Comune di Noci (BA). Il 15 dicembre 2010, la Cooperativa ha ceduto il 51% delle quote della società al Gruppo WAMGROUP S.p.A., che ora ne detiene il controllo. Il campo è stato ultimato ed allacciato negli ultimi giorni di dicembre 2010, la produzione è iniziata nel 2011. Il risultato di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 57.905. Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 167.835, anche per effetto dell'iscrizione della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari, già a partire dall'esercizio 2015, attesi per Euro 357.565, come richiesto dai nuovi Principi contabili in vigore dal 01/01/2016.

Si informa che, nell'anno 2015, a seguito dell'indagine penale R.G.N.R. 9454/14, l'impianto fotovoltaico era stato sottoposto a sequestro preventivo, unitamente a somme liquide per Euro 266.024. Il GSE aveva provveduto inoltre in via cautelare a sospendere dal mese di Agosto 2015 la convenzione.

In data 9 gennaio 2017 il GIP incaricato del procedimento R.G.N.R. 9454/14 ha disposto il non luogo a procedere nei confronti della società e ha disposto l'immediato dissequestro dei beni e delle somme sottoposti a vincolo.

La somma di Euro 266.024 sequestrata alla società è stata reimpressa nella sua disponibilità nel mese di marzo 2017 e utilizzata per ridurre l'esposizione nei confronti della banca mutuataria per le rate già scadute.

In data 23 marzo 2017 il GSE ha formalmente comunicato il provvedimento di decadenza dal diritto alla tariffa incentivante contro il quale la società ricorrerà nelle sedi competenti previa richiesta di audizione al GSE stesso stante la contraddittorietà del provvedimento con quanto disposto dal GIP del Tribunale di Modena.

NOCI SOLAR 2 S.r.l. • La società, costituita inizialmente dalla sola Cooperativa, nasce per la costruzione e successiva gestione del campo fotovoltaico denominato Noci 2, impianto della potenza nominale di poco inferiore al megawatt, e sito nel Comune di Noci (BA). Il 15 dicembre 2010, la Cooperativa ha ceduto il 51% delle quote della società al Gruppo WAMGROUP S.p.A., che ora ne detiene il controllo. Il campo è stato ultimato ed allacciato negli ultimi giorni di dicembre 2010, la produzione è iniziata nel 2011. Il risultato di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 17.113. Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 126.755, anche per effetto dell'iscrizione della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari, già a partire dall'esercizio 2015, attesi per Euro 355.675, come richiesto dai nuovi Principi contabili in vigore dal 01/01/2016.

Si informa che, a seguito dell'indagine penale R.G.N.R. 9454/14, l'impianto fotovoltaico era stato sottoposto a sequestro preventivo, unitamente a somme liquide per Euro 251.660. Il GSE aveva provveduto inoltre in via cautelare a sospendere dal mese di Agosto 2015 la convenzione.

In data 9 gennaio 2017 il GIP incaricato del procedimento R.G.N.R. 9454/14 ha disposto il non luogo a procedere nei confronti della società e ha disposto l'immediato dissequestro dei beni e delle somme sottoposti a vincolo.

La somma di € 251.660 sequestrata alla società è stata reimpressa nella sua disponibilità nel mese di marzo 2017 e utilizzata per ridurre l'esposizione nei confronti della banca mutuataria per le rate già scadute.

In data 23 marzo 2017 il GSE ha formalmente comunicato il provvedimento di decadenza dal diritto alla tariffa incentivante contro il quale la società ricorrerà nelle sedi competenti previa richiesta di audizione al GSE stesso stante la contraddittorietà del provvedimento con quanto disposto dal GIP del Tribunale di Modena.

GHIRLANDINA SOLARE S.r.l. • La società, costituitasi nel luglio del 2010, nasce per la costruzione e successiva gestione di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Modena in collaborazione con Hera S.p.A., la cui produzione è iniziata nel corso del 2011. Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a svolgere l'attività industriale di produzione di energia elettrica mediante l'impiego dell'impianto fotovoltaico situato in località Marzaglia nel territorio del Comune di Modena. Il risultato di bilancio consuntivato al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita pari ad Euro 5.341. Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 48.645, per effetto dell'iscrizione della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari, avvenuta nell'esercizio 2015, attesi per Euro 105.008, come richiesto dai nuovi Principi contabili in vigore dal 01/01/2016.

ENERGETSKI SERVIS D.O.O. in liquidazione • La Cooperativa in data 10 ottobre 2012, ha acquisito il 33% delle quote di questa società di diritto croato avente ad oggetto lo studio e la progettazione di impianti da utilizzarsi genericamente nel campo dell'energia. L'obiettivo dell'investimento era di creare una struttura per sviluppare i propri segmenti di attività sul territorio croato, insieme ad altri due soci paritari "Rotorm d.o.o." e "Frigomotors d.o.o.", altri due giovani soggetti molto attivi nel settore. Il progetto, in realtà, non è mai partito e nei primi mesi dell'anno 2016, di comune accordo con gli altri soci, si è proceduto alla messa in liquidazione della società. La procedura di liquidazione si è conclusa in maggio 2017 con la definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese croato.

CPL ENERGY INDIA PRIVATE L.T.D. • La società, il cui 50% del pacchetto azionario è stato acquistato il 16 febbraio 2011 da CPL Distribuzione S.r.l. e che il 31 marzo 2014 è stato trasferito a CPWH UK LTD, voleva essere, per il gruppo

CPL Concordia, il veicolo per entrare e sviluppare la propria attività sul mercato indiano in grande sviluppo, insieme ad un partner indiano. Nel corso degli esercizi precedenti la società ha commercializzato principalmente odorizzante e parti di ricambio su impianti di riduzione, ma non è di fatto mai decollata. Il gruppo, non ritenendo più strategica la partecipazione, ha iniziato una negoziazione con l'altro socio indiano per la vendita della stessa avvenuta in data 02 Agosto 2017.

CENTRALE SASSINORO S.r.l. • La società, di cui il gruppo detiene una quota del 10%, è stata costituita per la costruzione e conseguente gestione di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Sassinoro in provincia di Benevento. La società, al suo quinto anno di attività, ha conseguito un utile pari a Euro 35.188 ed un Patrimonio Netto pari a Euro 2.437.937.

CPL FUEL S.r.l. • La società, costituita nel 2013, di cui il Gruppo, tramite Immobiliare della Concordia S.r.l., detiene una quota del 50%, è sorta per la costruzione e gestione di un impianto di distribuzione Gnl nel Comune di Este (Padova). Nel corso dell'esercizio 2014, a seguito di un'operazione di conferimento di azienda a parziale copertura dell'aumento di capitale deliberato in data 8 maggio 2014, la società è divenuta proprietaria di un impianto di distribuzione di carburanti nel comune di Este (Padova) e, dopo l'ultimazione dell'area di servizio, completa di locali per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e per il lavaggio autovetture, ha dato inizio all'attività di erogazione di prodotti petroliferi. I soci della società hanno deciso la cessione delle quote della società avvenute con atto notarile in data 28 Novembre 2017 alla società "Nuova Coma S.r.l." di Piancogno (Bs).

HIGAS S.r.l. • La società nasce da una intuizione dei soci Gas and Heat S.p.A. e Cpl Concordia Soc. Coop..

In data 3 aprile 2013, le parti, unitamente a Polargas S.r.l., società sotto il totale controllo e proprietà di CPL Concordia, hanno sottoscritto un Accordo di Cooperazione, finalizzato alla realizzazione di un deposito di Gas Naturale Liquido in Sardegna, della capacità di circa nove/diecimila metri cubi, suddiviso in n. 6 serbatoi cilindrici. Gas and Heat S.p.A. ha nel tempo sviluppato un concept design dell'impianto, da reindirizzare, e la cooperativa ha confermato il proprio interesse a sviluppare la logistica del GNL sul territorio sardo, ricercando la disponibilità di un sito di installazione, mettendo a disposizione le conoscenze atte a realizzare la progettazione dell'intero sistema, e per ottenere i permessi prodromici necessari.

A seguito dell'Accordo di cooperazione sottoscritto, in data 30 luglio 2014 è stata costituita la joint venture "Higas S.r.l." tesa allo sviluppo del progetto di business in Sardegna. Tale società ha lo scopo di progettare, richiedere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ed i permessi dagli enti interessati per la realizzazione del deposito costiero nell'area portuale di Oristano, già oggetto di un accordo di intenti sottoscritto da Cpl Concordia Soc.Coop./Polargas S.r.l. con il locale Consorzio Industriale.

La società è stata costituita in forma di Società di capitali, concordando che G&H sarà incaricata di progettare l'impianto a partire dalle attrezzature necessarie alle operazioni di scarico dalla nave metaniera, il deposito propriamente detto, ovvero quanto sarà ottimizzato durante la fase progettuale provvedendo inoltre a progettare l'impianto a valle, atto a consentire il riempimento di autocisterne con GNL per poter essere erogato con appositi impianti come combustibile destinato all'uso industriale, distribuzione civile ed automotive.

Il 18-01-2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato ad Higas srl il decreto di autorizzazione alla realizzazione del deposito costiero. Saranno concessi due anni di tempo per la realizzazione del deposito dalla data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del decreto.

Stolt Nielsen BV, società norvegese, leader mondiale nel trasporto navale, stoccaggio e logistica di prodotti chimici e GNL, il 17 luglio 2015 ha sottoscritto una lettera di intenti con i soci di Higas, acquisendo una quota del 10% del capitale di Higas, con prelazione per acquisire un ulteriore 70% ad un prezzo già predeterminato di Euro 2.100.000.

E' concesso al socio Stolt Nielsen di manifestare la propria decisione di aumentare la propria partecipazione rendendola maggioritaria, con l'obiettivo di aumentare il capitale sociale ad Euro 10.000.000, attraverso 2 operazioni successive di aumento di Capitale sociale

La prima operazione di aumento di Capitale sociale è stata realizzata nel 2017 per 250.00 Euro interamente sottoscritti dal socio Stolt Nielsen BV con un sovrapprezzo di 4.590.000 Euro. Questa operazione ha determinato un nuovo rapporto di partecipazione al Capitale sociale da parte dei Soci: CPL Concordia Soc.Coop. e Gas & Heat S.p.A. sono scesi ognuna dal 45% al 17% mentre Stolt Nielsen BV è salita al 66%.

L'importanza del progetto è confermata dalla sottoscrizione di diverse lettere di intenti e precontratti tra Higas ed importanti società industriali e commerciali attive in Sardegna, interessate a sostituire gli attuali combustibili utilizzati (olio pesante e/o gasolio) con GNL combustibile più ecologico e considerato strategico per lo sviluppo della Regione.

L'ottenimento della autorizzazione a costruire (Decreto) è avvenuta con circa 1 anno di ritardo rispetto alle previsioni iniziali, ma stante la complessità degli adempimenti burocratici richiesti si ritiene abbia rappresentato un buon successo.

Nel mese di Gennaio 2018 è stata inviata la comunicazione di inizio lavori per il Deposito di Oristano.

Il risultato di esercizio, pertanto, accoglie le spese generali sostenute, evidenziando una perdita pari ad Euro 56.003 ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 4.920.730 che comprende l'incremento della "Riserva da Sovraprezzo Azioni" che risulta pari ad Euro 4.590.000, a seguito dell'operazione di aumento di Capitale sopra citata.

TECNOSERVIZI S.r.l. • Dal mese di marzo 2014, la Cooperativa detiene il 50% delle quote della società. La società fornisce servizi e prodotti innovativi con elevati standard qualitativi nel settore dell'Information Technology (IT). L'attività della società si focalizza sui servizi di networking, VoIP, progettazione e gestione di sistemi informativi, consulenza, assistenza tecnica, sicurezza e protezione dati aziendali e servizi Internet.

Si precisa che la società si è costituita nel corso dell'esercizio 2014 per effetto di trasformazione da S.a.s., con atto del Notaio Camocardi Carlo in data 12 marzo 2014.

La società ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile pari ad Euro 5.796, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 32.707.

TEA ACQUE S.r.l. • La società è stata costituita in data 14 giugno 2005 avanti al Notaio Bertolucci di Mantova per lo svolgimento delle attività di gestione e di erogazione del servizio idrico integrato nella Provincia di Mantova. In data 23 dicembre 2006 è stato conferito il ramo "strade" di Tea S.p.A.. In data 11 gennaio 2007 l'assemblea straordinaria ha deliberato la modifica dello Statuto nella parte relativa all'oggetto sociale con l'aggiunta dell'attività di "smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi". La società appartiene al gruppo facente capo a Tea S.p.A. con sede in Mantova, che esercita la Direzione e il Coordinamento. Si fa presente che dal 7 febbraio 2014, a seguito di gara, è stato effettuato l'aumento di capitale sociale destinato al socio industriale della società: Acque della Concordia S.r.l. la cui partecipazione ammonta al 40%. La società ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile pari ad Euro 2.419.225, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 9.123.985.

ACQUE DELLA CONCORDIA S.r.l. • La società, costituita il 14 gennaio 2014 con atto del notaio Massimo Bellucci di Mantova rep. 73530, ha per oggetto esclusivo l'esercizio dei diritti e l'assunzione delle obbligazioni di cui al contratto di

acquisto a termine della partecipazione e della esecuzione dei compiti operativi in relazione alla procedura ristretta di gara bandita dalla società TEA S.p.A. per la selezione del socio privato di TEA Acque S.r.l. con attribuzione di specifici compiti operativi connessi allo svolgimento del servizio idrico integrato (SII) nell'area omogenea 2 dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Mantova. La società viene costituita quale "società di progetto" ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'Art.156 del D.Lgs. 163/2006 dalle società costituenti l'Associazione Temporanea d'Imprese con società capogruppo CPL Concordia Soc. Coop. e con società mandante S.T.A. S.r.l., associazione risultata aggiudicataria della gara definitiva di cui sopra, come da nota della società TEA S.p.A. del 21 ottobre 2013 protocollo n.2529 e pertanto l'oggetto sociale si intende prevalentemente orientato alle attività previste e disciplinate da tutti gli atti della gara di cui sopra. La società, nel corso dell'esercizio 2017, ha continuato a svolgere i compiti operativi connessi allo svolgimento del servizio idrico integrato (S.I.I.) nell'area omogenea 2 dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Mantova, come previsto dalle obbligazioni derivanti dall'assunzione della partecipazione in TEA Acque S.r.l.. L'attività nel corso dell'esercizio si è svolta regolarmente e non ci sono particolari eventi da segnalare. In data 20/10/2016, con atto del notaio Massimo Bellucci di Mantova rep.77930 il socio CPL Concordia ha ceduto una quota pari al 2% del Capitale sociale all'altro socio S.T.A. S.r.l. riducendo la sua partecipazione al 49% del Capitale sociale; per tale motivo la partecipazione è stata riclassificata fra le società collegate. La società ha chiuso il suo quarto anno di attività in assoluto pareggio e con un Patrimonio Netto di Euro 12.561, contro un valore di iscrizione della partecipazione pari ad Euro 135.900.

C Il Bilancio Consolidato

Come anticipato in premessa, nel corso del tempo il bilancio consolidato di Gruppo ha assunto una dimensione ed una rilevanza sempre maggiore.

Nell'esercizio oggetto di commento il bilancio consolidato del Gruppo CPL riflette in modo significativo le dinamiche economico finanziarie conseguenti alle strategie di sviluppo disegnate negli ultimi anni dal Gruppo dirigente della Cooperativa.

Nei prospetti che seguono si analizzerà la struttura economico patrimoniale del bilancio consolidato ed i relativi indici, con una comparazione rispetto agli andamenti dei quattro precedenti esercizi.

C1. Analisi Economica

Di seguito viene proposto il bilancio consolidato dell'ultimo quinquennio riclassificato secondo il metodo del valore aggiunto.

Il Bilancio consolidato 2017 del Gruppo CPL Concordia evidenzia l'importanza e l'apporto delle società controllate e collegate ai risultati del Gruppo. Di seguito il Conto economico consolidato, riclassificato col metodo del Valore aggiunto. In linea con quanto fatto per il Bilancio riclassificato della società CPL Concordia, si evidenzia che le differenze sul Valore della Produzione negli anni 2013 – 2015, rispetto al medesimo prospetto presentato nel Bilancio 2015, si riferiscono alla riclassificazione degli utilizzi dei fondi che negli anni precedenti erano inseriti fra il "Valore della Produzione mentre nei prospetti seguenti vengono riclassificati nella voce "Accantonamenti e svalutazioni". Questa riclassificazione si è resa necessaria per rendere omogenei i dati del MOL con quelli del Piano industriale 2016 – 2023.

Gruppo "CPL Concordia": Conti Economici consolidati riclassificati col metodo del Valore Aggiunto

(valori espressi in Euro)

	Consuntivi									
	31/12/2017		31/12/2016		31/12/2015		31/12/2014		31/12/2013	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	265.282.861	94,6%	264.493.152	91,6%	350.877.299	95,1%	396.096.544	88,0%	368.247.664	88,7%
Variazione rimanenze prodotti fin e semil.	-512.138	-0,2%	3.676.057	1,3%	-779.943	-0,2%	2.419.001	0,5%	-1.879.580	-0,5%
Variazione lavori in corso	-844.449	-0,3%	-1.753.457	-0,6%	-1.101.155	-0,3%	-1.902.153	-0,4%	-695.732	-0,2%
Lavori in economia	11.669.059	4,2%	13.297.186	4,6%	13.746.864	3,7%	34.366.193	7,6%	36.437.425	8,8%
Proventi diversi	4.899.682	1,7%	8.931.973	3,1%	6.383.953	1,7%	19.155.027	4,3%	12.914.400	3,1%
VALORE DELLA PRODUZIONE	280.495.016	100,0%	288.644.911	100,0%	369.127.019	100,0%	450.134.612	100,0%	415.024.177	100,0%
Costi per acquisti	-105.080.234	-37,5%	-114.634.159	-39,7%	-145.668.153	-39,5%	-165.674.399	-36,8%	-161.949.358	-39,0%
Variazione rimanenze materie prime	-657.975	-0,2%	580.491	0,2%	-1.164.069	-0,3%	28.195	0,0%	3.109.583	0,7%
Costi vari per servizi	-66.571.533	-23,7%	-63.851.508	-22,1%	-96.608.365	-26,2%	-142.063.233	-31,6%	-122.988.666	-29,6%
Spese per godimento beni di terzi	-12.567.766	-4,5%	-12.069.731	-4,2%	-15.059.172	-4,1%	-19.277.525	-4,3%	-16.134.633	-3,9%
Oneri diversi di gestione	-4.800.685	-1,7%	-6.211.852	-2,2%	-6.619.656	-1,8%	-7.408.220	-1,6%	-9.531.524	-2,3%
VALORE AGGIUNTO	90.816.823	32,4%	92.458.151	32,0%	104.007.604	28,2%	115.739.428	25,7%	107.529.579	25,9%
Costo del lavoro ed oneri relativi	-59.377.069	-21,2%	-60.656.964	-21,0%	-70.349.573	-19,1%	-76.915.487	-17,1%	-69.290.287	-16,7%
MOL	31.439.754	11,2%	31.801.187	11,0%	33.658.031	9,1%	38.823.941	8,6%	38.239.293	9,2%
Ammortamenti immob. materiali	-5.616.293	-2,0%	-6.742.526	-2,3%	-6.814.828	-1,8%	-8.183.306	-1,8%	-7.113.394	-1,7%
Ammortamenti immob. immateriali	-12.125.243	-4,3%	-13.612.226	-4,7%	-13.102.821	-3,5%	-13.101.005	-2,9%	-11.115.062	-2,7%
Accantonamenti e svalutazioni	-1.269.142	-0,5%	-4.924.088	-1,7%	-8.705.613	-2,4%	-8.731.900	-1,9%	-2.931.635	-0,7%
Ammortamenti e accantonamenti	-19.010.678	-6,8%	-25.278.839	-8,8%	-28.623.262	-7,8%	-30.016.210	-6,7%	-21.160.091	-5,1%
RISULTATO OPERATIVO	12.429.075	4,4%	6.522.348	2,3%	5.034.768	1,4%	8.807.731	2,0%	17.079.202	4,1%
Proventi da partecipazioni	419.726	0,1%	11.698.971	4,1%	1.081.165	0,3%	946.073	0,2%	1.688.940	0,4%
Altri proventi finanziari	530.032	0,2%	898.893	0,3%	961.236	0,3%	2.743.058	0,6%	3.069.726	0,7%
Interessi ed altri oneri finanziari	-2.541.723	-0,9%	-5.963.830	-2,1%	-7.038.915	-1,9%	-7.963.391	-1,8%	-6.337.286	-1,5%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-1.591.965	-0,6%	6.634.034	2,3%	-4.996.513	-1,4%	-4.274.260	-0,9%	-1.578.619	-0,4%
RISULTATO CORRENTE	10.837.110	3,9%	13.156.382	4,6%	38.255	0,0%	4.533.472	1,0%	15.500.582	3,7%
Rettifiche attività finanziarie	-622.126	-0,2%	-12.121.160	-4,2%	-4.597.622	-1,2%	-1.563.017	-0,3%	-1.807.600	-0,4%
Gestione straordinaria	3.418.232	1,2%	-1.758.865	-0,6%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.633.216	4,9%	-723.642	-0,3%	-4.559.366	-1,2%	2.970.454	0,7%	13.692.983	3,3%
Imposte sul reddito d'esercizio	-2.681.541	-1,0%	-2.522.046	-0,9%	-2.913.478	-0,8%	-9.631.521	-2,1%	-6.447.018	-1,6%
RISULTATO NETTO	10.951.676	3,9%	-3.245.688	-1,1%	-7.472.845	-2,0%	-6.661.066	-1,5%	7.245.965	1,7%
(UTILE) PERDITA DI PERTINENZA DI TERZI	-1.719.074		-388.404		-2.634.791		-1.989.411		-2.762.947	
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO	9.232.602		-3.634.092		-10.107.636		-8.650.477		4.483.018	

A) RISULTATO DEL BILANCIO CIVILISTICO CPL 3.748.403

B) RISULTATO SOCIETA' DEL GRUPPO 2.060.604

C) EFFETTO DEL RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI -1.719.074

D= B+C EFFETTO DEL RISULTATO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO 341.530

E) ALTRE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO 5.142.668

F=A+D+E RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA 9.232.602

G) ALTRE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO 0

H= F+G RISULTATO FINALE DEL CONSOLIDATO 9.232.602

C1.1. Distribuzione

La distribuzione è l'attività di trasporto di gas naturale attraverso le reti di gasdotti locali a media e bassa pressione. Gli elevati costi della riproduzione delle reti a livello locale conferiscono a questa parte della filiera le condizioni di monopolio naturale e legale.

Le società di distribuzione continuano a operare in regime di concessione con durate regolamentate dal D. Lgs 164/00 "Decreto Letta". L'attività viene remunerata attraverso le tariffe di distribuzione, come stabilite dall'ARERA nella delibera 573/2013/R/gas, approvate in via definitiva per l'anno 2017 con la delibera 149/2018/R/gas e viene svolta nel rispetto del cosiddetto "Codice di rete", l'insieme di regole fissate dall'Autorità stessa per il corretto utilizzo dell'infrastruttura,

approvato con delibera 108/06. Tale documento contiene le procedure standardizzate per l'accesso alla rete e per la registrazione di tutte le informazioni riguardanti i punti di riconsegna serviti.

La qualità e la sicurezza del servizio di distribuzione sono invece regolamentate dal Testo Unico approvato con la delibera ARERA 574/2013/R/gas. I ricavi delle società di distribuzione sono rappresentati dal vettoriamento fatturato alle società di vendita. A decorrere dall'esercizio 2013 è stata inclusa nell'area di consolidamento integrale anche la società Fontenergia S.r.l. che opera nella distribuzione e vendita del GPL nel Bacino dell'Ogliastra in Sardegna. L'attività viene remunerata attraverso le tariffe di distribuzione, come stabilite dall'Autorità nella delibera AEEGSI 573/2013/R/gas, allegato A, art. 64 e seguenti.

Svolgono attività di distribuzione e vendita GPL anche le società Fontenergia 7 S.r.l. (attiva dall'esercizio 2011) e Fontenergia 9 S.r.l. (attiva dall'esercizio 2012), operanti nella provincia di Sassari e cedute a Italgas S.p.A. a dicembre 2017.

In tale area, è altresì, inclusa la Filiala Cluj Romania S.r.l. che opera sul territorio rumeno, con un quadro normativo diverso da quello italiano.

C1.2. Vendita

All'interno del Gruppo tale attività era svolta, principalmente, fino al 01 febbraio 2016, da Coopgas S.r.l. che opera, sulla base di un'autorizzazione ministeriale, in regime di libera concorrenza; dopo tale data la controllata è stata ceduta ad Estra S.p.A. e quindi l'attività è stata notevolmente ridimensionata.

C2. Analisi patrimoniale

Si fornisce il prospetto degli Stati patrimoniali secondo il metodo della liquidità delle poste dell'ultimo quinquennio.

Gruppo "CPL Concordia": Stati Patrimoniali riclassificati secondo il metodo della liquidità delle po:

(valori espressi in Euro)

	Consuntivi				
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO PATRIMONIALE					
Attività a breve termine					
Disponibilità liquide	24.466.204	35.973.485	43.646.741	86.511.641	118.870.700
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	4.219.653	1.816.659	1.863.359	3.102.721	1.819.481
Crediti vs/clienti ed altri	196.749.247	213.153.646	237.508.683	280.814.399	251.214.200
Immobilizzazioni Materiali destinate alla vendita	441.000	441.000	0	0	0
Rimanenze	21.331.384	34.725.747	36.529.784	43.439.178	43.795.884
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	372.781	522.628	770.110	1.184.757	1.664.984
Ratel e risconti attivi	9.927.212	9.830.000	9.947.914	8.384.103	5.566.903
Totale attività a breve termine	257.507.482	296.463.165	330.266.591	423.436.798	422.932.152
Attività immobilizzate					
Immobilizzazioni immateriali	47.223.030	55.600.499	59.881.637	67.754.509	50.413.146
Immobilizzazioni materiali	124.454.261	128.138.247	132.754.813	135.992.312	141.553.245
Immobilizzazioni finanziarie	42.273.343	38.006.085	38.515.519	40.866.065	31.509.251
Totale attività immobilizzate	213.950.634	221.744.831	231.151.969	244.612.885	223.475.641
Totale ATTIVO PATRIMONIALE	471.458.116	518.207.996	561.418.560	668.049.683	646.407.794
CONTI D'ORDINE	0	0	0	0	0
PASSIVO PATRIMONIALE					
Passività a breve termine					
Debiti Finanziari	177.866.612	186.431.259	198.815.695	105.763.356	98.561.769
Debiti Commerciali ed altri debiti	95.839.936	126.050.281	147.229.863	223.556.532	209.401.355
Ratel e risconti passivi	1.864.404	3.197.920	2.460.276	2.155.527	5.174.220
Totale passività a breve termine	275.570.952	315.679.461	348.505.834	331.475.415	313.137.344
Passività a medio lungo termine					
Debiti Finanziari	17.218.573	31.980.008	39.865.212	152.530.865	149.612.203
Debiti Commerciali ed altri debiti	3.785.493	4.561.458	6.093.067	6.853.532	5.527.369
Fondo T.F.R.	3.492.714	4.032.721	4.340.724	5.327.425	5.118.017
Fondi per Rischi ed Oneri	23.973.791	31.014.071	22.001.140	20.487.486	12.630.702
Totale passività a medio lungo termine	48.470.571	71.588.260	72.300.142	185.199.307	172.888.290
Patrimonio Netto					
Capitale Sociale	25.921.316	17.689.343	20.622.304	23.291.956	22.426.530
Riserve	93.431.657	95.267.885	110.114.383	112.007.208	110.182.316
Utili / Perdite portate a nuovo	-5.501.923	-3.150.190	-6.879.644	0	0
Utile / Perdita d'esercizio	9.232.602	-3.634.092	-10.107.636	-8.650.477	4.483.018
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	123.083.652	106.172.946	113.749.407	126.648.687	137.091.864
Capitale Netto di Terzi	24.332.941	24.767.330	26.863.176	24.726.274	23.290.295
Totale Patrimonio Netto	147.416.593	130.940.276	140.612.583	151.374.961	160.382.159
Totale PASSIVO PATRIMONIALE	471.458.116	518.207.996	561.418.560	668.049.683	646.407.794

Gli elementi che caratterizzano la struttura dello Stato Patrimoniale del Gruppo sono, per diversi aspetti, analoghi a quelli che caratterizzano il bilancio di esercizio della Capogruppo. Dal punto di vista dell'Attivo patrimoniale, la principale variazione rispetto all'anno 2016 si evidenzia nelle attività a breve termine che da 296,5 milioni di Euro al 31/12/2016 scendono a 257,5 milioni di Euro al 31/12/2017. Le poste che registrano le variazioni maggiori sono le disponibilità liquide, scese da 36,0 milioni di Euro a fine 2016 a 24,5 milioni di Euro a fine 2017, i crediti commerciali, che da 213,2 milioni di Euro di fine 2016 scendono a 196,7 milioni di Euro a fine 2017 e le rimanenze che passano da 34,7 milioni di Euro a fine 2016 a 21,3 milioni di Euro a fine 2017; in particolare le variazioni relative ai crediti commerciali e al magazzino sono relative al deconsolidamento di Meter Italia S.p.A. per effetto della cessione avvenuta a fine luglio 2017. Le immobilizzazioni registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente a conferma della riduzione degli investimenti soprattutto nella capogruppo.

Per quanto riguarda la parte del passivo patrimoniale da segnalare la riduzione dei debiti commerciali per circa 22 milioni di Euro di cui 11,0 milioni di Euro relativi al rimborso del debito da parte di CPL Concordia, 1,0 milione di Euro da parte di altre società consolidate e 10,0 milioni di Euro per effetto della cessione di Meter Italia S.p.A..

Il Patrimonio netto consolidato di gruppo passa da 106,2 milioni di Euro al 31/12/2016 a 112,1 milioni di Euro al 31/12/2017 mentre la parte di Patrimonio netto di pertinenza di terzi rimane sostanzialmente invariato: 24,8 milioni di

Euro al 31/12/2016 contro 24,3 milioni di Euro al 31/12/2017.

Il Patrimonio netto totale al 31/12/2017 risulta pari a 147,4 milioni di Euro, con un incremento di 7,4 milioni di euro rispetto al 31/12/2016.

C3. Gli indici del Bilancio Consolidato

Di seguito viene prodotto il prospetto quinquennale degli indici del bilancio consolidato:

Gruppo CPL Concordia: Principali indici di bilancio

Consuntivi						Formule di calcolo
31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013		
ANALISI ECONOMICA						
R.O.E. (Return on Equity)	8,1%	-3,3%	-8,2%	-6,4%	3,4%	$R.O.E. = RN/CP \times 100$
R.O.I. (Return on Investment)	2,6%	1,3%	0,9%	1,3%	2,6%	$R.O.I. = RO/CI \times 100$
Rapporto MOL/Valore della Produzione	11,2%	11,0%	9,1%	8,6%	9,2%	$Rapp. MOL/Val. Prod = MOL/VP \times 100$
Rapporto RO/Valore della Produzione	4,4%	2,3%	1,4%	2,0%	4,1%	$Rapp. RO/Val. Prod = RO/VP \times 100$
Incidenza Oneri Finanziari Netti su V.P.	0,6%	-2,3%	1,4%	0,9%	0,4%	$Incidenza Oneri Fin. su V.P. = - OFN/VP \times 100$
ANALISI FINANZIARIA E PATRIMONIALE						
Posizione finanziaria netta	170.618.981	182.437.783	195.034.166	171.782.580	129.303.272	$PFN = DBTO + DMLTO - D$
Equity	147.043.812	130.417.647	139.842.473	150.190.204	158.717.176	$E = PN - cred. vs soci per vers. dovuti$
MOL	31.439.754	31.801.187	33.658.031	38.823.941	38.239.293	$MOL = Margine Operativo Lordo$
Debt/Equity	1,2	1,4	1,4	1,1	0,8	$Debt/Equity = PFN/E$
Debt/MOL	5,4	5,7	5,8	4,4	3,4	$Debt/MOL = PFN/MOL$
Interest Cover Ratio*	7,8	-1,0	1,0	2,1	10,8	$Rapporto Ris.Op./On.Fin.Netti = RO/(-OFN)$
Indice di Liquidità	0,9	0,9	0,9	1,3	1,4	$Indice di liquidità = AC/DBT$
Leverage (Effetto Leva)	4,1	4,7	4,5	4,9	4,9	$Leverage = CI/(PN_{p17} - RN_{p17})$
Legenda						
RN=	Risultato Netto	DBTO =	Debiti a breve termine onerosi			
PN=	Patrimonio Netto	DMLTO =	Debiti a medio/lungo termine onerosi			
RO =	Risultato Operativo	D =	Disponibilità Liquide			
CI =	Capitale Investito (Tot. Attivo)	OFN =	Oneri Finanziari Netti			
MOL =	Margine Operativo Lordo	AC =	Attività a breve termine			
VP =	Valore della produzione	DBT =	Debiti a breve termine			

* Dal 2010 al 2013 l'Interest Cover Ratio assume valore negativo perché il saldo della gestione finanziaria (OFN) al denominatore del rapporto, vede prevalere i proventi agli oneri finanziari. Nel 2014 invece l'indice assume un valore positivo perché il saldo della gestione finanziaria vede prevalere i proventi sugli oneri finanziari ed il Risultato Operativo è negativo.

Anche a livello di bilancio consolidato di Gruppo l'analisi degli indici conferma il miglioramento della situazione economico – patrimoniale rispetto all'anno precedente: tutti in miglioramento i principali indici economici e finanziari. In evidenza la conferma dell'Ebitda (MOL) ed il miglioramento di ROI e ROE.

Dal punto di vista patrimoniale – finanziario in evidenza il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta, a seguito del rimborso delle quote di debito e del Patrimonio Netto.

D Situazione Finanziaria

Cenni sull'economia Italiana ed Internazionale

Nel 2017 l'economia Italiana ha continuato la propria crescita con il PIL attestatosi al 1,5% (in incremento rispetto allo 0,9% del precedente esercizio). Nonostante il trend di crescita, partito dal 2013, il risultato del 2017 risulta ancora contenuto rispetto all'andamento delle altre economie dell'Eurozona. La crescita è stata sostenuta dall'interscambio con l'estero, dove l'avanzo delle partite correnti ha raggiunto il valore più alto dalla metà degli anni novanta, dai consumi delle famiglie, la cui fiducia è aumentata a seguito dalla ripresa dell'occupazione e dei redditi, e dall'accumulazione in beni strumentali ed in costruzioni, tuttavia, su quest'ultima voce, il divario rispetto ai valori precedenti la crisi rimane ampio anche per i ridotti investimenti delle Amministrazioni pubbliche. L'apertura di credito bancario nei confronti delle imprese, anche se incrementato, rimane ancora ridotto rispetto ad analoghe situazioni di ripresa economica. Nel corso del 2017 il numero delle imprese attive italiane è aumentato (con una crescita degli indicatori di sopravvivenza delle nuove imprese) e si sono altresì ampliati gli investimenti in impianti, macchinari e mezzi di trasporto (per effetto degli incentivi fiscali, delle favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, della riduzione dell'incertezza e per l'aumento della fiducia sulle prospettive della domanda). Sempre per le imprese il 2017 ha registrato un incremento degli utili, mentre la leva finanziaria si è ancora ridotta, principalmente per l'incremento del patrimonio netto. I debiti verso le banche sono rimasti stabili. Si è poi intensificato il ricorso al mercato dei capitali, anche da parte delle imprese di media dimensione. Nel 2017 la situazione economica e patrimoniale delle banche è migliorata. I crediti deteriorati sono diminuiti sia a seguito delle numerose operazioni di cessione di sofferenze, sia per la riduzione delle nuove insolvenze, che, in rapporto ai prestiti, sono tornate sui livelli antecedenti alla crisi finanziaria. La politica monetaria della BCE ha contribuito a ridurre il costo della provvista, sceso su valori molto bassi nel confronto storico. Gli utili delle banche sono aumentati in modo importante grazie alla riduzione delle rettifiche sui crediti deteriorati ed alla diminuzione dei costi operativi. Il recupero di redditività e i cospicui aumenti di capitale hanno notevolmente ridotto il divario di patrimonializzazione tra le principali banche italiane ed europee. Il rafforzamento del capitale nel 2017 è stato il più rilevante dell'ultimo decennio. Nel corso dell'anno sono state risolte le situazioni di crisi di alcuni gruppi bancari. Banca Monte dei Paschi di Siena ha avuto accesso alla ricapitalizzazione precauzionale; Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza sono state poste in liquidazione.

Il PIL dell'area dell'euro è aumentato del 2,4%, segnando un andamento simile a quello degli Stati Uniti. L'incremento rispetto al 2016 è imputabile alle vendite nei mercati esteri ed all'incremento della produzione industriale; l'incidenza della domanda interna ha registrato una riduzione ma è rimasta comunque un fattore di sostegno della ripresa europea. La politica monetaria della banca centrale ha permesso di evitare effetti deflattivi sostenendo il mercato finanziario, questo ha comportato l'attestazione di un livello di inflazione armonizzato sotto al 2% e la possibilità di un ricorso al mercato del credito a tassi contenuti.

L'espansione dell'economia mondiale, sostenuta dalla ripresa degli investimenti, si è attestata al 3,8 per cento, superiore alle attese, generando i propri effetti positivi nelle principali economie avanzate, in quelle emergenti e anche in quelle in via di sviluppo. Il commercio mondiale è aumentato, crescendo ad un ritmo superiore a quello del prodotto. Il miglioramento della domanda ha influito sui prezzi delle materie prime incrementandoli; questo effetto, unito agli accordi tra i maggiori paesi produttori di petrolio, ha favorito il riassorbimento dell'eccesso di offerta del greggio. La crescita dei prezzi delle materie prime ha contribuito ad un incremento, benché contenuto, dell'inflazione globale. Nel corso del 2017 le condizioni sui mercati finanziari internazionali non hanno registrato oscillazioni rilevanti.

Gli Stati Uniti hanno registrato per il 2017 una ulteriore crescita dell'economia (PIL pari al 2,3% rispetto all' 1,5% del 2016) trainata dai consumi delle famiglie e dell'incremento degli investimenti. Analoga situazione, per i maggiori consumi

ed investimenti, si è verificata anche in Giappone con un PIL per il 2017 pari all'1,7% (rispetto allo 0,9% del 2016). La crescita di Cina ed India, per il 2017, è di poco inferiore al 7%. La Russia ha raggiunto nel 2017 un PIL positivo (1,5%) quindi un netto recupero rispetto dal dato del 2016 (-0,9%), questo per effetto dell'incremento del prezzo delle materie prime, dal contenimento dell'inflazione e dal miglioramento dei consumi interni e dell'occupazione.

Andamento della gestione finanziaria di CPL Concordia nell'esercizio 2017

Analizzando il bilancio 2017 riclassificato della Cooperativa a fronte di un Valore della Produzione, pari ad Euro 220,94 milioni, di poco inferiore rispetto all'esercizio 2016, il MOL registra un dato positivo per Euro 17,99 milioni (pari al 8,10% del Valore della Produzione), in incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente.

L'incidenza della gestione finanziaria netta (somma algebrica proventi e oneri finanziari), rapportata al valore della produzione, è stata dello 0,40% nel 2013, dello 0,76% nel 2014, dello 1,03% nel 2015, dello 0,85% per il 2016 e dello 0,12% per il 2017. In totale nel 2017 sono maturati oneri finanziari per complessivi 1,79 milioni di Euro, importo minore a quanto registrato nel 2016 (4,18 milioni di Euro); tale risultato è in buona parte imputabile ai minori interessi corrisposti sul debito bancario.

Lo stesso indicatore, analizzato sul bilancio consolidato del Gruppo CPL Concordia è stato rispettivamente dello 0,78% nel 2013 del 1,16% nel 2014, del 1,64% nel 2015, del 1,72% nel 2016 e dello 0,72% per il 2017. Anche sul consolidato gli oneri finanziari contabilizzati sono stati inferiori nel 2017 (2,54 milioni di Euro) rispetto al dato del 2016 (5,96 milioni di Euro), sempre per effetto dei minori interessi bancari.

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta, sia della Cooperativa che dell'Intero Gruppo, risultava ridotta rispetto a quella registrata al 31 dicembre 2016. In particolare la posizione finanziaria netta di CPL risultava pari ad Euro 138,69 milioni rispetto ai 139,09 di dodici mesi prima, mentre quella del Gruppo era pari ad Euro 170,62 milioni rispetto ai 182,44 consuntivati nel 2016.

Al 31 Dicembre 2017 l'importo dei crediti scaduti in capo alla Cooperativa ammontava a 79,70 milioni di Euro, 4,84 milioni in meno rispetto ai 84,54 milioni consuntivati a fine 2016. Il rapporto tra crediti scaduti e valore della produzione (al netto delle capitalizzazioni) risulta in diminuzione. Infatti tale rapporto è risultato pari al 37,48% a fine 2017, del 38,89% a fine 2016, del 35,00% a fine 2015, del 23,15% a fine 2014, ed al 17,04% a fine 2013.

In data 16 marzo 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di ristrutturazione e risanamento ex art 67 L.F. (l'Accordo o AdR) da parte di CPL Concordia Soc. Coop., CPL Distribuzione S.r.l., Ischia Gas S.r.l., Marigliano Gas S.r.l., Fontenergia S.r.l., Progas Metano S.r.l., Grecanica Gas S.r.l., Vignola Energia S.r.l. e Ichnusa Gas S.p.a. (le Società) con controparte 36 istituti di credito/enti finanziatori (Ceto Bancario), il processo di raccolta delle firme (signing) si è concluso in data 7 aprile 2017 mentre la data di efficacia dell'accordo è decorsa dal 14 aprile 2017. L'Accordo sottoscritto ha permesso di consolidare e rimodulare la scadenza di complessivi Euro 164 milioni di Euro di debito verso il Ceto Bancario fino al 2023 a condizioni di tasso fisse (di cui si rimanda per il dettaglio alla Nota Integrativa) nonché ha permesso di: ottenere nuove linee bancarie per il rilascio di garanzie/fidejussioni per complessivi Euro 30,00 milioni (linee indispensabili per la partecipazione alle gare pubbliche e per la gestione operativa); ottenere una linea autoliquidante di Euro 6,00 milioni concessa da CCFS/Finpro; ottenere una linea di Factoring attivo di complessivi Euro 14,28 milioni concessa da Banca IFIS. Con riferimento alle fonti di finanziamento bancario concesse alle società del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2017 per effetto dell'Accordo di Risanamento sottoscritto non si sono registrati ulteriori nuovi affidamenti bancari.

Il percorso intrapreso dalla Cooperativa, unitamente al Piano industriale asseverato, ha permesso di ottenere anche un'ulteriore linea rotativa di Euro 10,00 milioni per il rilascio di fidejussioni assicurative concessa da Unipol Assicurazioni; tale affidamento è stato riconosciuto da un soggetto che non ha sottoscritto l'Accordo.

Dal lato dell'indebitamento bancario esistente e oggetto dell'Accordo di Risanamento la Cooperativa, per tramite dell'Agente, aveva autorizzato il primo rimborso del debito impiegando parte delle somme sbloccate dalla sentenza di non luogo a procedere del Tribunale di Modena del 9 gennaio 2017 relativa al procedimento penale n. 9454/14 RGNR (procedimento riferito agli impianti solari realizzati dalla cooperativa in provincia di Bari, con il coinvolgimento di persone fisiche e di società afferenti al Gruppo CPL Concordia); tale procedimento aveva portato, nel 2015, all'esecuzione di un sequestro preventivo di beni e di liquidità per oltre 13 milioni di Euro. Grazie a tale dissequestro, dalla data del 24 aprile 2017, in totale sono stati rimborsati ai Creditori Finanziari di CPL Concordia Soc. Coop. 11,26 milioni di Euro tramite messa a disposizione dei fondi liquidi. Il rimborso è stato effettuato nonostante una parte delle somme, oggetto del dissequestro, non fossero ancora state rimesse a disposizione della Cooperativa.

In data 18 aprile 2017 Monte dei Paschi di Siena ha comunicato la risoluzione del contratto di finanziamento Tributi Sisma (concesso per il pagamento dei tributi dovuti da novembre 2012 a ottobre 2013 ai sensi del D.lg 174/2012) di residui Euro 35,28 milioni, con conseguente attivazione della procedura di escussione della garanzia dello Stato. Tale escussione, e la sostenibilità delle successive modalità di rimborso del debito verso lo Stato, è prevista e recepita sia nel Piano asseverato che nell'Accordo di risanamento.

In data 12 maggio 2017 CPL Concordia ha acquisito dalla controllata European Gas Network Srl (EGN) la partecipazione totalitaria in Fontenergia S.r.l. come previsto dall'accordo parasociale sottoscritto, già nel novembre 2013, con fondi Orizzonte Sgr ed Equiter (soci finanziari che detengono il 49% di EGN) e come previsto e autorizzato dall'Accordo di risanamento sottoscritto con il Ceto Bancario. Sempre in data 12 maggio 2017, in seguito all'esercizio dell'opzione put da parte di Cooperare S.p.A., CPL Concordia ha acquisito nr. 1.799.400 azioni della società Agrienergia S.p.A. (anche questa operazione era prevista e recepita dall'Accordo di risanamento e dal Piano industriale asseverato).

Entro il 30 giugno 2017 sono stati sottoscritti Euro 12,393 milioni di nuove Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse da CPL Concordia Soc. Coop.. Le APC rappresentano equity, sono dunque soggette al rischio d'Impresa e sono collegate al piano di investimenti 2016-2023.

Con riferimento alla gestione dei crediti nel corso dell'esercizio 2017 sono state perfezionate dalla Cooperativa alcune operazioni di factoring pro soluto che hanno contribuito a contenere gli impieghi di capitale circolante.

La gestione dei rischi

Il Gruppo CPL Concordia dispone di una struttura organizzativa, di processi aziendali, di risorse umane e di competenze idonee ad assicurare l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei diversi rischi che ne caratterizzano l'attività. Il processo di gestione, controllo ed eventuale copertura dei rischi si sviluppa a diversi livelli dell'organizzazione interna.

Periodicamente la Società effettua una attività di risk assesment, affidandosi a professionisti specializzati del settore. Scopo di questa attività è quello di mappare, con metodo, i rischi ai quali è sottoposta l'attività produttiva delle società del Gruppo e, di conseguenza, effettuare una valutazione il più possibile oggettiva circa la possibilità e l'opportunità di trasferire al mercato assicurativo parte di tali rischi. L'ultima revisione completa del risk Assesment è stata effettuata con proposta di supporto consulenziale del 2 aprile 2014, il Report finale è stato consegnato da Marsh Risk Consulting nel corso del mese di luglio 2014. Nel corso dell'anno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Controllo Rischi, che fra i vari compiti ha anche quello della elaborazione e manutenzione del sistema aziendale di risk management (Enterprise Risk Management, ERM).

Nel seguito sono indicati le tipologie di rischio cui il Gruppo è sottoposto nel normale svolgimento dell'attività.

Rischio tasso di interesse: consiste nella possibilità che la Cooperativa ed il Gruppo subiscano maggiori costi in

seguito a variazioni dei tassi di interesse praticati dal mercato. Al 31/12/2016 non sussistono contratti di copertura tasso attivi sulla Capogruppo CPL, inoltre l'attuale rilevazione dei tassi di riferimento (euribor) registra valori negati per il 2016. Conseguentemente all'Accordo di risanamento e ristrutturazione sottoscritto nel corso del 2017 sulla maggior parte dei finanziamenti bancari esistenti sul Gruppo CPL (ad esclusione di Meter Italia e Immobiliare della Concordia) saranno assoggettati ad un regime di tassi fissi fino al 2023.

Rischio cambio: limitate risultano, fino a questo momento, per la Capogruppo, le importazioni di materie prime e le vendite in divise diverse dall'euro e, visto il loro basso importo, nessuna copertura di rischi valutari risulta attiva. Solo in occasione di alcuni approvvigionamenti importanti effettuati all'estero la Società ha effettuato acquisti di divisa a termine, coincidenti coi momenti in cui doveva effettuare i pagamenti in divisa. In futuro si ritiene di continuare ad operare in questo modo, valutando solo all'occorrenza coperture, salvo che le importazioni di materie prime arrivino ad acquisire rilevanza significativa rispetto al totale degli acquisti.

La Controllata romena "CPL Concordia Filiala Cluj S.r.l." ha prevalentemente linee di finanziamento in valuta locale, regolate sempre in RON tramite i flussi generati dalla gestione caratteristica della società; pertanto non è richiesta l'esecuzione di operazioni in valuta estera con relativa esposizione al rischio di cambio.

Rischio di credito: è il rischio derivante da eventuali insolvenze o ritardi da parte di clienti del Gruppo nell'adempimento delle loro obbligazioni. La gestione dei crediti è svolta direttamente dalle Società del Gruppo, con l'ausilio di risorse e competenze interne e con un limitato ricorso a professionisti esterni. Tale gestione è conseguente ad una precisa scelta operata: infatti, poiché la maggior parte della clientela è compresa tra gli enti pubblici o di proprietà pubblica (sia direttamente che tramite contratti acquisiti per mezzo di consorzi), l'incasso dei crediti richiede, oltre ad un costante monitoraggio da parte della struttura finanziaria preposta, la collaborazione di tutti i soggetti interni che hanno rapporti col cliente: dalla struttura commerciale che acquisisce la commessa a quella tecnica che la gestisce, e, in alcuni casi, all'Ufficio Legale che valuta eventuali azioni di recupero. Si ritiene l'outsourcing non adatto a gestire crediti vantati verso questo tipo di clientela.

La Società effettua rilevazioni mensili dei crediti, suddivisi per aree d'affari riconducibili a responsabili di business che hanno, tra gli altri, il compito di contenere l'incidenza dello scaduto entro limiti predeterminati. Le rilevazioni vengono poi effettuate anche per fasce di aging. La procedura interna prevede alcuni step di gestione dello scaduto, che vanno dall'avviso/riciamo scritto fino all'eventuale azione legale nei confronti del debitore (nel frattempo costituito in mora). Generalmente i crediti, essendo vantati principalmente verso enti pubblici, non sono assistiti da garanzie. Queste invece sono richieste dalla Società nella redazione dei principali contratti di fornitura a clientela privata, oppure ogni qualvolta le ritiene opportune.

Il continuo presidio effettuato sui crediti, la conoscenza delle singole situazioni e dei D.S.O. permette al Gruppo di effettuare in modo adeguato, quando necessari, gli accantonamenti al fondo rischi su crediti.

Rischio di liquidità: consiste in una possibile condizione di instabilità derivante dall'eventuale sbilancio negativo tra flussi di cassa in entrata ed in uscita, qualora non sia adeguatamente coperto dalle riserve di liquidità. Tale rischio viene gestito attraverso la pianificazione anticipata della tesoreria, nonostante che la presenza rilevante dei clienti pubblici renda difficoltosa la precisione della previsione. A tutti i clienti della Capogruppo è stato attribuito un rating, derivante dal D.S.O. interno, indicante la puntualità nel pagamento del loro debito. Molto più agevole è invece la previsione delle uscite. Di conseguenza la pianificazione anticipata della tesoreria può essere effettuata per livelli crescenti di rating cliente e con vari step di sensibilità. La gestione dei flussi finanziari, effettuata dalla tesoreria, verifica quotidianamente le disponibilità liquide presenti sui conti corrente mantenendo una giacenza sufficiente per garantire il regolare pagamento di stipendi, tributi/contributi e forniture di gas/energia.

Rischio di mercato: consiste nella possibilità che il Gruppo consegua minori ricavi rispetto a quelli previsti in sede di pianificazione, perdite di valore delle poste patrimoniali o minusvalenze economiche relative a lavori eseguiti ma non ancora fatturati alla data di chiusura dell'esercizio. Tale rischio è periodicamente monitorato dal Controllo di Gestione sulla base a) degli aggiornamenti delle pianificazioni effettuate dai responsabili di commessa; b) delle previsioni di ricavi derivanti da commesse ancora da acquisire e realizzabili sia nell'esercizio che negli esercizi successivi

Rischio operativo: consiste nella possibilità che ha un'impresa di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Tra le fonti principali del rischio operativo vi possono essere: l'instabilità dei processi operativi, la scarsa sicurezza informatica, il crescente ricorso all'automazione, l'"outsourcing" di funzioni aziendali, l'utilizzo di un numero ridotto di fornitori, i cambiamenti di strategia, le frodi, gli errori, il reclutamento, la formazione e la fidelizzazione del personale ed infine gli impatti sociali ed ambientali. Non è possibile identificare una fonte di rischio stabilmente prevalente, essendo inevitabilmente insito in tutti i processi dell'attività aziendale.

Diretta conseguenza del rischio operativo è il rischio legato alla gestione dei contenziosi con il Personale Dirigente; ci si riferisce, in particolare, alle spese di assistenza legale in caso di procedimento penale a carico del Dirigente per fatti relativi alle sue funzioni di responsabilità, che il CCNL pone a carico dell'impresa. In considerazione delle vicissitudini processuali proliferate nel 2015, che hanno coinvolto una decina di ex dirigenti, le spese legali avrebbero potuto avere un'incidenza considerevole sui costi del Gruppo CPL Concordia. Tale rischio è stato in gran parte mitigato dalla polizza di responsabilità Civile degli Amministratori (cd. D&O) che, pur non essendo una polizza di tutela legale, copre tuttavia anche le spese legali che il Dirigente deve sostenere in ragione di una "richiesta di risarcimento" (dove per richiesta di risarcimento il contratto di assicurazione intende anche i procedimenti penali, laddove connesse ad un pregiudizio patrimoniale per la Società o un terzo).

Rischio commerciale: è il rischio di subire minori ricavi e/o minori margini in seguito al rinnovo del portafoglio lavori. Attraverso un costante controllo del portafoglio acquisito ed a processi aziendali che stabiliscono le modalità di redazione delle offerte volte a predeterminare parametri economici e finanziari di riferimento, il Gruppo cerca di limitare detto rischio.

Rischio strategico: è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto competitivo o da decisioni aziendali strategiche errate, da attuazione inadeguata di decisioni strategiche, da scarsa o mancata reattività a variazioni del contesto competitivo. Il costante andamento dell'andamento della gestione, delle più significative grandezze aziendali e di tutte le altre variabili rilevanti, siano esse interne od esterne al Gruppo, permette agli organismi aziendali aventi responsabilità strategiche di ridurre al minimo tale rischio, consentendo tempestive azioni di aggiustamento e/o correzione anche al modificarsi dei contesti competitivi e di mercato.

Rischio reputazionale: è il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da percezione negativa dell'immagine della Società da parte di clienti, controparti, investitori e, più in generale, stakeholders, a causa della manifestazione di eventi critici afferenti, ad esempio, determinate aree di operatività, prodotti o processi. Il Gruppo, in particolare dopo gli eventi negativi dell'esercizio 2015, ha potenziato una politica di prevenzione volta: 1) alla tutela degli stakeholders, garantendo loro una adeguata informazione sull'andamento aziendale; 2) una attenta ed incisiva attività di verifica, non solo formale, della coerenza delle procedure operative e dei comportamenti aziendali alle norme esterne, ai regolamenti ed ai principi adottati internamente. In seguito agli eventi che nel 2015 hanno interessato la Capogruppo CPL Concordia ed alcune sue Controllate, la prima reazione applicata internamente dalla Cooperativa è stata la dimissione del precedente Consiglio e la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, di un nuovo comitato di Vigilanza e di una commissione di Auditing Interna, unitamente ad una profonda riorganizzazione, il tutto a dimostrazione della capacità

della società di intervenire autonomamente a garanzia di tutti i soggetti coinvolti.

Rischio catastrofale: per evento catastrofale si intende un evento che ha un considerevole impatto economico ed operativo sulla vita dell'impresa. La gestione del rischio catastrofale consente di limitare e contenere gli inevitabili effetti negativi. Gli accorgimenti adottati in precedenza dal Gruppo CPL Concordia utili ridurre i rischi in esame (da un lato, infatti, sono stati adeguati i valori assicurati, dall'altro è stata prevista una nuova forma di garanzia -c.d diaria giornaliera- che copre i danni da inattività) sono confermati anche durante l'anno 2016. Il Gruppo CPL Concordia ha stipulato per il periodo 31/12/2014 – 31/12/2017 una nuova polizza per i rischi industriali che conferma la copertura dei rischi catastrofali quali terremoto, inondazioni, alluvioni e allagamenti utile a ridurre i rischi in esame che prevede una indennità aggiuntiva per i danni da interruzione di esercizio e una diaria giornaliera a seguito della forzata inattività.

F Ricerca & sviluppo

Nel corso del 2017 CPL Concordia ha continuato ad investire nella ricerca e sviluppo concentrando le risorse sui progetti nel seguito.

I progetti in questione sono relativi a sviluppi software e sistemi integrati che rispondono ad esigenze normative, di telecontrollo, di ottimizzazione e di innovazione in ambito prevalentemente energetico. L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta anche nell'ottica di anticipare esigenze del mercato e proporre al cliente prodotti e servizi all'avanguardia.

1. Sviluppi sul SW Contact Center (gestione manutenzioni), ARCHISTAT (gestione consumi), ERMES (app manutentori), DSS (Decision Support System: portale clienti)

- Gestione Pronto Intervento (Acqua e Gas)

Sono stati ottimizzati il portale Contact Center e la APP Mobile ERMES in modo da gestire le chiamate di Pronto Intervento e le relative Attività manutentive in conformità alle delibere 655/2015/r/idr e 574/2013/r/gas. Seguono le principali funzionalità sviluppate:

- Nuova maschera per la configurazione delle Assenze e delle Sostituzioni dei Manutentori, utilizzabile sia dagli Operatori sia dai Clienti;
- Ottimizzazione maschera per la configurazione del Questionario Operatore, ad uso dell'Amministratore di Sistema;
- Ottimizzazione della maschera Contact per l'assegnazione degli interventi da parte degli Operatori;
- Ottimizzazione delle maschere Contact ed ERMES per la Chiusura degli Interventi da parte dei Manutentori;
- Completamento Report XLSX "Tabella 3" (obbligatorio per le società di distribuzione acqua) generabile dagli Amministratori di Sistema o direttamente dai Clienti;
- Nuovo Report XLSX "Tabella N" (obbligatorio per le società di distribuzione gas) generabile dagli Amministratori di Sistema o direttamente dai Clienti;
- Nuovo Cruscotto per il monitoraggio dello stato e delle tempistiche di svolgimento delle attività; Il "Cruscotto attività" è fruibile da parte dei Clienti anche tramite ERMES;
- Nuovo Hardware / Software Centralino Contact Center

Sostituzione dei principali componenti Hardware e Software del centralino telefonico dedicato al Contact Center che ha comportato la necessità di ottimizzare le pagine di gestione delle chiamate ed implementare un nuovo modulo di autenticazione al Sistema Informativo.

Il modulo di autenticazione Share-Point, non compatibile con la nuova versione del Database (SQL Server 2014), è stato re-implementato utilizzando la tecnologia Microsoft-Identity con il Framework ASP.NET Core;

- Integrazione CRITER

È iniziato lo sviluppo dell'integrazione del portale Contact Center con il CRITER (Catasto Regionale degli Impianti Termici dell'Emilia Romagna);

L'integrazione prevede l'inserimento automatico su CRITER dei dati:

- Degli Impianti di Climatizzazione (Invernale ed Estiva) presenti su Contact (circa 500), al fine di generare i Libretti di impianto;
- Dei Controlli periodici effettuati sull'impianto, al fine di generare i Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica.

2. "ESAC" (il Sistema di Accesso Centrale di CPL) DELIBERA AEEG 155/08

Durante l'anno 2017 gli sviluppi sono stati:

- Ottimizzazione portale SAC 2.0: il portale, il cui sviluppo è stato completato nel corso degli anni precedenti, è stato ottimizzato sia nelle funzionalità sia nelle prestazioni, in particolar modo a livello di reportistica per Clienti e personale tecnico CPL ed a livello di interfaccia utente per il modulo "Network Manager".

- Sviluppo telelettura contatori G4-G6 DLMS punto-punto di Elster: sono state implementate le procedure ed i driver per la telelettura e la telegestione degli OBIS DLMS peculiari dei contatori residenziali Elster.

Per quanto concerne la telegestione, ci si è concentrati principalmente sui comandi di:

- o Chiusura remota dell'elettrovalvola;
- o Abilitazione alla riapertura remota dell'elettrovalvola;
- o Modifica di parametri non metrologici (codice PDR, parametri di comunicazione con il centro).

- Sviluppo telelettura contatori G4-G6 DLMS punto-multipunto di MeterRSit: sono state implementate le procedure ed i driver per la telelettura e la telegestione degli OBIS DLMS peculiari dei contatori residenziali Radio 169MHz MeterRSit.

Per quanto concerne la telegestione, ci si è concentrati principalmente sui comandi di:

- o Chiusura remota dell'elettrovalvola;
- o Abilitazione alla riapertura remota dell'elettrovalvola;
- o Modifica di parametri non metrologici, come ad esempio il codice PDR e la sincronizzazione dell'orologio.

- Sviluppo telelettura contatori G4-G6 DLMS punto-multipunto di Samgas: sono state implementate le procedure ed i driver per la telelettura e la telegestione degli OBIS DLMS peculiari dei contatori residenziali Radio 169MHz Samgas.

Per quanto concerne la telegestione, ci si è concentrati principalmente sui comandi di:

- o Chiusura remota dell'elettrovalvola;
- o Abilitazione alla riapertura remota dell'elettrovalvola;
- o Modifica di parametri non metrologici, come ad esempio il codice PDR e la sincronizzazione dell'orologio.

- Sviluppo modulo "Network Manager" per reti Radio 169MHz: in continuità con gli sviluppi relativi agli anni precedenti, sono proseguite le attività di sviluppo del modulo di gestione della rete per teleleggere e telegestire i concentratori radio 169MHz.

Al 31 Dicembre 2017, in aggiunta a quanto già dichiarato per il 2016, il modulo:

- o E' in grado di bilanciare *in automatico* la distribuzione dei contatori all'interno della rete di concentratori, massimizzando il più possibile teleleggibilità e ridondanza;
- o In fase di arruolamento provvede ad impostare sui singoli contatori il PDR definitivo, allineare l'orologio dei contatori e recuperare dai contatori le informazioni di arruolamento necessarie al SAC per popolare i sistemi;
- o Provvede a sincronizzare, all'occorrenza, l'orologio dei concentratori con l'orologio del server SAC, in modo da poter allineare di conseguenza i contatori con un riferimento corretto;
- o Permette di raccogliere periodicamente, la carica di batteria residua dai singoli contatori, allo scopo di verificare lo stato dei singoli apparati sul campo;
- o All'inizio del mese, origina richieste dirette ai contatori (attraverso i concentratori) per il recupero del dato di fine mese, necessario ai Distributori Gas per ottemperare agli obblighi dell'Autorità.

L'obiettivo primario del modulo è l'interoperabilità e l'intercambiabilità con tutti i maggiori player sul mercato, nonché quello di fornire al Cliente il prodotto più completo possibile.

3. SOFTWARE "DIGAS"

Nel 2017 è proseguito lo sviluppo del SW in questione, dedicato alle società di distribuzione gas, con l'ultimazione delle seguenti modifiche:

- Sviluppi inerenti alla delibera 434/2017 che, facendo seguito al documento di consultazione 230/2017, ha stabilito l'avvio della sperimentazione concernente la messa a disposizione dei dati di misura al Sistema Informativo Integrato con riferimento al settore gas;
- Tool per la riapertura automatica delle richieste in Digas da parte dell'operatore;
- Geolocalizzazione per booking on line agenda tecnici;
- Modifiche Aggiustamento secondo delibera 670/17;
- Implementazione gestione Vulture per il portale AU SII;
- Migliorie report Export letture per venditore al sesto giorno lavorativo del mese;
- Aggiunti controlli per le letture importate massivamente;
- Gestito il passaggio da FUI a Mercato libero;
- Fatturazione prestazioni con esito negativo;
- Fatture XML PA;
- Gestione Fidejussioni;
- Gestione Flusso ATG2;
- Procedura popolamento straordinario RCU SII;
- Migliorie a SM1 e SM2;
- Testi mail dinamici;
- Invio mail automatica in caso di accertamento positivo;
- Stradario pubblicato a portale a disposizione dei venditori;

- Pubblicazione dettaglio letture in scheda pdr a portale;
- Pubblicazione fatture a portale;
- Pubblicazione XML dati semestrali delibera 185/08;
- Sviluppato Webservices per acquisizione automatica dati chiamate pronto Intervento.

Sono inoltre iniziati gli sviluppi per adempiere alla Delibera 522/2017 che introduce alcune modifiche alla impostazione del legame tra rilevazione misure e indennizzi, oltre che alcuni obblighi aggiuntivi a carico dei distributori sulla rilevazione delle letture dei pdr inaccessibili o parzialmente accessibili.

4. Sviluppi su Software di billing MU.BI. (Multiutilities Billing), CRMUtility e portale USER

Nel corso del 2017 sono stati portati a termine i seguenti sviluppi sul sistema di billing MUBI, sul portale USER ad esso collegato e sulla nuova piattaforma CRMUtility:

a) Evoluzione normativa in Mubi:

Effettuati tutti gli adeguamenti normativi necessari per:

- la gestione delle nuove richieste di integrazione di funzionalità lato S.I.I. (Sistema Informativo Integrato, sia lato Gas che lato Energia Elettrica), ad es: On-Condition, PreCheck, TIS, Gestione Switch EE; il S.I.I., attivato nel 2016 per la gestione delle voltture, viene periodicamente integrato dall'ARERA con nuove Delibere: sono state pertanto implementate tutte le nuove comunicazioni necessarie alle aziende di vendita di adempiere a quanto previsto dalle nuove normative, ed altri sviluppi sono già in calendario per l'anno 2018;
- la gestione dei nuovi tracciati per l'Agenzia delle Dogane (Dichiarazione UTF per accise e addizionali);
- la gestione di altre delibere necessarie per le aziende di tipo "Grossista";
- la gestione del nuovo "Spesometro";
- la gestione dei nuovi plafond legati alle Dichiarazioni d'intento per i clienti esportatori;
- altre migliorie normative di minor importanza (adeguamento tracciati per nuove indagini Annuali ARERA, ecc);

b) Nuovi tools Contabili in Mubi e nuova gestione Marginalità Gas ed Energia:

Sono stati eseguiti importanti sviluppi informatici per permettere alle aziende di vendita di utilizzare nuove funzionalità contabili (tools amministrativi) e nuove procedure di import Fatture Passive e correlata Gestione della Marginalità (al Pod per l'E.E. ed al Remi per il Gas). Predisposta inoltre la possibilità di "accodare" vari report contabili (es Registro Iva) per evitare blocchi all'operatività durante la loro elaborazione; sono stati infine implementati vari nuovi tracciati personalizzati per export verso Sw di contabilità esterni a Dynamics Nav;

c) Nuove funzionalità attivate nel Portale Clienti "USER":

Sono state implementate alcune importanti migliorie al portale "USER", in particolare:

- Richiesta da portale (profilo Cliente finale) per aumento di potenza EE sull'impianto;
- Pagina di gestione insoluti/saldi aperti da parte degli operatori e agenti;
- Gestione tracciabilità invio mail informative con nuovo pdf emesso (con memorizzazione sulla Testata bolletta lato Mu.Bi.) e altre comunicazioni che vengono inviate verso clienti finali e verso i B.O.;

d) Nuove gestione notifiche da APP "USER Mobile":

E' stata apportata un'importante miglioria alla procedura di gestione e invio delle notifiche nelle APP (Android e iOS) "User Mobile" basate sul portale USER; in particolare è stata completamente rivista la gestione degli

invii (notifiche push sui device) sia relativamente all'apertura dei range delle autoletture sia dell'emissione di nuove Bollette.

5. INIZIO SVILUPPO BARRIERA A SICUREZZA INTRINSECA PER EDOR2

EDOR2 è un apparato elettronico di monitoraggio del tasso di odorizzante presente nella rete gas, alimentato a batteria non ricaricabile; tale alimentazione ha il pregio di rendere possibile l'installazione in qualsiasi tipologia di gruppo di riduzione ma di contro ha una serie di limitazioni relative alla comunicazione dati dovute alla necessità di risparmiare energia. Per poter rispondere alle esigenze dei clienti richiedenti modalità di comunicazione molto veloci e frequenti si è iniziato lo sviluppo hardware di una barriera a sicurezza intrinseca per poter alimentare da rete elettrica, in modo sicuro, l'apparato EDOR2. Si è iniziata la valutazione delle necessità, indicate dai clienti, e il calcolo della massima potenza ammessa per soddisfare la normativa Atex. Al termine della fase di analisi e calcolo si procederà alla realizzazione di uno schema elettrico e alla produzione dei primi prototipi per le prove in laboratorio e le prove di certificazione secondo normativa Atex.

6. CONCLUSIONE SVILUPPO DEL PRODOTTO "ELOG3" PER IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI IDRICI SECONDO STANDARD ARPA LOMBARDIA

Si è conclusa la fase di test in campo e la fase di certificazione CE del prodotto, così da poter iniziare le vendite. In particolare si è verificato che un prototipo, installato presso un cliente, fosse in grado di leggere correttamente tutti i segnali dei sensori collegati e trasmetterli in remoto, tramite il modem GPRS e il modem ETHERNET integrati, al server ARPA. La certificazione CE ha previsto prove relative alla sicurezza elettrica, emissione e compatibilità elettromagnetica, svolte presso laboratori esterni accreditati con l'ausilio dei progettisti così da risolvere in tempi rapidi eventuali non conformità incontrate.

7. PROGETTAZIONE E SVILUPPO SOFTWARE "SCADA PRESIDIO"

Attualmente vengono utilizzate diverse piattaforme software per la gestione degli apparati presenti nelle cabine gas e nei gruppi di riduzione. I principali problemi di questi software sono l'obsolescenza (alcuni hanno più di 10 anni di vita) e la non padronanza del codice sorgente (sono stati realizzati da aziende esterne ormai non più presenti sul mercato), che costringono i tecnici a perdere tempo in caso di blocco per capire il problema e risolverlo in tempi accettabili (creando comunque un disservizio ai clienti di CPL).

Le piattaforme attuali non sono inoltre vendibili al cliente finale a causa della complessità e della non padronanza del codice sorgente, pur avendo ricevuto diverse richieste.

Ulteriore problematica è che, avendo sistemi differenti con diversi database, risulta difficoltoso l'intersezione e l'analisi dei dati di diversi apparati/servizi per poter studiare e offrire nuovi servizi basati sul know-how che i settori hanno della rete gas.

Si è quindi iniziato lo sviluppo interno di un nuovo software di telecontrollo, chiamato PRESIDIO, in grado di sostituire tutte le attuali piattaforme con un unico sistema, moderno, flessibile e di completa padronanza di CPL, oltre che poterlo vendere ai clienti. La prima fase prevede lo studio di tutti i protocolli di comunicazione degli apparati da teleggere e la relativa implementazione dei driver di comunicazione, oltre che lo studio e la realizzazione del database in modo tale che sia veloce, sicuro ed affidabile.

Le implementazioni verranno suddivise in diverse fasi operative per non interrompere la continuità dei servizi e non creare disservizi ai nostri clienti.

8. AGGIORNAMENTO PRODOTTO "EGRF"

Si è ottimizzato il prodotto EGRF, dedicato al monitoraggio delle pressioni gas, aggiungendo un nuovo protocollo di comunicazione GPRS in grado di trasferire un maggior numero di dati in un tempo inferiore, così da ridurre i consumi e aumentare la durata della batteria, migliorando al tempo stesso la capacità di comunicazione dati.

La nuova funzionalità è stata testata in laboratorio effettuando continui collegamenti col software di supervisione utilizzando questo nuovo protocollo, per poi essere testata in campo presso un cliente di prova, così da verificarne il funzionamento nelle reali condizioni di utilizzo.

G Relazione del rappresentante comune delle A.P.C.

VERIFICA DEL CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 01/01/2016 – 31/12/2023

Esercizio 2017

CPL nel corso dell'esercizio 2017 ha registrato uscite complessive, date dalla somma degli investimenti e disinvestimenti, per Euro 3,06 milioni circa (comprensivo degli investimenti effettuati nella "pubblica illuminazione"). Il dato consuntivo presenta una riduzione di Euro 9,72 milioni rispetto a quanto previsto nel programma pluriennale degli investimenti. Si riporta il dettaglio di tali movimentazioni:

1. Immobilizzazioni Immateriali.

Gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali ammontano nell'esercizio 2017 ad Euro 7,82 milioni, importo inferiore rispetto al piano che prevedeva investimenti per Euro 12,75 milioni. Gli investimenti effettuati sono così riepilogati:

- la voce "Programmi Applicativi" (rientrante tra le "altre Immobilizzazioni Immateriali"), presenta investimenti netti per Euro 0,87 milioni, relativi a costi sostenuti per lo sviluppo di diversi software;
- la voce "Opere su beni di Terzi" (che comprende gli investimenti nelle "Immobilizzazioni immateriali in corso" e nelle "altre Immobilizzazioni Immateriali") presenta investimenti netti per circa Euro 6,85 milioni, relativi a: costi sostenuti per studi di fattibilità, manutenzioni straordinarie sugli immobili sociali in affitto, costi per la creazione di sistemi gestionali necessari per l'erogazione di servizi in outsourcing principalmente a società di Public Utilities, costi per le certificazioni richieste per l'omologazione di filtri e scambiatori di pressione gas, per la marcatura CE dei moduli di cogenerazione e gli investimenti sostenuti rispettare le disposizioni previste dalla Delibera 155/08 dell'AEEG in merito ai nuovi misuratori elettronici. Infine sono ricompresi in tale voce anche gli investimenti, allo scopo di migliorarne l'efficienza, in impianti di gestione calore e pubblica illuminazione che al termine del contratto rimarranno di proprietà dei committenti;
- la voce "Altre" (comprendente "spese di ricerca", "licenza d'uso" e "oneri pluriennali diversi") registra investimenti netti per Euro 0,09 milioni relativi a: costi per il progetto per i sistemi avanzati di odorizzazione del gas metano; costi per il progetto relativo ad un apparato di telecontrollo in grado di collegarsi ai moderni contatori elettronici per il monitoraggio dei consumi gas, acqua ed elettricità (EFOR 3); costi per lo sviluppo di un sistema di supervisione per la gestione combinata via radio di tutti i vettori energetici (apparati delibera 393

multiservizi); costi per il progetto finalizzato a fornire i contatori del gas di classe G4 di una rete di trasmissione dati wireless (sviluppo infrastruttura di trasmissione dati via radio 169 dei contatori); costi sostenuti per l'ottenimento di licenze d'uso aggiuntive del sistema operativo NAVISION DYNAMICS.

Da segnalare che i minori investimenti, rispetto a quanto inserito nel piano per il 2017, sono collegati prevalentemente a commesse ed opere su beni di terzi che possono subire slittamenti temporali nella loro esecuzione, ne è previsto comunque il recupero nel corrente esercizio 2018.

2. Immobilizzazioni Materiali.

Per le immobilizzazioni materiali, nell'esercizio 2017, si registrano investimenti netti per Euro +0,210 milioni circa, importo maggiore rispetto a quanto previsto nel piano (Euro 0,024 milioni). I principali investimenti sono stati effettuati: in attrezzature industriali per circa Euro 0,45 milioni (comprensivo di Euro 0,19 milioni derivanti da investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali poi riclassificati, nel corso del 2017, in materiali) ed in altre immobilizzazioni per Euro 0,9 milioni; mentre si sono registrate riduzioni negli investimenti sui beni immobili (-0,3 milioni) e negli impianti per reti gas in concessione (-0,83 milioni).

3. Immobilizzazioni Finanziarie.

Per l'esercizio 2017, relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, si registrano disinvestimenti complessivi per Euro -4,97 milioni rispetto alla previsione di assenza di operazioni su tale voce presente nel piano. Il dato consuntivo può essere così dettagliato:

- decremento, al netto di riclassifiche, alienazioni e svalutazioni, delle partecipazioni societarie per complessivi euro -5,67 milioni. Di seguito il riepilogo delle principali operazioni che hanno registrato una variazione a valere su partecipazioni in imprese controllate e collegate: Immobiliare della Concordia (-0,57 milioni), Energia della Concordia S.r.l. (+0,13 milioni), Erre.Gas S.r.l. in liquidazione (-0,03 milioni), CPL Hellas A.B.&T.E. (-0,02 milioni), Vignola Energia S.r.l. (-0,10 milioni), P.E.A. S.r.l. (-1,36 milioni), Polargas S.r.l. (-0,04 milioni), European Gas Network S.r.l. (-0,04 milioni) ed Ichnusa Gas S.p.A. (-1,40 milioni). Sono inoltre riclassificate fra le "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", per l'intero valore, le partecipazioni di Progas Metano S.r.l. (-0,32 milioni) e Grecanica Gas S.r.l. (-1,39 milioni) destinate alla vendita e Meter Italia S.p.A. (-0,72 milioni) ceduta nel mese di luglio 2017. La variazione delle partecipazioni in "altre imprese" è pari a +0,17 milioni.
- incremento dei crediti finanziari verso società del gruppo per circa Euro 0,70 milioni; importo dato dalla somma algebrica delle variazioni intervenute nei crediti verso controllate (+5,53 milioni di euro), nei crediti verso collegate (-7,72 milioni di euro) e dall'incremento dei crediti verso altri per Euro 2,98 milioni (quest'ultimo valore riferito prevalentemente ai depositi cauzionali per affitti degli immobili delle sedi, per le forniture relative ad utenze, o collegati alla vendita di partecipazioni).

Le variazioni in diminuzione più rilevanti sono tutte riferite alle operazioni di cessione delle partecipazioni di Progas Metano S.r.l., Grecanica Gas S.r.l., Meter Italia S.p.A. ed Ichnusa Gas S.p.A..

Importi in €'000	Piano 2017	Consuntivo 2017 (*)	Differenza
Immobilizzazioni Immateriali	12.754	7.822	-4.932
Immobilizzazioni Materiali	24	210	186
Immobilizzazioni Finanziarie	0	-4.973	-4.973
Totale	12.778	3.059	-9.719

(*) I dati consuntivi comprendono gli investimenti nella pubblica illuminazione

COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INVESTIMENTI

Quale fonte di copertura per gli investimenti effettuati la Società ha utilizzato parte delle risorse generate dal flusso di cassa della gestione caratteristica pari ad Euro 12,13 milioni in aggiunta a quanto pervenuto dai versamenti per le sottoscrizioni dell'emissione APC del 2016, che al 30 Giugno 2017, erano pari ad Euro 8,66 milioni.

Avendo la società sottoscritto con il Ceto Bancario, tra il mese di marzo e aprile 2017, l'accordo di Risanamento ex art. 67 L.F. per la ristrutturazione del debito, non è stato possibile fare ricorso a nuova finanza/linee di credito a medio termine da poter destinare agli investimenti.

CONCLUSIONI

Analizzando gli scostamenti registrati sulle singole macro voci che compongono le categorie degli investimenti possiamo rilevare che:

1. per le immobilizzazioni immateriali si sono effettuati minori investimenti nel 2017 (rispetto al programma pluriennale) per Euro -4,93 milioni; la differenza principale è imputabile alla alle variazioni per le "opere su beni di terzi" (-4.85 milioni), dipese essenzialmente dagli spostamenti temporali degli investimenti iniziati, di fatto, a partire dal 2° semestre 2017.
2. per le immobilizzazioni materiali è presente un incremento nel 2017 di complessivi Euro 0,21 milioni. In particolare per le voci "attrezzature industriali" e "altri investimenti". Benché contenuto l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali rappresenta un segnale di sviluppo ed incremento dell'operatività aziendale.
3. per le partecipazioni nel 2017 lo scostamento rispetto alla previsione è di -4,97 milioni, riconducibile alle cessioni delle partecipazioni di Meter Italia S.p.A., Ichnusa Gas S.p.A., Progas Metano S.r.l. e Grecanica Gas S.r.l.. Le dismissioni elencate erano in parte previste dall'Accordo di Risanamento oppure sono state

autorizzate dai Creditori Finanziari. Gli effetti finanziari derivanti da tali operazioni favoriranno il raggiungimento degli obiettivi di investimento e crescita industriale della Cooperativa nonché permetteranno una accelerazione nel processo di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di Risanamento.

In totale gli investimenti netti effettuati nell'esercizio 2017 è risultato essere più contenuto rispetto a quanto previsto nel programma iniziale questo sia per effetto del posticipo degli investimenti di alcune commesse pluriennali acquisite, di cui si prevede il recupero già nel corrente esercizio, sia per l'effetto generato dai disinvestimenti nelle immobilizzazioni finanziarie che, nonostante non fossero previste dal piano pluriennale, forniranno risorse di cassa molto utili per incrementare lo sviluppo del core business della Cooperativa. A tal proposito si fa presente che, come per l'esercizio 2016 (dove sussisteva il periodo di moratoria/stand still) non si sono potute utilizzare fonti derivanti da finanziamenti bancari a medio termine, condizione conseguente all'Accordo di Risanamento ex. art. 67 L.F. sottoscritto, ne consegue che la copertura finanziaria è stata interamente sostenuta dai flussi di cassa derivanti della gestione caratteristica e dai versamenti delle sottoscrizioni di nuove APC. Tale provvista sarà comunque impiegata, nel corso del periodo del programma pluriennale, per lo sviluppo e l'incremento del monte lavori della cooperativa. Le entrate derivanti dalle dismissioni in parte saranno destinate al sostegno dell'attività di impresa ed in parte, nel rispetto di quanto regolato nell'Accordo di Risanamento, a rimborso anticipato del debito bancario. Questo favorirà anche il processo di riequilibrio finanziario che CPL Concordia ha già intrapreso a partire dall'esercizio 2017.

H Azioni proprie

In data 31 dicembre 2017 la Cooperativa possiede azioni proprio in portafoglio (Azioni di Partecipazione Cooperativa) per Euro 224.312,80 (appositamente indicata in bilancio nel Patrimonio Netto nella "Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio") acquistate in data 16 Maggio 2017 per Euro 50.000, in data 21 Giugno 2017 per Euro 104.312,80 e in data 31 Luglio 2017 per Euro 70.000, come deliberato dalle Assemblies dei Soci del 25 Giugno 2016 e del 10 Giugno 2017.

I Modello organizzativo - D.Lgs. 231/01 - Codice etico

Premessa

La presente relazione costituisce il reporting periodico annuale presentato al Consiglio di Amministrazione da parte dell'Organismo di Vigilanza, in relazione alle principali attività svolte e le eventuali criticità rilevate relativamente al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG231) adottato da CPL Concordia.

Principali attività svolte

Con riferimento alle funzioni affidate all'OdV sulla base del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da CPL Concordia, vengono sinteticamente ricapitolate le principali attività svolte.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Organismo di Vigilanza di CPL Concordia si è riunito con cadenza mensile per definire il piano delle proprie attività e monitorare i risultati delle stesse, nonché prendere atto delle

segnalazioni ricevute, dei rilievi effettuati e della necessità di apportare modifiche al Modello. A tutte le riunioni, regolarmente verbalizzate, è stato presente anche il Responsabile dell'Internal Auditing su invito dei membri dell'OdV.

Sono state svolte, altresì, le seguenti riunioni straordinarie per approfondire specifiche tematiche con:

- la società di revisione Hermes, in data 22 febbraio 2017;
- il Responsabile dell'Ufficio Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Energia, in data 4 aprile;
- persone informate sui fatti nell'ambito di indagini avviate a seguito di segnalazioni, in data 9 maggio 2017, 24 maggio, 12 giugno 2017 e 4 ottobre 2017;
- gli organi di controllo delle società controllate, in data 14 giugno 2017;
- il Responsabile CED, in data 25 ottobre 2017.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, nel corso del 2017, l'OdV è stato impegnato prevalentemente in attività di vigilanza e controllo a carattere speciale, non programmabili, e in attività di verifica dell'adeguatezza del Modello 231 in relazione a mutate condizioni aziendali e normative.

In particolare si sono registrate le seguenti attività:

- a. Revisione e aggiornamento del MOG231;
- b. Vigilanza e controllo sull'osservanza del MOG231;
- c. Verifica sulla validità ed efficacia del MOG231;
- d. Promozione della formazione aziendale in ambito 231.

a. Revisione e aggiornamento del MOG231

Al fine di preservare l'adeguatezza del MOG231 a seguito dell'evoluzione normativa prevista dal D.Lgs. 231/01 e ai mutamenti della realtà aziendale, su indicazione dell'Organismo di Vigilanza, CPL Concordia è intervenuta nell'aggiornamento del MOG231 più volte nel corso del 2017. La società ha eseguito il primo aggiornamento ad aprile 2017, tenendo conto principalmente dei seguenti fattori:

- o attenuazione della fase emergenziale con il passaggio da un Modello emergenziale ad un Modello "a regime";
- o recepimento del nuovo modello di Governance;
- o introduzione di nuovi capitoli sicurezza, ambiente, corruzione passiva, reati informatici ed impiego di lavoratori extracomunitari senza permesso di soggiorno;
- o inserimento dell'IA e del CCR;
- o definizione del ruolo degli RPRR;
- o operazioni con parti correlate.

Al fine di allineare il MOG231 alle nuove previsioni normative in tema di corruzione tra privati, CPL ha deliberato un nuovo aggiornamento del Modello nel mese di maggio.

Relativamente al ciclo attivo, l'OdV rileva che CPL non ha ancora previsto un'integrazione del MOG 231 inserendo in esso un esplicito richiamo ai contratti attivi e accordi commerciali/side letter. Si ricorda l'importanza di approvare e rendere attive le PO relative all'intero ciclo attivo.

Come obiettivo aziendale, i sistemi di gestione qualità, sicurezza ed ambiente saranno aggiornati ed integrati in un sistema unico. E' inevitabile che l'integrazione contempli anche i principi e le cautele peculiari del MOG 231. L'obiettivo finale saranno procedure integrate in grado di adempiere a tutti i sistemi gestionali. Nel corso del 2017 è già stato compiuto un passo in questa direzione migrando il coordinamento e l'aggiornamento delle Procedure Operative aziendali dall'Internal Auditing all'Ufficio Qualità.

b. Vigilanza e Controllo sull'osservanza del MOG231

Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo, l'Organismo di Vigilanza ha condotto indagini di approfondimento a carattere speciale, avvalendosi del contributo della funzione internal auditing. Nel dettaglio, l'Organismo di Vigilanza:

- ha svolto un approfondimento sull'autonomia della società controllata, Grecanica Gas S.r.l., sotto il profilo dei controlli a seguito della pubblicazione in data 20/01/2017 sul quotidiano "il Quotidiano del sud", edizione di Reggio Calabria, di un articolo in merito ad un incidente avvenuto presso il deposito gas al servizio della rete locale di proprietà e gestito da Grecanica Gas S.r.l.;
- ha avviato un'indagine sulla presunta violazione delle norme antinfortunistiche riscontrata da ATS Milano nell'ambito del cantiere nell'ambito del cantiere "Politecnico di Milano";
- ha attivato una verifica sui rapporti tra CPL Concordia e l'impresa Impregeo a seguito delle notizie apparse sul giornale "Il Mattino", nell'edizione "Caserta", del 21/04/2017;
- ha svolto un approfondimento sui rapporti tra CPL Concordia e il Comune di Guidonia a seguito delle notizie comparse sulla stampa il 20/04/2017.

In ottemperanza alle disposizioni del MOG231, l'OdV ha attivato un audit in ordine agli adempimenti posti in essere dalla società, nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 81 del 2008, in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, l'OdV ha selezionato tre commesse aventi ad oggetto attività di manutenzione, attribuendo mandato all'Internal Auditing di svolgere la relativa analisi documentale e incaricando un professionista esterno per le verifiche in cantiere. La verifica è tuttora in corso.

Attraverso una segnalazione diretta da parte di personale aziendale, l'OdV è stato chiamato ad approfondire un caso di presunta violazione delle norme in materia di igiene nell'ambito del servizio somministrazione pasti del Ristorante DA.ME. Preso atto che l'oggetto della segnalazione afferiva la sfera competenza dell'OdV della controllata Immobiliare della Concordia S.r.l (IDC)., l'OdV ha inoltrato la segnalazione al Presidente dell'OdV di IDC. L'OdV ha ritenuto comunque opportuno segnalare al CDA il rilevamento di criticità inerenti il rapporto contrattuale tra CPL e il Ristorante DA.ME, oltre che suggerire verifiche in ordine alla possibilità di consumare i pasti negli uffici ovvero nei luoghi di lavoro.

Sempre mediante comunicazione diretta, l'Organismo di Vigilanza è stato chiamato a verificare un caso di presunta violazione del codice comportamentale da parte di un dipendente dell'azienda.

Altre segnalazioni sono pervenute all'OdV mediante il canale Whistleblowing. In ottemperanza alla PO001, l'ODV ha gestito le segnalazioni di seguito elencate aprendo indagini specifiche e suggerendo opportune azioni correttive al CDA.

WB2017001: l'ODV ha ritenuto che la segnalazione contenesse generiche lamentele e segnalazioni di scarso rendimento che costituiscono argomenti non di competenza dell'OdV e ha disposto l'archiviazione della pratica come "non rilevante".

WB2017002: relativa al presunto pagamento di "ore viaggio" a dipendenti che non ne avrebbero diritto. L'OdV ha segnalato all'attenzione del CDA quanto è emerso dalle indagini svolte in ordine all'assenza di libretti e cartellini di rilevazione di orari e percorsi dei veicoli aziendali. Fatta salva la piena garanzia di riservatezza all'identità dei segnalante, sentito il Presidente del CDA, l'OdV ha trasmesso le considerazioni emerse in fase di indagine all'attenzione del Direttore Sviluppo Organizzazione e Competenze, competente per materia, affinché valuti se procedere o meno ad eventuali approfondimenti utili alla sua attività.

WB2017003: relativa alla presunta violazione del codice comportamentale da parte di un dipendente dell'azienda. Non essendo emerse dalle indagini prove né indizi utili a confermare in modo certo i comportamenti segnalati, l'ODV ha deliberato di disporre l'archiviazione della pratica senza suggerire azioni correttive.

WB2017004: dalla quale emerge una possibile criticità dei controlli sulla percentuale di subappalto consentita dal D.lgs. 50/2016. L'OdV raccomanda al CDA di sensibilizzare l'organizzazione al fine di porre particolare attenzione sia nella fase di predisposizione dell'offerta, che in quelle successive di pianificazione del progetto, controllo dei piani di lavoro e controllo dei rapporti con i subappaltatori.

WB2017005: relativa ad una presunta situazione di incompleta formazione professionale sull'attività specifica che il Responsabile di Commessa deve svolgere e per la quale viene nominato preposto ai fini del D.Lgs.81/08 L'OdV ha raccomandato al CDA d'incrementare la formazione specifica dei Responsabili di Commessa con funzione di Preposto, previa specifica analisi dell'attività prevista, da eseguire in fase di attivazione della commessa.

La sezione del sito web aziendale riservata allo stato di avanzamento delle segnalazioni whistleblowing è costantemente aggiornata.

c. Verifica sulla validità ed efficacia del MOG231

L'azienda è dotata di un sistema di gestione avanzato che comprende:

- a. Un sistema di controllo interno che prevede oltre il coordinamento da parte del Comitato Controllo e Rischi (CCR) anche ad un sistema di Audit;
- b. un complesso articolato di sistemi di gestione: quello della qualità (UNI ISO 9001) con controlli sulla filiera della produzione ed un sistema di gestione in materia di Sicurezza (OHSAS 18001) ed Ambiente (UNI ISO 14001), nonché la certificazione SA 8000;
- c. un Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 con relativa mappatura dei rischi nonché un codice etico e un codice di comportamento dei lavoratori;

L'OdV ha proposto al CCR la redazione di un protocollo che definisca indicazioni per la redazione di un sistema di controllo unitario.

Sicurezza ed ambiente

Stante l'inclusione dei reati in materia sicurezza e ambiente tra i reati presupposto ai fini del d.lgs. 231/2001 e la ridefinizione dei profili di responsabilità intervenuta in azienda nel corso del 2017, l'OdV ha ritenuto opportuno conferire particolare importanza al tema Sicurezza e Ambiente.

Con riferimento al sistema delle deleghe, l'ODV ha segnalato al CDA l'opportunità di esaminare i poteri conferiti dallo statuto al Direttore Generale al fine d'individuare esattamente per quali funzioni egli possa essere considerato investito dei poteri di rappresentanza propri. La questione assume particolare rilevanza in materia di sicurezza poiché la relativa legge (testo unico in materia di sicurezza) consente la subdelega solo a determinate condizioni (massimo due livelli di delega).

Per quanto riguarda il settore ambiente, l'ODV ha segnalato al CDA la necessità di procedere ad un approfondito audit del quadro normativo di riferimento, specificatamente rivolto ai settori sensibili delle attività di CPL, nonché ad un'opera di formazione interna. Qualora tale operazione non fosse portata a compimento a breve termine, l'OdV si è riservato di procedere autonomamente allo svolgimento dell'audit.

Sempre in materia di Sicurezza ed Ambiente, l'OdV ha proposto al CDA, nell'ambito di un programma generale di rafforzamento dei presidi, di organizzare al più presto specifici corsi di formazione per i preposti la cui formazione è indispensabile per garantire l'effettività del rispetto delle normative di settore.

Si ricorda altresì che Presidente OdV ha inoltrato al CDA la richiesta di attivare un monitoraggio per le situazioni di rischio potenziale per eventi meteorologici e emergenze di altra natura (quali disastri ambientali, scioperi, sospensione dei servizi essenziali, crolli, interruzioni della viabilità, etc.) che possono determinare improvvise emergenze per le attività di CPL tali da esporre la stessa a conseguenze sul piano della responsabilità. La sollecitazione inviata al CDA è quella di procedere nei diversi settori di attività nell'elaborazione di un piano d'emergenza.

Reati informatici

In vista della dell'aggiornamento normativo che interesserà la tutela della privacy e per riferire in ordine alla gestione dei rischi informatici per la prevenzione dei reati presupposto ex d.lgs.231/01, l'OdV ha ritenuto opportuno sentire in audizione il Responsabile CED.

Legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità firmato dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e dal Ministero dell'Interno nel 2013 al fine di contrastare le infiltrazioni criminali nell'economia, preso atto che

- il meccanismo introdotto consentirà alle imprese aderenti al Protocollo di attestare la propria affidabilità e di verificare quella dei propri partner commerciali;
- Legacoop Estense sta avviando una fase di sperimentazione per l'applicazione del Protocollo attraverso una stretta collaborazione tra l'associazione e la Prefettura di Modena;

l'ODV ha suggerito al CDA di attivare quanto necessario per la partecipazione alla fase di sperimentazione dell'applicazione del Protocollo.

L'OdV, inoltre, ricorda l'importanza del Rating di Legalità e raccomanda di mantenere alta l'attenzione su questo tema.

d. Promozione della formazione aziendale in ambito 231

In riferimento al processo di formazione ex d. lgs. 231/2001, l'OdV approvò, nel corso dell'esercizio precedente, il sistema formativo "a caduta" proposto dal DSOC riservandosi di verificare l'effettività di applicazione di tale modello. Nel corso del 2017, riscontrando eventi formativi non coordinati con la necessità di formazione ex d. lgs. 231/2001, l'OdV ha proposto al Direttore dello Sviluppo Organizzazione e Competenze (DSOC) una pianificazione unitaria dei processi di formazione interna, onde evitare duplicazioni e aumentare l'efficienza organizzativa in merito alle attività di formazione.

L'OdV ha attivato, tramite l'internal auditing, uno specifico intervento di audit per verificare i risultati ottenuti. Il programma formativo condiviso con la Direzione Sviluppo Organizzazione e Competenze prevedeva anche una formazione specifica ai Responsabili del Processo Rischio – Reato (RPRR) sul loro ruolo ricoperto in ottemperanza al MOG231. In attesa del rinnovo degli incarichi da RPRR alle varie figure aziendali designate dal MOG231, l'OdV rinnova la sua disponibilità ad intervenire attivamente nel corso degli eventi formativi.

Analisi del sistema di vigilanza e controllo delle società del gruppo

L'OdV ha organizzato a Giugno 2017 un incontro di coordinamento del sistema di vigilanza ai fini del D.Lgs. n. 231/2001 con gli organi di controllo delle società del gruppo CPL, richiedendo la partecipazione dei componenti OdV delle società controllate o, qualora non presente, dei relativi sindaci.

L'incontro ha rappresentato un momento di aggiornamento reciproco in tema di sistemi di vigilanza ai fini del D.Lgs. n. 231/2001 nelle società del gruppo, oltre che un'occasione di confronto sull'evoluzione normativa.

L'OdV di CPL ha sottolineato l'importanza di tendere ad un sistema integrato di gestione e controllo, collegando il MOG231 ai sistemi di qualità, ambiente e sicurezza, adottando un approccio risk based per lo sviluppo dei rispettivi sistemi di controllo.

Con particolare riferimento all'assetto delle società partecipate, essendo pervenuto all'ODV il report del consulente Bottaini Management riferito al progetto di riorganizzazione e riassetto delle società partecipate, ed esaminate le principali criticità evidenziate, l'ODV ha ritenuto necessario segnalare al CDA l'opportunità di procedere ad un'attenta revisione dei contratti infragruppo affinché tali contratti risultino conformi a criteri oggettivi e predeterminati corrispondenti agli standard internazionali OCSE in materia di trasfert pricing o, in mancanza di indici precisi di mercato, a criteri di ragionevolezza.

Ha raccomandato, inoltre, di promuovere l'emanazione di linee guida al fine di predeterminare le modalità, i contenuti e gli aspetti economici dei contratti infragruppo, onde evitare una difformità patologica delle condizioni contrattuali.

Infine, l'ODV ha ritenuto necessario segnalare al CDA l'opportunità di valutare quale sia esattamente la situazione in essere posto che, come rilevato dal consulente e come già emerso nella individuazione degli organigrammi, alcune società controllate, in quanto prive di effettiva autonomia (le cariche sociali spesso coincidono con soggetti che hanno analoghi incarichi nella capogruppo; lo sviluppo commerciale e del business è spesso affidato a soggetti che hanno incarichi apicali in CPL; a livello di operation spesso il riporto è in CPL; supporti fondamentali per la gestione quali ad esempio affari legali, sicurezza, qualità vengono ricondotti a CPL; ecc...) potrebbero determinare la risalita della responsabilità in capo alla capogruppo. Fermo restando la totale autonomia del CDA nel definire l'architettura societaria del gruppo, l'ODV ha fatto tuttavia presente che tali società sul piano dei controlli andrebbero considerate incluse nel perimetro dell'attività di vigilanza di questo ODV, in quanto articolazioni organizzative di CPL. In tal caso l'estensione anche a tali società dell'attività di controllo richiederebbe una nuova definizione dell'ambito di intervento dell'ODV.

L Organi sociali della Capogruppo

L'organo sovrano della Cooperativa è l'Assemblea dei soci. L'Assemblea nomina il Consiglio di Amministrazione. L'attuale Consiglio di Amministrazione è così formato:

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Gori Mauro	Membro Esterno	Presidente del C.d.A.
Barbieri Paolo	Socio Lavoratore	Vice Presidente del C.d.A.
Marzo Massimiliano	Membro Esterno	Consigliere
Michellini Quinto	Membro Esterno	Consigliere
Bandini Giuseppe	Socio Lavoratore	Consigliere

Cavazzoni Andrea	Socio Lavoratore Consigliere
Panazza Alessandro	Socio Lavoratore Consigliere
Grispino Bruno	Socio Lavoratore Consigliere

Sono presenti nel CDA tre membri esterni alla Cooperativa: Il Presidente e due Consiglieri. L'Assemblea del 10 giugno 2016 ha conferito l'incarico per la Revisione Legale dei Conti dei Bilanci Civilistici e Consolidati della Cooperativa ai sensi dell'Articolo 14 del D.LGS. 39/2010 e degli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2018 e 2019, alla società di Revisione EY S.p.A. di Bologna per un corrispettivo annuale pari ad Euro 9.500 per incarico di revisione legale dei conti. La medesima Assemblea, ha conferito l'incarico di Revisione Contabile del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato della società CPL CONCORDIA Soc. Coop. per il triennio 2017-2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 59/1992 alla società EY S.p.A. di Bologna, per un corrispettivo annuale pari ad Euro 75.100 per lo svolgimento della certificazione L.59/92 del bilancio civilistico e consolidato. Al Collegio Sindacale sono stati conferiti gli incarichi di controllo ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del c.c.. L'attuale Composizione del Collegio Sindacale della Capogruppo, eletto dall'Assemblea del 29 Agosto 2015, è la seguente:

Componenti del Collegio Sindacale	Qualifica	Carica ricoperta
Clò Alessandro	Sindaco Effettivo	Presidente
Di Odoardo Elio	Sindaco Effettivo	
Butturi Gorgia	Sindaco Effettivo	
Tullo Federica	Sindaco Supplente	
Luppi Matteo	Sindaco Supplente	

M Evoluzione prevedibile della gestione

La sottoscrizione dell'Accordo di Risanamento con il ceto bancario, avvenuto nel mese di aprile 2017, ha posto le basi per il rilancio della Cooperativa e ha permesso, tramite l'adozione del Piano industriale 2017 – 2023 sottostante all'Accordo stesso, di individuare una serie di azioni finalizzate al progressivo recupero del volume d'affari, della marginalità e della generazione di flussi di cassa, consentendo alla Società di conseguire un equilibrio economico e finanziario adeguato.

Dal punto di vista gestionale, le attività di riorganizzazione e di sviluppo della struttura Produttiva (Aree) e Commerciale dovranno trovare completamento nel 2018 e manifestare i suoi effetti sull'efficiamento della struttura dei costi, miglioramento della marginalità e incremento del Valore della produzione, sia in termini di ricavi che di investimenti.

Un contributo importante è atteso anche dalle nuove politiche di gestione del Personale, introdotte già a partire dal 2017, per migliorare qualitativamente le competenze e la capacità di interagire ed operare sul mercato.

Nel corso del 2017 sono iniziate attività di vendita di partecipazioni, alcune delle quali previste nell'Accordo di Risanamento altre sopraggiunte per l'interesse di alcuni gruppi ad attività e/o assets gestiti dal Gruppo. Tali operazioni in parte hanno trovato conclusione già nel 2017 (vedi Meter Italia SpA), in parte nei primi mesi del 2018 (vedi Ichnusa gas SpA, Grecanica gas Srl, Progas Metano Srl e le altre concessioni) in parte sono invia di analisi, valutazione e definizione. Ci riferiamo, in particolare, all'interessamento da parte di un importante gruppo italiano del settore della distribuzione del gas per la società European Gas Network Srl e le sue controllate nonché, da parte di un gruppo operante nel settore fotovoltaico, per le società e gli impianti fotovoltaici gestiti da CPL Concordia e dalle sue controllate.

Queste attività hanno portato, da un lato a creare liquidità che ha permesso di rimborsare quote importanti del debito e quindi di accelerare il rimborso del debito e l'esecuzione del Piano di risanamento, dall'altro hanno aperto nuovi scenari e opportunità di lavoro. La vendita di Ichnusa gas, Grecanica gas, Progas metano e delle altre concessioni ha permesso di creare una partnership con il gruppo Italgas per la realizzazione dei lavori di sviluppo delle stesse concessioni: alcuni contratti sono già stati definiti e firmati, altri sono in fase di negoziazione.

Importante sarà nei prossimi mesi sviluppare tale opportunità e cercare di creare analoghe opportunità in relazione alle possibili ulteriori dismissioni.

Alla luce di quanto descritto al "Criteri di valutazione e continuità aziendale" della nota integrativa, gli amministratori evidenziano come l'equilibrio economico e finanziario di medio lungo termine, da cui dipende la capacità di far fronte alle proprie obbligazioni e di garantire la prosecuzione dell'attività della Società in condizioni di funzionamento risulti condizionato dalla possibilità di poter proseguire con la piena attuazione del Piano 2016-2023; gli stessi tenuto conto (i) dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo ex art. 67 L.F., (ii) della fattibilità del Piano ad esso sottostante e dei risultati conseguiti nel 2016, nel 2017 e nei primi mesi del 2018, migliorativi sia in termini di marginalità che di flussi di cassa a servizio del debito rispetto a quelli del Piano asseverato, (iii) delle dismissioni già effettuate nel biennio 2016-2017 e nei primi mesi del 2018 e della positiva conclusione di quelle prossime ad essere finalizzate ed estremamente confidenti (a) nell'imminente pronunciamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, con buone probabilità che ciò avvenga entro i termini concessi dall'A.d.R. per rimediare alle violazioni, circa la concessione della rateizzazione del "debito linea tributi Sisma" nonché (b) nel buon fine della dialettica intrapresa con i Creditori Finanziari in merito all'ottenimento del waiver per il mancato rispetto di alcune delle previsioni indicate nell'A.d.R. tenuto anche conto della scarsa significatività delle violazioni e del fatto che alcune di esse, alla data dell'approvazione del progetto di bilancio sono già state risolte ed altre volgono verso una risoluzione imminente, come meglio esposto al paragrafo "Informativa sulla ristrutturazione del debito verso banche come da Accordo di Risanamento sottoscritto", hanno predisposto il bilancio al 31 dicembre 2017 nella prospettiva della continuità aziendale.

N Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Si riportano i principali eventi accaduti nel corso del 2018 dopo la chiusura dell'esercizio 2017 che possono essere così riepilogati:

In data 28 Febbraio 2018 si è perfezionato il Closing dell'operazione di Cessione (il cui Signing risaliva all'8 Novembre 2017) della partecipazione delle società Ichnusa Gas S.p.A., Fontenergia 4 S.r.l, Fontenergia 6 S.r.l, Fontenergia 7 S.r.l, Fontenergia 9 S.r.l, Fontenergia 10 S.r.l, Fontenergia 11 S.r.l, Fontenergia 15 S.r.l, Fontenergia 19 S.r.l, Fontenergia 26 S.r.l, Fontenergia 27 S.r.l, Fontenergia 35 S.r.l e Fontenergia 37 S.r.l (tutte appartenenti al gruppo Ichnusa) alla società Italgas S.p.A.. Tale dismissione rientrava tra quelle obbligatorie previste dall'Accordo di Risanamento ex art. 67 L.F. comma 3 lettera d) (A.d.R.) sottoscritto da CPL Concordia Soc. Coop., Ichnusa Gas S.p.A. ed altre società del Gruppo CPL e da i Creditori Finanziari. Dal mese di dicembre 2017 sono intercorse le comunicazioni tra le due società ed i Creditori Finanziari per verificare e definire tutti gli adempimenti conseguenti alla suddetta cessione, in particolare l'uscita di Ichnusa Gas Spa dall'A.d.R. con contestuale rimborso dell'intero debito bancario (rappresentato da un unico finanziamento concesso da BPER Banca) e liberazione di ogni impegno di CPL Concordia riferibile alle linee creditizie e assicurative concesse e/o utilizzate dalle società del gruppo Ichnusa. Alla data del Closing la società Ichnusa Gas S.p.A. è dunque uscita dall'A.d.R. e da tale operazione si sono generati flussi di cassa a

favore della Cooperativa per complessivi Euro 19,00 milioni circa; una parte di tali disponibilità, verificate le condizioni previste dall'A.d.R., è destinata già nel corso dell'attuale esercizio 2018 al parziale rimborso anticipato dell'esposizione debitoria di CPL Concordia Soc. Coop. verso i Creditori Finanziari.

In data 5 Marzo 2018 è stata incassata la prima trince del corrispettivo previsto dalla cessione Meter Italia S.p.A. (ora Sagemcom Italia S.p.A.), avvenuta nel mese di Luglio 2017, per circa 10,9 Milioni di Euro ed in data 1° giugno 2018 è stata incassata la seconda trince per euro 0,99 Milioni di Euro. Anche in questo caso la cessione di Meter Italia S.p.A. rientrava tra le dismissioni obbligatorie previste dall'A.d.R.; il pagamento ricevuto in data 5 marzo 2017 ha generato un eccesso di cassa tale da permettere, sempre secondo quanto previsto e regolato dall'A.d.R., la messa a disposizione di una somma di complessivi Euro 3,68 milioni per il rimborso anticipato di interessi maturati e posticipati (PIK) e quote capitali del debito bancario ed il cui addebito è attualmente in corso di esecuzione da parte dei vari Creditori Finanziari (ciascuno per la rispettiva quota di spettanza). La somma incassata in data 1° giugno verrà messa a disposizione dei Creditori Finanziari, secondo i tempi e gli importi previsti dall'applicazione di quanto regolato dall'A.d.R., entro il corrente esercizio. In data 31 Maggio 2018 è avvenuto il Closing dell'operazione di cessione delle società Grecanica Gas S.r.l., Progas Metano S.r.l. e 4 società S.P.V. alla società Italgas S.p.A (il cui Signing risaliva al 30 Novembre 2017): le 4 S.P.V. sono state costituite a dicembre 2017 e denominate rispettivamente Favaragas Reti S.r.l., Sicilianagas Reti S.r.l., Baranogas Reti S.r.l. e Ischiareti Gas S.r.l. In questo caso le dismissioni non rientravano tra quelle previste dall'A.d.R. (obbligatorie o consentite) e pertanto per il perfezionamento dell'operazione è divenuto necessario presentare un'apposita richiesta di "waiver" ai Creditori Finanziari. La richiesta, inviata in data 21 marzo 2018, prevedeva in sintesi l'autorizzazione alla cessione della partecipazione delle società e, per Grecanica Gas S.r.l. e Progas Metano S.r.l., l'uscita dall'A.d.R. con contestuale rimborso del debito bancario in essere con le singole società. Ricevuta l'autorizzazione da parte di Creditori Finanziari, condizione indispensabile per il completamento dell'operazione di cessione, in data 31 maggio si è dunque perfezionata la vendita delle partecipazioni con contestuale rimborso del debito bancario in capo a Progas Metano S.r.l. (unico finanziatore BPER Banca) ed a Grecanica Gas S.r.l. (unico finanziatore Unipol Banca) e liberazione di ogni impegno di CPL Concordia riferibile alle linee creditizie e assicurative concesse e/o utilizzate dalle società. La dismissione di Progas Metano S.r.l., Grecanica Gas S.r.l. e delle 4 S.P.V. ha generato, per la sola CPL Concordia Soc. Coop, un'entrata di complessivi 10,3 milioni di Euro; come per le dismissioni obbligatorie di Ichnusa Gas S.p.A. e Meter Italia S.p.A. una parte di questi flussi di cassa, verificate le condizioni previste dall'A.d.R., sarà destinata al parziale rimborso anticipato dell'esposizione debitoria di CPL Concordia Soc. Coop. verso i Creditori Finanziari.

Tutte le operazioni di cessione delle partecipazioni prevedevano la costituzione di depositi cauzionali alimentati con parte dei corrispettivi/flussi generati, gestiti da intermediari esterni/società fiduciarie, ed il cui sblocco e successiva messa a disposizione delle somme in favore dei venditori è previsto a determinate date e previo verifica di condizioni concordate tra le parti. Anche tali somme, una volta rientrate nelle disponibilità di CPL Concordia potranno essere in parte utilizzate per accelerare il rimborso del debito bancario.

Si fa presente che a seguito delle dismissioni sopra elencate e dei conseguenti rimborsi avvenuti o che avverranno, sempre secondo quanto previsto dall'A.d.R., il piano di ammortamento concordato, per il rientro del debito bancario di CPL Concordia Soc. Coop., non sarà modificato per gli importi delle quote capitali delle singole rate trimestrali (di cui il primo rimborso è previsto con la scadenza del 30 settembre 2018) ma

comporterà una riduzione a valere solo sulla maxi rata finale (balloon) prevista in scadenza al 31 dicembre 2023.

O Altre informazioni

Si precisa che ai sensi dell'art. 2497 del c.c. la Cooperativa non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento. Peraltro la Cooperativa esercita attività di direzione e coordinamento nelle seguenti società controllate:

- AlPower S.p.A.
- Biogengas S.r.l. in liquidazione
- CPL Hellas A.B.E. & T.E. in liquidazione
- CPWH Uk Ltd.
- Energia della Concordia S.r.l.
- Erre.Gas S.r.l. in liquidazione
- European Gas Network S.r.l.
- Fontenergia S.r.l.
- Grecanica Gas S.r.l.
- Marche Solar S.r.l.
- Naturgas S.r.l.
- Immobiliare della Concordia S.r.l.
- Polargas S.r.l.
- Progas Metano S.r.l.
- P.E.A. Progetto Energia Ambiente S.r.l.
- Serio Energia S.r.l.
- Tlpower S.a r.l. in liquidazione
- Torano Solar S.r.l. in liquidazione
- Trinovolt S.r.l.
- Vega Energie S.r.l.
- Vignola Energia S.r.l.

P Il Bilancio sociale

Al fine di poter rappresentare la propria attività nei confronti dei propri stakeholder, oltre alla redazione del Bilancio di esercizio e consolidato la Cooperativa redige da più di dieci anni il Bilancio Sociale o di Sostenibilità. Il Bilancio di Sostenibilità è al tempo stesso lo strumento di gestione e comunicazione attraverso cui CPL CONCORDIA riferisce in modo sistematico ai propri stakeholder riflessi sociali e ambientali oltre che economici della propria attività d'impresa, integrando le informazioni economico-finanziarie riportate nel bilancio consolidato della Società con quelle di natura extra-finanziaria.

La Cooperativa ha scelto di farne uno strumento di rendicontazione trasparente verso tutti gli stakeholder, che possa rappresentare un'occasione per conoscere meglio l'azienda e per condividere informazioni, aspettative e responsabilità.

Il bilancio di Sostenibilità redatto dalla Cooperativa è stato strutturato nelle seguenti quattro macro - sezioni:

1. Identità aziendale: in cui viene delineata l'identità dell'impresa in termini di governance, attività, servizi offerti e modus operandi, sia dal punto di vista organizzativo che valoriale;

2. Performance economica: in cui i dati economico-finanziari del bilancio d'esercizio vengono rielaborati in funzione di una maggiore fruibilità da parte del lettore e in rapporto al valore socio-economico creato dalla Società. Questo è reso possibile grazie alla determinazione della ricchezza, prodotta da CPL attraverso lo svolgimento delle proprie attività (Valore Aggiunto Globale Lordo), e successivamente distribuita alle diverse categorie di stakeholder con cui si rapporta in modo costante;

3. Performance sociale e ambientale: in cui, mediante l'utilizzo di una serie di indicatori e informazioni, illustra l'impatto di CPL sui propri stakeholder e i rapporti con questi, avviati e implementati durante l'anno di rendicontazione. Le informazioni, presentate sotto il profilo quali-quantitativo, vengono esposte indicando un trend di più anni e sono suddivise in relazione ai principali stakeholder della Cooperativa: lavoratori, soci, clienti, fornitori, collettività, ambiente;

4. Obiettivi di miglioramento: in cui, a conclusione del Bilancio di Sostenibilità, sulla base delle attività sviluppate nel corso degli anni e dei risultati emersi, vengono presentati gli obiettivi che la Cooperativa ha definito per progettare il proprio miglioramento in relazione ai seguenti ambiti: lavoratori, socialità, qualità e certificazioni, acquisti, comunicazione, sicurezza, magazzino, flotta aziendale, ambiente. Per ciascun obiettivo vengono indicati il percorso già compiuto e quello da percorrere.

CPL persegue la valorizzazione e il benessere dei soci, il rispetto e lo sviluppo del territorio, la soddisfazione dei clienti e degli stakeholder.

Si riportano a tal proposito, alcune delle attività svolte dalla Cooperativa nel corso del 2017 relativamente a:

- **Ambiente**
- **Risorse destinate a materiali per la sicurezza e sorveglianza sanitaria**
- **Statistiche infortuni sul lavoro**
- **Selezione e valutazione dei fornitori**
- **Evoluzione della comunicazione interna**

- **Ambiente (Spese e investimenti ambientali)**

CPL CONCORDIA ha sempre curato il rispetto il territorio in cui opera. La Cooperativa è stata certificata dall'ente Det Norske Veritas (DNV), con certificato n. CERT-232-2001-AE-BOL-SINCERT, per la Norma UNI EN ISO 14001 sul proprio Sistema di Gestione Ambientale. Nel corso del 2017 è stata effettuata la verifica ricertificativa del sistema di gestione ambientale. L'esito positivo comprova che il Sistema di Gestione Ambientale verificato si mantiene in accordo ai requisiti della Norma di riferimento. Essere conformi alla normativa ambientale come prerequisito significa il completo rispetto della legislazione vigente su:

- rifiuti;
- emissioni in atmosfera;
- rumore esterno;
- scarichi idrici;
- contaminazione del suolo.

La conformità ai requisiti ambientali è mantenuta in seguito ad un costante controllo sui principali impatti ambientali dell'organizzazione, effettuata tramite audit interni nonché verifiche analitiche.

Per CPL CONCORDIA gli investimenti ambientali consistono nelle spese effettuate per:

- smaltimento rifiuti;
- controlli periodici delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici;
- mantenimento della certificazione Ambientale.

Nel corso dell'esercizio 2017 CPL CONCORDIA ha sostenuto spese ed investimenti ambientali per un totale di 44.521,19 Euro, relativi ai seguenti aspetti:

Etichette di riga	2015	2016	2017
ACQUA	900	690	315
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001:2004	5.417,78	6.915,00	3.474,00
EMISSIONI	875	1.825,00	675,00
SMALTIMENTO RIFIUTI	35.743,48	21.761,59	40.057,19
TOTALE	42.936,26	31.191,59	44.521,19

Il costo sostenuto dall'azienda nel 2017 per la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 è relativo alla prima verifica periodica di mantenimento, in quanto la certificazione è stata conseguita negli esercizi precedenti.

La spesa del 2017 relativa alle Emissioni degli autoveicoli è deficitaria di euro 592, perché il costo di questa analisi è stato effettuato tra la fine 2017 e l'inizio del 2018 ma contabilizzato nell'esercizio 2018. Considerando questo aspetto, il dato delle Emissioni risulta essere in linea nel triennio.

Per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti si registra un aumento nel 2017, determinato dalla ripresa delle attività, e quindi un riallineamento ai costi degli anni precedenti, dopo un esercizio di riduzione a seguito degli eventi del 2015.

• **Risorse destinate a materiali per la sicurezza e sorveglianza sanitaria**

Come si evince dalla tabella sotto riportata, la spesa sostenuta nel 2017 dalla Cooperativa per la sorveglianza sanitaria e il primo soccorso è stata pari ad euro 83.280,01, in deciso aumento rispetto al costo del 2016, pari ad euro 48.439,20. La motivazione principale è indubbiamente la sensibile ripresa delle attività lavorative e la conclusione dei contratti di solidarietà.

Il costo sostenuto per la sorveglianza sanitaria nell'esercizio 2015 risulta comunque decisamente maggiore rispetto a quello sostenuto nel 2017, a causa delle visite di fine rapporto di lavoro eseguite.

L'aumento dei costi legati al materiale di pronto soccorso dipende principalmente dalla scadenza naturale dei presidi di pronto soccorso presenti nei luoghi di lavoro e nei mezzi aziendali.

Materiali per la sicurezza e sorveglianza sanitaria	2015	2016	2017
Materiale per primo soccorso (€)	1.305,00	947,8	6.113,93
Sorveglianza sanitaria (€)	145.897,00	47.491,20	77.166,08
Totale	147.202,00	48.439,00	83.280,01

• **Statistiche infortuni sul lavoro**

I dati dell'esercizio 2017 evidenziano un'importante miglioramento delle statistiche degli infortuni sul lavoro. Infatti si sono registrati esattamente la metà degli infortuni rispetto all'anno precedente. Il dato acquisisce maggiore rilevanza se si considera l'incremento dell'organico medio annuo e il maggior numero di ore lavorate. La positività del dato è e deve continuare ad essere un incentivo per tutta l'organizzazione aziendale nel continuare ad investire nella prevenzione, nelle attività formative, informative e di addestramento del personale, nei controlli sulle attività di cantiere, nella semplificazione delle procedure di salute e sicurezza aziendali.

Infortuni sul lavoro	2015	2016	2017
N° infortuni accaduti	37	48	24
Giornate totali di assenza per infortunio	1.061	1.127	4.64
Ore non lavorate	8.490	9.018	3.502
Durata media di assenza per infortuni			
Indice di frequenza (n° infortuni/ore lavorate)* 1.000.000	17,71	26,31	13,07
Indice di gravità (giorni assenza infortunio/ore lavorate)* 1.000	0,51	0,62	0,25
Organico medio annuo	1.288	1.156	1.182
Ore lavorate	2.089.067,84	1.824.711,85	1.836.165,40

• **Politica di Selezione e valutazione dei fornitori**

Così come indicato all'interno del Codice Etico, nella **scelta del fornitore** CPL CONCORDIA opera secondo i principi di trasparenza, concorrenza, parità delle condizioni di presentazione delle offerte, nonché sulla base di valutazioni obiettive in merito a competitività, qualità, utilità e costo della fornitura.

CPL inoltre si impegna a promuovere nei confronti di tutti i fornitori il rispetto delle condizioni ambientali e sociali.

In questo contesto si inserisce la **Procedura di Qualifica del fornitore**, rivista e ripensata anche per soddisfare il Modello di Organizzazione, Gestione e controllo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, (MOG 231) e cioè l'insieme delle regole e delle procedure organizzative dell'ente volte a prevenire la commissione dei reati. La nuova Procedura di Qualifica del fornitore è entrata in vigore a giugno 2016 ed ha sostanzialmente lo scopo di introdurre misure organizzative tese all'ottimizzazione dei flussi interni nel rispetto della compliance aziendale in vigore; la stessa ha anche lo scopo di ridurre ragionevolmente il rischio di commissione dei reati **di corruzione o di indebita induzione, di corruzione privata e societaria**. A quest'istruzione si attiene tutto il personale coinvolto nelle attività che interessano soggetti fisici o giuridici, con cui l'azienda intende intrattenere un rapporto finanziario di tipo passivo, nel rispetto delle leggi e normative vigenti.

La nuova Procedura di Qualifica del fornitore ha quindi posto grande attenzione alla legalità e alla moralità del fornitore.

Per questa attività si è creata un'apposita struttura che coordina e valuta il fornitore anche nei suoi aspetti generali, di onorabilità, legali, tecnici, in materia di sicurezza e ambiente e sotto l'aspetto della Responsabilità Sociale.

Da aprile 2013, infatti, CPL CONCORDIA ha ottenuto la certificazione "SA 8000" (Certificazione di Responsabilità Sociale) e pertanto valuta tutti i suoi fornitori anche sotto questo profilo.

CPL attribuisce grande valore ai propri stakeholder: per la gestione dell'attività di valutazione è stata creata un'apposita struttura che gestisce e coordina le attività di raccolta e valutazione dei documenti e delle informazioni relative al fornitore. La struttura dedicata è composta da 2 risorse a tempo pieno, 1 Responsabile di rischio reato e 4 valutatori per i diversi aspetti presi in esame.

Nel corso del 2017 la Procedura di qualifica del fornitore ha subito diverse revisioni al fine di aderire sempre di più alle esigenze della produzione, mantenendo il principio di segregazione delle funzioni, attuato mediante la regolamentazione del processo, prevedendo divieti e regole conformativo-cautelari teleologicamente orientate a ridurre ragionevolmente i rischi di commissione di reati legati a questo tipo di attività e fornendo alla produzione uno strumento per la ricerca di fornitori rispondenti alle caratteristiche definite dalla procedura. A tale proposito è stato creato un database aziendale contenente i fornitori che hanno superato con esito positivo i diversi processi di qualifica. Nel 2017 questo contenitore è stato popolato con oltre 700 fornitori Autorizzati, Pre Qualificati e Qualificati secondo i criteri della Procedura di qualifica del fornitore.

Il tema della valutazione del fornitore rimane rilevante per CPL: si sta quindi valutando l'implementazione della struttura di gestione e coordinamento anche attraverso l'acquisto di software dedicati a questo tipo di attività.

- **Comunicazione interna**

In una fase di trasformazione e rilancio dell'azienda si è ritenuto essenziale porre mano anche alle modalità interne di comunicazione dell'impresa. Per dare risposta all'esigenza espressa dai lavoratori di conoscere le dinamiche e gli aggiornamenti relativi a CPL, nel 2017 è stato potenziato lo strumento **"Informati da CPL"**, il metodo di comunicazione aziendale avviato a fine 2016 che prevede incontri periodici a vari livelli e modalità comunicative che forniscono una continuità di informazioni essenziali al lavoro delle persone e allo sviluppo della cooperativa.

- I **Meeting Point** sono incontri a cadenza mensile rivolti ai responsabili, che trattano argomenti di aggiornamento ed evoluzione dell'azienda. A seguito dei Meeting, grazie anche al materiale fornito, i responsabili sono invitati espressamente a veicolare ai loro collaboratori le informazioni ricevute.

- Gli **Info Point** sono momenti informativi periodici rivolti a tutti i dipendenti durante i quali i vari responsabili presentano le attività caratteristiche dell'azienda, con possibilità di domande e approfondimenti. In altri Info Point sono esperti "esterni" a fornire un panorama sugli ambiti di interesse (Welfare, Digitalizzazione, ecc.) e sui mercati in cui si muove la cooperativa. Per ampliare la capillarità dell'informazione si sono messi a disposizione post evento le presentazioni in PDF e i file audio (in formato mp3) degli incontri.

- La **Comunicazione interna aziendale** di CPL è stata rafforzata, integrando gli strumenti di comunicazione tradizionali (bacheche, intranet, busta paga ecc.) con altri meglio rispondenti alle necessità di tempestività e diffusione delle informazioni (mailing dedicati, IDC News, ecc.), creando così un più efficace circuito di interscambio con e tra i lavoratori.

Siamo COOP

Collegato ai percorsi di consapevolezza informativa e formativa aziendale è stato attivato "Siamo coop", **strumento di confronto sui valori cooperativi** nato per riflettere sul senso di appartenenza a un'impresa cooperativa oggi, scoprendo o riscoprendo l'impegno in CPL a partire dalla propria esperienza. Il gruppo di lavoro costituito a tale scopo ha elaborato "**Sentirsi CPL**", un manifesto programmatico di idee-guida sulle motivazioni che portano una persona a lavorare nell'impresa cooperativa CPL. Una sorta di "nuova missione" per la CPL di oggi e di domani, che è stata presentata in CdA ed integrata come premessa nel nuovo Statuto della cooperativa approvato dall'Assemblea dei Soci nel giugno 2017, diventando un punto di riferimento effettivo per tutti i lavoratori.

• Conclusione

I bilanci di sostenibilità del triennio 2014-2015-2016, non sono stati redatti in quanto la Cooperativa, a seguito degli accadimenti di inizio 2015, ha concentrato l'impiego di tutto il personale sulle attività richieste dalla situazione contingente.

Per quanto riguarda l'esercizio 2017 l'obiettivo è quello di riprendere (in forma sintetica per questo primo anno) la rendicontazione della sostenibilità, un aspetto ritenuto rilevante dalla nuova Direzione e dagli stakeholder della Cooperativa.

Destinazione dell'Utile

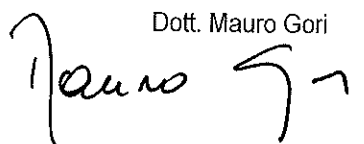
Il Consiglio di Amministrazione sulla base delle risultanze conseguite, sentito anche il parere motivato dell'Assemblea speciale degli azionisti di partecipazione cooperativa, propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione dello stato di attuazione del piano pluriennale degli investimenti relativo all'esercizio 2017 e che l'Utile netto dell'esercizio di **Euro 3.748.403** risulta destinato nel seguente modo:

- **per Euro 86.903,92=** agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT00011295960) al 31.12.2017, pagabile entro il 10 luglio 2018;
- **per Euro 4.317,10=** agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (Stock Option) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT00011295960) al 31.12.2017, pagabili entro il 10 luglio 2018;
- **per Euro 30.000,00=** agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (cod. IT0003794788) al 31.12.2017, pagabile entro il 10 luglio 2018;
- **per Euro 8.480,00=** agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0004431083) al 31.12.2017, pagabile entro il 10 luglio 2018;
- **per Euro 495.720,00=** agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2017 – 31.12.2017) in misura del 4,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (Cod. IT0005209934) al 31.12.2017, pagabile entro il 10 luglio 2018;
- **per Euro 112.452,09=** pari al 3,00% (trepercento) ai Fondi Mutualistici per la Promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59 del 31.01.1992;
- **per Euro 1.124.521,00=** pari al 30% al Fondo di Riserva Legale indivisibile, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904;
- **per Euro 1.886.008,88=** al Fondo di Riserva Ordinaria indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa che al suo scioglimento, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904.

Concordia s/Secchia, lì 05/06/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Mauro Gori



BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
--

All'assemblea dei soci
di CPL Concordia Soc. Coop.
Via Achille Grandi, 39
41033 Concordia sulla Secchia (MO)

Gentili Soci,

il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del C.C., in quanto la società ha conferito l'incarico del controllo legale alla Società di Revisione EY SpA, iscritta nel Registro istituito presso il Ministero ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile.

Premessa generale

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 5/06/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- Bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Rendiconto finanziario.

Diamo atto che, di conseguenza, abbiamo rinunciato al termine di cui al primo comma dell'art. 2429 c.c.

Si precisa inoltre che, dai contatti intercorsi con la Società di Revisione, non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti, né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura.

Conoscenza della Cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che abbiamo in merito alla società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, ribadiamo che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, così come tramite il recepimento di ulteriori informazioni assunte durante l'esercizio, anche relative alle modifiche che hanno caratterizzato la struttura della Cooperativa che, iniziate nel precedente biennio, sono continuate nell'esercizio in commento giungendo ad una situazione ormai sostanzialmente stabilizzata.

A seguito della definizione del Piano di risanamento ai sensi dell'art. 67, terzo comma, lett. d) l.f., sottoscritto e divenuto operativo nel corso del 2017, la Cooperativa ha così raggiunto una condizione di sostanziale "ordinarietà" gestionale, per quanto con i vincoli derivanti dal Piano stesso.

Possiamo quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è stato completato, nella struttura di vertice, e si è di conseguenza stabilizzato, salvo l'ordinario *turn over* aziendale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta nel suo complesso invariata e risulta sostanzialmente adeguata rispetto alla complessità gestionale della Cooperativa, pur se interessata da ulteriori implementazioni tuttora in corso;
- l'attività di riorganizzazione della "*forza lavoro*" è ulteriormente proseguita nel corso dell'esercizio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel corso dell'esercizio 2017 in termini confrontabili con quello precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività da noi svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e con la partecipazione alle sedute del CdA, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi collegati alla delicata situazione finanziaria, monitorata con periodicità costante. Tale conoscenza e conseguente valutazione dei rischi hanno riguardato altresì le partecipazioni in società controllate o collegate, in particolare per quanto riguarda i relativi rapporti creditorî di natura commerciale e/o finanziaria.

Abbiamo quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio abbiamo potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato dei rapporti con il Collegio circa la rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica, resta complessivamente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- la Cooperativa, anche in conseguenza della situazione straordinaria in cui, nel tempo, la stessa si è venuta a trovare, si è avvalsa di numerosi consulenti esterni, adeguati rispetto alle problematiche di volta in volta trattate.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, possiamo affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si sono rese necessarie specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- con riferimento all'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, ad eccezione di:
 - ✓ finalizzazione del Piano ex art. 67, terzo comma, lett. d) l.f., che si è conclusa con la relativa sottoscrizione nel corso dell'esercizio;
 - ✓ proseguimento, anche in esecuzione del Piano stesso, dell'attività di dismissione di società partecipate non strategiche;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non siamo stati chiamati a rilasciare pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

La natura cooperativa di CPL Concordia

Informativa ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità.

Possiamo attestare che, nell'esercizio 2017, gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione gli amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 c.c.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, non è stato eseguito il versamento annuale di cui al secondo comma dell'art. 2545-*quater* c.c., ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, in quanto non si sono verificati i relativi presupposti.

Informativa ai sensi degli artt. 2512 e seguenti del Codice Civile

A norma degli artt. 2512 e 2513 c.c., abbiamo verificato l'informativa fornita dagli amministratori nella Nota integrativa, che conferma che la Cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative al n. A105548 Sezione "Cooperative a mutualità prevalente", categoria "Cooperative di Produzione e Lavoro".

In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, riconfermiamo che l'attività della Cooperativa si esplica con la realizzazione dello scambio mutualistico attraverso l'utilizzo prevalente, nell'esercizio dell'attività, delle prestazioni lavorative dei soci e Vi diamo atto che sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- costo del lavoro soci: € 27.594.767
- costo del lavoro totale: € 52.788.788.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è stata raggiunta in quanto il predetto rapporto risulta del 52,27%.

Le condizioni soggettive che consentono di classificare CPL come cooperativa a mutualità prevalente sono riscontrabili nello Statuto sociale, essendo in esso presenti le clausole di cui all'art. 2514 c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Abbiamo preso atto che la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, in cui attesta che il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un utile dell'esercizio **€ 3.748.403** e si riassume nei seguenti valori:

Attivo	€ 393.191.362
Patrimonio Netto	€ 124.251.995
Passività	€ 268.939.367
Totale Passivo e Patrimonio	€ 393.191.362

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 226.335.961
Costi della produzione	(€ 224.931.626)
Differenza tra valori e costi della prod.	€ 1.404.335
Proventi e oneri finanziari	€ 9.271.896
Rettifiche di valore di attività	(€ 6.442.034)
Imposte dell'esercizio	(€ 485.794)
Utile dell'esercizio	€ 3.748.403

A seguito dell'analisi del progetto di bilancio vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati nel precedente esercizio, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- abbiamo posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non dobbiamo formulare ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 5, c.c. segnaliamo che i valori di cui al punto B-I-2) dell'attivo risultano ancora in bilancio e che, in ogni caso, le riserve esistenti in bilancio risultano più che capienti rispetto al valore residuo di tali voci;
- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrate;
- sono state periodicamente acquisite informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al Modello Organizzativo Gestionale adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In merito alla valutazione dei presupposti relativi alla continuità aziendale, riteniamo di dover evidenziare alcuni aspetti, esaurientemente trattati in Nota integrativa, rilevanti per il presente bilancio e per gli esercizi futuri.

Gli amministratori hanno valutato opportuno iscrivere quale debito avente integrale scadenza entro i 12 mesi, il "debito linea tributi Sisma", di circa 35 milioni di euro, in quanto, alla data di predisposizione del bilancio, non è ancora pervenuta risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito alla richiesta di rateizzazione formulata dalla Cooperativa.

Parimenti, anche il debito verso le banche, rientrante nell'Accordo di Risanamento del Debito, è stato integralmente iscritto entro i 12 mesi dal momento che, per quanto la Cooperativa abbia rispettato sia le condizioni che i covenants previsti dal Piano, tale previsione non risulta verificata per alcune società del Gruppo, a causa di eventi definiti e portati a conoscenza del ceto bancario.

Il comportamento degli amministratori, assolutamente prudentiale, ha avuto come conseguenza la non applicabilità del principio contabile "OIC 19" ai debiti verso banche, che risultano dunque iscritti al relativo nominale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per tutto quanto precede, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né formuliamo obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

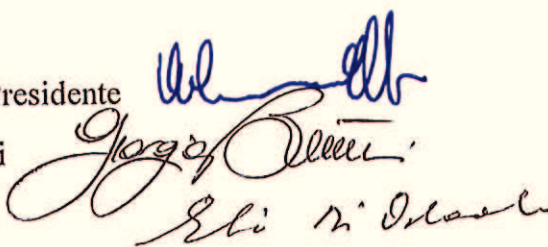
Modena, 14 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Clò, Presidente

Dott.ssa Giorgia Butturi

Dott. Elio Di Odoardo



CPL Concordia Società Cooperativa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15
della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della
CPL Concordia Società Cooperativa
Via A.Grandi, 39
41033 Concordia sul Secchia (MO)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CPL Concordia Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CPL Concordia Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CPL Concordia Società Cooperativa al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CPL Concordia Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CPL Concordia Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 14 giugno 2018

EY S.p.A.



Alberto Rosa
(Socio)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CPL CONCORDIA SOC. COOP.
Sede: Via A. Grandi, 39 CONCORDIA SULLA SECCHIA MO
Capitale sociale: 25.921.316,33
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 00154950364
Codice fiscale: 00154950364
Numero REA: 25274
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 432201
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A105548

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	372.781	522.628
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>372.781</i>	<i>522.628</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	58.229	164.718
2) costi di sviluppo	90.629	2.093.422

	31/12/2017	31/12/2016
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	241
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	102.413	95.708
5) avviamento	335.334	874.460
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.044.199	1.972.899
7) altre	45.592.226	50.399.051
Totale immobilizzazioni immateriali	47.223.030	55.600.499
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	8.732.259	9.500.476
2) impianti e macchinario	98.355.690	101.123.386
3) attrezzature industriali e commerciali	504.140	1.064.891
4) altri beni	1.647.004	2.076.785
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.215.168	14.372.709
Totale immobilizzazioni materiali	124.454.261	128.138.247
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	4.619.886	3.292.928
d-bis) altre imprese	3.274.569	3.100.070
Totale partecipazioni	7.894.455	6.392.998
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	11.073.558	2.924.653
esigibili entro l'esercizio successivo	11.073.558	2.924.653
b) verso imprese collegate	5.004.789	12.777.591
esigibili entro l'esercizio successivo	5.004.789	12.777.591
d-bis) verso altri	10.181.729	7.296.830
esigibili entro l'esercizio successivo	2.127.228	1.223.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.054.501	6.073.486
Totale crediti	26.260.076	22.999.074
3) altri titoli	1.033	27.439
Totale immobilizzazioni finanziarie	34.155.564	29.419.511
Totale immobilizzazioni (B)	205.832.855	213.158.257
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.942.337	8.739.451
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	583.266	7.317.702

	31/12/2017	31/12/2016
3) lavori in corso su ordinazione	12.012.272	12.507.294
4) prodotti finiti e merci	3.706.107	5.527.093
5) acconti	1.087.402	634.207
<i>Totale rimanenze</i>	<i>21.331.384</i>	<i>34.725.747</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	441.000	441.000
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	152.470.193	169.710.448
esigibili entro l'esercizio successivo	149.073.077	165.831.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.397.116	3.879.128
2) verso imprese controllate	10.854.943	2.640.444
esigibili entro l'esercizio successivo	10.854.943	2.640.444
3) verso imprese collegate	10.099.032	17.822.031
esigibili entro l'esercizio successivo	10.044.452	17.780.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.580	41.363
5-bis) crediti tributari	11.587.497	7.776.610
esigibili entro l'esercizio successivo	11.587.497	7.776.610
5-ter) imposte anticipate	9.362.313	10.899.579
5-quater) verso altri	10.493.048	12.891.108
esigibili entro l'esercizio successivo	5.826.965	8.225.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.666.083	4.666.083
<i>Totale crediti</i>	<i>204.867.026</i>	<i>221.740.220</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	2.400.001	-
2) partecipazioni in imprese collegate	1.815.458	1.812.464
4) altre partecipazioni	4.195	4.195
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>4.219.654</i>	<i>1.816.659</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	24.440.200	35.946.946
3) danaro e valori in cassa	26.004	26.539
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>24.466.204</i>	<i>35.973.485</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>255.325.268</i>	<i>294.697.111</i>
D) Ratei e risconti	9.927.212	9.830.000
<i>Totale attivo</i>	<i>471.458.116</i>	<i>518.207.996</i>
Passivo		

	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto	147.416.593	130.940.276
I - Capitale	25.921.316	17.689.343
IV - Riserva legale	94.274.697	95.743.309
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	531.892	531.892
Riserva per utili su cambi non realizzati	(1.150.619)	(1.007.316)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(618.727)</i>	<i>(475.424)</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.501.923)	(3.150.190)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.232.602	(3.634.092)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(224.313)	-
Totale patrimonio netto di gruppo	123.083.652	106.172.946
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	22.613.867	24.378.926
Utile (perdita) di terzi	1.719.074	388.404
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>24.332.941</i>	<i>24.767.330</i>
Totale patrimonio netto consolidato	147.416.593	130.940.276
Totale patrimonio netto	123.083.652	106.172.946
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	21.526	21.526
2) per imposte, anche differite	40.530	42.446
4) altri	23.911.735	30.950.100
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>23.973.791</i>	<i>31.014.072</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.492.714	4.032.721
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	61.929	1.652.690
esigibili entro l'esercizio successivo	61.929	1.652.690
4) debiti verso banche	184.048.845	203.961.773
esigibili entro l'esercizio successivo	176.683.877	183.433.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.364.968	20.527.888
5) debiti verso altri finanziatori	10.974.411	12.796.804
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.806	1.344.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.853.605	11.452.120
6) acconti	10.392.070	10.819.181
esigibili entro l'esercizio successivo	10.392.070	10.819.181

	31/12/2017	31/12/2016
7) debiti verso fornitori	70.251.805	92.140.737
esigibili entro l'esercizio successivo	66.819.512	87.945.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.432.293	4.195.258
9) debiti verso imprese controllate	695.048	747.125
esigibili entro l'esercizio successivo	695.048	747.125
10) debiti verso imprese collegate	1.571.094	1.300.511
esigibili entro l'esercizio successivo	1.571.094	1.300.511
12) debiti tributari	2.807.915	4.401.252
esigibili entro l'esercizio successivo	2.807.915	4.401.252
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.195.980	3.374.469
esigibili entro l'esercizio successivo	3.195.980	3.374.469
14) altri debiti	10.711.517	17.828.465
esigibili entro l'esercizio successivo	10.358.317	17.462.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	353.200	366.200
<i>Totale debiti</i>	<i>294.710.614</i>	<i>349.023.007</i>
E) Ratei e risconti	1.864.404	3.197.920
<i>Totale passivo</i>	<i>471.458.116</i>	<i>518.207.996</i>

Conto Economico Consolidato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.683.256	269.626.707
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(512.138)	3.676.057
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(844.449)	(1.753.457)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.669.059	13.297.186
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	385.877	380.604
altri	4.513.806	8.551.369
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.899.683</i>	<i>8.931.973</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>285.895.411</i>	<i>293.778.466</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.080.234	114.634.159

	31/12/2017	31/12/2016
7) per servizi	67.762.114	64.091.508
8) per godimento di beni di terzi	12.567.766	12.069.731
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	45.175.492	46.091.275
b) oneri sociali	12.033.084	12.480.083
c) trattamento di fine rapporto	2.633.655	2.730.136
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>59.842.231</i>	<i>61.301.494</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.125.243	13.612.226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.616.293	6.742.526
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	889.466	953.160
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	3.738.585	3.132.363
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>22.369.587</i>	<i>24.440.275</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	657.975	(580.491)
13) altri accantonamenti	4.660.304	6.846.455
14) oneri diversi di gestione	4.900.878	6.211.852
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>277.841.089</i>	<i>289.014.983</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.054.322	4.763.483
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	10.600.537	11.697.221
altri	59.201	1.750
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>10.659.738</i>	<i>11.698.971</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	255.822	-
da imprese collegate	72.714	399.630
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>328.536</i>	<i>399.630</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	201.497	499.263
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>201.497</i>	<i>499.263</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>530.033</i>	<i>898.893</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.007.325	5.792.742

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.007.325	5.792.742
17-bis) utili e perdite su cambi	18.575	(171.088)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	6.201.021	6.634.034
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	1.664.604	738.097
<i>Totale rivalutazioni</i>	1.664.604	738.097
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	2.286.730	12.859.257
<i>Totale svalutazioni</i>	2.286.730	12.859.257
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(622.126)	(12.121.160)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.633.217	(723.643)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.337.823	4.103.544
imposte differite e anticipate	343.718	(1.581.499)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.681.541	2.522.045
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.951.676	(3.245.688)
Risultato di pertinenza del gruppo	9.232.602	(3.634.092)
Risultato di pertinenza di terzi	1.719.074	388.404

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.232.602	(3.634.092)
Imposte sul reddito	2.681.541	2.522.045
Interessi passivi/(attivi)	4.477.292	4.893.849
(Dividendi)	(10.659.738)	(11.698.971)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>5.731.697</i>	<i>(7.917.169)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.377.929	17.872.936
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.741.536	20.354.752
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	889.466	953.160
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.444.039)	2.223.382
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>24.564.892</i>	<i>41.404.230</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>30.296.589</i>	<i>33.487.061</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.394.363	1.804.037
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.240.255	20.900.048
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.888.932)	(26.515.730)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(97.212)	117.914
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.333.516)	737.644
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(9.464.440)	6.107.950
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.149.482)</i>	<i>3.151.863</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>28.147.107</i>	<i>36.638.924</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.477.292)	(4.893.849)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.681.541)	(2.522.045)
Dividendi incassati	10.659.738	11.698.971
(Utilizzo dei fondi)	(14.958.217)	(9.168.007)
Totale altre rettifiche	(11.457.312)	(4.884.930)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.689.795	31.753.994

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.125.149)	(3.775.097)
Disinvestimenti	4.179.117	1.094.552
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.270.113)	(10.542.219)
Disinvestimenti	3.646.598	812.556
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.480.037)	(3.022.285)
Disinvestimenti	188.023	2.522.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.402.995)	(456.384)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.264.556)	(13.366.877)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.750.008)	(10.445.183)
(Rimborso finanziamenti)	(16.576.074)	(9.824.456)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.617.875	
(Rimborso di capitale)		(5.790.733)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(224.313)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.932.520)	(26.060.372)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.507.281)	(7.673.255)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.946.946	43.621.641
Danaro e valori in cassa	26.539	25.099
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.973.485	43.646.740
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	24.440.200	35.946.946
Danaro e valori in cassa	26.004	26.539
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.466.204	35.973.485
Differenza di quadratura		

Bilancio consolidato al 31/12/2017

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili delle società consolidate, regolarmente tenute ed in osservanza alle vigenti disposizioni civilistiche.

I valori commentati sono espressi in migliaia di **Euro**.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato nr. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Redazione del bilancio

Oltre allo Stato Patrimoniale al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, vengono presentati il prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato ed il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di

regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnala che sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito.

L'attività principale della cooperativa, i rapporti economici con le società controllate e collegate, e l'evoluzione prevedibile della gestione sono evidenziati nella Relazione sulla Gestione Unica per la Capogruppo ed il Gruppo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della CPL CONCORDIA Soc. Coop. (Capogruppo) e quello delle società controllate di cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% del capitale; si precisa, in particolare, che le società detenute al 50% o per percentuali inferiori sono state incluse nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale qualora si verifichi il controllo reale e di fatto sulla gestione ordinaria delle stesse, come nel caso della società Serio Energia S.r.l.. Si precisa, inoltre, che per quanto attiene alle società X DATANET S.r.l., Pegognaga Servizi S.r.l. e Tecnoservizi S.r.l., le cui quote sono possedute, direttamente o indirettamente, dalla Capogruppo al 50%, non esercitando CPL CONCORDIA una influenza dominante sono state considerate società collegate. Le rimanenti società nelle quali la Capogruppo detiene una partecipazione superiore al 20% o nelle quali esercita un'influenza notevole, secondo quanto disposto dall'art. 2359 c.c., sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2017, comparate con quelle incluse nell'esercizio precedente, oltre alla CPL CONCORDIA Soc. Coop. (Capogruppo) risultano essere le seguenti:

Società controllate consolidate	Anno 2017 % di controllo (diretta e indiretta)	Anno 2016 % di controllo (diretta e indiretta)
Biogengas S.r.l. in Liquidazione – Truccazzano (MI)	90	90
CPL Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l. – Cluj – Romania	51	51
CPL Distribuzione S.r.l. – Concordia s/S (MO)	51	51
CPL HELLAS A.B.E. & T.E. in Liquidazione – Atene – Grecia	100	100
CPWH Ltd – Londra – Inghilterra	100	100
Energia della Concordia S.p.A. – Concordia s/S (MO)	100	100
Erre.Gas S.r.l. in Liquidazione – Concordia s/S (MO)	100	100
European Gas Network S.r.l. – Concordia s/S (MO)	51	51
Fontenergia S.r.l. – Lanusei (OG)	100	51

Grecanica Gas S.r.l. – Concordia s/S (MO)	97,55	97,55
Immobiliare della Concordia S.r.l. – Concordia s/S (MO)	100	100
Ischia Gas S.r.l. – Concordia s/S (MO)	51	51
Marigliano Gas S.r.l. – Concordia s/S (MO)	51	51
* Meter Italia S.p.A. – Concordia s/S (MO)	0	54
Natargas S.r.l. – Concordia s/S (MO)	100	100
P.E.A. Progetto Energia Ambiente S.r.l. – Concordia s/S (MO)	100	100
Polargas S.r.l. – Concordia s/S (MO)	100	100
Progas Metano S.r.l. – Concordia s/S (MO)	100	100
Serio Energia S.r.l. – Concordia s/S (MO)	40	40
SIC S.a.s. di Panazza Alessandro & C. - Acquasparta (TR)	95	95
TiPower S.a r.l. in Liquidazione – Tunisi – Tunisia	90	90
Torano Solar S.r.l. in Liquidazione – Concordia s/S (MO)	100	100
Vega Energie S.r.l. – Concordia s/S (MO)	82,5	82,5
Vignola Energia S.r.l. – Concordia s/S (MO)	99	99

*Società deconsolidate nel 2017 (vedasi note sottostanti nel capitolo Uscite).

Le società controllate escluse dal consolidamento integrale sono le seguenti:

- Ichnusa Gas S.p.A. e società del Gruppo Ichnusa: al 31 dicembre 2016 Cpl Concordia Soc.Coop. possedeva il 45% di Ichnusa Gas S.p.A. e iscriveva la partecipazione tra le società collegate. In data 28 dicembre 2017 CPL ha acquistato una percentuale del 35% da Sofinco S.p.A.; la partecipazione è stata ceduta in data 28 febbraio 2018 e il contratto di cessione prevedeva quale condizione necessaria l'acquisto preventivo del controllo da parte di CPL. Al 31 dicembre 2017 quindi la società è stata iscritta tra le partecipazioni destinate alla vendita e, considerato il precedente consolidamento all'Equity ed il successivo acquisto di azioni avvenuto esclusivamente allo scopo della successiva alienazione, è stata esclusa dal consolidamento integrale. Si evidenzia che in ogni caso l'effetto sul conto economico del gruppo sarebbe stato irrilevante in quanto il controllo è stato acquisito il 28 dicembre 2017;
- FavaraGas Reti S.r.l., SiculianaGas Reti S.r.l., Ischia Reti Gas S.r.l., BaranoGas Reti S.r.l.: trattasi di società costituite in data 15/12/2017 che chiudono il loro primo esercizio il 31/12/2018 e, pertanto, non hanno redatto il bilancio al 31/12/2017;
- Trinovolt S.r.l., Marche Solar S.r.l., AiPower S.p.A.: la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel comma 2 dell'art 29.

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento è stata interessata dalle seguenti movimentazioni:

Uscite

METER ITALIA S.p.A. • La società svolge attività di fabbricazione, vendita e riparazione di misuratori di gas e apparecchi simili.

Nel corso dell'anno 2014 è mutata la compagine sociale ed è cambiato l'azionista di controllo della società; è altresì cambiato l'organo amministrativo e l'organo di controllo. Nel corso del mese di

Maggio del 2014 la società Fimetra S.r.l. ha rilevato il 90% della Sacofgas 1927 S.p.A.. E' stata cambiata la sede legale e la ragione sociale in Meter Italia S.p.A..

La società ha acquistato un ramo di azienda avente ad oggetto l'esercizio di attività di produzione di contatori corrente in Concordia della Secchia (Mo), dall'azienda controllante CPL Concordia. E' stato inoltre sottoscritto un contratto di affitto di ramo d'azienda della società Fimetra S.r.l., socia della Meter Italia al 90%, avente ad oggetto assets tangibile e intangibile dedicati alla produzione di smart meters presenti presso l'unità di produzione di Campogalliano. Sono stati effettuati inoltre investimenti nel miglioramento delle linee di produzione della unità di Città di Castello e investimenti in attrezzature per la realizzazione di un nuovo misuratore di classe G6.

Successivamente, nel 2016, è stato realizzato il progetto di fusione per incorporazione della controllante Fimetra S.r.l. nella società Meter Italia S.p.A..

Nel corso del mese di Luglio 2017 la totalità delle quote possedute dalla cooperativa sono state cedute. Di conseguenza è stato consolidato il solo conto economico della società per i primi sei mesi del 2017.

Nuovi inserimenti

Nel corso dell'esercizio 2017 non ci sono nuove società rientranti nell'Area di Consolidamento.

Bilanci utilizzati per il consolidamento

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee delle singole società, opportunamente rettificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

Nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del bilancio consolidato, vengono consolidati i progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o sulla base delle Determine dell'Amministratore Unico.

Tutte le società controllate e collegate chiudono il proprio bilancio di esercizio sociale al 31 dicembre.

Metodo e criteri di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate, sono conformi alle norme di legge relative al bilancio consolidato (Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991); sono inoltre conformi alla prassi ed alle prevalenti norme tecniche in materia, come risultano dai principi contabili predisposti dall'O.I.C. e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Dai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, opportunamente rettificati e riclassificati sulla base dei principi sopra esposti, sono ripresi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi; inoltre con riferimento ai bilanci delle Società acquisite nel corso dell'esercizio sono integralmente consolidati il conto economico, per i mesi successivi all'acquisizione, il solo Stato Patrimoniale nei casi in cui il conto economico non si ritiene rappresentativo della gestione del Gruppo, ritenendo, infatti, che tale semplificazione, meglio rifletta l'effettivo contributo dato al Gruppo dalla società.

Le principali metodologie di consolidamento sono le seguenti:

i valori contabili delle partecipazioni nelle imprese controllate, detenute direttamente o indirettamente dalla Società Capogruppo, sono eliminati contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate e con l'assunzione delle attività e passività di dette Società a prescindere dalle percentuali di partecipazione possedute (cosiddetto metodo dell'integrazione globale). Le differenze originate da tali elisioni vengono attribuite, in sede di primo consolidamento della partecipata, se positive, alle voci dell'attivo che rappresentano i maggiori valori di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio e per la parte residuale alla voce "Avviamento" e, se negative, alla voce "Riserva di consolidamento" o alla voce "Fondo Rischi da Consolidamento" nel caso in cui tale differenza di valore sia riferita a perdite future stimate della società consolidata.

L'importo iscritto nell'attivo alla voce "Avviamento" è ammortizzato in base alla vita utile dello stesso e comunque per un periodo di tempo non superiore ai 20 anni. Le eventuali quote di patrimonio netto ed il risultato di competenza di soci terzi vengono iscritte, se significative, nelle apposite voci di stato patrimoniale e di conto economico. Tutte le operazioni di importanza significativa avvenute tra le società del Gruppo - in particolare crediti/debiti, costi/ricavi - e gli utili non realizzati vengono eliminati.

Le operazioni di consolidamento avvengono nel seguente modo:

- qualora le società consolidate avessero adottato principi contabili non omogenei con quelli della Capogruppo, sono state apportate le opportune rettifiche;
- eliminazione rispettivamente dallo stato patrimoniale e dal conto economico dei reciproci rapporti di debito e di credito, nonché dei costi e dei ricavi relativi ad operazioni intervenute fra società dell'area di consolidamento;
- storno, se di importo significativo, degli utili originati dai trasferimenti di materie prime e di prodotti finiti fra società del Gruppo, limitatamente alle giacenze esistenti alla fine dell'esercizio, nonché degli utili originati dalla cessione di beni e dalla prestazione di servizi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- i beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo del bilancio al loro valore normale di mercato o se inferiore, al valore attuale delle rate da pagare. Al passivo viene iscritto un corrispondente debito. Il valore iscritto nell'attivo è ammortizzato sulla base della stimata vita utile del bene. I canoni di leasing vengono ripartiti tra quota capitale, a riduzione del debito e quota interessi registrata per competenza a conto economico;
- i dividendi eventualmente distribuiti e le coperture di perdite fra società consolidate sono stati eliminati dal conto economico ed imputati a riserva;
- gli effetti fiscali relativi alle scritture di consolidamento sono state riconosciute solo quando realisticamente realizzabili in futuro, e per la Capogruppo costituita in forma di Società Cooperativa, tenendo conto del regime fiscale applicabile alla stessa;
- le società collegate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Riserva da differenza di traduzione

Il criterio prescelto per convertire le poste di bilancio delle Società estere, espresse in divise diverse dalla moneta di conto (Euro) del Gruppo è il cosiddetto "metodo del cambio di chiusura" applicato come segue:

- le attività e le passività dello Stato Patrimoniale sono convertite al cambio del 31 dicembre 2017;
- i costi ed i ricavi del Conto Economico sono convertiti al cambio medio dell'anno 2017;
- la differenza di cambio originata dalla conversione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sulla base dei cambi precedentemente descritti è imputata al Patrimonio netto (nella "Riserva da differenza di traduzione");
- le eventuali differenze di cambio, originate dall'eliminazione delle poste di debito/credito infragruppo, sono imputate al conto economico;
- la differenza cambio originata dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine anno è imputata alla voce "Riserva da differenza di traduzione".

Criteri di valutazione e continuità aziendale

I criteri di valutazione sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. ed ai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), integrati ove mancanti dagli IFRS emessi dagli I.A.S.B..

La valutazione delle voci è stata effettuata in base al principio della prudenza e della competenza tenendo altresì conto della sostanza dell'operazione o del contratto e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

A seguito delle note vicende giudiziarie del marzo 2015 riguardanti alcuni ex dirigenti della Cooperativa capogruppo imputati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, le cui positive evoluzioni nel dettaglio sono riportate al paragrafo "Procedimenti Pendenti" della presente Nota Integrativa, che avevano comportato, tra le altre, il sequestro di alcune somme nel mese di settembre 2015, poi dissequestrate a seguito della sentenza di non luogo a procedere nel mese di gennaio 2017, e soprattutto la cancellazione dalla white list per un periodo di circa 7 mesi (da marzo 2015 ad ottobre 2015), la Cooperativa, ed il Gruppo, aveva subito un forte rallentamento della sua operatività che aveva portato gli amministratori della Capogruppo e di alcune società del Gruppo ad avviare (i) un importante processo di riorganizzazione della governance e (ii) una dialettica con il ceto bancario finalizzata alla ristrutturazione del debito in considerazione della significativa esposizione finanziaria del Gruppo con conseguente concessione di un periodo di moratoria, scaduto il 31 Dicembre 2016, propedeutico a maturare i tempi tecnici necessari per la predisposizione di un piano industriale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo di Risanamento del debito ex art. 67 L.F.. Gli amministratori hanno dunque elaborato, nel corso del 2016 il piano industriale del Gruppo, che

interessa il periodo 2016-2023 (il "Piano 2016-2023"), unitamente alla proposta di accordo per il risanamento del debito da presentare al ceto bancario. In data 28 febbraio 2017 il Piano 2016-2023 è stato asseverato dall'esperto indipendente incaricato ed in data 7 Aprile 2017 è stato sottoscritto con i Creditori Finanziari l'Accordo di risanamento del debito ex art. 67 L.F. comma 3 lettera d), divenuto efficace in data 14 Aprile 2017, con decorrenza/effetto retroattivo al 1° Gennaio 2017 (l'"A.d.R.").

L'A.d.R. è stato sottoscritto dalle Società: CPL Concordia Soc.Coop., Grecanica Gas S.r.l., Vignola Energia S.r.l., Progas Metano S.r.l., CPL Distribuzione S.r.l., Fontenergia S.r.l., Ischia Gas S.r.l., Marigliano Gas S.r.l., Ichnusa Gas S.p.A..

I termini rilevanti dell'A.d.R. e del Piano 2016-2023, come meglio specificati al paragrafo "Debiti verso banche" della presente Nota Integrativa, prevedono (i) nessuno stralcio, (ii) la modifica delle tempistiche originarie dei pagamenti ed il loro prolungamento fino al 2023 con previsione di una maxi rata finale da corrispondersi nel 2023, (iii) la riduzione dei tassi di interesse, (iv) la dismissione obbligatoria di alcune società partecipate alcune delle quali già concretizzatesi nel 2017 e nei primi mesi del 2018 ed altre in fase di finalizzazione.

Si evidenzia che i risultati del Gruppo consuntivati nell'anno 2017 sono stati positivi in termini sia di marginalità sia di flussi di cassa a servizio del debito. Sebbene il Valore della Produzione 2017 sia risultato in leggera flessione rispetto all'anno precedente, l'esercizio 2017 si è chiuso con un EBITDA pari a Euro 31,4 milioni (in linea con lo scorso esercizio nonostante l'uscita dall'Area di Consolidamento di importanti società) e un risultato ante imposte di Euro 13,6 milioni, sensibilmente migliorativo rispetto all'esercizio precedente. Questi risultati sono stati resi possibili grazie alla maggiore efficienza raggiunta nei costi operativi che ha consentito di migliorare la marginalità. Nell'anno 2017e nei primi mesi del 2018 sono state portate a termine alcune cessioni di società del Gruppo, tra cui alcune obbligatorie, e altre non previste nell'A.d.R., che hanno permesso, non solo di ottemperare agli obblighi assunti verso le banche con la sottoscrizione dell'A.d.R., ma di anticipare il rimborso di parte del debito ai Creditori Finanziari. Sono in corso inoltre ulteriori trattative volte alla cessione di parte delle quote detenute in alcune partecipate.

Il bilancio consolidato espone un indebitamento finanziario verso istituti di credito pari ad Euro/000 184.049 di cui relativo alla capogruppo per Euro/000 153.890 (ridotto rispetto all'esercizio precedente di circa Euro/000 7.421 principalmente per effetto del rimborso di una consistente quota capitale per Euro 11,6 milioni). Gli amministratori della Capogruppo e di alcune società del Gruppo (Vignola Energia S.r.l., Progas Metano S.r.l. e Fontenergia S.r.l.) hanno interamente classificato nel loro bilancio di esercizio, e dunque riflesso nel bilancio consolidato, l'indebitamento verso istituti di credito come esigibile entro l'esercizio successivo per tener conto di due circostanze:

(i) il mancato ottenimento della rateizzazione del cosiddetto "debito linea tributi Sisma" relativo alla linea di finanziamento concessa ai sensi del D.L. 174/2012, garantito dallo Stato Italiano, per effettuare il pagamento dei tributi e dei contributi delle aziende dell'Emilia colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 pari ad Euro/000 35.280 originariamente previsto in rimborso in otto rate di cui la prima da corrispondersi al 31 ottobre 2016 e le successive dal 30 giugno 2017 al 30 giugno 2020. A seguito del periodo di moratoria prima, e della sottoscrizione dell'A.d.R. poi, tali scadenze non sono state rispettate e nel mese di Aprile 2017, Banca MPS ha inviato la richiesta di escussione della garanzia dello Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") per il rimborso dell'intero

importo. Il Piano 2016-2023 prevedeva il rimborso di tale debito tramite l'emissione di un Ruolo da parte dell'Agente per la Riscossione e, conseguentemente, la concessione di una rateizzazione del pagamento del debito in almeno 72 rate con decorrenza a partire dal mese di settembre 2017. Stante il mancato avvio di detta prevista rateizzazione, gli amministratori hanno significato al MEF la propria precipua determinazione di procedere al tempestivo pagamento del debito ed il proprio rilevante interesse a vedersi notificata l'iscrizione a ruolo di riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate, previa idonea rateizzazione dell'importo secondo i termini di Legge, precisando altresì che detta mancata rateizzazione rientra tra le cause di recesso dell'Accordo di Risanamento ex art 67 L.F.. Dopo la conferma da parte del MEF che rientra nella competenza dell'Agenzia delle Entrate valutare presupposti, termini e condizioni della rateizzazione medesima, in assenza di qualsivoglia rilievo di conformità o eccezione, e in attesa della definizione della modalità di restituzione del "debito linea tributi Sisma" e del perfezionamento del complesso iter amministrativo presso gli uffici competenti per un pagamento rateizzato, il correlato debito è stato esposto in bilancio tra i debiti verso banche a breve termine (entro i 12 mesi);

(ii) il mancato rispetto di alcuni parametri finanziari da parte di talune società del Gruppo aderenti all'Accordo di Risanamento del debito, rientrante tra le possibili cause di recesso dell'Accordo di Risanamento ex art 67 L.F. Nel paragrafo "Debiti verso banche" della presente Nota Integrativa vengono illustrati i motivi che hanno portato al mancato raggiungimento dei parametri nelle tre società sopra menzionate e le diverse azioni intraprese dalle singole società per ripristinare la situazione prevista dall'accordo.

Alla luce di quanto descritto, gli amministratori evidenziano come l'equilibrio economico e finanziario di medio lungo termine, da cui dipende la capacità di far fronte alle proprie obbligazioni e di garantire la prosecuzione dell'attività della Cooperativa e del Gruppo, in condizioni di funzionamento risulti condizionato dalla possibilità di poter proseguire con la piena attuazione del Piano 2016-2023; gli stessi tenuto conto (i) dell' avvenuta sottoscrizione dell'accordo ex art. 67 L.F., (ii) della fattibilità del Piano ad esso sottostante e dei risultati conseguiti nel 2016, nel 2017 e nei primi mesi del 2018, coerenti e in alcuni casi migliorativi sia in termini di marginalità sia in termini di flussi di cassa a servizio del debito rispetto a quelli del Piano asseverato, (iii) delle dismissioni già effettuate nel 2017 e nei primi mesi del 2018 e della positiva conclusione di quelle prossime ad essere finalizzate ed estremamente confidenti (a) nell'imminente pronunciamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, con buone probabilità che ciò avvenga entro i termini concessi dall'A.d.R. per rimediare alle violazioni, circa la concessione della rateizzazione del "debito linea tributi Sisma" nonché (b) nel buon fine della dialettica intrapresa con i Creditori Finanziari in merito all'ottenimento del waiver per il mancato rispetto di alcune delle previsioni indicate nell'A.d.R. tenuto anche conto della scarsa significatività delle violazioni e del fatto che alcune di esse, alla data dell'approvazione del progetto di bilancio sono già state risolte ed altre volgono verso una risoluzione imminente, hanno predisposto il bilancio al 31 dicembre 2017 nella prospettiva della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi alle imprese in condizioni di funzionamento.

Per quanto riguarda le società del Gruppo, oltre al già citato mancato rispetto di alcuni parametri finanziari da parte di talune società, occorre sottolineare che per la società controllata CPL Distribuzione S.r.l. l'Accordo di ristrutturazione prevede che il suo rimborso avvenga in un'unica soluzione utilizzando le somme derivanti dalla devoluzione garantita al concessionario uscente da

parte del concessionario subentrante nel momento in cui siano aggiudicate le gare per la distribuzione del gas metano nei bacini in concessione alla società o in alternativa utilizzando le somme derivanti da eventuali operazioni di cessione dei rami di azienda riferiti ai bacini di proprietà della società ovvero della società stessa. A tal proposito, l'Amministratore Unico della società evidenzia che ad oggi non è possibile prevedere che nel breve termine vengano indette e concluse le gare con riferimento ai bacini di competenza nei quali la società esercita la propria attività in considerazione del fatto che non sono ancora state nemmeno costituite le Stazioni Appaltanti dei rispettivi ambiti della distribuzione gas. Lo stesso, informa, però, che la Cooperativa capogruppo ha iniziato già nel corso del 2017 trattative con un primario gruppo industriale operante nel settore della distribuzione gas interessato ad acquisire il controllo della holding che ne detiene le quote. Tali trattative risultano essere ad oggi già in uno stato avanzato e la Cooperativa ha già ricevuto un'offerta vincolante. Questa proposta, in via di valutazione, consentirà di reperire le risorse finanziarie necessarie a rimborsare in un'unica soluzione l'indebitamento finanziario della società come previsto dall'Accordo.

L'Amministratore Unico informa altresì che, nel caso in cui tale operazione non dovesse andare a buon fine, la Cooperativa capogruppo riprenderebbe le trattative, attualmente sospese in attesa dell'esito della conclusione dell'operazione precedentemente descritta, che erano iniziate nel corso del 2017 e proseguite nei primi mesi del 2018, con un primario fondo di investimento di private debt il cui intervento consentirebbe di rifinanziare il debito bancario della società in scadenza.

L'Amministratore Unico alla luce di quanto sopra esposto ritiene che la società potrà avere le risorse finanziarie necessarie per far fronte all'indebitamento secondo le scadenze previste.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti

irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnala che già a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione sui crediti e debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. Per maggiori dettagli sui debiti oggetto di Accordo di Ristrutturazione si rimanda al paragrafo “Debiti verso banche” della presente Nota Integrativa.

Principi contabili applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art.2426 C.C. così come modificato dal D.lgs. n.139/15, applicati coerentemente con l'esercizio precedente salvo ove espressamente indicato, sono i seguenti:

A Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di realizzazione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, o di costruzione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura nelle seguenti misure:

Oneri pluriennali	5 anni – in base alla durata del contratto - oneri per l'acquisizione dei finanziamenti ammortamento pari alla durata dei mutui
Spese di costituzione e ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale	5 anni
Programmi applicativi	20% - 33%
Avviamento	5 - 10 anni
Investimenti su beni di terzi	secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate - 5 anni
Concessioni, licenze, marchi	in base alla durata del contratto – 3 - 5 anni
Marchi di fabbrica	3 - 5 anni
Costi di sviluppo	In base alla loro utilità futura

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal Dlgs 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso ed in

ogni caso per un periodo non superiore ai 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, lo stesso viene ammortizzato in un periodo massimo di 10 anni. Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1 gennaio 2016 si è utilizzata la facoltà di continuare con il precedentemente piano di ammortamento ai sensi di quanto previsto dall'art.12, comma 2 del D.Lgs 139/2015.

I costi di pubblicità sono interamente imputati al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo immobilizzato con il consenso del collegio sindacale.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo, queste vengono svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei contributi in conto capitale ricevuti a titolo definitivo.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo, queste vengono svalutate.

Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere straordinario vengono capitalizzate ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento del bene a cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile dei cespiti.

	% utilizzate
Fabbricati	2 – 2,5 – 3 – 10 – 11 – 12,5
Impianti e macchinario	4 – 5 – 6,67 – 8 – 9 – 10 – 12 – 12,5 – 15 – 30 – In base alla durata del contratto di gestione
Concessioni Gas ed Acqua	Sulla base della Vita Economica Residua Sulla base della durata della Concessione
Concessioni GPL a devoluzione gratuita	Sulla base della durata della Concessione
Concessioni GPL a devoluzione onerosa	Sulla base della Vita Economica Residua
Attrezzature industriali e commerciali	8 – 10 – 11 – 12,5 – 14 – 15 – 16,7 – 25 – 40 – Sulla base della Vita Economica Residua
Altri beni	8 – 10 – 12 – 20 – 25 – 33 Sulla base della Vita Economica Residua

I coefficienti di ammortamento utilizzati, per quanto riguarda i beni strumentali inclusi negli impianti

di distribuzione, sono determinati in ottemperanza dell'art. 24 del D.lgs. n. 93/2011, che stabilisce al comma 8 che il nuovo gestore è sostanzialmente tenuto a rimborsare al gestore uscente un valore calcolato secondo la metodologia della regolazione tariffaria vigente e sulla base della consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà.

Le aliquote di ammortamento esposte nella tabella sotto riportata sono conformi alla delibera dell'AEEG n.159/2008 per la determinazione della vita utile dei cespiti ed in particolare al processo di ammortamento civilistico dei medesimi:

Tabella ammortamento dei cespiti impianto distribuzione	Vita utile anni	Ammort. Civilistico	Vita utile fiscale anni	Ammort. Fiscale
Immobili e fabbricati cabina	40	2,50%	50	2,00%
Condotte stradali e reti distribuzione	50	2,00%	63	1,60%
Imp.princip.e secondari - imp. Cabina	20	5,00%	25	4,00%
Imp.derivazione (allacciamenti)	40	2,50%	50	2,00%
Misuratori	20	5,00%	25	4,00%
Misuratori elettronici	15	6,67%	19	5,33%
Misuratori <= classe G6	15	6,67%	19	5,33%

Tutti gli altri beni sono stati ammortizzati secondo le aliquote civilistico - fiscali, qualora quest'ultime siano da considerarsi rappresentative della vita utile dei beni a cui si riferiscono.

C Locazione finanziaria

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo del bilancio al loro valore storico di acquisizione così come risultante dal contratto o, se inferiore, al valore attuale delle rate da pagare. Al passivo viene iscritto un corrispondente debito. Il valore iscritto all'attivo è ammortizzato sulla base della stimata vita utile del bene. I canoni di leasing vengono ripartiti fra quota capitale a riduzione del debito e quote interessi registrata per competenza a conto economico.

D Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate sono valutate col metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore di carico viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite permanenti di valore della partecipata. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione, questo viene allineato al primo mediante svalutazione. Gli interessi maturati sono rilevati per competenza.

Eventuali rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni non vengono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

E Rimanenze

I materiali e le merci in giacenza a fine esercizio sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione, è determinato col metodo del costo medio ponderato. Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. I lavori in corso su ordinazione sono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento tramite la valutazione delle opere eseguite in base ai corrispettivi del contratto. In apposito fondo vengono accolti gli effetti legati alla previsione di eventuali perdite future per il completamento delle opere.

F Crediti verso Clienti

I crediti sono esposti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

G Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati da operazioni in valuta estera sono registrati al cambio della data in cui avviene la transazione.

Alla data di chiusura del bilancio i crediti e debiti in divise estere, diverse dall'Euro e non assistiti da clausole di salvaguardia del rischio di cambi vengono convertiti ai cambi in vigore a tale data; la differenza emergente dalla valutazione dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio è iscritta a diretta rettifica della posta a cui si riferisce e con contropartita il conto economico. Per i crediti e debiti a medio e lungo termine in divise estere, gli eventuali utili risultanti dalla conversione vengono accantonati in una riserva indisponibile fino al realizzo.

Per i debiti in valuta assistiti da clausola di salvaguardia del rischio di oscillazione dei cambi oltre prefissate fasce di variazioni viene calcolata la differenza rispetto al cambio alla data di bilancio, se compreso nella fascia non oggetto di copertura, l'eventuale differenza viene imputata a conto economico nell'esercizio.

H Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate, rappresentate da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al valore ritenuto rappresentativo del loro valore di realizzo.

I Contributi in Conto Capitale e Contributi in Conto Esercizio

I contributi in conto capitale sono iscritti per competenza sulla base della delibera di concessione da parte dell'ente competente in quanto si ritiene sia venuto meno ogni eventuale vincolo al loro definitivo riconoscimento. La contabilizzazione avviene mediante l'imputazione dell'intero contributo a diretta diminuzione del cespite a cui il contributo stesso si riferisce, così come previsto dall'art. 55 comma 3 del T.U.I.R. modificato dall'art. 21 comma 4 lettera b, legge 27 dicembre n. 449 accolta poi nel principio contabile n. 12 emanato dall'O.I.C.. Eventuali contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati fra le componenti reddituali.

L Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre la passività esistente nei confronti del personale alla data di bilancio per tutte le società consolidate italiane. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge e del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio. Per le società estere, viene accantonato un fondo di quiescenza in raccordo con le normative locali.

M Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

N Disponibilità liquide - debiti verso banche ed altri finanziatori

Sono iscritti al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

O Debiti tributari ed imposte correnti, differite ed anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza da parte di ciascuna società del Gruppo al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, delle imposte da versare all'Erario in qualità di sostituti d'imposta, dell'imposta sul consumo del gas metano.

Relativamente alle imposte differite ed anticipate, queste sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività, incluse le voci del patrimonio netto, secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25 emanato dall'O.I.C..

P Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli oneri stanziati a fronte di rischi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima delle passività sulla base degli elementi a disposizione. Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è solo possibile vengono indicati nella Nota Integrativa. Per quanto riguarda il "Fondo Rischi da Consolidamento" viene iscritto in sede di primo consolidamento delle

società per le società per le quali il differenziale negativo fra valore di iscrizione della Partecipazione e valore del Patrimonio Netto pro quota della società partecipata è da attribuirsi alla previsione di risultati economici sfavorevoli in sede di acquisizione. L'utilizzo del Fondo negli esercizi successivi è rilevato all'interno degli Altri Ricavi e Proventi in base alle originarie previsioni di perdita, come previsto dai principi contabili.

Q Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio di competenza economico temporale ed accolgono proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi.

R Costi e ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono iscritti al momento di trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione è resa.

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi sconti ed abbuoni.

I costi per acquisto di beni sono iscritti nel momento in cui avviene il trasferimento della proprietà che generalmente si identifica con la data di consegna o di spedizione dei beni da parte del fornitore (a seconda dei termini di contratto).

I costi per acquisto di servizi sono iscritti nel momento in cui il servizio è ricevuto

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economico temporale.

Le transazioni con le società controllate e non consolidate, con società collegate e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Procedimenti rilevanti pendenti a carico della controllante CPL Concordia Soc.Coop.

Procedimenti pendenti

La Società Cpl Concordia Soc. Coop. è coinvolta nel Proc. Pen. N. 9454/2014 RGNR Procura della Repubblica di Modena, ove è chiamata a rispondere degli illeciti amministrativi previsti dagli artt. 24 e 24 ter d.lgs. 231/01 in relazione ai reati di associazione per delinquere e truffa aggravata per la costruzione di alcuni campi fotovoltaici nella Regione Puglia.

Nell'ambito di tale processo, in data 9 gennaio 2017, il GUP presso il Tribunale di Modena ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere, con formula di merito, disponendo altresì il dissequestro dei beni mobili e immobili oggetto della misura del sequestro preventivo finalizzato alla confisca.

Avverso tale sentenza è stato presentato ricorso per Cassazione da parte della Procura della Repubblica di Modena; l'udienza di trattazione è fissata per il 28 giugno p.v..

La società risulta inoltre coinvolta nel Proc. Pen. N. 22800/15 RGNR Procura della Repubblica di Roma, nel quale è chiamata a rispondere dell'illecito amministrativo di cui all'art. 25 d.lgs. 231/01, in relazione al delitto di corruzione, contestato all'allora Presidente, Roberto Casari.

A seguito della celebrazione dell'udienza preliminare, il GUP presso il Tribunale di Roma ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste, nei confronti delle persone fisiche, nonché dell'Ente CPL Concordia.

Tale sentenza è stata appellata innanzi alla Corte d'Appello della Procura di Roma; al momento non è ancora stata fissata l'udienza di trattazione.

In ultimo, risulta pendente il Proc. Pen. N. 6854/2015 RGNR Proc. Rep. Modena, nel quale la cooperativa è chiamata a rispondere dell'illecito amministrativo di cui agli artt. 24 ter e 25 d.lgs. 231/01, in relazione ai reati di associazione per delinquere e corruzione contestati ad alcuni ex dirigenti apicali della Società.

Il procedimento è nella fase del dibattimento di primo grado e si segnala che la Società è stata ammessa quale parte civile nei confronti dell'ex Presidente Roberto Casari e dell'ex consulente Francesco Simone

Modifiche Statutarie

Nel mese di giugno 2017 l'Assemblea dei Soci della Cooperativa capogruppo, ritenendo che lo statuto sociale costituisca una delle leve per il raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione e continuità della cooperativa ed uno strumento per incentivare la partecipazione informata dei soci alle decisioni aziendali, ha approvato modifiche dello Statuto sociale volte a meglio definire ed evidenziare la missione della cooperativa e lo scopo sociale, con particolare riferimento alla centralità della continuità intergenerazionale e dei fini mutualistici. Sono stati rafforzati i doveri di trasparenza nell'azione degli amministratori e i diritti di informazione dei soci.

E' stato riformato il Titolo Settimo, relativo alla figura dei Soci Finanziatori, al fine di rendere lo stesso conforme alle novità legislative in materia di strumenti finanziari.

E' stata meglio specificata la figura dell'Amministratore Indipendente, introdotta con una precedente modifica statutaria, quale membro che deve essere obbligatoriamente presente in seno al Consiglio e che deve essere di alto profilo professionale, manageriale e reputazionale apportare esperienza gestionale ed offrire una garanzia di imparzialità, anche a tutela del patrimonio intergenerazionale.

E' stata altresì introdotta la facoltà che il Consiglio di Amministrazione costituisca al proprio interno un Comitato controllo rischi ed operazioni con parti correlate ed un Comitato nomine e remunerazione.

E' stato dato rilievo statutario alla figura del Direttore Generale, prima non prevista ed altresì all'Organismo di Vigilanza.

Informazioni in merito ai procedimenti che hanno interessato la società del gruppo Energia della Concordia S.r.l.

Energia della Concordia S.r.l. è coinvolta nel Proc. Pen. N. 9454/2014 RGNR Procura della Repubblica di Modena, ove è chiamata a rispondere degli illeciti amministrativi previsti dagli artt. 24 e 24 ter d.lgs. 231/01 in relazione ai reati di associazione per delinquere e truffa aggravata per la costruzione di alcuni campi fotovoltaici nella Regione Puglia.

Nell'ambito di tale processo, in data 9 gennaio 2017, il GUP presso il Tribunale di Modena ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere, con formula di merito, disponendo altresì il dissequestro dei beni mobili e immobili oggetto della misura del sequestro preventivo finalizzato alla confisca.

Avverso tale sentenza è stato presentato ricorso per Cassazione da parte della Procura della Repubblica di Modena; l'udienza di trattazione è fissata per il 28 giugno p.v..

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio

Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo al 31/12/2017 è di Euro/000 373 e si riferisce al valore nominale delle quote non ancora versate da parte di 127 soci cooperatori e 3 soci sovventori, quote integralmente già richiamate. Non si ritiene esistere alcun rischio di insolvenza per tali importi.

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono riportati nel seguente prospetto:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(valori in Euro/000)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.028	3.983	283	2.295	2.068	2.266	118.870	130.793
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	863	1.879	283	2.199	1.194	-	68.471	74.889
Svalutazioni	-	11	-	-	-	293	-	
Valore di bilancio	165	2.093	-	96	874	1.973	50.399	55.600
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	5	94	-	81	-	471	7.619	8.270
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	565	-	7	-	(1.033)	270	(191)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	24	-	24
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	74	460	-	76	164	-	11.350	12.124
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	685	685
Altre variazioni	(38)	(2.201)	-	(6)	(374)	(343)	(661)	(3.623)
Totale variazioni	(107)	(2.002)	-	6	(538)	(929)	(4.807)	(8.377)
Valore di fine esercizio								
Costo	957	872	283	2.359	395	1.044	119.793	125.703
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	899	770	283	2.257	59	-	74.201	78.469
Svalutazioni	-	11	-	-	-	-	-	
Valore di bilancio	58	91	-	102	336	1.044	45.592	47.223

Le Immobilizzazioni Immateriali sono diminuite rispetto al precedente esercizio di Euro/000 8.377, secondo la dinamica esposta nel prospetto predisposto allo scopo, che vede incrementi per nuovi investimenti pari ad Euro/000 8.270, ammortamenti pari ad Euro/000 12.124 e decrementi, svalutazioni e altre variazioni in diminuzione pari ad Euro/000 4.523.

La voce B I 1 "Costi di impianto e di ampliamento", iscritti in bilancio con il consenso del Collegio

Sindacale, sono costituiti da indagini e verifiche effettuate da società di revisione e studi legali per valutare gli aspetti tecnici legati a conferimenti di partecipazioni e preparazione di piani operativi a sostegno della costituzione di società del Gruppo, da spese di ampliamento e trasferimento sede, da spese di acquisizione quote societarie e rami di azienda, da spese di fusione societarie e da spese di costituzione di alcune controllate. Tali costi la cui utilità è giudicata pluriennale vengono ammortizzati in un massimo di 5 anni.

La voce B I 2 “Costi di sviluppo”, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, che ammonta a Euro/000 91, è relativa a:

- sviluppo infrastruttura di trasmissione dati via radio 169 dei contatori: trattasi di progetto finalizzato a fornire i contatori del gas di classe G4 di una rete di trasmissione dati wireless
Il valore a fine 2017 è pari ad Euro/000 66 e la vita utile terminerà nel 2018;
- sistema di telecontrollo “EFOR 3”: trattasi di un progetto relativo ad un apparato di telecontrollo in grado di collegarsi ai moderni contatori elettronici per il monitoraggio dei consumi gas, acqua ed elettricità
Il valore a fine 2017 è pari ad Euro/000 12 e la vita utile terminerà nel 2018;
- sistema di gestione apparati di cui alla delibera 393 multiservizi: trattasi di un sistema di supervisione per la gestione combinata via radio di tutti i vettori energetici
Il valore a fine 2017 è pari ad Euro/000 13 e la vita utile terminerà nel 2018;

La voce “Concessioni, licenze, marchi e simili” comprende i costi sostenuti per l’ottenimento di licenze d’uso del sistema operativo NAVISION DYNAMICS e delle licenze software, acquistate per poter gestire il servizio in outsourcing a Public Utilities.

La voce B I 5 “Avviamento”, che ammonta ad Euro/000 336, si riferisce a operazioni di acquisizione di Rami d’Azienda, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, sono stati iscritti nell’attivo patrimoniale in quanto acquisiti a titolo oneroso, e vengono ammortizzati, entro il limite di 10 anni previsto dall’OIC 24, secondo la loro vita utile conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

La voce B I 6 “Immobilizzazioni in corso”, che ammonta ad Euro/000 1.044, è composta per Euro/000 516, da costi sostenuti per sviluppo prodotti relativi alle attività di odorizzazione gas, telecontrollo e lettura da remoto di misuratori, protezione catodica; per Euro/000 96 da costi sostenuti per lo sviluppo di diversi nuovi software; per Euro/000 432 da investimenti su beni di terzi.

La voce B I 7 “Altre Immobilizzazioni”, che ammonta ad Euro/000 45.592, è composta prevalentemente e, più precisamente, per Euro/000 41.853 dagli investimenti su impianti di gestione calore e pubblica illuminazione che al termine dei contratti rimarranno di proprietà dei committenti, per Euro/000 32 dagli investimenti sostenuti per il monitoraggio della Posidonia Oceanica interessata dalla posa di una condotta sottomarina. La parte residua della voce è relativa a software, costi per l’ottenimento di certificazione prodotti e manutenzioni su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono riportati nel seguente prospetto:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(valori in Euro/000)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.695	143.733	11.050	13.553	13.417	193.448
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.988	39.359	9.985	11.297	-	62.629
Svalutazioni	206	2.161	-	179	133	2.679
Valore di bilancio	9.501	102.213	1.065	2.077	13.284	128.140
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1	2.094	580	627	2.822	6.124
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	72	190	(20)	(52)	190
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	326	965	4	18	839	2.152
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	211	4.037	425	943	-	5.616
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	204	-	-	-	-	204
Altre variazioni	(29)	(1.020)	(902)	(76)	-	(2.027)
Totale variazioni	(769)	(3.856)	(561)	(430)	1.931	(3.685)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.099	134.155	6.774	12.158	15.215	179.401
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.163	35.799	6.270	10.511	-	54.743
Svalutazioni	204	-	-	-	-	204
Valore di bilancio	8.732	98.356	504	1.647	15.215	124.454

La voce B.II 1 "Terreni e Fabbricati" che ammonta ad Euro/000 8.732 è diminuita rispetto al precedente esercizio per Euro/000 768, per effetto principalmente dei disinvestimenti, degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio sugli immobili di proprietà del Gruppo.

La voce B II 2 "Impianti e macchinario" che include prevalentemente il valore residuo delle reti di distribuzione gas del Gruppo, ammonta ad Euro/000 98.356 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro/000 2.768, dovuto principalmente agli ammortamenti sugli impianti in proprietà.

Nella voce B II 4 "Altri beni" che ammonta ad Euro/000 1.647 sono compresi principalmente i valori residui da ammortizzare delle autovetture, degli automezzi, dei mezzi d'opera e dei mobili e macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni in corso, che ammontano ad Euro/000 15.215, comprendono i valori delle reti di distribuzione gas del bacino Calabria 12, dell'isola di Procida e la costruzione in concessione di un impianto di trigenerazione ad alto rendimento in Bologna.

Immobilizzazioni finanziarie

La consistenza e la movimentazione delle partecipazioni sono riportate nel seguente prospetto:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

(valori espressi in Euro/000)

RAGIONE SOCIALE	%		Valore al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2017
	2016	2017							
	0,0%	0,0%	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE			0	0	0	0	0	0	0
PEGOGNAGA SERVIZI S.r.l. - Concordia s/S (MO)	50,0%	50,0%	196	0	0	1	0	0	197
COIMMGEST S.p.A. - Modena	45,0%	45,0%	1.281	0	0	285	0	0	1.566
X DATANET S.r.l. - Mirandola (MO)	50,0%	50,0%	599	0	0	41	0	0	640
FONTENERGIA 4 S.r.l. - Cagliari	2,0%	2,0%	23	0	0	0	(12)	0	11
FONTENERGIA 6 S.r.l. - Cagliari	2,0%	2,0%	37	0	0	0	0	0	37
FONTENERGIA 7 S.r.l. - Cagliari	1,13%	1,13%	10	0	0	0	(7)	0	3
FONTENERGIA 9 S.r.l. - Cagliari	1,8%	1,8%	8	0	0	0	(12)	0	(4)
FONTENERGIA 10 S.r.l. - Cagliari	1,8%	1,8%	27	0	0	0	0	0	27
FONTENERGIA 11 S.r.l. - Cagliari	1,3%	1,3%	5	0	0	0	0	0	5
FONTENERGIA 15 S.r.l. - Cagliari	1,3%	1,3%	3	0	0	0	0	0	3
FONTENERGIA 19 S.r.l. - Concordia s/S (MO)	2,0%	2,0%	1	0	0	0	0	0	1
FONTENERGIA 26 S.r.l. - Cagliari	2,0%	2,0%	15	0	0	0	0	0	15
FONTENERGIA 27 S.r.l. - Cagliari	1,0%	1,3%	24	0	0	0	0	0	24
FONTENERGIA 35 S.r.l. - Cagliari	1,7%	1,7%	10	0	0	0	0	0	10
FONTENERGIA 37 S.r.l. - Cagliari	1,3%	1,3%	5	0	0	0	0	0	5
ENERGETSKI SERVIS D.o.o. - Spalato - CROAZIA	33,3%	33,3%	10	0	(10)	0	0	0	0
CPL Fuel S.r.l. - Piancogno (BS)	50,0%	0,0%	107	0	(107)	0	0	0	0
TECNOSERVIZI S.r.l. - Novi di Modena (MO)	50,0%	50,0%	27	0	0	0	0	0	27
HI.GAS S.r.l. - Livorno	45,0%	17,0%	129	0	0	707	0	0	836
ACQUE DELLA CONCORDIA S.r.l. - Concordia s/S (MO)	49,0%	49,0%	776	0	0	441	0	0	1.217
TOTALE SOCIETA' COLLEGATE			3.293	0	(117)	1.475	(31)	0	4.620
TOTALE SOCIETA CONTROLLATE E COLLEGATE			3.293	0	(117)	1.475	(31)	0	4.620
AZIONI SOC. GOLF CLUB MODENA			27	0	0	0	0	0	27
AZIONI AZIENDA LIBICO ITALIANA			10	0	0	0	0	0	10
AZIONI GESTURIST			6	0	0	0	0	0	6
INTSEC S.p.A. - Siena			1	0	0	0	0	0	1
ICIE - Istituto Cooperativo per l'innovazione			21	0	0	0	0	0	21
ALIANTE - Modena			5	0	0	0	0	0	5
F I N P R O - Modena			39	0	0	0	0	0	39
C.C.C. - CONSORZIO COOP.VE COSTRUZIONI - Bologna			100	0	0	0	0	0	100
CCFR - Consorzio Coop.vo Ferrovie Reggiane - Reggio Emilia			26	0	0	0	0	(1)	25
C.N.A. - Modena			1	0	0	0	0	0	1
COVECO - Consorzio Veneto Cooperativo - Venezia			50	0	0	0	0	0	50
CONS.NAZ.COOP. CIRO MENOTTI - Bologna			25	0	0	0	0	0	25
CONSCOOP - Cons. Coop. Prod. e Lav. - Forlì			103	0	0	0	0	0	103
C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi - Bologna			10	0	0	0	0	0	10
ISI SERVICE EMILIA ROMAGNA - Bologna			54	0	0	0	0	0	54
SOCIETA' CONSORTILE IDROENNA			8	0	0	0	0	0	8
IMMOBILIARE LA MARCHESA - Mirandola (MO)			8	0	0	0	0	0	8
SOFINCO S.p.A. - Modena			1.108	22	0	0	0	0	1.130
INTERMEDIA HOLDING S.p.A.			352	0	0	0	0	0	352
SOCIETA CONSORTILE ALPI GAS			5	0	0	0	0	0	5
CONSORZIO CIPEA			4	0	0	0	0	0	4
CONSORZIO GLOBAL RIMINI			6	0	0	0	0	0	6
ACQUADUEO S.r.l.			3	0	0	0	0	0	3
CONSORZIO M.O.L.E.			1	0	0	0	0	0	1
CONSORZIO MICENES			2	0	0	0	0	0	2
MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.			6	0	0	0	0	0	6
CONSORZIO I.N.D.A.CO			13	0	0	0	0	0	13
ATON PER IL PROGETTO			1	0	0	0	0	0	1
CONSORZIO ABN - A&B NETWORK SOCIALE Soc. Coop a r.l.			5	0	0	0	0	0	5
SOC. CONSORTILE CAP 3-18			4	0	0	0	0	0	4
NOCSERVICE SOC. CONSORTILE			3	0	0	0	0	0	3
COOPERARE S.p.A.			25	0	0	0	0	0	25
IMB AFFINITY S.r.l.			12	0	0	0	0	0	12
VILLANOVA ENERGIA S.r.l. - Fossalta di Portogruaro (VE)			15	0	0	0	0	0	15
IDROTEL IMPIANTI Soc.Coop. - Monfalcone (GO)			10	0	0	0	0	0	10
CONSORZIO INTEGRA SOC.COOP. - Bologna			425	208	0	0	0	0	633
PTV ENERGIA Soc.Consortile - Roma			0	8	0	0	0	0	8
MOGAS Soc.Consortile a r.l. - Modena			0	8	0	0	0	0	8
Titoli presso Fondo Unico di Giustizia			588	0	0	0	0	(588)	0
BANCA POPOLARE DI VERONA			0	0	0	0	0	3	3
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Modena			11	0	0	0	0	27	38
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A. - Torino			0	0	0	0	0	1	1
UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A. - Bologna			0	0	0	0	0	1	1
AZIONI BANCA POPOLARE DI S.FELICE - Modena			0	0	0	0	0	16	16
AZIONI UBI BANCA			0	0	0	0	0	2	2
AZIONI VENETO BANCA			0	0	0	0	0	15	15
OBBLIGAZIONI UNIPOL BANCA - c/o F.U.G.			0	0	(70)	0	0	70	0
HERA S.p.A. - Bologna - c/o F.U.G.			0	0	0	0	0	453	453
CCFS - Consorzio Coop.vo Finanziario per lo Sviluppo - Reggio Emilia			7	0	0	0	0	0	7
ALTRE PARTECIPAZIONI			3.100	246	(70)	0	0	(1)	3.275
PARTECIPAZIONI			6.393	246	(187)	1.475	(31)	(1)	7.895

Crediti Finanziari

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La voce Crediti Finanziari verso società controllate risulta così composta:

SOCIETA'	CREDITI IMMOBILIZZATI Euro/000
MARCHE SOLAR S.R.L.	852
TRINOVOLT S.R.L.	2.073
ICHNUSA GAS S.P.A..	8.149
TOTALE	11.074

Tali finanziamenti hanno natura temporanea e si chiuderanno contestualmente alla cessione delle quote delle società, destinate alla vendita.

La voce Crediti Finanziari verso società collegate risulta così composta:

SOCIETA'	CREDITI IMMOBILIZZATI Euro/000
ACQUE DELLA CONCORDIA	810
AGRIENERGIA S.P.A.	2.024
COIMMGEST S.P.A.	756
FONTENERGIA 28 S.R.L.	4
GHIRLANDINA SOLARE S.R.L.	252
INTERENERGIA S.P.A.	243
NOCI SOLAR 1 S.R.L.	421
NOCI SOLAR 2 S.R.L.	465
TECNOSERVIZI S.R.L.	30
TOTALE	5.005

La voce crediti immobilizzati verso altri è composta da:

Euro/000	2017	2016
CAUZIONI A GARANZIA	1.074	1.188

IMB AFFINITY S.R.L.- FINANZ.FRUTTIFERO ATTIVO	80	80
DEPOSITI CONTRATTUALI SU AFFITTI	9	5
DEPOSITI CAUZIONALI SU AFFITTI A LUNGO TERMINE	6.019	6.024
ESCROW ACCOUNT PER CESSIONE METER ITALIA	3.000	0
Totale	10.182	7.297

La quota a lungo termine pari ad Euro/000 8.055 è composta per Euro/000 36 da cauzioni a garanzia, per Euro/000 771 dai depositi cauzionali sugli affitti inerenti agli immobili della sede sociale e agli immobili relativi alle sedi distaccate di Melegnano, Bologna, Fano e Padova fatturati dalla società Coimmgest S.p.A., per Euro/000 151 da depositi cauzionali su appartamenti vari e terreni , per Euro/000 5.097, dai canoni anticipati sugli affitti delle reti di distribuzione gas e per Euro/000 2.000 da un "Escrow account" gestito da "Servizio Italia Gruppo BNP PARIBAS" ed aperto a nome dell' "Escrow Agent" (Servizio Italia) per conto dei venditori (CPL Concordia Soc.Coop. e Coopbilanciai Soc.Coop.) e nell'interesse dell'acquirente (Sagemcom Energy & Telecom Sas) a "garanzia" di quanto previsto nell'atto di cessione di una società controllata.

La voce "Cauzioni a Garanzia" si riferisce ai depositi cauzionali versati su utenze gas, energia elettrica, telefono ed acqua.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo, che ammontano ad Euro/000 3.942, sono costituite da materiali destinati alla costruzione degli impianti di distribuzione del gas, acqua ed impianti calore e da materiali giacenti presso cantieri al 31/12.

La voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" pari a Euro/000 583 include le valutazioni delle commesse del Settore "Gas Naturale" di fornitura ed appalto della Capogruppo. Lo stimato valore di realizzo di tali beni risulta non inferiore al valore di iscrizione alla data del bilancio.

La voce "Lavori in corso su ordinazione" accoglie la valutazione delle commesse pluriennali secondo il principio della percentuale di completamento.

Il dettaglio dei lavori in corso su ordinazione è il seguente:

Euro/000	2017	2016
Area Concordia - Emilia	126	304
Area Lazio - Toscana	41	60
Area Milano - Nord Ovest	837	78
Area Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia	233	235
Area Marche-Umbria-Abruzzo-Molise	1.507	367
Area Campania-Sardegna	8.977	10.895
Area Padova - Nord Est	951	923
Area Bologna - Ferrara	40	546
Officina	11	0
Fondo svalutazione lavori in corso	(711)	(901)
Totale	12.012	12.507

La movimentazione del Fondo svalutazione Lavori in corso è la seguente:

Euro/000	2017	2016
Fondo di inizio esercizio	901	680

Utilizzi	(212)	0
Accantonamenti	22	221
Fondo Finale	711	901

La voce "Prodotti finiti e merci", è costituita da rimanenze di odorizzante, dalle rimanenze di gas metano, GPL e gasolio, nell'ambito dell'attività di vendita e da immobili. La voce, che ammonta ad Euro/000 3.706, è diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro/000 1.821.

Nella voce "Acconti", che ammonta ad Euro/000 1.087, sono compresi gli anticipi su lavorazioni in corso di esecuzione e forniture da parte di subappaltatori e fornitori per Euro/000 920. Sono inoltre compresi gli acconti nei confronti di fornitori della Stabile Organizzazione Grecia per Euro/000 101 e per Euro/000 66 nei confronti di fornitori esteri. Rispetto al precedente esercizio si segnala complessivamente un incremento pari ad Euro/000 453.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce si riferisce a n. 2 serbatoi criogenici, della capienza rispettivamente di Lt 300.000 e Lt. 100.000, per lo stoccaggio di GNL (Gas Naturale Liquefatto).

Non essendo funzionali all'attività sociale della società che li ha in carico, sono in trattativa per la loro vendita e sono qui riclassificati come indicato dall'OIC 16.

Il valore iscritto a bilancio è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti verso clienti

La voce si compone come segue:

Euro/000	2017	2016
Clienti terzi	48.208	71.941
Utenze per vendita gas	803	1.018
Enti pubblici	28.599	22.798
Clienti Imprese a controllo pubblico	17.253	23.316
Cooperative e Consorzi	16.919	19.289
Clienti per Fatture da emettere	37.028	35.399
Effetti Attivi	(2)	(2)
Trattenute garanzie lavori ed infortuni	3.397	3.874
Crediti vs Sagemcom Energy per cessione Meter Italia	10.915	0
Fondo svalutazione crediti	(10.650)	(7.923)
Totale	152.470	169.710

Il valore dei crediti verso clienti è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro/000 17.240.

Il fondo svalutazione crediti è da ritenersi congruo in riferimento all'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio Consolidato.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti intervenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Euro/000	2017	2016
Saldo 01/01/2017		7.923	6.995
Utilizzi dell'esercizio		(970)	(2.204)
Accantonamento dell'esercizio		3.697	3.132
Saldo al 31/12/2017		10.650	7.923

Crediti verso imprese controllate e collegate

Il dettaglio risulta il seguente:

Controllate:	Euro/000
AiPower S.p.A.	1.428
Baranogas Reti S.r.l.	577
Favaragas Reti S.r.l.	916
Fontenergia 4 S.r.l.	19
Fontenergia 6 S.r.l.	779
Fontenergia 7 S.r.l.	1.482
Fontenergia 9 S.r.l.	2.651
Fontenergia 10 S.r.l.	231
Fontenergia 11 S.r.l.	37
Fontenergia 15 S.r.l.	1.017
Fontenergia 19 S.r.l.	440
Fontenergia 26 S.r.l.	322
Fontenergia 27 S.r.l.	238
Fontenergia 35 S.r.l.	290
Fontenergia 37 S.r.l.	147
Ichnusa Gas S.p.A.	122
Ischia Reti Gas S.r.l.	25
Marche Solar S.r.l.	38
Siculianagas Reti S.r.l.	77
Trinovolt S.r.l.	19
Totale Controllate	10.855

Collegate:	Euro/000
Acque Della Concordia S.r.l.	1.974
Agrienergia S.p.A.	1.515
Coimmgest S.p.A.	5.767
Fontenergia 28 S.r.l.	52
Ghirlandina Solare S.r.l.	14
Interenergia S.p.A.	92
Interenergia Uno S.r.l.	160
Interenergia Due S.r.l.	80
Interenergia Tre S.r.l.	136
Noci Solar 1 S.r.l.	70
Noci Solar 2 S.r.l.	70

Pegognaga Servizi S.r.l.	152
X Datanet S.r.l.	17
Totale Collegate	10.099

I crediti commerciali nei confronti delle società collegate riguardano prevalentemente Acque della Concordia S.r.l., Agrienergia S.p.A. e Coimmgest S.p.A. per la gestione caratteristica delle relative società.

Crediti Tributarî

Il dettaglio della voce Crediti Tributarî è riportato nello schema che segue:

Euro/000	2017	2016
Crediti v/Erario per ritenute alla fonte	15	33
Credito v/Erario IRAP 2007/2011-D.L.201/11	2.071	2.071
Credito v/Erario per IRES – IRAP	680	732
Erario c/IVA	7.444	2.597
Erario c/Vat e Tva estere	1.140	1.258
Erario Conto imposta di Consumo	222	326
Erario Sisma 2012 D.L. 83/12 Art.67 Ist.14	4	4
Altro	11	756
Totale	11.587	7.777

La voce è aumentata per Euro/000 3.810 per effetto prevalentemente dell'IVA di gruppo e degli atti di cessione del credito IVA fatte alla capogruppo da parte di società del gruppo non consolidate.

Per quanto riguarda il “Credito v/Erario IRAP 2007/2011 - D.L. 201/2011”, si riferisce all’istanza di rimborso IRAP prevista dall’art. 2 comma quater D.L. 201/2011 relativa alla deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell’IRAP. Si tratta della quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell’art. 11 comma 1 lett. a del D.L. 466/1997. Detto credito è stato incassato in data 27 Aprile 2018.

Per quanto riguarda il “Credito vs/Erario Sisma 12 D.L. 83/12 Art.67 Ist.14” la Capogruppo ha presentato in data 22 dicembre 2014 richiesta di attribuzione del credito d’imposta per i soggetti danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 (articolo 67 – octies D.L. 83/2012 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 134/2012 e dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 Dicembre 2013). Il credito d’imposta richiesto per l’anno 2012 è pari ad Euro/000 40 mentre per l’anno 2013 pari ad Euro/000 227. L’Agenzia delle Entrate con il comunicato stampa del 20 marzo 2015 ha riconosciuto, per i costi sostenuti nel 2012, il 100% del credito richiesto, mentre per l’anno 2013 il credito richiesto spetta nella misura del 65,0934%. Tale credito come previsto dalla risoluzione nr. 30E del 20 Marzo 2015 verrà utilizzato in compensazione nel modello F24.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate, che ammontano ad Euro/000 9.362, sono ritenute ragionevolmente recuperabili in considerazione del relativo prospettato riversamento nei prossimi esercizi, in presenza di imponibili fiscali stimati in misura almeno pari al valore delle stesse.

I crediti vantati verso l’erario per imposte anticipate si riferiscono oltre ai valori contabilizzati nel

bilancio delle singole società, all'effetto fiscale generato dall'applicazione dei principi contabili internazionali relativi alla contabilizzazione dei leasing.

La movimentazione delle Imposte anticipate è la seguente:

Euro/000	2017	2016
Valore di inizio esercizio	10.900	9.719
Decrementi	(2.058)	(377)
Incrementi	520	1.558
Valore Finale	9.362	10.900

Crediti diversi

Il dettaglio della voce Crediti diversi è riportato nello schema che segue:

Euro/000	2017	2016
Crediti Vs. INPS – INAIL – CIG	176	473
Crediti v/ITALCOGIM Conca Casale	144	144
Finanziamento Global Rimini	50	150
Credito per contenzioso ETRA	59	59
Credito Vs. Gse per c/energia impianti fotovoltaici	102	118
Anticipi Cassa a Dipendenti e Soc. Diverse	65	26
Crediti Vs. Comuni Bac.Calabria 12 per SAL emessi	348	669
Crediti Vs. Regione Sardegna per contributi da incassare	3.666	3.666
Credito verso MISI per contributi	0	223
Acconto su acquisto know - how	1.000	1.000
Contributi Regione Emilia Romagna – Sisma 2012	499	499
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	584	1.107
Altri	3.800	4.757
Totale	10.493	12.891

Il saldo che ammonta ad Euro/000 10.493 è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro/000 2.398 principalmente per effetto dell'incasso di crediti da conguaglio del settore elettrico, di contributi e di altri crediti.

In merito alla composizione geografica dei crediti, si precisa che vista la natura delle attività del Gruppo, sono principalmente verso pubbliche amministrazioni e clienti italiani in genere, salvo le posizioni creditorie presenti nelle Stabili Organizzazioni e nelle società estere. Il prospetto riepilogativo è il seguente:

CREDITI	Euro/000
Italia	199.787
Algeria	1.836
Bangladesh	66
Brasile	32
Croazia	9
Francia	158
Ghana	(80)
Grecia	1.541

India	94
Messico	7
Portogallo	1
Regno Unito	2
Romania	1.382
San Marino	12
Slovenia	1
Svizzera	1
Tailandia	1
Tunisia	17
TOTALI	204.867

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce Partecipazioni in imprese controllate ammonta a Euro/000 2.400 e comprende le società: Ischia Reti Gas S.r.l. per Euro/000 300, Siculianagas Reti S.r.l. per Euro/000 500, Baranogas Reti S.r.l. per Euro/000 600 e Favaragas Reti S.r.l. per Euro/000 1.000.

La voce Partecipazioni in imprese collegate ammonta ad Euro/000 1.815 e comprende le società INTERENERGIA S.p.A. per Euro/000 1.572, CENTRALE SASSINORO S.r.l. per Euro/000 244.

La voce Altre Partecipazioni si riferisce alla società FONTENERGIA 28 S.r.l. per Euro/000 4.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro/000 24.466 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro/000 11.507.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio è il seguente:

Euro/000	2017	2016
Risconti su Istruttoria Mutui e Finanziamenti	341	435
Risconti su Imposta sostitutiva	0	2
Risconti su commissioni fideiussione	322	286
Risconti su assicurazioni	442	589
Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sede	4.551	4.551
Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sedi distaccate	1.880	1.880
Risconti attivi su Oneri Ristrutturazione Debito	1.173	0
Altri	1.218	2.087
Totale	9.927	9.830

Il saldo dei Ratei e dei risconti attivi per l'esercizio 2017 risulta aumentato rispetto al precedente per Euro/000 97.

La voce "Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sede" si riferisce al pagamento anticipato relativo a 48 mensilità delle rate di affitto del complesso immobiliare della sede versato a Coimmgest S.p.A., per Euro/000 4.551, i canoni anticipati saranno da computare alle ultime 48 mensilità.

La voce “Risconti attivi su Affitti anticipati Immobili Sedi distaccate” si riferisce al pagamento anticipato relativo a 20 mensilità delle rate di affitto delle sedi distaccate di Melegnano e Bologna, 18 mensilità per l'immobile di Bologna ex sede del Consorzio Cooperative Costruzioni e per l'immobile di Fano, oltre a 7 trimestri anticipati relativi all'immobile di Padova, oltre alla rivalsa dell'imposta di registro e del deposito cauzionale, somme versate sempre a Coimmgest S.p.A. per Euro/000 1.880; anche in questi casi le mensilità anticipate sono da allocare alle ultime previste dal contratto.

La voce “Risconti attivi su Oneri Ristrutturazione Debito “ è relativa alla quota degli oneri sostenuti per addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Risanamento, sottoscritto con le banche nel mese di Aprile 2017 che, per effetto della non applicazione del criterio del costo ammortizzato ed in osservanza ai principi contabili, verranno imputati per competenza negli anni in cui l'Accordo di Risanamento produrrà i suoi benefici.

La voce “Altri” accoglie risconti attivi su interessi passivi, canoni su affitti, ed altri minori la cui manifestazione economica è di competenza futura.

Passivo

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale ammonta ad Euro 25.921.316 e risulta così composto:

1. per Euro 9.918.136 dalla sottoscrizione di n. 542 soci cooperatori per una quota minima di valore non inferiore ad Euro 8.500;
2. per Euro 2.276.910 residui dalla sottoscrizione relativa all'originaria emissione di azioni legata al Piano Quinquennale 1998–2003 di n. 200.000 Azioni di Partecipazione Cooperativa del valore nominale di Euro 51,64 cadauna, sottoscritte originariamente da 49 soci cooperatori per 8.360 titoli che hanno esercitato il diritto di opzione spettante per legge, da 286 soggetti tra il pubblico indistinto per 186.440 titoli e da 31 dipendenti per 5.200 titoli. Alla data del 30 settembre 2017 sono state presentate domande di recesso per Euro 202.222, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2018;
3. per Euro 107.928 residuo dall'emissione di azioni di partecipazione Cooperativa rilasciate quali Stock Option in sede di destinazione dell'utile per l'esercizio 1999;
4. per Euro 750.000 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26/11/2004 ed approvato dall'Assemblea dei soci del 04 dicembre 2004 per un importo complessivo di Euro 10.000.000, i cui dettagli sono presenti nella Relazione Unica sulla Gestione;
5. per Euro 212.000 residui dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa emesse a fronte del piano quinquennale 01/01/2009-31/12/2013 deliberato dall'Assemblea dei soci del 10 ottobre 2008. L'emissione, che ammontava ad

Euro 10 milioni, ha riguardato n. 20.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna. Alla data del 30 settembre 2017 sono state presentate domande di recesso per Euro 54.500, recepite come riduzione del Capitale Sociale con decorrenza 2018;

6. per Euro 120.000 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa di nuova emissione a fronte del piano quinquennale 01/01/2014-31/12/2018 deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 dicembre 2013. L'emissione, che ammontava ad Euro 10 milioni, ha riguardato n. 20.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna;
7. per Euro 12.393.000 dalla sottoscrizione e relativo versamento delle Azioni di Partecipazione Cooperativa di nuova emissione a fronte del nuovo piano pluriennale 01/01/2016-31/12/2023 deliberato dall'Assemblea dei soci del 25 Giugno 2016. La nuova emissione, che ammontava ad Euro 25 milioni, ha riguardato n. 50.000 azioni di partecipazione cooperativa al prezzo di Euro 500 cadauna;
8. per Euro 143.342 dalla sottoscrizione di n. 255 azioni di Socio Sovventore del valore nominale di 500 Euro cadauna, sottoscritte da 36 Soci Cooperatori in possesso dei requisiti previsti dall'apposito regolamento approvato nell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci del 22/12/2001, di cui versati Euro 136.742.

Riserva legale

Si tratta della riserva ordinaria indivisibile di cui all'art. 12 della legge 904/77, il cui saldo ammonta al 31/12/2017 ad Euro 94.274.697. Per la somma di Euro 450.000, la suddetta riserva è stata destinata quale copertura finanziaria del progetto 20133/13, così come previsto dalla Legge 488/92.

Riserva da differenza di traduzione

La voce è composta dalla conversione in Euro delle voci di stato patrimoniale e conto economico delle controllate estere; In particolare della società di diritto rumeno CPL Concordia Filiala Cluj Romania S.r.l., della società di diritto tunisino TIPower S.a r.l., della società britannica CPWH Ltd.

La voce, al 31 Dicembre 2017, risulta pari ad Euro (1.150.619).

Altre Riserve – Riserva Straordinaria (ex Riserva per azioni proprie in portafoglio)

La quota accantonata a riserva ammonta ad Euro 531.892.

Si tratta della riserva costituita sulla base della delibera Assembleare del 20 giugno 2009 attraverso la quale la Cooperativa ha destinato parte dell'utile per il riacquisto di n. 10.300 azioni di partecipazione Cooperativa al prezzo di Euro 51,64 cadauna. La destinazione dell'utile a tale riserva è stata eseguita a fronte del regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 novembre 1998 che norma gli aspetti civilistici dei titoli oggetto di emissione, regola l'istituto del recesso all'articolo 3, peraltro esercitato nella fattispecie a norma di legge e di regolamento, mentre all'articolo 5 concede la facoltà agli amministratori della Cooperativa di acquisire azioni proprie emesse a favore di soci sovventori e/o azionisti di partecipazione Cooperativa, previsione contenuta nell'art. 57 dello statuto

sociale. Sotto il profilo fiscale l'articolo 2 comma 36bis-36 quater d.l. 138/2011, chiarisce che la quota di utili tassata (40% per le Cooperative di Produzione Lavoro) può essere liberamente utilizzata nel rispetto delle destinazioni previste dal codice civile.

A tal fine si precisa che nella proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 le somme destinate a dividendi e l'importo destinato alla costituzione del Fondo acquisto azioni proprie non eccedono complessivamente il suddetto limite del 43% dell'utile di esercizio corrispondente alla quota tassata.

Utili / (Perdite) portati a nuovo

La voce si alimenta per effetto della differenza tra il risultato degli esercizi precedenti della capogruppo e del consolidato. Al 31/12/2017 ammonta ad Euro (5.501.923).

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Si tratta della riserva negativa costituita per l'acquisto di azioni proprio in portafoglio (Azioni di Partecipazione Cooperativa) per Euro (224.312,80) avvenute in data 16 Maggio 2017 per Euro 50.000, 21 Giugno 2017 per Euro 104.312,80 e 31 Luglio 2017 per Euro 70.000, come deliberato dalle Assemblee dei Soci del 25 Giugno 2016 e del 10 Giugno 2017.

Patrimonio netto di terzi

Si tratta della quota di patrimonio netto consolidato di competenza degli azionisti terzi delle società controllate consolidate. La movimentazione è stata la seguente:

Prospetto di movimentazione dei terzi

Euro/000

SOCIETA'	Saldo al 31/12/2016	Capitale e Riserve di terzi iniziali delle società acquisite nel 2017	Differenze Cambio	Dividendi distribuiti a terzi	Variazione Area di Consolidam.	Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	Saldo al 31/12/2017
Serio Energia S.r.l.	1.066	0	0	(120)	0	162	1.108
Vignola Energia S.r.l.	5	0	0	0	0	(1)	4
Vega Energie S.r.l.	103	0	0	0	3	(1)	105
TIPower S.a r.l.	(2)	0	1	0	0	0	(1)
Gruppo European Gas Network S.r.l.	23.248	0	7	(1.800)	0	1.640	23.095
Grecanica Gas S.r.l.	48	0	0	0	0	3	51
S.I.C. S.a.s. di Panazza Alessandro & C.	(1)	0	0	0	0	0	(1)
Biogengas S.r.l.	(124)	0	0	0	108	(12)	(28)
Meter Italia S.p.A.	424	0	0	0	(352)	(72)	0
	24.767	0	8	(1.920)	(241)	1.719	24.333

La diminuzione della voce è da attribuirsi, principalmente, all'uscita di società dall'Area di Consolidamento.

Fondi per Rischi ed Oneri

La voce "Fondo trattamento di quiescenza" che ammonta ad Euro/000 22 è composto dai fondi previdenza impiegati ed operai e anzianità edili straordinario, relativi a dipendenti della Capogruppo. La voce "Fondo imposte, anche differite" che ammonta ad Euro/000 41 accoglie per Euro/000 38 l'accantonamento di imposte differite passive eseguito da Energia della Concordia e per Euro/000 3 l'accantonamento delle imposte differite accantonate da Immobiliare della Concordia S.r.l..

La voce B4 "Altri", che ammonta ad Euro/000 23.112 è composta come segue:

Euro/000	2017	2016
Fondo Rischi ed oneri Ischia Gas	704	821
Fondo Rischi ed oneri Agrienergia	3.664	8.086
Fondo Rischi ed oneri AiPower	996	1.165
Fondo Rischi ed oneri Branch Polonia	0	1.333
Fondo Rischi ed oneri future cessioni società e imp. FTV	1.740	1.740
Fondo Rischi ed oneri deducibilità fornitori	2.000	2.000
Fondo Rischi vertenze Romania	1.362	1.256
Fondo Rischi futuri su commesse e interventi in garanzia	4.293	6.042
Fondo Rischi Personale per esodi e vertenze	721	874
Fondo studio e propaganda cooperativa	39	39
Fondo Rischi vertenze SAGEMCOM	870	0
Fondo Rischi ed oneri futuri su contratto Know-how	816	816
Fondo Rischi Branch Grecia	1.000	1.000
Fondo Rischi garanzia intervento correttori/contatori gas	74	498
Fondo Rischi oneri urbanizzaz. Lotto Energy Group	317	317
Fondo Rischi garanzia imp.fotovolta. Navicelli (PI)	60	60
Fondo Rischi quote proprietà e titoli	18	17
Fondo Altri Rischi	1.691	991
Fondo Rischi futuro valore impianti in concessione	1.433	1.433
Fondo Rischi pendenze Agenzia Entrate	113	113
Fondo Rischi da Valut. metodo P.N. Società Collegate	2.001	2.349
Totale	23.912	30.950

La voce "Fondo rischi ed oneri Ischia Gas" per Euro/000 704 si riferisce alla stima delle perdite future sulla gestione del bacino di Ischia.

Il fondo rischi "Agrienergia" per Euro/000 3.664 si riferisce alla somma dei rischi futuri in capo alla Cooperativa per svalutazione crediti e perdite future società per gestione e ripristino sito.

Il fondo rischi AiPower per Euro/000 996 riguarda la copertura delle future perdite stimate dalla società algerina.

Il fondo pari a Euro/000 1.740 è riferito alle future minusvalenze che si manifesteranno all'atto della cessione di alcune società del Gruppo operanti nell'ambito del fotovoltaico e di un singolo impianto.

Il fondo pari a Euro/000 2.000 è relativo a rischi legati alla deducibilità di costi su alcuni fornitori.

Il fondo "Rischi vertenze Romania" per Euro/000 1.362 riguarda principalmente vertenze di carattere legale pendenti sulla società del Gruppo di diritto rumeno.

La voce "Fondo rischi futuri su commesse e interventi in garanzia" è composta

dall'accantonamento delle perdite stimate dei prossimi esercizi sulle commesse produttive e a fronte di interventi in garanzia; ammonta a Euro/000 4.293.

Il fondo pari a Euro/000 721 è riferito a costi inerenti al personale per cause di lavoro e relativi costi legali legati alle transazioni in atto per le stesse.

Il fondo pari a Euro/000 870 è relativo a rischi legati alle vertenze con "Sagemcom Energy & Telecom Sas".

Il fondo rischi "Branch Grecia" per Euro/000 1.000 si riferisce ai rischi connessi alla chiusura delle vertenze con i clienti ed i fornitori in essere in Grecia relativamente alla metanizzazione delle città di Salonicco ed Alexandroupolis.

Il fondo pari a Euro/000 1.691 è relativo ad altri rischi.

La voce "Fondo Rischi futuro valore impianti in concessione" per Euro/000 1.433 è riferito alle differenze di valore degli impianti che potrebbero essere quantificate al termine delle concessioni di alcuni bacini di distribuzione.

La movimentazione del Fondo è stata la seguente:

	Euro/000
Saldo 01/01/2017	30.950
<i>Utilizzo Fondo Rischi ed oneri futuri:</i>	
Utilizzo Perdite future su commesse	(1.478)
Utilizzo Fondo Condotta a Mare Ischia Gas	(117)
Utilizzo Fondo interventi in garanzia	(2.132)
Utilizzo Fondo Garanzia interventi su contatori	(424)
Utilizzo Fondo Rischi Branch Polonia	(1.333)
Utilizzo Fondo Rischi Personale	(573)
Utilizzo Fondo Rischi Agrienergia	(4.422)
Utilizzo Fondo Rischi Aipower	(1.069)
Scioglimento Fondo Rischi da valutaz. metodo P.N. soc. collegate	(348)
<i>Altri accantonamenti:</i>	
Accantonamento Perdite Società del Gruppo	901
Accantonamento Quote multiproprietà e titoli	1
Accantonamento vertenze Romania	106
Accantonamento Personale per esodi e vertenze	419
Accantonamento vertenza "Sagemcom Energy & Telecom Sas"	870
Accantonamento al Fondo Altri Rischi	700
Accantonamento oneri futuri su commesse e interventi in garanzia	1.861
Saldo 31/12/2017	23.912

Il 19 dicembre 2017, il Nucleo della Polizia tributaria di Modena ha notificato alla Cooperativa capogruppo un processo verbale di constatazione (di seguito anche "PVC"), a conclusione della verifica fiscale iniziata il 10/05/2016 e che ha interessato le annualità 2010-2015.

Ad oggi, l'Amministrazione finanziaria non ha proceduto all'emissione di alcun avviso di accertamento. Dalle risultanze del PVC, i rilievi effettuati dai Verificatori possono essere ricondotti sostanzialmente alle seguenti categorie:

1. Prestazioni rese dai subappaltatori nell'area campana (provincia di Napoli, Caserta e Salerno)

in relazione ad alcune commesse relative alla gestione calore ed alla metanizzazione delle isole di Ischia e Procida (c.d. Prestatori d'opera);

2. Prestazioni di servizi in relazione a consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché a contratti di sponsorizzazione e pubblicità (c.d. Prestatori di servizi vari);
3. Prestazioni rese da un soggetto operante in un Paese Black list;
4. Disconoscimento degli effetti del consolidato fiscale in merito alla partecipata Ghirlandina Sport S.r.l.

La tabella sottostante evidenzia gli ammontari stimati per tutte le annualità oggetto di verifica in relazione a ciascuna imposta.

Anno	Imponibile	Ires	Irap	Iva	Totale
2010	4.575.901,60	1.217.095,44	185.205,67	716.853,38	2.119.154,49
2011	4.940.574,66	1.358.658,03	205.938,33	840.921,09	2.405.517,45
2012	8.835.286,46	2.381.166,00	162.968,13	733.664,68	3.277.798,81
2013	5.867.925,51	1.613.679,52	241.091,65	988.435,95	2.843.207,12
2014	6.374.856,72	1.753.085,60	261.603,35	1.185.295,28	3.199.984,23
2015	4.070.532,39	1.119.396,41	168.067,94	674.966,65	1.962.431,00
Totale	34.665.077,34	9.443.081,00	1.224.875,07	5.140.137,03	15.808.093,10

La capogruppo ha predisposto e consegnato all'Agenzia delle Entrate, entro il termine dei 60 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione, le Osservazioni al PVC, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della L. 212/2000 (Statuto del Contribuente).

Come illustrato nelle osservazioni al PVC la verifica fiscale in esame fonda molte delle assunzioni poste a base dell'attività svolta sui procedimenti penali che hanno interessato la Cooperativa nel corso del 2015 e su relazioni redatte dalla funzione di Internal Audit.

Si ritiene che la documentazione prodotta dalla Cooperativa, sia in sede di verifica sia in occasione della presentazione delle osservazioni al PVC, consentirà di provare la correttezza del comportamento tenuto dalla stessa.

Allo stato attuale, si ritiene che, stante la genesi della verifica fiscale, considerata l'enorme mole di documentazione consegnata nel corso della verifica e successivamente, vista la presenza di errori materiali e di rilievi la cui infondatezza è stata validamente argomentata, gli ammontari dei rilievi contenuti nel PVC subiranno una considerevole riduzione. Sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, si ritiene quindi che la stima effettuata dagli amministratori, e riflessa in bilancio, in merito a tali passività potenziali presenti possa ritenersi congrua.

Trattamento di fine rapporto

La voce, che rispetto al precedente esercizio è diminuita di Euro/000 540, si è movimentata come riportato nella seguente tabella:

	Euro/000
--	----------

Saldo 01/01/2017	4.033
Rettifiche al Fondo iniziale	(237)
Accantonamento	2.521
Liquidazioni e trasferimento a fondi di previdenza complementare	(2.824)
Saldo 31/12/2017	3.493

L'importo accantonato per l'esercizio in corso è al netto degli importi maturati e liquidati nell'esercizio nei confronti dei dipendenti il cui rapporto è cessato nell'anno.

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce si compone come segue:

Euro/000	2017	2016
Prestiti da soci finanziatori	62	66
Prestiti Meter Italia S.p.A. (ex Fimetra S.r.l.)	0	1.587
Totale	62	1.653

Il saldo al 31 dicembre 2017 dei prestiti da soci finanziatori è costituito dai versamenti di 365 soci per un importo massimo pro capite di Euro 72.187 per un importo complessivo pari ad Euro/000 62. Tali prestiti, che vengono remunerati sulla base dei normali tassi di mercato ma mai superiori a quanto predisposto dal Ministero delle Finanze maggiorati del 2,5%; per il 2017 sono stati remunerati al tasso dello 0,25% annuo lordo (ritenuta 26% e tasso netto 0,185%) ed hanno registrato un decremento pari ad Euro/000 4.

Debiti verso banche

L'esposizione verso gli istituti bancari al 31 dicembre 2017 si presenta come segue:

Euro/000	2017	2016
Conti correnti bancari	2.568	2.764
Banche altre forme tecniche	0	23.701
Mutui/Finanziamenti con istituti bancari	136.091	128.206
Operazioni in Pool e Finanziamenti speciali	45.390	49.291
Totale	184.049	203.962

I debiti verso banche per movimentazione di conti correnti bancari sono diminuiti di Euro/000 196 e i debiti per Finanziamenti speciali, Mutui e Finanziamenti Tributi sono diminuiti per Euro/000 19.717; questa riduzione è da attribuire principalmente all'uscita di società dall'area di consolidamento e dall'accordo di Risanamento ex art. 67 L.F. comma 3 lettera d) (AdR), per la ristrutturazione del debito, sottoscritto con il ceto bancario nel mese di Aprile 2017.

Al 31 dicembre 2017 la situazione dei mutui e dei finanziamenti speciali del Gruppo in essere è quella esposta nel prospetto che segue:

ELENCO DEI MUTUI BANCARI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2017

(Valori espressi in Euro / 000)

Ente finanziatore	Importo iniziale/ rimodulato	Data di erogazione - Data efficacia AdR	SALDO AL 31/12/2017			Data di estinzione	Quota con scad.>5 anni
			Corrente	Non corrente	Totale		
UNICREDIT	10.000,00	14/04/2017	9.113	0	9.113	31/12/2023	0
UNICREDIT	4.000,00	14/04/2017	3.647	0	3.647	31/12/2023	0
BNL	7.000,00	14/04/2017	6.380	0	6.380	31/12/2023	0
BNL	5.000,00	14/04/2017	4.557	0	4.557	31/12/2023	0
BNL	2.000,00	14/04/2017	1.823	0	1.823	31/12/2023	0
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	13.500,00	14/04/2017	12.304	0	12.304	31/12/2023	0
UBI	6.300,00	14/04/2017	5.777	0	5.777	31/12/2023	0
UBI	5.175,89	14/04/2017	4.717	0	4.717	31/12/2023	0
UBI	999,01	14/04/2017	910	0	910	31/12/2023	0
BPER BANCA	5.000,00	14/04/2017	4.557	0	4.557	31/12/2023	0
BPER BANCA	340,00	14/04/2017	310	0	310	31/12/2023	0
BANCO BPM	1.526,09	14/04/2017	1.391	0	1.391	31/12/2023	0
BANCO BPM	500,00	14/04/2017	456	0	456	31/12/2023	0
DEUTSCHE BANK	1.312,50	14/04/2017	1.196	0	1.196	31/12/2023	0
DEUTSCHE BANK	1.125,00	14/04/2017	1.025	0	1.025	31/12/2023	0
DEUTSCHE BANK	833,33	14/04/2017	760	0	760	31/12/2023	0
DEUTSCHE BANK	500,00	14/04/2017	532	0	532	31/12/2023	0
MEDIOCREDITO ITALIANO	1.200,00	14/04/2017	1.094	0	1.094	31/12/2023	0
MEDIOCREDITO ITALIANO	1.200,00	14/04/2017	1.094	0	1.094	31/12/2023	0
MEDIOCREDITO ITALIANO	1.011,91	14/04/2017	922	0	922	31/12/2023	0
UNIPOL	1.559,26	14/04/2017	1.421	0	1.421	31/12/2023	0
UNIPOL	525,10	14/04/2017	479	0	479	31/12/2023	0
UNIPOL	494,51	14/04/2017	451	0	451	31/12/2023	0
BANCA CARIGE	2.074,82	14/04/2017	1.891	0	1.891	31/12/2023	0
SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE	2.445,28	14/04/2017	2.229	0	2.229	31/12/2023	0
INTESA	3.000,00	14/04/2017	2.734	0	2.734	31/12/2023	0
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO	176,24	14/04/2017	161	0	161	31/12/2023	0
MPS	2.075,72	14/04/2017	1.892	0	1.892	31/12/2023	0
VENETO BANCA	1.084,58	14/04/2017	988	0	988	31/12/2023	0
CREDEM	668,77	14/04/2017	610	0	610	31/12/2023	0
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	363,53	14/04/2017	364	0	364	31/12/2023	0
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	211,18	14/04/2017	211	0	211	31/12/2023	0
MPS CAPITAL SERVICES (MPSCS)	217,25	14/04/2017	198	0	198	31/12/2023	0
POOL BANCO BPM	10.300,00	14/04/2017	9.352	0	9.352	31/12/2023	0
POOL ICCREA	33.333,33	14/04/2017	30.380	0	30.380	31/12/2023	0
MPS - FIN. TRIBUTI D.lg 174/2012	35.280	14/12/2012- 01/02/2013 - 30/11/2013	35.280	0	35.280		0
BPER BANCA	3.570	14/04/2017	238	3.332	3.570	31/12/2023	1.428
BPER BANCA	2.188	14/04/2017	729	911	1.641	31/03/2019	0
UNICREDIT ROMANIA S.A.	1.242	09/2011 - 2013	103	0	103	04/12/2018	0
INTESA	1.513	30/11/2009	0	280	280	31/10/2019	0
POOL UNICREDIT BANCA	33.000	14/04/2017	5.657	0	5.657	31/12/2018	0
UNICREDIT (EX BANCO DI SICILIA)	5.000	14/04/2017	1.579	0	1.579	31/12/2018	0
MONTE PASCHI SIENA	5.000	14/04/2017	2.076	0	2.076	31/12/2018	0
BPV - BSGSP	420	07/02/2005	18	9	26	30/06/2019	0
BPV - ACCOLLO	57	11/02/2014	4	38	42	31/03/2027	20
BPER - FIN. TRIBUTI D.L 174/2012	241	14/12/2012	52	77	129	30/06/2020	0
UNIPOL BANCA	2.805	14/04/2017	88	2.717	2.805	31/12/2023	2.016
UNICREDIT SPA	1.765	14/04/2017	1.654	0	1.654	31/12/2023	0
UNICREDIT SPA	1.200	14/04/2017	1.125	0	1.125	31/12/2023	0
BPER BANCA	2.500	14/04/2017	2.500	0	2.500	31/12/2023	0
BPER BANCA	388	14/04/2017	388	0	388	31/12/2023	0
BANCO DI SARDEGNA - FIN. 2,00 ML	1.131	14/04/2017	1.131	0	1.131	31/12/2023	0
CARISBO	2.998	14/04/2017	2.998	0	2.998	31/12/2023	0
UNIPOL BANCA - MUTUO 1,00 ML	599	14/04/2017	599	0	599	31/12/2023	0
UBI - BANCO DI BRESCIA	1.300	14/04/2017	1.281	0	1.281	31/12/2023	0
			173.424	7.365	180.789		3.464

Con riferimento all'ammontare del debito bancario, rilevato a fine 2017, è da includere nel totale dell'esposizione anche la quota di interessi PIK (payment in kind), pari ad Euro/000 692, maturata nel corso dell'esercizio e posticipata nel pagamento secondo quanto previsto dall'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto ed in vigore con i Creditori Finanziari. Trattandosi di una quota di interesse posticipata, con possibile termine ultimo di pagamento al 31 Dicembre 2023, viene inclusa nell'indebitamento complessivo per la parte maturata.

In ottemperanza a quanto stabilito dai principi contabili, in particolare dall'OIC 19, viene riportata di seguito l'informativa relativa all'operazione di ristrutturazione del debito bancario che ha interessato le società facenti parte del Gruppo CPL Concordia (al 31/12/2017) firmatarie dell'accordo (CPL Concordia Soc. Coop, CPL Distribuzione S.r.l., Ischia Gas S.r.l., Marigliano Gas S.r.l., Fontenergia S.r.l., Progas Metano S.r.l., Grecanica Gas S.r.l., Vignola Energia S.r.l. ed Ichnusa Gas S.p.A.).

A tal proposito, a seguito delle note vicende giudiziarie del marzo 2015 riguardanti suoi ex dirigenti che avevano creato una grave situazione di crisi soprattutto derivante dalla cancellazione della capogruppo CPL Concordia dalla white list (poi rientrati nel mese di ottobre 2015) che aveva comportato un rallentamento nell'operatività della Cooperativa, la stessa aveva richiesto al ceto bancario un periodo di moratoria, in essere fino alla data del 31 Dicembre 2016, propedeutico a maturare i tempi tecnici necessari per la predisposizione di un piano industriale da sottoporre ad asseverazione al fine di addivenire ad Accordo di risanamento del debito ex art. 67 l.f..

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato dunque elaborato il piano industriale del gruppo, che interessa il periodo 2016 – 2023 (il "Piano 2016-2023), e la proposta di accordo per il risanamento del debito da presentare al ceto bancario. Il professionista incaricato dell'attestazione del Piano 2016-2023 ha concluso le sue valutazioni nel mese di febbraio 2017 ed ha attestato il Piano 2016-2023 predisposto dalla capogruppo e dalle società partecipate interessate dall'operazione.

In data 7 aprile 2017 si è completato l'iter di sottoscrizione dell'accordo di risanamento del debito ex art. 67 L.F. comma 3 lettera d) è divenuto efficace in data 14 aprile 2017, con decorrenza/effetto retroattivo al 1° gennaio 2017 (l'AdR").

Per quanto riguarda le società rientranti all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo CPL l'Accordo prevede la ristrutturazione dei soli debiti costituiti dai finanziamenti bancari, mentre gli altri debiti delle società sono stati e vengono onorati regolarmente.

Le principali caratteristiche dell'AdR riguardano la riduzione del tasso d'interesse applicato e la rimodulazione del piano di ammortamento.

PER IL TASSO:

I nuovi tassi d'interesse, i medesimi per tutte le seguenti società interessate (Cpl Distribuzione, Ischia Gas, Marigliano Gas, Fontenergia, Progas Metano, Grecanica Gas e Vignola Energia), vengono applicati secondo lo schema che segue:

Periodo di rimborso quota capitale dei finanziamenti	Tasso interesse
Rimborsi quote dal 1.1.2017 al 31.12.2018	1,00%
Rimborsi quote dal 1.1.2019 al 31.12.2020	1,25%
Rimborsi quote dal 1.1.2021 al 31.12.2022	1,50%

Rimborsi quote dal 1.1.2023 al 31.12.2023

1,75%

Per quanto riguarda la Cooperativa capogruppo i tassi applicati sono:

Periodo di rimborso quota capitale dei finanziamenti Tasso interesse

Rimborsi quote dal 1.1.2017 al 31.12.2018 0,50%

Rimborsi quote dal 1.1.2019 al 31.12.2020 0,75%

Rimborsi quote dal 1.1.2021 al 31.12.2022 1,00%

Rimborsi quote dal 1.1.2023 al 31.12.2023 1,25%

In aggiunta a questi viene corrisposto un tasso fisso (PIK) pari allo 0,50% annuo il cui ammontare verrà corrisposto alla scadenza finale dell'accordo di risanamento al 31/12/2023 oppure anticipatamente in presenza di eccessi di cassa derivante da dismissioni o dall'attività caratteristica.

Secondo gli originari piani di rimborso i tassi applicati nei vari finanziamenti erano i seguenti:

SOCIETA'	TIPO DI FINANZIAMENTO	BANCA ENTE FINANZIATORE	TASSO
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Unicredit	E3M+1,80%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento BT	Unicredit	0,90%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT con garanzia SACE	BNL	E6M+3,40%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	linea anticipo fornitori	BNL	E3M +3,00%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	BNL	E6M +1,60%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Cassa Depositi e Prestiti	E6M+3,71%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT con provvista BEI	UBI Banca	E6M+3,50%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale MT	UBI Banca	E3M +2,00%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento BT	BPER Banca	0,84%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	BANCO BPM	E6M +1,40%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento BT	BANCO BPM	E3M + 4,00%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Deutsche Bank	E3M+1,00%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Deutsche Bank	E3M+2,10%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Deutsche Bank	E3M+2,50%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Deutsche Bank	E3M+3,00%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Mediocredito Italiano	E6M +1,75%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Mediocredito Italiano	E6M +1,65%
CPL CONCORDIA SOC.	finanziamento bilaterale a MT	UNIPOL	E3M+1,5 MIN. 2,00%

COOP.			
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	UNIPOL	E3M+4,5 MIN. 5,00%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	UNIPOL	E3M+1,5 MIN. 2,00%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	Banca Carige	E6M +1,50%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	San Felice 1893 Banca Pop.	E3M+1,50% - MIN. 3%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	INTESA	E6M+4,20%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	CR CENTO	E3M+4,25 MIN. 4,25%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	MPS	E6M +1,50%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	VENETO BANCA	E6M+4,20%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	CREDEM	3,00%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	CR FERRARA	(E3M+E6M)/2 + 1,40%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	CR FERRARA	(E3M+E6M)/2 + 1,60%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento bilaterale a MT	MPSCS	E6M+1,25%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento pool capofila Banco BPM	POOL BANCO BPM	E3M +1,75%
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	finanziamento pool capofila ICCREA	POOL ICCREA	E3M+4,25%
CPL DISTRIBUZIONE SRL	finanziamento pool capofila Unicredit	UNICREDIT POOL	E6M+1,00%
CPL DISTRIBUZIONE SRL	finanziamento bilaterale a MT	UNICREDIT EX BSICILIA	E6M+1,20% -MIN. 1,20%
CPL DISTRIBUZIONE SRL	finanziamento bilaterale a MT	MPS	E6M+1,50%
MARIGLIANO GAS SRL	finanziamento bilaterale MT (già fin. Pool)	BPER Banca	E3M+2,25%
ISCHIA GAS SRL	finanziamento bilaterale MT (già fin. Pool)	BPER Banca	E3M+2,25%
PROGAS METANO SRL	finanziamento bilaterale MT	BPER Banca	E6M+4,00% - MIN. 3,989%
GRECANICA GAS SRL	finanziamento bilaterale MT	Unipol Banca	E6M+2,25%
FONTENERGIA SRL	finanziamento bilaterale a MT con provvista BEI	CARISBO	E3M+1,506%
FONTENERGIA SRL	finanziamento bilaterale MT	CARISBO	E6M+1,200%
FONTENERGIA SRL	finanziamento bilaterale MT	BPER Banca	E3M+1,75% - MIN. 2,60%
FONTENERGIA SRL	finanziamento bilaterale MT	Banco di Sardegna	E6M+1,00% - MIN. 1,00%
FONTENERGIA SRL	finanziamento BT	UBI Banca	E3M+0,80%

FONTENERGIA SRL	apertura di credito in conto corrente	UBI Banca	E3M+4,25%
FONTENERGIA SRL	finanziamento bilaterale MT	Unipol Banca	E3M+4,00% - MIN. 4,00%
VIGNOLA ENERGIA SRL	finanziamento bilaterale a MT con provvista BEI	UNICREDIT	E6M+2,50%
VIGNOLA ENERGIA SRL	finanziamento bilaterale MT	UNICREDIT	E6M+3,65%

PER LA RIMODULAZIONE DEL RIMBORSO DEL DEBITO:

Per le sole quote capitali e suddiviso per anno, secondo quanto previsto dall'Accordo di Risanamento, è il seguente:

ANNO	CPL CONCORDIA SOC. COOP	CPL DISTRIBUZIONE SRL	MARIGLIANO GAS SRL	ISCHIA GAS SRL	PROGAS METANO SRL	GRECANICA GAS SRL(*)	FONTENERGIA SRL	VIGNOLA ENERGIA SRL
2017	11.263.999	-	729.168	-	-	-	-	185.294
2018	2.354.388	9.311.806	729.168	237.988	41.666	156.250	855.560	370.588
2019	4.708.776	-	729.164	475.976	83.332	312.500	855.560	370.588
2020	4.708.776	-	-	475.976	83.332	312.500	855.560	370.588
2021	4.708.776	-	-	475.976	83.332	312.500	855.560	370.588
2022	4.708.776	-	-	475.976	83.332	312.500	855.560	370.588
2023	94.599.782	-	-	1.427.917	2.125.006	3.593.750	2.138.900	926.472
	127.053.273	9.311.806	2.187.500	3.569.809	2.500.000	5.000.000	6.416.700	2.964.706

Mentre in base ai piani di rimborso originari, prevedendo le stesse quote e scadenze dopo il periodo di moratoria conclusosi in data 31/12/2016, la simulazione dell'andamento di riduzione del debito (per anno) è così sintetizzata:

ANNO	CPL CONCORDIA SOC. COOP	CPL DISTRIBUZIONE SRL	MARIGLIANO GAS SRL	ISCHIA GAS SRL	PROGAS METANO SRL	GRECANICA GAS SRL (*)	FONTENERGIA SRL	VIGNOLA ENERGIA SRL
2017	50.050.405	5.322.556	625.000	828.415	237.328	269.503	3.826.781	385.294
2018	25.880.668	3.462.934	625.000	869.717	246.553	554.792	1.220.218	385.294
2019	19.062.903	526.316	625.000	913.077	256.137	576.527	941.502	385.294
2020	16.041.627	-	312.500	958.600	266.093	599.113	208.444	385.294
2021	15.449.774	-	-	-	276.436	622.584	219.756	385.294
2022	567.897	-	-	-	287.181	646.974	-	385.294

2023	-	-	-	-	298.344	672.321	-	385.294
2024	-	-	-	-	309.941	698.660	-	267.647
2025	-	-	-	-	321.988	359.528	-	-
	127.053.273	9.311.806	2.187.500	3.569.809	2.500.000	5.000.000	6.416.700	2.964.706

Si fa presente che per la società Grecanica Gas era previsto dal contratto di finanziamento originario e dall'AdR la possibilità per la società di richiedere l'erogazione finale della linea originaria di Euro/000 5.000, le simulazioni di rimborso sopra riportate tengono conto di tale ipotesi nonostante a fine 2017 il debito residuo di tale mutuo era pari ad Euro/000 2.805.

Ai sensi dall'OIC 19, derivante dal recepimento/applicazione da quanto già previsto dallo IAS 39 si può sostenere che le condizioni previste sul debito bancario ristrutturato non comportino modifiche sostanziali sotto il profilo oggettivo/qualitativo.

Più in dettaglio evidenziamo a titolo esemplificativo e non esaustivo alcuni aspetti quali/quantitativi:

1. valuta del finanziamento. La valuta dei finanziamenti bancari ante-AdR è rimasta invariata (Euro)

2. tasso di interesse. I finanziamenti bancari, inseriti e rimodulati nell'AdR, prevedono l'applicazione dei tassi sopra citati per le varie società firmatarie. Si fa presente che benché inizialmente i nuovi tassi risultino ridotti rispetto ai precedenti questi prevedono un incremento progressivo indipendentemente dalle condizioni di mercato (andamento Euribor). Ipotizzando una condizione di accesso al credito "normale" si evidenzia che le ultime operazioni di finanziamento, concesse da istituti di credito (banche) in favore di CPL Concordia pochi mesi prima della moratoria del 2015, prevedevano condizioni di tasso molto simili (in termini di costi finali) rispetto a quella applicate dall'AdR.

3. opzioni di conversione. I finanziamenti bancari inseriti nel Consolidato dell'AdR non prevedono opzioni di conversione in strumenti di capitale o altre. covenants. I principali e più recenti finanziamenti bancari, ante moratoria, prevedevano l'applicazione di Covenants Finanziari rappresentati anche dai seguenti rapporti/indicatori: PFN/EBITDA, PN/PFN. Tali parametri sono stati inseriti anche nell'AdR come Parametri Finanziari, i limiti sono stati adeguati/calcolati in base al P.I. asseverato.

4. garanzie. Taluni finanziamenti bancari ante-AdR prevedevano garanzie, queste garanzie non sono state derogate/modificate ai sensi dell'AdR.

Per maggior chiarezza degli effetti, a valere sui contratti di finanziamento bancari originari, a seguito dell'inserimento applicazione di quanto disposto dall'AdR si fa comunque presente quanto previsto dell'articolo 14.2 dell'AdR, punto (r) qui riportato per opportuna/mera precisazione/chiarimento:

ART. 14.2 OBBLIGHI POSITIVI

(r) Contratti di Finanziamento

Ciascuna Società si impegna ad adempiere agli obblighi e/o impegni previsti nei Contratti di Finanziamento che non siano modificati e/o derogati ai sensi del presente Accordo.

Ne consegue che l'AdR non rappresenta un "azzeramento" dei precedenti contratti di finanziamento bancari, quanto un adeguamento/regolamentazione che ne preserva la continuità secondo una modalità di rimborso condivisa da tutte le banche firmatarie/finanziatrici. Si fa altresì presente che l'AdR non ha comportato alcuno "stralcio" del debito residuo preesistente ma essenzialmente una modifica delle condizioni di rimborso e dei tassi di interesse applicati (in quest'ultimo caso con effetti, rispetto ai flussi dei piani di rimborso originari attualizzati da ritenersi non significativi).

Come già indicato l'Accordo prevede, tra i vari impegni, il rispetto di Parametri Finanziari per tutta la sua durata. Con riferimento all'esercizio 2017, per le varie società i risultati sono di seguito sintetizzati:

SOCIETA'	PFN/EBITDA	PFN/PN
CPL CONCORDIA SOC. COOP.	PARAMETRO RISPETTATO	PARAMETRO RISPETTATO
CPL DISTRIBUZIONE SRL	PARAMETRO RISPETTATO	PARAMETRO RISPETTATO
MARIGLIANO GAS SRL	PARAMETRO RISPETTATO	PARAMETRO RISPETTATO
ISCHIA GAS SRL	PARAMETRO RISPETTATO	PARAMETRO RISPETTATO
GRECANICA GAS SRL	PARAMETRO RISPETTATO	PARAMETRO RISPETTATO
FONTENERGIA SRL	PARAMETRO NON RISPETTATO	PARAMETRO NON RISPETTATO
PROGAS METANO SRL	PARAMETRO NON RISPETTATO	PARAMETRO NON RISPETTATO
VIGNOLA ENERGIA SRL	PARAMETRO RISPETTATO	PARAMETRO NON RISPETTATO

Il mancato rispetto dei Covenant ivi definiti, anche da parte di una sola delle Società obbligate, può comportare l'esercizio della facoltà, da parte dei Creditori Finanziari, di dichiarare risolto l'Accordo. Per le Società firmatarie Progas Metano S.r.l., Vignola Energia S.r.l. e Fontenergia S.r.l., gli amministratori delle stesse evidenziano nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2017 che i Covenant risultano non rispettati alla prima Data di Valutazione.

Diverse sono le situazioni che hanno portato al mancato raggiungimento dei parametri nelle tre società sopra menzionate e diverse sono le azioni intraprese dalle singole società per ripristinare la situazione prevista dal piano di risanamento.

Per quanto riguarda Progas Metano S.r.l., in data 31 Maggio 2018 Cpl Concordia Soc.Coop. ha dato esecuzione al contratto di vendita del 98% del capitale sociale al gruppo Italgas; contestualmente, nella stessa data, è stato rimborsato l'intero debito bancario con uscita della società Progas Metano S.r.l. dall'AdR e dunque con conseguente risanamento della posizione entro i termini previsti dall'AdR (30 giorni dalla data di approvazione del bilancio).

Il mancato raggiungimento dei parametri previsti nell'AdR da parte di Fontenergia S.r.l., è dovuto al mancato incasso del credito che la società vanta verso la Regione Sardegna ai sensi della Legge 784/80 per Euro 2,3 milioni, incasso che, come evidenziato dagli amministratori della società

partecipata nel bilancio al 31 dicembre 2017, ha buone possibilità di realizzo nei prossimi mesi.

Ai fini del ripristino delle condizioni previste dall'Accordo di Risanamento si evidenzia che la controllante Cpl Concordia Soc.Coop. ha ricevuto per Fontenergia S.r.l. un'offerta di acquisto vincolante della totalità delle quote da parte di un grosso gruppo industriale operante nel settore della distribuzione gas, offerta che è attualmente in fase di valutazione e che, se sarà formalizzata in una cessione, come auspicato, porterà all'estinzione dell'intero debito bancario in capo a Fontenergia S.r.l. ed all'uscita della stessa dall'Accordo di Risanamento con conseguente risanamento della posizione in tempi brevi.

Relativamente alla partecipata Vignola Energia S.r.l., come evidenziato dagli amministratori della società partecipata nel bilancio al 31 dicembre 2017, le ragioni del mancato rispetto dei Covenant sono relative ad un accantonamento straordinario per rischi a seguito di eventi e circostanze non previste e non prevedibili riguardanti la rinegoziazione in corso del contratto di servizi fra la Società stessa e gli enti pubblici intestatari del contratto di servizi in essere. Tali accordi in fase di definizione prevedono una rimodulazione delle tariffe e dei flussi finanziari con il Comune di Vignola e gli altri enti pubblici coinvolti, tale da garantire il rispetto di quanto previsto e sottoscritto nell'accordo di risanamento, per il periodo di validità dello stesso, sia in termini economici e finanziari, sia per quanto riguarda i parametri finanziari.

A seguito di quanto sopra esposto e considerato che per talune società coinvolte nel mancato rispetto di una delle previsioni dell'AdR la situazione ha trovato una risoluzione e che relativamente alle altre gli amministratori della capogruppo stanno avviando una dialettica con il ceto bancario al fine di addivenire ad una positiva soluzione, gli stessi ritengono altamente improbabile che possano sopraggiungere azioni di recesso da parte del ceto bancario stesso.

In ogni caso gli amministratori seppur altamente confidenti nella positiva dialettica con i Creditori Finanziari, in ottemperanza ai vigenti principi contabili e stante l'assenza di un formale assenso da parte del ceto bancario alla data di predisposizione del bilancio, hanno classificato l'intero importo del debito verso banche come esigibile entro l'esercizio successivo.

Le società del Gruppo CPL, CPL CONCORDIA FILIALA CLUJ ROMANIA e IMMOBILIARE DELLA CONCORDIA SRL, non sono firmatarie dell'Accordo di Risanamento ex art. 67 e pertanto il debito bancario mantiene le scadenze e condizioni degli originari contratti di finanziamento a medio termine.

Anche per quanto previsto dall'Accordo nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha ottenuto nuove linee di finanziamento.

Ogni altra informazione circa la situazione finanziaria del Gruppo viene fornita nella Relazione sulla Gestione Unica ai Bilanci di Esercizio e Consolidato.

Debiti verso altri finanziatori

La voce si compone come segue:

Euro/000	2017	2016
Finanziamento di Società di Leasing	10.949	12.361
Finanziamento di Società di Factoring	0	436
Altri Finanziamenti	26	0
Totale	10.974	12.797

Il valore è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro/000 1.823 per l'estinzione di contratti di leasing.

Acconti

Il saldo della voce, che ammonta ad Euro/000 10.392, è diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro/000 427 principalmente per effetto dell'uscita di società dall'Area di Consolidamento.

Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori si compone come segue:

Euro/000	2017	2016
Fornitori	67.049	88.212
Fornitori c.to Garanzie	3.203	3.929
Totale	70.252	92.141

Il saldo è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro/000 21.889, per effetto del pagamento di parte delle fatture del gas e dell'energia elettrica, per effetto della lieve riduzione del valore della produzione che si ripercuote inevitabilmente sul costo delle forniture e, soprattutto, per effetto dell'uscita di società dall'Area di Consolidamento.

La voce "Fornitori conto ritenute a garanzia" rappresenta le quote da svincolare dei subappaltatori a fine contratto.

Debiti verso imprese controllate

Tale voce che ammonta ad Euro/000 695 risulta così composta:

	Euro/000
AiPower S.p.A.	563
Fontenergia 4 S.r.l.	19
Fontenergia 6 S.r.l.	29
Fontenergia 7 S.r.l.	5
Fontenergia 9 S.r.l.	6
Fontenergia 10 S.r.l.	20
Fontenergia 11 S.r.l.	5
Fontenergia 15 S.r.l.	3
Fontenergia 19 S.r.l.	0
Fontenergia 26 S.r.l.	13
Fontenergia 27 S.r.l.	19

Fontenergia 35 S.r.l.	8
Fontenergia 37 S.r.l.	5
Totale Debiti verso Imprese Controllate	695

Debiti verso imprese collegate

Tale voce che ammonta ad Euro/000 1.571 risulta così composta:

	Euro/000
Acque Della Concordia S.r.l.	722
Fontenergia 28 S.r.l.	2
X Datanet S.r.l.	843
Tecnoservizi S.r.l.	4
Totale Debiti verso Imprese Collegate	1.571

Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

Euro/000	2017	2016
Debiti per imposte di consumo	22	4
Debiti per IVA ad esigibilità differita	409	519
Ritenute IRPEF da versare	1.936	2.009
IRES ed IRAP	174	947
Imposte Dirette e Indirette Estere	213	492
Debiti per IVA	54	430
Totale	2.808	4.401

La voce, che ammonta ad Euro/000 2.808, è diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro/000 1.593. La variazione è dovuta principalmente alla riduzione delle imposte sul reddito, del debito IVA ad esigibilità differita e alle Imposte Estere derivanti dalle Branch ormai in fase di chiusura.

Debiti verso istituti previdenziali

In dettaglio:

Euro/000	2017	2016
I.N.P.S.	2.182	2.267
I.N.A.I.L.	3	14
Contributi su 14 ^a e Integrazione Salariale ai soci	548	647
Casse Edili e Fondo Chimici	47	53
Previdenza Complementare	379	334
Istituti Previdenziali Esteri	45	65
Altri (compreso anticipi infortuni e malattia)	(8)	(6)
Totale	3.196	3.374

La diminuzione della voce rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro/000 178 è da attribuirsi

all'effetto dell'uscita di società dall'Area di Consolidamento.

Altri debiti

In dettaglio:

Euro/000	2017	2016
Debiti vs. Comuni per riscossioni per loro conto	77	0
Debiti vs. dipendenti	4.892	4.913
Cauzioni e caparre	175	181
Debiti vs. soci per int.su finanz., rimb.quote e ristorno	3.531	5.239
Debiti per oneri futuri su aree fabbricabili	68	68
Incassi effettuati per conto come Mandataria RTI	333	1.127
Debiti vs Soci per dividendi	60	4.407
Altri	1.576	1.893
Totale	10.712	17.828

Il debito verso i dipendenti è costituito dagli stipendi e dai salari di dicembre, dalle ferie maturate e non godute e dalle mensilità aggiuntive maturata, oltre alle integrazioni salariali individuali e/o sindacalmente previste.

La voce "Debiti verso soci", si riferisce alle quote sociali da rimborsare.

La voce "Incassi effettuati per conto come mandataria RTI" si riferiscono ad incassi effettuati dalla Capogruppo a titolo di mandataria di un raggruppamento temporaneo di impresa alla fine del mese di dicembre e riversati alle mandanti nei primi giorni del 2018.

I "Debiti verso soci per dividendi" si riferiscono a dividendi da erogare a soci terzi.

In merito alla composizione geografica dei debiti, si precisa che vista la natura delle attività del Gruppo, sono principalmente verso fornitori di materie prime o di consumo e subappaltatori italiani, salvo le posizioni debitorie presenti nelle Stabili Organizzazioni e nelle società estere. Il prospetto riepilogativo è il seguente:

DEBITI	Euro/000
Italia	291.808
Algeria	(577)
Austria	48
Belgio	764
Danimarca	131
Germania	131
Grecia	74
India	2
Irlanda	2
Paesi Bassi	2
Polonia	9
Portogallo	1
Romania	2.287

Tunisia	29
TOTALI	294.711

Ratei e risconti

In dettaglio:

Euro/000	2017	2016
Ratei su interessi passivi	664	2.122
Altri	1.200	1.076
Totale	1.864	3.198

L'importo dei ratei su interessi passivi è relativo, oltre a quote di interesse sui mutui bancari e sui finanziamenti tramite altre forme tecniche a ricavi di competenza futura per i quali è già stata emessa la relativa fattura.

Conto economico

A Valore della produzione

Il dettaglio è il seguente:

Euro/000	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Ricavi su Commesse di produzione	183.682	178.847
Vendite Gas e vettoriamiento	21.303	20.139
Vendite Energia Termica	646	651
Vendite Energia Elettrica	1.971	2.407
Vendita Certificati Verdi	5	9
Vendite di materiali	46.538	48.817
Ricavi da Consulenze e servizi	9.066	10.323
Contributi allacciamento	273	268
Ricavi da Perequazione sistema Tariffario	6.244	7.289
Vendita Immobili	120	0
Ricavi Servizi Albergo e Ristorante	616	673
Noleggi e Affitti	114	113
Ricavi diversi	105	91
Totale	270.683	269.627
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	(512)	3.676
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(844)	(1.754)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	11.669	13.297
Altri ricavi		
Sopravvenienze attive	2.815	3.374
Proventi attivi diversi	774	3.843
Plusvalenze alienazione cespiti	40	205
Rimborsi per sinistri	349	263
Affitti e noleggi	205	188
Altri proventi diversi	330	678
Contributi in C.to Esercizio	386	381
Totale	4.899	8.932
T O T A L E	285.895	293.778

Il valore della produzione del Gruppo nell'esercizio 2017 ha avuto un decremento pari a Euro/000 7.883 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto attiene alla determinazione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si fornisce il seguente dettaglio:

Importi in Euro/000	
Italia	260.556
Paesi CEE	7.569
Paesi Extra-CEE	2.558
Totale	270.683

La voce "Incremento di Immobilizzazioni per lavori interni" ammonta ad Euro/000 11.669 ed è costituita da lavori svolti in economia destinati alla costruzione o all'ampliamento di immobilizzazioni immateriali, in prevalenza costituite da impianti destinati alla gestione calore e illuminazione pubblica di proprietà di terzi, e di immobilizzazioni materiali, costituite dalla costruzione di impianti per la distribuzione del gas. I contributi in conto esercizio accolgono principalmente le somme erogate dal gestore servizi elettrici (GSE) nell'ambito dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici e di cogenerazione ceduta al gestore stesso. Tra gli altri ricavi sono ricomprese, altresì, le sopravvenienze attive provenienti da diversa natura, comprese transazioni con fornitori e clienti.

La voce "Proventi attivi diversi" accoglie il riaddebito di costi sostenuti per conto di terzi soggetti. La voce "Plusvalenze alienazioni cespiti", accoglie gli effetti di cessione di attrezzature ed altri beni di modico valore.

B6. Acquisti

La voce, che ammonta ad Euro/000 105.080 registra un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro/000 9.554, da attribuirsi principalmente alla riduzione dei costi di acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, dei costi per l'acquisto di acqua, gas e gasolio ad uso civile e industriale e di altro materiale vario soprattutto legato all'uscita di società dall'Area di Consolidamento e alla riduzione del valore della produzione.

B7. Servizi

La voce, che ammonta ad Euro/000 67.762, ha avuto un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro/000 3.671, principalmente per l'aumento delle prestazioni di terzi e dei subappalti, dei costi per consulenze tecniche ed amministrative, dei costi di manutenzione e dei costi assicurativi, mentre sono diminuite le spese accessorie del personale (costi di ristoranti ed alloggi, di mensa ed in generale i costi di trasferta del personale dipendente), i costi di pubblicità e gli altri costi per servizi in generale (costi consortili, costi per utenze, trasporti, pedaggi, parcheggi, lavaggi, consulenze del collegio sindacale e compensi ad amministratori).

B8. Per godimento di beni di terzi

La voce, che ammonta ad Euro/000 12.568, è aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro/000 498 principalmente a seguito dei maggiori costi di noleggio di mezzi e attrezzature e di corrispettivi per canoni di concessione comunali, è altresì diminuita per quanto riguarda i canoni di affitto uffici.

B9. Costi per il personale

Tale voce comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa per il personale dipendente. L'importo transitato a conto economico per l'esercizio 2017 ammonta ad Euro/000 59.842 facendo registrare un decremento pari ad Euro/000 1.459 rispetto all'esercizio precedente. La variazione è dovuta alla

riduzione delle unità impegnate nel processo produttivo. Per quanto attiene alla media dei dipendenti occupati nel Gruppo nell'esercizio, suddivisa per categorie, è la seguente:

Numero	2017	2016
Dirigenti	23	24
Quadri	45	45
Impiegati	558	599
Operai	711	705
Totale	1.337	1.373

B13. Altri Accantonamenti

La voce, che ammonta ad Euro/000 4.660 risulta così composta:

Acc.to perdite future su commesse	Euro/000	967
Acc.to rischi su commesse per garanzie future	Euro/000	916
Acc.to rischi vertenza "Sagemcom Energy & Telec."	Euro/000	870
Acc.to svalutazione quote di proprietà	Euro/000	1
Acc.to rischi vertenze e esodi Personale	Euro/000	419
Acc.to rischi vertenze Romania	Euro/000	141
Acc.to svalutazione magazzino	Euro/000	646
Acc.to altri rischi	Euro/000	700
TOTALE	Euro/000	4.660

Gli accantonamenti si riferiscono:

per Euro/000 967 alla copertura dei rischi connessi a perdite future sulle commesse produttive;

per Euro/000 916 a titolo di accantonamenti diretti prudenziali su commesse a fronte di interventi in garanzia negli anni successivi, costi che saranno sostenuti prevalentemente nel corso del prossimo esercizio;

per Euro/000 870 a titolo di accantonamento per rischi legati alle vertenze con la società francese "Sagemcom Energy & Telecom Sas" relative all'acquisto di società partecipata;

per Euro/000 1 a fronte dell'accantonamento della svalutazione di quote di titoli;

per Euro/000 419 a copertura di rischi legati al personale, principalmente per costi legali per transazioni in atto;

per Euro/000 141 a titolo di accantonamento dei costi relativi a vertenze in essere in Romania.

per Euro/000 646 a fronte dell'accantonamento per svalutazione di materiale di magazzino relativo all'attività di costruzione e vendita misuratori e correttori di volume di tipo elettronico;

per Euro/000 700 a titolo di accantonamento per altri rischi;

B14. Oneri diversi di gestione

La voce, che ammonta ad Euro/000 4.901, è diminuita di Euro/000 1.311 principalmente per effetto della diminuzione di penali e danni di cantiere, sopravvenienze passive e tributi diversi. Rispetto al precedente esercizio risultano aumentate le minusvalenze da alienazione cespiti e altri costi.

C15. Proventi da partecipazioni

La voce, che complessivamente ammonta ad Euro/000 10.660 è così composta:

Plusvalenza cessione Meter Italia S.p.A.	Euro/000	10.601
Totale da società Controllate	Euro/000	10.601
Dividendo su azioni HERA	Euro/000	35
Dividendo su azioni Sofinco	Euro/000	22
Dividendo su azioni Finpro	Euro/000	1
Dividendo su azioni BPER Banca	Euro/000	1
Totale da società altre	Euro/000	59

C16. Altri proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Euro/000	2017	2016
Da Società Controllate	256	0
Da Società Collegate	73	400
Da altre imprese	201	499
Totale	530	899

I proventi finanziari da altre imprese sono composti principalmente da interessi attivi verso clienti per ritardati pagamenti e da interessi attivi maturati sui conti correnti.

C17. Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro/000	2017	2016
Interessi su mutui e Finanziamenti	1.821	4.085
Interessi su conti correnti bancari	27	86
Interessi su hot money, effetti s.b.f.	21	254
Interessi su anticipo fatture	108	220
Interessi su contratti di Leasing	298	744
Oneri Ristrutturazione del debito Ex.art.67 l.f.	1.802	0
Altri interessi	930	404
Totale	5.007	5.793

La voce che ammonta ad Euro/000 5.007 è diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro/000 785, principalmente per minori interessi su mutui e finanziamenti legati all'Accordo di Ristrutturazione del debito, per il raggiungimento del quale si sono sostenuti i relativi oneri non contabilizzati nel precedente esercizio. La gestione Finanziaria del Gruppo verrà meglio analizzata nella Relazione sulla Gestione Unica a corredo del Bilancio di esercizio e Consolidato.

C17.bis. Utili e perdite su cambi

La voce che ammonta ad Euro/000 (19) è composta dalle differenze passive su cambi che si sono generate attraverso la valutazione delle poste in valuta diverse da Euro al cambio del 31 dicembre 2017 rispetto al cambio in cui è sorto il credito od il debito oggetto di valutazione. Le poste considerate si riferiscono a crediti e debiti in valuta estera contabilizzati dalla società del Gruppo rumena, da quella che esporta i misuratori gas prodotti, alle medesime poste emerse nelle Stabili Organizzazioni della Cooperativa in Romania e Algeria, oltre a rapporti di credito e debito in essere al 31 dicembre con clienti e fornitori esteri.

D18. Rivalutazioni

a) Di partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro/000 1.665, è composta dai valori che sono emersi dalla valutazione delle società collegate effettuata con il metodo del patrimonio netto, il cui dettaglio è il seguente:

Coimmgest S.p.A.	Euro/000	285
Pegognaga Servizi S.r.l.	Euro/000	1
X Datanet S.r.l.	Euro/000	41
Noci Solar 1 S.r.l.	Euro/000	97
Noci Solar 2 S.r.l.	Euro/000	77
Ghirlandina Solare	Euro/000	11
Acque della Concordia S.r.l.	Euro/000	441
Centrale Sassinoro S.r.l.	Euro/000	4
Higas S.r.l.	Euro/000	708
Totale Rivalutazioni di partecipazioni	Euro/000	1.665

D19. Svalutazioni

a) Di partecipazioni

La voce, che ammonta complessivamente ad Euro/000 2.287 è così composta:

Aipower S.p.A.	Euro/000	901
Ichnusa Gas S.p.A.	Euro/000	1.355
Bacini Ichnusa	Euro/000	31
Totale Svalutazione e perdite su partecipazioni	Euro/000	2.287

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate

La voce è così composta:

IRES CORRENTE	Euro/000	1.816
IRAP CORRENTE	Euro/000	895
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	Euro/000	(602)
IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE	Euro/000	344

IMPOSTE DIRETTE ESTERE	Euro/000	229
Totale Imposte	Euro/000	2.682

Crediti e debiti con durata residua superiore a 5 anni

Nell'Attivo Patrimoniale si evidenziano risconti attivi con una durata superiore ai cinque anni, la cui relativa quota è pari a Euro/000 15.

In base all'Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto con il ceto bancario, già analizzato nel paragrafo dedicato ai debiti bancari, risultano debiti con scadenza superiore ai 5 anni pari a Euro/000 3.464; il debito residuo legato al leasing reti di distribuzione con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a Euro/000 6.189; nel Passivo Patrimoniale si evidenziano risconti passivi per con una durata superiore ai cinque anni, la cui relativa quota è pari a Euro/000 203.

Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

I compensi ai sindaci ed agli amministratori per lo svolgimento della funzione anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento ammontano per l'esercizio 2017 ad Euro/000 651 di cui Euro/000 212 relativi al collegio sindacale e Euro/000 439 relativi agli amministratori.

Il compenso corrisposto alle varie società di revisione nell'esercizio è stato di Euro/000 309, di cui Euro/000 92 per incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010, Euro/000 75 per lo svolgimento della certificazione L.59/92 del Bilancio Civilistico al 31/12/2017, Euro/000 14 per incarico di revisione dei conti annuali separati ai sensi dell'art. 21 comma 21.2 del testo integrato approvato dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con delibera n. 11 del 18/1/2007 e successive modifiche ed integrazioni, Euro/000 12 per revisione società estere, Euro/000 110 per onorari relativi allo svolgimento di attività integrative legate alle operazioni di cessione societarie, Euro/000 6 per spese varie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il dettaglio degli impegni e garanzie in essere al 31 dicembre è il seguente:

Effetti presentati allo sconto s.b.f.	Euro/000	299
Garanzie rilasciate a favore di terzi e soc. del gruppo	Euro/000	98.133
Pegni ed Ipoteche	Euro/000	184
Garanzie rilasciate da terzi	Euro/000	3.936
Fidejussioni a garanzia cauzioni contrattuali e lavori	Euro/000	67.697
TOTALE	Euro/000	170.249

La voce "Effetti presentati allo sconto S.b.f." comprende il controvalore delle ricevute bancarie emesse dal Gruppo verso clienti e presentate all'incasso presso banche non ancora scadute al 31/12/2017.

La voce "Garanzie rilasciate a favore di terzi e società del gruppo" comprende il valore delle garanzie al 31/12/2017 prestate dal Gruppo a favore di Banche/Terzi per rilascio di affidamenti/finanziamenti bancari e assicurativi e a garanzia di obblighi contrattuali e lavori eseguiti.

Nella voce "Pegni ed Ipoteche " è riportato il valore del pegno su quote di partecipazione concesso a

garanzia di finanziamenti.

La voce “Garanzie rilasciate da terzi” include il controvalore delle garanzie prestate da Banche/Assicurazioni a favore della Capogruppo nell’interesse di Terzi a garanzia di obblighi contrattuali.

La voce “Fidejussioni a garanzia cauzioni contrattuali e lavori” include il controvalore delle garanzie prestate da Assicurazioni a favore di Terzi nell’interesse del Gruppo per partecipazioni a gare, per il rilascio di garanzie per obblighi contrattuali, il controvalore delle garanzie prestate da Banche estere a favore di terzi nell’interesse delle società del gruppo, il controvalore delle coobbligazioni in essere al 31/12/2017 rilasciate per l’emissione di polizze assicurative in Associazione Temporanea d’Impresa per la partecipazione a gare d’appalto o a garanzia di obblighi contrattuali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell’art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell’esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull’andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, oltre ai procedimenti rilevanti pendenti e relativamente alla riorganizzazione, descritti dettagliatamente nella parte introduttiva del presente documento, le altre operazioni riguardano principalmente le società, essenzialmente cessioni, di cui diamo nota nel prosieguo e di cui si commenta in modo dettagliato nella Relazione Unica sulla Gestione ai bilanci civilistico e consolidato del Gruppo Cpl Concordia:

- in data 8.2.2018 la società Progas Metano S.r.l. ha comunicato all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente l’inizio dell’attività di distribuzione e misura del gas;
- In data 28 Febbraio 2018 avvenuto Closing operazione Cessione Ichnusa Gas S.p.A. (Signing il 08 Novembre 2017) alla società Italgas S.p.A.; operazione che viene descritta nella Relazione Unica Sulla Gestione ai bilanci civilistico e consolidato del Gruppo Cpl Concordia a cui si rimanda;
- In data 5 Marzo 2018 incassata prima trance del corrispettivo previsto dalla cessione Meter Italia S.p.A., avvenuta nel mese di Luglio 2017, per circa 10,9 Milioni di Euro;
- In data 31 Maggio 2018 avvenuto Closing operazione Cessione società Grecanica Gas S.r.l., Progas Metano S.r.l., FavaraGas Reti S.r.l., SiculianaGas Reti S.r.l., BaranoGas Reti S.r.l. e Ischia Reti Gas S.r.l. (Signing il 30 Novembre 2017) alla società Italgas S.p.A.; operazione che

viene descritta nella Relazione Unica Sulla Gestione ai bilanci civilistico e consolidato del Gruppo Cpl Concordia a cui si rimanda.

A seguito delle operazioni straordinarie di cui sopra verranno effettuati rimborsi anticipati a favore del ceto bancario in base a quanto previsto e regolato dall'accordo di ristrutturazione sottoscritto in vigore.

Prospetti supplementari

Allo scopo di una migliore informativa riguardo alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo si presentano i seguenti prospetti supplementari:

- prospetto di movimentazione del patrimonio netto Consolidato
- prospetto di riconciliazione del patrimonio netto civilistico della Capogruppo al patrimonio netto consolidato.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto di spettanza del gruppo

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva di Conversione	Utili/perdite a nuovo	Utili/perdite d'esercizio	Riserva negativa per Azioni proprie in portafoglio	TOTALE
Euro/000								
Saldo al 01/01/2017	17.689	95.743	532	(1.007)	(3.150)	(3.634)	0	106.173
Destinazione Utile 2016	0	(1.468)	0	0	0	1.468	0	0
Versamento quota Capitale Sociale	12.393	0	0	0	0	0	0	12.393
Rimborsi quota Capitale Sociale	(4.161)	0	0	0	0	0	0	(4.161)
Variazione della riserva di conversione	0	0	0	(144)	0	0	0	(144)
Variazione della Riserva negativa per Azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	(224)	(224)
Variazione del Risultato a Nuovo	0	0	0	0	(2.352)	2.166	0	(186)
Utile (Perdita) consolidato d'esercizio	0	0	0	0	0	9.233	0	9.233
Saldo al 31/12/2017	25.921	94.275	532	(1.151)	(5.502)	9.233	(224)	123.084

Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto Civile della Capogruppo al Patrimonio Netto consolidato

Euro/000

	Patrimonio Netto 31.12.2017	Risultato di Esercizio 31.12.2017
Patrimonio Netto e risultato della Capogruppo	124.252	3.748
Patrimonio Netto e risultato delle società controllate consolidate	69.022	2.061
Effetto operazioni in leasing finanziario	(126)	159
Eliminazione dividendi distribuiti dalle società controllate	0	(1.680)
Elisione utili intragruppo su cessione cespiti	(4.860)	163
Effetto fiscale su margini realizzati nella cessione cespiti	1.350	(22)
Adeguamento della valutazione delle partecipazioni in società collegate al metodo del patrimonio netto	1.273	1.637
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(34.268)	2.164
Altre rettifiche di consolidamento	(9.225)	2.722
Patrimonio Netto e Risultato di esercizio da bilancio Consolidato	147.417	10.952
Patrimonio netto e risultato di terzi	(24.333)	(1.719)
Patrimonio netto e risultato di esercizio di competenza del gruppo	123.084	9.233

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di Gruppo dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Concordia sulla Secchia, il 5 Giugno 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Mauro Gori

CPL Concordia Società Cooperativa

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
CPL Concordia Società Cooperativa
Via A. Grandi, 39
41033 Concordia sul Secchia (MO)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CPL (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla CPL Concordia Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CPL Concordia Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CPL Concordia Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo CPL al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo CPL al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo CPL al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 giugno 2018

EY S.p.A.



Alberto Rosa
(Socio)



CPL CONCORDIA Soc. Coop.

Via A. Grandi, 39 - 41033 Concordia s/S (Mo)

tel. + 39.0535.616.111 - fax + 39.0535.616.300

info@cpl.it - www.cpl.it